L'on. Virginio Rognoni

QUESTA NOTTE A PAVIA

Sparatoria sotto la casa di Rognoni

I banditi sono riusciti a fuggire. Preparavano un attentato?

PAVIA ● Sparatoria ieri sera tra agenti della squadra mobile e due sconosciuti nei pressi della strada Paiola alla periferia di Pavia poco distante dalla villa dell'ex ministro degli Interni, Rognoni.

Una quindicina di colpi di pistola sono stati esplosi ad altezza d'uomo, cioè con l'intento di uccidere dai due individui che sono comunque riusciti a fuggire. Gli agenti hanno subito risposto al fuoco. Non si sono stati feriti da entrambe le parti. Un particolare inquietante è la vicinanza tra il luogo della sparatoria e l'abitazione dell'onorevole democristiano. Si stava preparando un attentato? Per il momento l'ipotesi di un piano terroristico non trova alcuna conferma ufficiale, ma rimane il particolare inquietante dell'accaduto.

Le notizie appese sono poche e frammentarie. Per tutta la notte polizia e carabinieri sono stati mobilitati in una vera e propria caccia all'uomo nelle campagne intorno al quartiere Vallone. Secondo quanto è stato possibile ricostruire, ieri sera, intorno alle 20, una pattuglia della mobile nel corso di un servizio di perlustrazione ha notato un'auto sospetta, un'Alfasud targata Milano, parcheggiata in un angolo buio della strada Paiola. Gli agenti hanno atteso per qualche ora che i proprietari dell'auto tornassero e infatti due individui sono arrivati cercando di salire sull'auto si sono accorti che c'era una vettura della polizia e subito hanno estratto le pistole facendo fuoco contro gli agenti, scappando nelle campagne della zona. Sono stati attimi convulsi, terribili. Gli agenti hanno risposto ai banditi sparando a loro volta, così sotto una raffica di pallottole è iniziato un drammatico ma inutile inseguimento.

Sembra, ma la notizia non è confermata ufficialmente, che alcune ore dopo, intorno a Garlasco, in Lomellina, un'autovettura abbia forzato un posto di blocco dei carabinieri. C'è una relazione fra i due fatti? Impossibile verificarlo. In strada Paiola è rimasta l'auto dei due sconosciuti: un'Alfasud che apparterrebbe ad un pregiudicato milanese. Sulle ragioni che hanno scatenato il conflitto a fuoco il mistero è fitto.

Amedeo Lugaro

1367,95 (-4)

In ribasso

Fiat	9.075
Fermucci ag.	1.955
Buton	2.530
Montedison	1.900
Generali	40.800
Mediobanca	20.000
Fiat	39.350
Ifi	17.490
Cir	5.395
Bastogi	353
Comau	2.760

STAMPASERA

N. 72 MARTEDI' 14 MARZO 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Orbassano, le analisi sul tavolo del pretore

OGGI POMERIGGIO

I dati raccolti sveleranno il mistero dell'aria avvelenata?

TORINO ● La caccia alla nube è aperta. Il pretore Raffaele Guariniello attende, per questo pomeriggio, i risultati delle analisi compiute dal servizio di Igiene Pubblica dell'Usl 34. Sono il frutto di ispezioni ai luoghi di lavoro della zona di Orbassano, Beinasco e Grugliasco, dove si compiono numerose lavorazioni a rischio: concerie, vernicciature, stampaggi plastica, smaltimento rifiuti.

L'indagine della magistratura ha preso le mosse dalle segnalazioni dell'Usl e della polizia ferroviaria che ha trasmesso la denuncia del Servizio Sanitario delle Ferrovie dello Stato, unico organo competente in materia di sicurezza del lavoro all'interno delle Ferrovie stesse. Per questo motivo non si escludono responsabilità dell'ente pubblico nell'intossicazione che ha colpito, nei giorni scorsi, personale addetto allo scalo di Orbassano. Quali misure di sicurezza, ci si chiede ora, erano state previste per la tutela della salute? Lo accerterà il pretore.

Per il momento, nel mirino dell'opinione pubblica è soprattutto la Servizi Industriali e indubbiamente i dirigenti della Texeco, del cui gruppo l'azienda di Orbassano fa parte, sapevano a quali rischi «pubblicitari» si sarebbero esposti, accettando di trattare lo smaltimento dei fusti velenosi della Zanoobia. Ma su un punto sono categorici: *«L'azienda è assolutamente estranea alle emissioni passate di cui si parla in questi giorni»*.

Di capo delle relazioni esterne, Andrea Parlati, spiega: *«Il trattamento dei fusti della Zanoobia è terminato il 22 febbraio scorso, quindi il riferimento a queste lavorazioni è semplicemente ridicolo. E' risaputo, inoltre, che l'azienda è sottoposta ad un continuo controllo di monitoraggio»*.

Il va oltre: *«Per far cessare questo continuo riferimento all'azienda, riferimento contenente anche speculazioni, vista anche la matrice squisitamente politica e per sulla ecologico-ambientalista, l'azienda si riserva ogni possibile azione legale a difesa del suo nome»*.

Intanto, però, i cittadini di Beinasco e di Orbassano si tappano il naso. Cosa che fanno da anni, ormai. E il sindaco di Orbassano, Martoccia, è arrivato ad una sua conclusione: *«Temo che qui non si tratti di emissioni di questa o di quella azienda in particolare, ma che ciò che respiriamo sia un cocktail di tanti gas esalati da una zona ad alta densità industriale»*.

Da parte sua, il sindaco di Beinasco, Camino, confida di *«essere sospettati sui responsabili»*, ma il voler *«aspettare i risultati delle analisi fatte dall'Usl, dalla Provincia e dalla Castalia»*, l'azienda incaricata, dal commissario ad acta Francese, dello smaltimento dei fusti della Zanoobia. La Castalia, infatti, aveva stipulato con i Comuni un accordo in cui si impegnava a creare alcuni punti di rilevazione per il controllo dell'aria nella zona.

Una nebbia sinistra, è il caso di dirlo, continua ad avvolgere l'area industriale di Orbassano. E sono in molti, adesso, a ricordare che il comitato scientifico nominato dal Comuni per un ulteriore controllo dell'inquinamento aveva protestato, suscitando un mare di polemiche, perché riteneva che i dati forniti, *«in verità soltanto dalla Castalia»*, non erano *«sufficienti»* per poter dichiarare pulita l'aria.

Daniela Daniele

Ma Madonna non bacia quel santo

Madonna come appare nel videoclip «Like a prayer»

È aperta ieri ufficialmente la campagna pubblicitaria per l'ultimo disco di Madonna, *«Like a prayer»* (letteralmente *«Come una preghiera»*), con lo scandalo annunciato del videoclip che lo reclamizza e la relativa denuncia dei cattolici tradizionalisti di *Famiglia Domani* nei confronti del circuito televisivo Videomusic, legato alla Rai, che lo ha trasmesso otto volte dalle 14,30 di ieri fino a tarda notte.

Che cosa contiene il video di scandaloso e blasfemo? E' quanto i legali di *Famiglia Domani* dovranno bene o male riuscire a far comprendere ai giudici. Il videoclip è un videoclip come tanti, girato con la consueta cura un po' pignola dagli americani, e in tre minuti, logicamente privi di dialoghi, sintetizza la storia di una ragazza che con un bacetto sui piedi, la fronte e la guancia di una statua risveglia un santo, poi ricorda di aver assistito ad uno stupro lasciando che ne venisse accusato un innocente, segno di baciare l'innocente (forse lo ama), vede il santo che cammina, ne trae ispirazione, si pente e corre a scagionare il poveraccio incolpevole che intanto è stato messo in prigione.

Una morale e un raccontino, come si vede, semplici, benintenzionati e scanditi come una storiella di Topolino. Si gioca con qualche elemento della tradizione cattolica (Madonna si ferisce alle mani e le ferite possono sembrare stimmati) e si gioca sull'equivoco per cui il santo e l'innocente si assomigliano e qualcuno potrebbe essere tratto in inganno e pensare che Madonna sogni di baciare il santo (bisogna passare il video al rallentatore per togliere ogni dubbio).

Fra le immagini, compaiono anche quelle di un prete che sembra cantar messa a ritmo di rock e di fedeli che sembrano fargli da coristi secondo la moda in voga quindici anni fa tra i gruppi giovanili cattolici che andavano alle funzioni con le chitarre.

Una curiosità: il santo è negro. Che sia questa la vera essenza dello scandalo? La canzone, *«Like a prayer»*, infine è abbastanza carina. Nulla comunque in confronto a quelle che la cantante sfornava fino a tre anni fa.

Così è stato trovato morto Pier Luigi Cavalieri in piazza Nizza 42

STANOTTE A TORINO

Overdose in piazza Nizza muore panettiere, 32 anni

TORINO ● Ancora un morto per overdose. Un panettiere di 32 anni è stato trovato, privo di vita, sul marciapiedi. La siringa, ancora nell'avambraccio, testimonia la rapidità con cui è spirato. Si chiamava Pier Luigi Cavalieri e viveva in via Genova 19 con il fratello Giuseppe, di 21 anni, ed i genitori che gestiscono una panetteria proprio sotto casa.

Il suo corpo, senza vita, è stato trovato, questa mattina, da un autotrasportatore che aveva parcheggiato il furgone in piazza Nizza 42. Il corpo del giovane era rannicchiato, al suolo, davanti al cofano di una «Panda» rossa parcheggiata accanto al furgone. Sul posto è intervenuta la polizia.

La notizia della sua morte lascia sgomenti il fratello ed i genitori, ma non li coglie impreparati: «Erano due giorni che me lo sentivo che ne lo portavano via — dice non rabbia la madre, Annamaria Giordani — ed è tutta colpa di quei dottori che gli facevano sospirare il metadone. L'altro giorno lo ha vomitato e non hanno voluto dargliene un'altra dose. Lui è andato in astinenza, ieri mattina è uscito, alle undici, per andare all'ambulatorio di via Montevideo e, da allora, non l'ho più visto. I medici che si occupano dei tossicodipendenti non hanno nessuna comprensione per i problemi di questi giovani. Certe volte il tossicodipendente chiede un piccolo sostegno e si sente rispondere: "Torni venerdì", e magari è solo lunedì. Tocca, allora, a noi genitori tirar fuori biglietti da centomila per correre ai ripari e impedire che il proprio figlio vada a rubare per procurarsi il denaro per la droga. E' per questo che, a sessant'anni, sono ancora in panetteria a sgobbare tutto il giorno».

Dal fascicolo della questura risulta qualche furto di autoradio, uno dei sistemi elementari di autofinanziamento usati dai tossicodipendenti.

«A portarlo su questa strada maledetta — racconta Annamaria Giordani — sono stati i suoi compagni di scuola. Frequentava all'istituto Plana i corsi per diventare odontotecnico. Gli mancava un anno quando ha cominciato a drogarsi. Io non sapevo nemmeno che esistesse roba del genere. Che siano maledetti tutti quelli che la fabbricano e la spacciano».

IN CANTIERE DI RIPARAZIONE A GENOVA

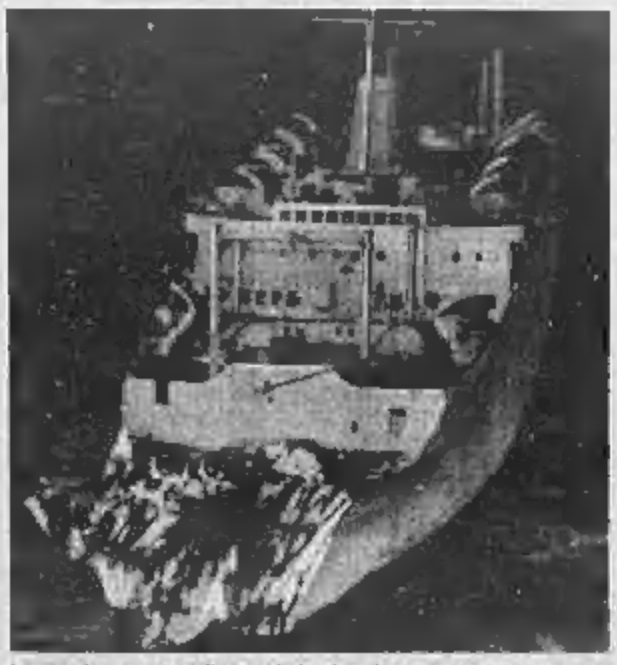
Alla larga, la Stockholm torna in mare (è la nave che affondò l'Andrea Doria)

GENOVA ● Naviga verso Genova, trainato da due rimorchiatori, un ex rompighiaccio che oltre trent'anni fa gettò nel lutto l'Italia è lo «Stockholm», che speronò l'«Andrea Doria» facendola colare a picco. Era la notte del 25 luglio 1956, 350 miglia al largo di New York. Il giorno dopo l'ammiraglia della marina mercantile italiana avrebbe dovuto attraccare sotto la statua della Libertà e sulla nave, nel grande salone delle feste si ballava. Alle 23,09, mentre l'orchestra stava suonando «Arrivederci Roma», un tremendo fragore: la prua d'acciaio dello «Stockholm» era penetrata, per venti metri, nella fiancata di dritta del transatlantico italiano, che cominciò subito ad imbarcare tonnellate d'acqua ed a piegarsi su un fianco. Morirono 46 passeggeri. Il sinistro lasciò dietro di sé lunghissime polemiche, enormi richieste di danni, sospetti. Il comandante del transatlantico italiano, Calamai, genovese, morì poco tempo dopo. Stroncato dal dolore, si disse. Abbiamo potuto parlare con un medico che si trovava sull'«Andrea Doria»: ci ha detto che il capitano Calamai non voleva scendere dalla nave che ci stava paurosamente inclinando e che fu spinto, quasi a forza, su una scialuppa di salvataggio.

Con l'arrivo dello «Stockholm» tornano anche i fantasmi di una tragedia che Genova (dove l'«Andrea Doria», della società Italia, aveva il suo terminal) ha sempre vissuto con profondo dolore. Lo «Stockholm» arriverà tra una decina di giorni per essere trasformato (entro sei mesi) in una nave da crociera, nei «Cantieri Navali Varco Cappellini», spesa circa 30 miliardi. La nuova proprietaria è la «Starlauro» di Eugenio Buontempo e Salvatore Pisano. Vi verranno ricavate cabine per 500 passeggeri. I nuovi armatori contano di impiegarla per il trasferimento di tifosi del calcio, durante i campionati del mondo.

La stessa società ha rilevato anche la «Achille Lauro», che proprio in questi giorni, con una spesa prevista di 50 miliardi, viene ammodernata a Genova. L'ex rompighiaccio svedese, speronatore nell'Atlantico, e la «Achille Lauro», sequestrata da un comando di terroristi, si apprestano a mettersi a disposizione dei relax dei passeggeri. Crociere, bagni in piscina, giochi di bordo, spettacoli per ingannare la noia. Ma a bordo ci sarà anche un po' di paura per i passeggeri che si troveranno a trascorrere le vacanze su navi accompagnate da due destini, per aspetti diversi, drammatici. Saranno, senza dubbio, crociere con brivido.

Guido Coppini



La prua danneggiata della Stockholm dopo l'urto contro l'Andrea Doria

VIDEOCASSETTE PORNO

«schedatura» per chi compra, se si estenderà a tutto il territorio il provvedimento del questore di Treviso.

Vuoi Lilli? Lascia il tuo nome e cognome

Le proteste dei negozianti: 3 mila esercizi, un giro d'affari di 200 miliardi l'anno. Aumenteranno le cassette-pirata, esenti da Iva e tasse? Intanto, nelle edicole...

MILANO ● Chi noleggia o acquista video porno e pellicole hard-core dovrà segnalare il suo nome e cognome al negoziante. Gli appassionati del porno saranno così praticamente schedati: addio privacy, addio libertà per il signor Rossi, persona tanto perbene ma con un debole per le esibizioni di Cicciolina o le ferree di Lilli Carati: per cinque anni la polizia potrà indagare sui registri dei negozianti, sui vizi privati dei cittadini. Tutto questo se si estenderà il provvedimento preso dal questore Nicolini a Treviso che ha firmato una «presa d'atto» dell'attività di un videonoleggio chiarendo le norme a cui il titolare deve attenersi. Inutile dire che i videonoleggiatori sono furibondi.

Ma Nicolini non lascia dubbi: «*Il dichiarante dovrà munirsi di registro di carico e scarico... e nel caso di videocassetta in cui visione è vietata ai minorenni, dovranno indicarsi anche le generalità della persona che acquista o noleggia con il riporto degli estremi di un valido documento d'identità rilasciato da una pubblica amministrazione* — scrive il questore di Treviso — *I succitati registri dovranno essere esibiti a ogni richiesta degli ufficiali ed agenti di Ps e dovranno essere conservati dal dichiarante, nel caso di esaurimento di pagine o cessazione definitiva dell'attività, per la durata di cinque anni*».

Non è da escludere che l'iniziativa del questore trevigiano trovi molti imitatori anche in altre città. A questo punto i videonoleggiatori già vedono scendere drasticamente i loro affari: «*Cosa accadrebbe nei cinema a luci rosse se gli spettatori, quando acquistano il biglietto, dovessero lasciare nome e cognome?*», dice un rappresentante della categoria «penalizzata».

In effetti il provvedimento del questore di Treviso ha messo in luce una situazione piuttosto contraddittoria e confusa. Le stesse cassette che fanno scattare le schedature nei negozi dei videonoleggiatori possono invece essere acquistate senza alcuna formalità, nel pieno rispetto dell'anonimato, nelle edicole, se unite dal cellophane a una rivista. L'edicolante, infatti, grazie a una legge del '75, non è responsabile del contenuto di quel che vende purché il compratore non sia un minorenne. Questa norma non può però essere applicata ai videonoleggi in base a una sentenza della Corte Costituzionale per cui questi esercenti sono perseguibili se le cassette in catalogo sono ritenute offensive del «comune senso del pudore», e anche se le video porno cassette sono esposte in salette private.

Se si estenderà anche la schedatura dei clienti, per il mercato del porno — 3 mila negozi, un giro d'affari valutato in 200 miliardi — sarà tempo di vacche magre. E c'è già chi teme uno sviluppo ulteriore della giungla delle cassette pirata e il tutto senza pagare Iva e tasse.

Le associazioni dei videonoleggiatori chiedono da tempo che il Parlamento metta a punto un disegno di legge che regoli in modo chiaro e univoco il settore, ma per ora è ancora tutto in alto mare.

r. l.

Malati di paura Così si può lottare e vincere

Giovanni Bonadonna

MILANO ● La paura, consciamente o inconsciamente, si affianca sempre alla malattia, spesso divenendone elemento determinante, o addirittura unico. E l'impegno contro la paura diviene allora altrettanto importante, per il medico, dell'impegno terapeutico.

Una tavola rotonda sul tema «Ai confini fra paura e terapia» si è tenuta nel saloneconvegni di Cor a Milano. Vi hanno partecipato i professori Bonadonna (direttore della divisione Oncologia medica - Istituto nazionale dei tumori, Milano), Pellegrini (primario divisione cardiochirurgica - Ospedale Ca' Granda, Milano), Crosignani (direttore clinica ostetrica 3ª, Università di Milano), Moroni (direttore clinica malattie infettive, Università di Milano) e Dioguardi (direttore Istituto medicina interna).

Quando una persona è coinvolta direttamente dalla malattia tumorale, sia lei sia i suoi familiari non dovranno cercare informazioni su una enciclopedia o un giornale, bensì rivolgersi al medico curante: è a lui che si deve necessariamente poter far riferimento quando la diagnosi ha preso corpo e si tratta di passare all'azione. Deve essere il medico a spiegare con parole semplici, ma con necessaria delicatezza e senza nessuna fretta di concludere, qual è il problema, qual è la strada da percorrere per venirne a capo, quali sono le ragionevoli prospettive di «farcela». La «verità» a proposito della diagnosi e della prognosi (intesa quest'ultima come speranza di guarigione), può essere esposta dal medico utilizzando sapientemente, ma senza concedersi eccessive reticenze, le informazioni cliniche riguardanti gli esami praticati, il tipo di intervento da eseguire, le statistiche più accreditate circa le percentuali di successo. Se l'informazione sarà serena, risulterà anche rassicurante.

Un tempo, nei confronti del malato di cancro, vigeva la consegna del silenzio, o meglio la regola della bugia pietosa. Oggi un atteggiamento del genere, per quanto invocato a volte con insistenza dai familiari, risulta sovente un errore psicologico. Non si può nascondere la luce del sole quando il paziente ha un minimo di cognizione di causa e formula domande precise; e soprattutto non si dovrebbe negare l'evidenza quando deve affrontare un intervento terapeutico importante, per il quale la volontà di partecipazione del paziente è a suo modo essenziale. Reticenza e ipocrisia hanno ancora meno senso quando il malato ha possibilità di cura o guarigione.

Da parte del medico, in certe situazioni, rimanere nel vago può essere solo una scelta estrema che può trovare una sua legittimità in situazioni ormai senza via d'uscita, oppure quando il paziente è un soggetto psicologicamente tanto fragile, al quale, per esorcizzare la paura, si possa dire come stavano le cose soltanto a posteriori, a guarigione avvenuta, oppure mai...

Vediamo come stanno le cose per il malato di Aids. Il soggetto Hiv positivo ha sicuramente paura. I pazienti più preparati sanno che le cellule che ospitano l'Hiv sono tra le più importanti del nostro organismo in quanto regolatrici delle risposte immunitarie; i meno acculturati sanno semplicemente che di Aids oggi si muore.

Nell'accettazione del sieropositivo il condurre una esistenza «a tappe», la garanzia di qualche tappa in più guadagnata rispetto alla paura non è in questa situazione poca cosa.

Alberto Fasano

SI DECIDE

Oggi la scure sulle spese

Ticket sui medicinali e sui ricoveri in ospedale. Poi toccherà a Trasporti (alt ai lavori e tariffe più care) e pubblico impiego

ROMA ● Oggi De Mita prende le... forbici e taglia la spesa pubblica. A farne le spese per prima sarà la Sanità: il presidente del Consiglio intende ripristinare il ticket sulla diagnostica ed il pagamento delle degenze in ospedale, maggiorato per i primi tre giorni. Poi, sotto la scure di De Mita, passeranno i Trasporti, e soprattutto le ferrovie.

Ieri, prima di avere un lungo colloquio con De Mita, il ministro della Sanità ha detto di reputare «proponibili» ticket«a meno pesanti del 30% sulla diagnostica «*con un buon risultato*». E ad essi «aggiungere» un ticket ospedaliero d'ingresso un po' più pesante che limiterebbe ricoveri ospedalieri troppo facili, mentre per la continuazione delle degenze «*non si può calcare troppo la mano*».

Per quanto riguarda i Trasporti, è probabile che il ministro Santuz faccia sua una proposta del commissario delle ferrovie Schimberni e che prevede la sospensione di lavori in corso per un ammontare di 8 mila miliardi e probabilmente il ritocco delle tariffe.

Dei tagli a Sanità e Trasporti — e forse anche nel pubblico impiego — si parlerà oggi nel Consiglio di gabinetto convocato da De Mita.

OGGI LA PRESENTAZIONE

Vaticano in... compact all'assalto del mercato

Giovanni Paolo II e il direttore d'orchestra Herbert Von Karajan

ROMA ● Il Vaticano in... compact disc: tondo, metallico, argentato, indistruttibile, tecnologicamente perfetto. Per mantenersi al passo con i tempi, la Radio Vaticana ha realizzato una serie di compact con le più belle produzioni musicali programmate nel corso degli ultimi 50 anni. Ineccepibile, il top.

L'iniziativa è il frutto di una coproduzione tra la Radio Vaticana e la casa discografica Frequenz, che insieme lanciano sul mercato una nuova etichetta di cui che si chiamerà, appunto, *Radio Vaticana*.

E proprio oggi nella Gala Regia del Vaticano alla presenza del segretario di Stato cardinale Agostino Casaroli, vengono presentate le prime cinque opere: i brani di Lorenzo Perosi eseguiti durante il concerto offerto al Papa dall'Accademia Musicale Ottorino Respighi il 24 luglio '88, l'esecuzione integrale dei «Capricci» di Nicolò Paganini, le composizioni corali di Krzysztof Penderecki, l'esecuzione integrale all'organo delle musiche di Domenico Scarlatti e Domenico Zipoli, «Il Giudizio Universale» per soli coro e orchestra di Lorenzo Perosi.

«*Nonostante l'intestatura provenga da un'emittente religiosa* — dice Arturo Sacchetti direttore della Radio Vaticana — *i nostri compact dischi non offrono soltanto brani sacri ma tutte quelle composizioni che potremmo definire valide in quanto opera dei maestri della musica di tutti i tempi. La produzione che offriamo con questi CD è divisa in due parti: la prima dedicata agli interpreti musicali viventi; l'altra agli autori storici ormai scomparsi*».

Solo i primi cinque dischetti vengono presentati in blocco. I prossimi (la Radio conta di realizzarne almeno 15 all'anno) saranno pubblicati e messi sul mercato uno alla volta per consentire al pubblico una scelta più attenta ed accurata. Viene spontanea, a questo punto, una riflessione: l'iniziativa è certamente interessante, ma le opere incise non sono già da tempo disponibili in commercio? «*L'originalità della nostra proposta* — spiega Sacchetti — *sta nelle caratteristiche delle opere che produciamo. I "Capricci" di Paganini, ad esempio, sono eseguiti proprio con il suo violino; "Il Giudizio Universale" di Perosi viene pubblicato per la prima volta integralmente e l'Orchestra di S. Cecilia che lo esegue si avvale dello stesso coro degli Anni 50; le musiche di Scarlatti e Zipoli vengono suonate con gli strumenti originali del '700. E' per queste finezze che la nostra opera è unica nel suo genere*».

Un'operazione commerciale dunque? «*Sì, certo*», risponde Perosi.

E' quasi superfluo annotare che i primi 5 compact disc verranno offerti in dono al Papa che, per forza di cose, possiede un impianto digitale: «*Uno di grande qualità* — precisa Sacchetti —, *il più sofisticato*».

Claudia Carucci

NOTIZIE

Ora di religione Rinegoziare l'intesa?

ROMA ● Si riunisce oggi il Consiglio permanente della Cei, l'organismo dei vescovi italiani, per ascoltare la relazione del cardinale Poletti sui problemi dell'ora di religione, dopo la sentenza della Corte Costituzionale. Pare che il vicario del Papa per Roma sia intenzionato a sostenere l'esigenza di far rendere obbligatoria la frequenza di una materia alternativa, al fine di «*non discriminare i cattolici*». Intanto, con una interpellanza dei deputati di dp Russo e Arnaboldi al presidente del Consiglio e al ministro della Pubblica Istruzione, si vuole conoscere «*se essi non ritengano di dover emanare circolari per adeguare alla sentenza della Corte Costituzionale le disposizioni relative all'insegnamento della religione cattolica e dell'ora alternativa, garantendo la effettiva facoltatività che si può ottenere collocando l'insegnamento della religione cattolica alla prima o ultima ora; se non ritengano di dover rinegoziare l'intesa con la conferenza episcopale; se non ritengano infine di dover agire per superare lo strumento concordatario, che ha dato nuova vita a privilegi lesivi della sovranità dello Stato e del pluralismo religioso*».

Milano, le poste nel caos

MILANO ● Agitazioni e disservizi rendono sempre più grave la crisi nei settori chiave della corrispondenza. A Milano, i dipendenti delle Poste rifiutano il turno straordinario e le lettere restano nei sacchi. Ieri, doveva partire il programma di rilancio del servizio, ma uno sciopero di ventiquattro ore ha fatto naufragare domenica sera l'avvio della mini-riforma. Nell'ufficio di viale Monte Ceneri un cartello avvisa che 120 anziani pensionati non possono ritirare la pensione: i mandati di pagamento non sono ancora arrivati a destinazione.

Giovedì il Verbano in piazza

VERBANIA (a. cost.) ● Cassa integrati, disoccupati e rappresentanti dei consigli di fabbrica sfileranno giovedì mattina per le vie di Verbania per una manifestazione di protesta a carattere zonale, organizzata da Cgil, Cisl e Uil, per sollecitare i promessi interventi governativi a sostegno dell'economia del Verbano-Cusio-Ossola. Il raduno dei manifestanti è fissato per le 9 in piazza Mercato (ex Macello). Sono poi previsti una sfilata e un comizio. Tra il pomeriggio e la sera ci saranno invece riunioni straordinarie aperte dei Consigli comunali a Verbania, Omegna, Domodossola, Villadossola e Gravellona Toce. In altra data, quasi certamente prima della fine del mese, ci sarà anche, nel Verbano-Cusio-Ossola, uno sciopero generale. Intanto prosegue, attraverso organizzazioni sindacali, consigli di fabbrica, comitati di quartiere, Comunità montane e parrocchie, la sottoscrizione di un documento di protesta che verrà poi consegnato a Roma ai presidenti della Repubblica, del Consiglio, del Senato e della Camera. Nel documento, che lamenta come tutti gli impegni del governo per interventi a favore del Verbano-Cusio-Ossola siano stati disattesi (ultimo, l'incontro personalmente promesso da De Mita per la metà dello scorso novembre, ma mai convocato), si sollecita anche l'istituzione della nuova Provincia di Verbania.

Ivan Arnaldi
Il Bisonte Bianco

Calamity Jane e Buffalo Bill, Custer e Geronimo, Alan Ladd e Hermann Melville sono i protagonisti di un travolgente romanzo sul mito del West.

«Nuovi Coralli», pp. 224, L. 15 000

Einaudi

Un aiuto nuovo per l'insegnamento lo studio e la ricerca

GUIDE BIBLIOGRAFICHE

Bibliografie che non sono aridi elenchi di titoli, ma testi che ricostruiscono storia e sviluppi di ogni disciplina. Ogni sezione e ogni paragrafo delle **bibliografie Garzanti** *è affidato a autorevoli specialisti che inquadrano la materia con saggi di orientamento critico. Ogni opera citata trova una precisa collocazione storico-critica entro un discorso concettuale che traccia i percorsi di studio, di ricerca e di libera lettura. Le Guide bibliografiche Garzanti sono strumenti nuovi, utili agli insegnanti per aggiornamento, lezioni e concorsi; agli studenti universitari per ricerche, tesi e specializzazioni; agli studiosi per «sconfinare» in settori vicini o affini al loro.*

Sono uscite le Guide di ARTE • LETTERATURA ITALIANA • LETTERATURA FRANCESE • LETTERATURA INGLESE E AMERICANA.

Imminenti le Guide di DIRITTO • LETTERATURA RUSSA • LETTERATURA GRECA ANTICA • ARCHEOLOGIA E ARTE ANTICA • FILOSOFIA • ECONOMIA • TEATRO • MUSICA • LETTERATURA TEDESCA • LETTERATURA LATINA.

GARZANTI

«I'm a born nonsmoker» (sono nato non fumatore)

DISEGNO DI LEGGE

Un gruppo di parlamentari vuole impedire al governo di finanziare all'estero pubblicità a favore delle sigarette, il cui consumo in tutti i mercati dell'Oriente è in costante crescita

Nelle strade di Houston si bruciano sigarette ed i passanti sono invitati a gettare i loro pacchetti nel rogo

America «no smoking» Ed il tabacco Usa viene spacciato in Asia

Il fenomeno suscita indignazione in quanti vedono nella campagna, sovvenzionata con danaro pubblico, il sostegno governativo ad «esportazioni di morte»

A Taiwan il governo cerca di sensibilizzare la gente contro il fumo

WASHINGTON ● Con altri poderosi del loro governo, che sostiene una campagna propagandistica molto efficace, le società statunitensi produttrici di tabacco e sigarette hanno ottenuto grossi successi ultimamente sui mercati asiatici, incrementando le esportazioni in modo spettacolare: ma il fenomeno ha suscitato l'indignazione di quanti vedono in questa operazione il sostegno governativo della «esportazione di morte», finanziata con il danaro del contribuente.

Un gruppo di parlamentari appartenenti a entrambi i grandi partiti rappresentati al Congresso degli Stati Uniti (quello democratico ed il partito repubblicano) hanno approntato un disegno di legge che mira ad impedire al governo di andare a finanziare all'estero pubblicità a favore del consumo delle sigarette americane: «Il messaggio che attualmente trasmettiamo è che i polmoni asiatici sono più trascurabili dei polmoni americani»: ha commentato Mel Levine, membro democratico della Camera dei rappresentanti eletto in California.

«Dal momento che noi siamo così sensibili alla salute dei consumatori americani — ha commentato da parte sua Chet Atkins, membro democratico della Camera dei rappresentanti eletto nel Massachusetts — questo comportamento suona sicuramente come un'oltraggiosa applicazione di due pesi e due misure».

Le esportazioni statunitensi di tabacco hanno avuto un'impennata notevolissima sotto la presidenza di Ronald Reagan, la cui amministrazione ha ottenuto, con una efficace campagna di pressioni, l'abbattimento delle barriere commerciali erette all'estero contro la penetrazione di questi prodotti statunitensi: nel solo 1987, le vendite di sigarette americane in Asia sono salite del settantasei per cento, mentre i profitti ottenuti in tutto il mondo dall'export di tabacco dagli Stati Uniti ha fruttato due miliardi e mezzo di dollari (più di tremila miliardi di lire italiane).

Il disegno di legge approntato dai parlamentari anti-tabacco prevede che al presidente sia vietato di operare allo scopo di ottenere «l'abrogazione o limitazione di qualsiasi restrizione imposta da qualsiasi Paese straniero» alla pubblicità, produzione, confezionamento, importazione, vendita o distribuzione di sigarette o altri prodotti di tabacco.

Sulla contraddizione del governo di Washington per quanto riguarda la correttezza della propaganda a favore del fumo (restrizioni e moniti sono obbligatori negli Stati Uniti per la salvaguardia del consumatore, mentre la propaganda a favore del fumo è senza censure di sorta quasi dappertutto all'estero) si è espresso anche il Surgeon General (carica che equivale al direttore generale della Sanità) Everett Coop: «Io non credo — ha detto — che, come cittadini, noi possiamo continuare a tollerare questa esportazione di malattie, invalidità e morte».

Di diverso avviso si dichiara Peter Allgeier, responsabile governativo di Washington per le esportazioni verso l'Asia: «I fumatori dei Paesi asiatici — questa è la sua tesi, per altro debole — fumavano anche prima che cominciasse la campagna propagandistica a favore delle sigarette americane, e continuerebbero a fumare anche senza le importazioni dall'America».

Ad Allgeier va imputato gran parte del merito del miglioramento delle esportazioni americane di tabacco in Asia, i cui mercati egli ha aperto al prodotto statunitense con molta energia: in Giappone, per esempio, minacciò di applicare l'articolo 301 della legge statunitense sul commercio, che riconosce al governo l'autorità di imporre sanzioni contro qualsiasi Paese la cui politica commerciale sia «ingiustificabile, irragionevole o discriminatoria».

Per via di quella minaccia, le autorità giapponesi aprirono le porte alle sigarette straniere. Questo accadde nell'ottobre 1988, e da allora, secondo la rivista World Watch, l'export di sigarette statunitensi verso il Giappone è quadruplicato, e in Giappone il consumo generale di sigarette è aumentato del due per cento, invertendo la tendenza alla riduzione del fumo che il Paese stava sperimentando da 20 anni.

Secondo Atkins (uno dei più attivi fra i parlamentari presentatori del disegno di legge), il ruolo assunto dal governo nel promuovere le vendite di sigarette statunitensi all'estero costituisce un «tragico ribaltamento» del ruolo che storicamente il Paese ha svolto: «Nessun Paese nella storia — spiega Atkins — ha fatto più di questo per migliorare lo stato di salute nel mondo. E adesso, con le loro sigarette, gli americani vanno esportando la morte nel mondo».

NON HANNO VOTATO IN SUO FAVORE

Grecia, Papandreu perde la testa ed espelle tre socialisti astenuti

ATENE ● Con 155 voti a favore e 123 contrari Papandreu è riuscito per la terza volta nel corso dell'ultimo anno a superare lo scoglio della fiducia al Parlamento greco. Un'affermazione lungamente applaudita dai suoi, ma anche sofferta e cosparsa del vago sapore di una vittoria di Pirro. Perché al termine della votazione il *Pasok*, il partito del Premier greco, si è trovato decurtato di tre elementi di spicco della sua maggioranza alla Camera. G. A. Mangakis, ex ministro della Giustizia, Antonis Tritsis, ex ministro dell'Educazione e Rula Kaklamanaki, ex sottosegretario della Previdenza, sono stati infatti radiati di colpo dalle liste del partito con procedura sommaria: cioè in aula, dinanzi all'Assemblea riunita, su semplice decisione del leader socialista. Pochi minuti prima avevano dissentito agli ordini di scuderia optando per l'astensione, come altri 17 deputati della sinistra e del gruppo degli indipendenti.

Se si considera che nei mesi scorsi altri 5 esponenti del suo partito si erano dimessi dai loro seggi ministeriali e parlamentari, si potrebbe concludere che il carisma di Papandreu si è ormai decisamente appannato. Colpa dello scandalo dell'ex finanziere Koskotas e della sua Banca di Creta che, dall'ottobre scorso sconvolge la vita pubblica manifestando ogni giorno di più coinvolgimenti politici ed intrallazzi di tangenti. Gli indizi sinora emersi dalle inchieste promosse conducono ad alcuni dei più vicini collaboratori del Primo ministro.

Le sedute che nelle tre serate di questo week-end prolungato hanno occupato l'assemblea erano dedicate appunto al dibattito di una mozione di censura presentata dagli avversari di destra. La «Nuova Democrazia» e il suo leader Costantino Mitsotakis, sostenevano che la permanenza al governo di un potere così pesantemente implicato nello scandalo andava a detrimento dell'intero Paese. Ieri notte, Papandreu ha attribuito ancora una volta il clamore suscitato dalla vicenda sulla stampa internazionale a intrighi architettati dai servizi segreti americani. Ed è passato al contrattacco preannunciando la costituzione di commissioni d'inchiesta per indagare nella gestione delle forniture militari delle Forze Armate durante i governi antecedenti di «Nuova Democrazia» i cui scandali erano stati a suo tempo insabbiati.

E' scoppiato, a questo punto, fra i due uomini divisi da antica rivalità, un battibecco infiorato di insulti e di reciproche accuse. In nervosi al pandemonio imperante nell'aula: Mitsotakis ha promesso a sua volta, una volta giunto al potere, di far riaprire i fascicoli di quella trentina o quarantina di casi di malversazione di denaro pubblico, finito nelle tasche degli esponenti del Pasok, che la giustizia manipolata dal governo era riuscito sinora a chiudere con un non luogo a procedere.

Minas Minassian

Andreas Papandreu

NOTIZIE

In Urss 240 arresti per «anticomunismo»

MOSCA ● Almeno 240 persone sono state arrestate per avere inscenato manifestazioni a Kiev e Leningrado nelle quali il comunismo era stato paragonato alla tirannia degli zar; le autorità sovietiche hanno poi disturbato ieri le trasmissioni di «Radio Liberty» (l'emittente finanziata dal governo degli Stati Uniti) che trasmetteva notizie su quelle manifestazioni. Si tratta della più grossa operazione di repressione di manifestazioni di piazza nelle due città che venga segnalata da mesi, ed è la prima volta che vengono disturbate le trasmissioni delle emittenti occidentali da quando le autorità sovietiche hanno posto fine a questa prassi, lo scorso autunno.

Gaza: ucciso collaborazionista

GERUSALEMME ● Sul fronte dell'intifada si è registrato ieri il ferimento di due ragazzi, colpiti dai militari israeliani presi di mira da una gragnuola di pietre a Beit Hanoun, nella striscia di Gaza, mentre sulla piazza principale di Gaza è stato trovato il corpo senza vita di un palestinese, il trentenne Saris Al Atawna, con accanto un pezzo di cartone con su scritto che l'uomo era stato «giustiziato» perché smerciava droga e collaborava con le autorità di occupazione. Secondo fonti arabe, la nota portava la firma del Comando nazionale unificato dell'insurrezione.

33 BERLINA. OGGI IL PIACERE, FRA UN ANNO IL DOVERE.

ITALIA 33 BERLINA

È una iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo in collaborazione con Sava per Alfa.

Oggi è un grande giorno. Oggi le doti impagabili della 33 Berlina, le stesse di sempre, sono convenienti come non mai. Ve le offrono a condizioni veramente speciali i Concessionari Alfa Romeo, ma solo fino al 31 Marzo. Approfittatene subito. Per acquistare una 33 Berlina basta recarsi nella più vicina concessionaria e scegliere una delle sue 7 versioni. Potete usufruire di uno speciale finanziamento* di 8 milioni senza interessi, da restituire dopo un anno. Il momento giusto per comprare una 33 Berlina è arrivato. E il piacere di offrirvela è tutto nostro.

Alfa Romeo

8.000.000 FRA UN ANNO SENZA INTERESSI.

*Salvo approvazione di SAVA per Alfa. L'offerta non è cumulabile con altre eventualmente in corso.

BUSINESS PALACE

scopri com'è bello lavorare

Uffici con i servizi centralizzati
segreteria, traduzioni, telex, fax, sale convegni
ma anche bar, ristorante, palestra, shopping...
perché chi lavora merita qualche privilegio.

BUSINESS PALACE

uffici in affitto e vendita

Corso Susa 299 - Rivoli (Torino)
Tel. (011) 9550.1 - Telex 214315
Fax 9587890

TRIVENETO DESIGN

IL MOBILE DELLA FANTASIA

GIO' PONTI DESIGNER

LA PIU' QUALIFICATA RASSEGNA DELLA PRODUZIONE TRIVENETA

triveneto 18

PADOVA 16-20 MARZO 1989

ORARIO D'INGRESSO 9-18
RISERVATO AGLI OPERATORI PROFESSIONALI

FIERE DI PADOVA
Via Tommaseo, 59 - Tel. [illegible]
Fax 049/840570 Telex 430091 FIERPD

LA CONCESSIONARIA **CAR-SAM**

Alfa Romeo

CHIVASSO - Str.le Torino 161 - Tel. 9106425-9112982

HA INVENTATO IL MODO DI FARVI VIAGGIARE GRATIS PER UN ANNO

VI OFFRE COMPRESI NEL PREZZO DI ACQUISTO DI VETTURE NUOVE*, FINO A:

2000 LITRI DI GASOLIO + **SUPERBOLLO PER UN ANNO**

E PER LE VETTURE USATE, FINO A:

1000 LITRI DI GASOLIO + **SUPERBOLLO PER UN ANNO**

* Limitatamente alle scorte.

FINANZIAMENTI AGEVOLATI SAVA PER ALFA ROMEO

**MA ATTENZIONE, NON FINISCE QUI
AL MOMENTO DELL'ACQUISTO TROVERETE
SULLA VOSTRA VETTURA
UN'UTILE E GRADITA SORPRESA!!!**

Offerta valida dal 15/3 al 30/4/89 non cumulabile con altre in corso.

17 MARZO '89

BTP

Buoni del Tesoro Poliennali

- I BTP hanno durata triennale, con godimento 17 marzo 1989 e scadenza 17 marzo 1992.
- I buoni fruttano un interesse annuo lordo del **12,50%**, pagabile in due rate semestrali.
- I titoli possono essere prenotati dai privati risparmiatori presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle Aziende di credito entro le **ore 13,30 del 14 marzo.**
- Il collocamento dei BTP avviene col metodo dell'**asta marginale** riferita al prezzo; le prenotazioni possono essere effettuate al prezzo di 97,75% o superiore; il prezzo risultante dalla procedura d'asta verrà reso noto con comunicato stampa.
- Il pagamento dei buoni assegnati sarà effettuato il **17 marzo** al prezzo di assegnazione d'asta, senza dietimi di interesse e senza versamento di alcuna provvigione.
- I BTP hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

Periodo di prenotazione per il pubblico: fino al 14 marzo

Prezzo base d'asta	Durata anni	Rendimento annuo rispetto al prezzo base lordo	netto
97,75%	**3**	**13,89%**	**12,11%**

BTP

VUOI ESSERE UN PRIVILEGIATO
E VIVERE A CONTATTO
CON LA NATURA?

LA BORSA *Immobiliare seleziona per te*
VILLE RUSTICI CASCINALI
Via Ogliaro 7 - Torino - tel. 011-368482

silverline

LISTE NOZZE

CESA 1882

Concessionario Ufficiale

Cso Rosselli 89 - TORINO

CRONACA, POLITICA, COSTUME, SPETTACOLO, SPORT

CON I COMMENTI DI:
ENZO BETTIZA · GIORGIO BOCCA · GIANNI BRERA
FRANCESCO DAMATO · PAOLO GARIMBERTI · JAS GAWRONSKI
ROBERTO GERVASO · GIANNI LETTA · GUGLIELMO ZUCCONI

LA CHIARA INFORMAZIONE QUOTIDIANA

DA LUNEDI A SABATO 20.00

COORDINAMENTO

Scuole, Usl, enti locali e privati devono collaborare per contrastare il dilagare degli stupefacenti. Un Centro provinciale

Il prefetto Vittorio Jannelli

Novara, il prefetto «guerra contro la droga»

NOVARA ■ Anche la provincia scende in campo per combattere gli stupefacenti. Iniziativa nuova del prefetto di Novara Vittorio Jannelli nel settore della lotta alla droga. Convinto che per frenare il dilagante fenomeno della tossicodipendenze bisogna operare nel mondo giovanile, il prefetto ha chiamato a raccolta i responsabili del provveditorato agli studi, dell'amministrazione provinciale, delle unità sanitarie e dei comuni allo scopo di varare una serie di iniziative che si discostino, però, dalle consuete (e per molti versi inutili) conferenze, ma che privilegino i fatti sulle parole.

Il prefetto, che in pochi mesi di permanenza a Novara ha già assunto più d'una iniziativa, mai presa in passato da altri, è stato sempre un acerrimo nemico della droga e nelle sue precedenti sedi si è dato da fare per combattere questa drammatica piaga, che rischia di dilagare senza più freni.

Era quindi prevedibile che anche a Novara organizzasse qualcosa di concreto e lo ha fatto subito dopo essersi dato un'occhiata in giro. La provincia novarese non è peggiore di altre in quanto a numero di tossicodipendenti, ma il fenomeno è in crescita e come avviene in ogni altra parte d'Italia, le misure anti-droga sono scarsamente coordinate.

L'idea del dottor Jannelli è stata quindi quella di creare un vero e proprio «centro di coordinamento» in Prefettura, un punto di riferimento unico per ogni tipo di iniziativa. Non solo: il nuovo organismo non dovrà avere soltanto la funzione di coordinare ma dovrà organizzare interventi precisi, mirati, tanto per cominciare, al campo della prevenzione.

E per fare prevenzione non c'è campo migliore di quello della scuola. Ecco perché il prefetto ha stabilito il primo contatto con il provveditorato agli studi che qui a Novara dispone già (unico in Italia) di una sua rivista, Dimensione Scuola, che viene distribuita gratuitamente a tutti i 50 mila studenti delle medie inferiori e superiori della provincia e che si occupa proprio di «lanciare» messaggi di educazione sanitaria e di prevenzione all'uso degli stupefacenti.

Per fare prevenzione nel mondo studentesco serve però anche l'intervento degli insegnanti i quali non sempre sono preparati ad affrontare l'argomento con la necessaria conoscenza. Così la prima «iniziativa» del nuovo comitato organizzato in Prefettura è stata già messa in cantiere ed è rivolta ai docenti. Naturalmente non si possono dare nozioni da riversare poi ai giovani senza l'intervento di esperti. Così sono stati chiamati a far parte del «comitato» i responsabili delle sette unità sanitarie della provincia che forniranno medici e psicologi ed altri contributi. Importante sarà anche l'apporto dei gruppi che si occupano del recupero dei tossicodipendenti nelle varie comunità del Novarese e anche questi sono stati chiamati a far parte del gruppo impegnato nella preparazione del programma d'intervento.

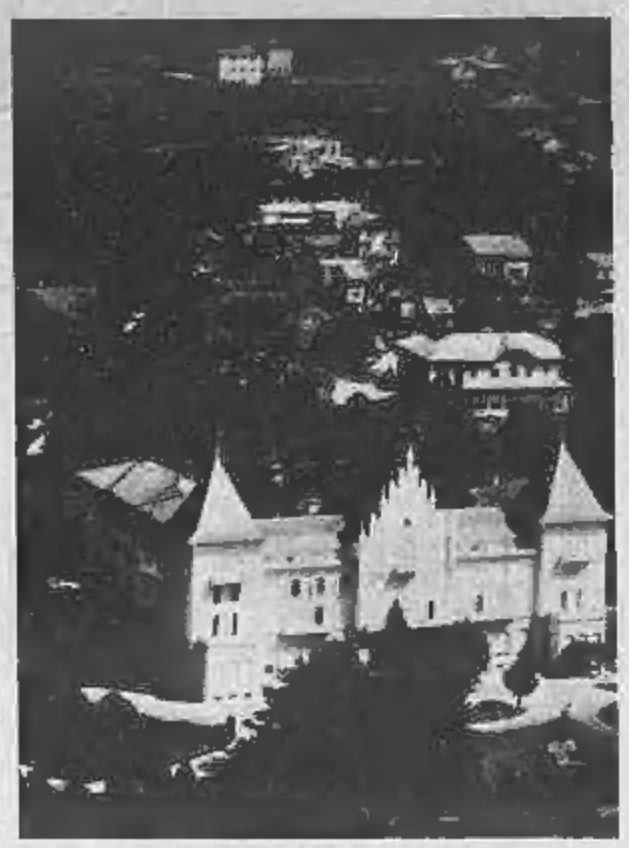
Infine la Provincia e i comuni più importanti fra i quali quello di Novara. Esponenti di tali enti hanno risposto alla chiamata del prefetto con grande tempestività mettendo a disposizione strutture e mezzi.

Sul progetto di intervento rivolto agli insegnanti sono già al lavoro quindi gli esperti. Per preparare i docenti ad affrontare il discorso-droga con i loro studenti, partirà fra breve un programma di informazione massiccio.

Il prefetto Jannelli ha realizzato uno schieramento notevole contro la droga al quale hanno aderito anche i massimi esponenti della Croce Rossa novarese, che hanno messo a disposizione la loro organizzazione da tempo impegnata in un'opera di educazione sanitaria nell'ambito della scuola.

Marcello Sanzo

Aosta, crisi neve caparre restituite



Il «Billia» di Saint-Vincent, uno dei più esclusivi hotel valdostani

AOSTA ■ Sta marcatamente entrando in crisi l'attività sciistica in Valle d'Aosta, che è durata non più di due settimane. Dopo le abbondanti nevicate di fine febbraio, sono rimaste solo cinque stazioni in attività: Breuil Cervinia, Courmayeur, Pila, La Thuile e Valtournenche. A queste sono poi da aggiungere Gressoney, Ollomont, Rhêmes Notre Dame e Valgrisenche, dove sono agibili le piste di fondo. Una situazione drammatica, che è stata esaminata nei giorni scorsi dall'Associazione albergatori della Valle d'Aosta (Adava).

Due i principali problemi affrontati: quello di carattere economico e la salvaguardia dell'immagine turistica della regione. Su sollecitazione dell'assessore al Turismo Renato Faval, il direttivo dell'Associazione ha discusso sull'opportunità di procedere alla restituzione delle caparre pervenute dai clienti a conferma delle prenotazioni, poi cancellate per la mancanza di neve. «Da un punto di vista formale — ha detto Albert Tamietto, presidente degli albergatori — la cancellazione della prenotazione non dovrebbe dar luogo a rimborso in quanto l'albergatore ha venduto non la neve, ma un servizio alberghiero che è comunque a disposizione del cliente».

«Nonostante ciò — ha aggiunto — il comitato direttivo, valutato il superiore interesse dell'immagine globale della nostra regione in termini turistici, ha deciso di invitare i propri aderenti a restituire, se richiesto dai clienti e la cancellazione è avvenuta per mancanza di innevamento, le caparre pervenute per la stagione in corso, lasciando alla discrezione di ogni albergatore il comportamento da tenere con agenzie di viaggi e altre organizzazioni turistiche, nei casi in cui esistano o contratti specifici o accordi a livello internazionale».

L'anomala situazione meteorologica ha praticamente provocato la totale cancellazione della stagione turistica invernale in buona parte delle località valdostane. «Al di là delle pesanti ripercussioni in termini di immagine per tutta la Valle d'Aosta — ha affermato Tamietto —, l'Adava ha ritenuto di concentrare la propria azione verso l'ottenimento di iniziative da parte dell'ente pubblico, sia a livello nazionale che regionale, atte a salvaguardare le attività alberghiere da una situazione di crisi non più latente. Pare opportuno ricordare — ha aggiunto — che da parecchi anni il ritardato innevamento in molte località valdostane ha provocato una progressiva difficoltà nel raggiungimento di livelli soddisfacenti dei coefficienti economici delle aziende alberghiere, mettendo sempre più in pericolo la sopravvivenza delle attività stesse, particolarmente in quelle località dove la situazione è di per sé già critica».

I rischi di pesanti ripercussioni sia in termini occupazionali sia sull'indotto del settore sono evidenti. Perciò il comitato direttivo dell'Adava ha dato mandato all'ufficio di presidenza affinché esplori tutte le vie possibili per il raggiungimento «di quegli obiettivi atti a salvaguardare la stessa sopravvivenza di molte aziende alberghiere valdostane».

A livello regionale viene richiesta l'applicazione di quanto previsto dalla legge regionale sulle calamità naturali; una iniziativa legislativa straordinaria per l'ottenimento di un credito bancario a tasso agevolato per la durata di due anni, anche mediante la costituzione di una fidejussione regionale; uno slittamento di due anni dei ratei di mutui regionali in scadenza e lo studio e la realizzazione di un'adeguata forma assicurativa contro il fenomeno della mancanza di innevamento.

A livello nazionale viene invece sollecitata la fiscalizzazione degli oneri sociali sia per i dipendenti che per i titolari e coadiutori, oltre allo slittamento di un anno dei ratei dei mutui contratti sulla base di leggi nazionali.

Piero Minuzzo

FLASH

■ SEMPRE PIU' NUMEROSI GLI ASIATICI CHE SI STABILISCONO NELLA CAPITALE DEL RISO

È mancata

Angelica Pecco Pedemonte

Con infinita tristezza, dichiarata a tempo debito la propria volontà, ha lasciato la sua famiglia. Ne partecipano la figlia **Anna** con il marito **Lorenzo Bogliano**, i nipoti **Francesco** con **Gisi** e la piccola **Lisa Angelica** ed **Anna**, **Enrico** con **Enrica** ed i piccoli **Francesca** e **Filippo**, **Marco** con **Daniela** ed i piccoli **Lorenzo** ed **Alessandra**. Un grazie riconoscente al prof. Gioanni Fulvio Grioco per l'umana, sapiente assistenza. Il funerale è avvenuto lunedì 13 marzo nella parrocchia di San Vito a Torino. La Messa di Trigesima sarà celebrata lunedì 10 aprile alle ore 18,30 nella parrocchia di San Vito.

— **Torino**, 14 marzo 1989.

La nipote **Domitilla** ricorderà sempre la sua cara zia **ANGELICA**.

Rosita non ti dimenticherà mai.

Cillina con i figli, nuora, genero e nipoti si stringe affettuosamente ad Anna nel ricordo della zia **ANGELICA**.

— **Punta Ala**, 13 marzo 1989.

Partecipano affettuosamente al dolore di Anna e Renzo per la scomparsa della mamma signora

Angelica Pecco Pedemonte

gli amici:

Ester Muccio Abate
Baby Franca Baffa
Stuart Rosangela Cochrane
Duccio Milena Gatta
Sergio Giorgia Finistarisa
Massimo Cutha Sola
Franco Maria Sportelotti
Anna Maria Treves

— **Torino**, 11 marzo 1989.

Giulio e Carola, **Gian Carlo e Pina**, **Giorgio e Raffaella** partecipano con commosso affetto al dolore di Anna.

Emilio, **Maria Teresa**, **Giuseppe e Primavera**, **Marina**, partecipano al dolore di Anna e Renzo per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Giovanni e Margherita Nasi sono vicini con affetto ad Anna, Lorenzo e ai loro figli.

Il **Collegio Sindacale della Pianporte sport S.p.A.** partecipa al lutto del Presidente dott. Lorenzo Bogliano per la scomparsa della sig.ra

Angelica Pecco Pedemonte

— **Torino**, 13 marzo 1989.

Amministratori, **Dirigenti** e **Impiegati del Gruppo U.T.A.** prendono sentitamente parte al dolore della famiglia Pecco-Bogliano per la scomparsa della signora

Angelica Pecco Pedemonte

— **Torino**, 13 marzo 1989.

La zia **Ginia** con i cugini **Amster Molinari Pelizzari Peyrani Berzano** prendono affettuosamente parte al dolore di Anna.

Cesare Laura Ferraris - Dino Miserocchi Valle partecipano al dolore di Anna e famiglia.

È mancata

Lucia Balzola ved. Demattels

Il funerale avvenuto lo annuncia il fratello **Vittorio** e famiglia.

— **Torino**, 13 marzo 1989.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Sangiacomo ved. Bugnano

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Torino** con la nuora **Angela** e parenti tutti. Funerali mercoledì 15 marzo 1989 ore 10, nella chiesa Ss. Sacramento, via Casalborgone 15 Torino.

— **Torino**, 13 marzo 1989.

L'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti** tutti della **Editrice La Stampa Spa** si uniscono al dolore di Antonio per la morte della **MAMMA**.

— **Torino**, 13 marzo 1989.

Il **Reparto Rotativa** partecipa al dolore del collega Antonio Bugnano per la morte della **MAMMA**.

— **Torino**, 13 marzo 1989.

È serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Quaglia

Ragazzo del '99

Cavaliere di Vittorio Veneto

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il figlio **Alberto**, genero, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Costantino Ganne e al sig. Prospero Cavanna per la premurosa cura. La Salma riposa nel cimitero di Balmuccia.

— **Balmuccia**, 13 marzo 1989.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Pallisco in Del Grosso

Lo annunciano il marito, con Vincenzo, Annamaria e la nuora **Nicoletta**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ad Antonio e Elvira. Funerali mercoledì 15 ore 10 parrocchia San Domenico Savio.

— **Torino**, 13 marzo 1989.

Crollamente ci ha lasciati

Giovanni Facciotti

Ne danno il triste annuncio la moglie **Teresa**, sorella, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,15 nella parrocchia Patrocinio S. Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 12 marzo 1989.

È mancato

Carmine Taluri

Cavaliere Vittorio Veneto

Lo piangono: figlie, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 15 corrente ore 8,15 parrocchia di Santa Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 12 marzo 1989.

È mancato all'affetto dei suoi cari il

prof. Bonaperte Colombo

Ne danno il triste annuncio la moglie **Adriana Treves**, la figlia **Marina** con il marito **Sergio Pubini**, la nipote **Emma** e il cognato **Beppiana Treves** con la famiglia. Lo ricordano i numerosi Allievi che non dimenticano la sua vita dedicata allo studio e all'insegnamento. La famiglia esprime la sua gratitudine ai cugini Lydia ed Ezio Levi per l'affettuosa e continua assistenza. I funerali avranno luogo martedì 14 alle ore 17,45 partendo da via Pastrengo, 18.

— **Torino**, 14 marzo 1989.

Gino e Pina, **Ezio e Lydia** partecipano con affetto al lutto.

Claudio e Antonio partecipano affettuosamente al lutto della famiglia.

(Continua a pag. 8)

Ford
Solo da:
AUTOSTADIO
TORINO VIA NIZZA 69 - CORSO AGNELLI 22
EUROMOTOR
TORINO CORSO PRINCIPE EUGENIO 11
CORSO GROSSETO 218
Ford
CO-AUTO
COLLEGNO CORSO FRANCIA 94

COMPLETA DI:
• V^ marcia • fari alogeni
• tergilavalunotto
• cinture di sicurezza inerziali
• specchi retrovisori regolabili dall'interno
• poggiatesta • servofreno
• pneumatici 155/70
• schienale posteriore a ribaltamento frazionato
• lunotto termico
• accensione elettronica
£ 8.593.000 IVA COMPRESA

ESCORT clx

COMPLETA DI:
• lunotto termico • fari alogeni
• vani stermici • orologio digitale
• servofreno • cinture di sicurezza inerziali
• schienale posteriore a ribaltamento frazionato
• poggiatesta • contagiri
• specchi retrovisori regolabili dall'interno
• alzacristalli elettrici
• pneumatici 175/70
£ 12.332.000 IVA COMPRESA

SIERRA 90 GL

COMPLETA DI:
• fari alogeni e retronebbia
• lunotto termico • vetri stermici • specchi esterni regolabili dall'interno
• poggiatesta • cinture inerziali ad altezza regolabile
• schienale posteriore a ribaltamento frazionato
• alzacristalli elettrici
• orologio digitale
• contagiri • luce vano di carico
£ 15.620.000 IVA COMPRESA

VOYAGER

COMPLETA DI:
• schienale posteriore a ribaltamento frazionato • cinture di sicurezza inerziali
• poggiatesta • lunotto termico
• predisposizione impianto radio
• fari alogeni • servofreno
• orologio analogico
• specchi retrovisori regolabili dall'interno
CERCHI RS A RICHIESTA
£ 12.419.000 IVA COMPRESA

SIERRA ACTION WAGON

COMPLETA DI:
• fari alogeni e retronebbia • lunotto termico • specchi esterni regolabili dall'interno • poggiatesta • cinture inerziali ad altezza regolabile
• schienale posteriore a ribaltamento frazionato • orologio analogico
• luce vano di carico
• tergivetro posteriore

£ 15.913.000 IVA COMPRESA (1600 CL SW)

TRANSIT WAGON L'auto a 9 posti

COMPLETA DI:
• poggiatesta anteriore • servofreno
• V^ marcia
• porta laterale scorrevole con gradino incorporato
• tappo chiave
• cinture di sicurezza

£ 17.859.000 IVA COMPRESA

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO. VALIDA FINO AL 31-3-1989
Avete guidato una Ford di recente?

BUSINESS PALACE

scopri com'è bello lavorare

Uffici con i servizi centralizzati
segreteria, traduzioni, telex, fax, sale convegni
ma anche bar, ristorante, palestra, shopping...
perché chi lavora merita qualche privilegio.

BUSINESS PALACE

uffici in affitto e vendita

Corso Susa 299 - Rivoli (Torino)
Tel. (011) 9550.1 - Telex 214315
Fax 9587890

17 MARZO '89

BTP

Buoni del Tesoro Poliennali

- I BTP hanno durata triennale, con godimento 17 marzo 1989 e scadenza 17 marzo 1992.
- I buoni fruttano un interesse annuo lordo del **12,50%**, pagabile in due rate semestrali.
- I titoli possono essere prenotati dai privati risparmiatori presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle Aziende di credito entro le **ore 13,30 del 14 marzo**.
- Il collocamento dei BTP avviene col metodo dell'**asta marginale** riferita al prezzo; le prenotazioni possono essere effettuate al prezzo di 97,75% o superiore; il prezzo risultante dalla procedura d'asta verrà reso noto con comunicato stampa.
- Il pagamento dei buoni assegnati sarà effettuato il **17 marzo** al prezzo di assegnazione d'asta, senza dietimi di interesse e senza versamento di alcuna provvigione.
- I BTP hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

Periodo di prenotazione per il pubblico: fino al 14 marzo

Prezzo base d'asta	Durata anni	Rendimento annuo rispetto al prezzo base lordo	netto
97,75%	3	13,89%	12,11%

BTP

LA CONCESSIONARIA **CAR-SAM**

Alfa Romeo

CHIVASSO - Str.le Torino 161 - Tel. 9106425-9112982

HA INVENTATO IL MODO DI FARVI VIAGGIARE GRATIS PER UN ANNO

VI OFFRE COMPRESI NEL PREZZO DI ACQUISTO DI VETTURE NUOVE*, FINO A:

2000 LITRI DI GASOLIO + **SUPERBOLLO PER UN ANNO**

E PER LE VETTURE USATE, FINO A:

1000 LITRI DI GASOLIO + **SUPERBOLLO PER UN ANNO**

* Limitatamente alle scorte.

FINANZIAMENTI AGEVOLATI SAVA PER ALFA ROMEO

**MA ATTENZIONE, NON FINISCE QUI
AL MOMENTO DELL'ACQUISTO TROVERETE
SULLA VOSTRA VETTURA
UN'UTILE E GRADITA SORPRESA!!!**

Offerta valida dal 15/3 al 30/4/89 non cumulabile con altre in corso.

COORDINAMENTO

Scuole, Usl, enti locali e privati devono collaborare per contrastare il dilagare degli stupefacenti. Un Centro provinciale

Il prefetto Vittorio Jannelli

Novara, il prefetto «guerra contro la droga»

NOVARA ■ Anche la provincia scende in campo per combattere gli stupefacenti. Iniziativa nuova del prefetto di Novara Vittorio Jannelli nel settore della lotta alla droga. Convinto che per frenare il dilagante fenomeno delle tossicodipendenze bisogna operare nel mondo giovanile, il prefetto ha chiamato e raccolto i responsabili del provveditorato agli studi, dell'amministrazione provinciale, delle unità sanitarie e dei comuni allo scopo di varare una serie di iniziative che si discostino, però, dalle consuete (e per molti versi inutili) conferenze, ma che privilegino i fatti sulle parole.

Il prefetto, che in pochi mesi di permanenza a Novara ha già assunto più d'una iniziativa, mai presa in passato da altri, è stato sempre un acerrimo nemico della droga e nelle sue precedenti sedi si è dato da fare per combattere questa drammatica piaga, che rischia di dilagare senza più freni.

Era quindi prevedibile che anche a Novara organizzasse qualcosa di concreto e lo ha fatto subito dopo essersi dato un'occhiata in giro. La provincia novarese non è peggiore di altre in quanto a numero di tossicodipendenti, ma il fenomeno è in crescita e come avviene in ogni altra parte d'Italia, le misure anti-droga sono scarsamente coordinate.

L'idea del dottor Jannelli è stata quindi quella di creare un vero e proprio «centro di coordinamento» in Prefettura, un punto di riferimento unico per ogni tipo di iniziativa. Non solo: il nuovo organismo non dovrà avere soltanto la funzione di coordinare ma dovrà organizzare interventi precisi, mirati, tanto per cominciare, al campo della prevenzione.

E per fare prevenzione non c'è campo migliore di quello della scuola. Ecco perché il prefetto ha stabilito il primo contatto con il provveditorato agli studi che qui a Novara dispone già (unico in Italia) di una sua rivista, Dimensione Scuola, che viene distribuita gratuitamente a tutti i 60 mila studenti delle medie inferiori e superiori della provincia e che si occupa proprio di «lanciare» messaggi di educazione sanitaria e di prevenzione all'uso degli stupefacenti.

Per fare prevenzione nel mondo studentesco serve però anche l'intervento degli insegnanti i quali non sempre sono preparati ad affrontare l'argomento con la necessaria conoscenza. Così la prima «iniziativa» del nuovo comitato organizzato in Prefettura è stata già messa in cantiere ed è rivolta ai docenti. Naturalmente non si possono dare nozioni da riversare poi ai giovani senza l'intervento di esperti. Così sono stati chiamati a far parte del «comitato» i responsabili delle sette unità sanitarie della provincia che forniranno medici e psicologi ed altri contributi. Importante sarà anche l'apporto dei gruppi che si occupano del recupero dei tossicodipendenti nelle varie comunità del Novarese e anche questi sono stati chiamati a far parte del gruppo impegnato nella preparazione del programma d'intervento.

Infine la Provincia e i comuni più importanti fra i quali quello di Novara. Esponenti di tali enti hanno risposto alla chiamata del prefetto con grande tempestività mettendo a disposizione strutture e mezzi.

Sul progetto di intervento rivolto agli insegnanti sono già al lavoro quindi gli esperti. Per preparare i docenti ad affrontare il discorso-droga con i loro studenti, partirà fra breve un programma di informazione massiccia.

Il prefetto Jannelli ha realizzato uno schieramento notevole contro la droga al quale hanno aderito anche i massimi esponenti della Croce Rossa novarese, che hanno messo a disposizione la loro organizzazione da tempo impegnata in un'opera di educazione sanitaria nell'ambito della scuola.

Marcello Sanzo

FLASH

A SPASSO PER VERCELLI

■ SEMPRE PIU' NUMEROSI GLI ASIATICI CHE SI STABILISCONO NELLA CAPITALE DEL RISO

Aosta, crisi neve caparre restituite

AOSTA ● Sta nuovamente entrando in crisi l'attività sciistica in Valle d'Aosta, che è durata non più di due settimane. Dopo le abbondanti nevicate di fine febbraio, sono rimaste solo cinque stazioni in attività: Breuil Cervinia, Courmayeur, Pila, La Thuile e Valtournenche. A queste sono poi da aggiungere Gressoney, Ollomont, Rhêmes Notre Dame e Valgrisenche, dove sono agibili le piste di fondo. Una situazione drammatica, che è stata esaminata nei giorni scorsi dall'Associazione albergatori della Valle d'Aosta (Adava).

Due i principali problemi affrontati: quello di carattere economico e la salvaguardia dell'immagine turistica della regione. Su sollecitazione dell'assessore al Turismo Renato Faval, il direttivo dell'Associazione ha discusso sull'opportunità di procedere alla restituzione delle caparre pervenute dai clienti a conferma delle prenotazioni, poi cancellate per la mancanza di neve. «Da un punto di vista formale — ha detto Albert Tamietto, presidente degli albergatori — la cancellazione della prenotazione non dovrebbe dar luogo a rimborso in quanto l'albergatore ha venduto non la neve, ma un servizio alberghiero che è comunque a disposizione del cliente».

«Nonostante ciò — ha aggiunto — il comitato direttivo, valutato il superiore interesse dell'immagine globale della nostra regione in termini turistici, ha deciso di invitare i propri aderenti a restituire, se richiesto dai clienti e la cancellazione è avvenuta per mancanza di innevamento, le caparre pervenute per la stagione in corso, lasciando alla discrezione di ogni albergatore il comportamento da tenere con agenzie di viaggi e altre organizzazioni turistiche, nel caso in cui esistano o contratti specifici o accordi a livello internazionale».

L'anomala situazione meteorologica ha praticamente provocato la totale cancellazione della stagione turistica invernale in buona parte delle località valdostane. «Al di là delle pesanti ripercussioni in termini di immagine per tutta la Valle d'Aosta — ha affermato Tamietto —, l'Adava ha ritenuto di concentrare la propria azione verso l'ottenimento di iniziative da parte dell'ente pubblico, sia a livello nazionale che regionale, atte a salvaguardare le attività alberghiere da una situazione di crisi non più latente. Pare opportuno ricordare — ha aggiunto — che da parecchi anni il ritardato innevamento in molte località valdostane ha provocato una progressiva difficoltà nel raggiungimento di livelli soddisfacenti dei consuntivi economici delle aziende alberghiere, mettendo sempre più in pericolo la sopravvivenza delle attività stesse, particolarmente in quelle località dove la situazione è di per sé già critica».

I rischi di pesanti ripercussioni sia in termini occupazionali sia sull'indotto del settore sono evidenti. Perciò il comitato direttivo dell'Adava ha dato mandato all'ufficio di presidenza affinché esplori tutte le vie possibili per il raggiungimento «di quegli obiettivi atti a salvaguardare la stessa sopravvivenza di molte aziende alberghiere valdostane».

A livello regionale viene richiesta l'applicazione di quanto previsto dalla legge regionale sulle calamità naturali; una iniziativa legislativa straordinaria per l'ottenimento di un credito bancario a tasso agevolato per la durata di due anni, anche mediante la costituzione di una fidejussione regionale; lo slittamento di due anni dei ratei di mutui regionali in scadenza e lo studio e la realizzazione di un'adeguata forma assicurativa contro il fenomeno della mancanza di innevamento.

A livello nazionale viene invece sollecitata la fiscalizzazione degli oneri sociali sia per i dipendenti che per i titolari e coadiutori, oltre allo slittamento di un anno dei ratei dei mutui contratti sulla base di leggi nazionali.

Piero Minuzzo

Il «Billia» di Saint-Vincent, uno dei più esclusivi hotel valdostani

Si è spenta la nostra cara Mamma, Nonna e Bisnonna

Angelica Pecco Pedemonte

Con infinita tristezza, dolcezza e rimpianto lo partecipano la figlia **Anna** con il marito **Lorenzo Boglione**, i nipoti **Francesco** con **Gael** e la piccola **Lara Angelica** ed **Anna, Enrico** con **Enrica** ed i piccoli **Francesca e Filippo, Marco** con **Daniela** ed i piccoli **Lorenzo** ed **Alessandro**. Un grazie riconoscente al prof. Giovanni Fulvio Bricco per l'umana, solerte assistenza. Il funerale è avvenuto lunedì 13 marzo nella parrocchia di San Vito a Torino. La Messa di Trigesima sarà celebrata lunedì 10 aprile alle ore 18,30 nella parrocchia di San Vito.
— **Torino**, 14 marzo 1989.

La nipote **Donatella** ricorderà sempre la sua cara zia **ANGELICA**.

Rosita mmi ti dimenticherò mai.

Olivia con i figli, nuora, genero e nipoti si stringe affettuosamente ad Anna nel ricordo della zia **ANGELICA**.
— **Punta Ala**, 13 marzo 1989.

Partecipano affettuosamente al dolore di Anna e Flavio per la scomparsa della mamma signora

Angelica Pecco Pedemonte

gli amici:
Babe Nuccio Abate
Baby Franca Sutta
Bizari Neangela Cochrane
Duccio Minona Gatto
Sergio Giorgia Pininfarina
Massimo Datha Bola
Franco Maria Sportelotti
Anna Maria Treves
— **Torino**, 17 [illegible] 1989.

Giulio e Carola, Gian Carlo e Pina, Giorgio e Raffaella partecipano con commosso affetto al dolore di Anna.

Emilio, Maria Teresa, Giuseppe e Francesco, Marisa, partecipano al dolore di Anna e Flavio per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Giovanni e Mariuccia Masi sono vicini con affetto ad Anna, Lorenzo e ai loro figli.

Il **Collegio Sindacale della Fiavocate sport S.p.A.** partecipa al lutto del Presidente dott. Lorenzo Boglione per la scomparsa della sig.ra

Angelica Pecco Pedemonte

— **Torino**, 13 marzo 1989.

Amministratori, Dirigenti e Impiegati del Gruppo U.T.A. prendono sentitamente parte al dolore della famiglia Pecco-Boglione per la scomparsa della signora

Angelica Pecco Pedemonte

— **Torino**, 13 marzo 1989.

La zia Gisia con i cugini **Amalee Molinari Pellizzari Raynerl Barsanna** prendono affettuosamente parte al dolore di Anna.

Cesare Laura Ferrero - Gina Miranda Valle partecipano al dolore di Anna e familiari.

E' mancata
Lucia Balzola ved. Demattels
A funerale avvenuto lo annuncia il fratello **Vittorio** e famiglia.
— **Torino**, 13 marzo 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Sanglacomo ved. Bugnano
Ne danno il doloroso annuncio: il figlio **Torino** con la nuora **Angela** e parenti tutti. Funerali mercoledì 15 marzo 1989 ore 10, nella chiesa Ss. Sacramento, via Casalborgone 78 Torino.
— **Torino**, 13 marzo 1989.

L'Amministratore Delegato, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa Spa si uniscono al dolore di Antonio per la morte della **MAMMA**.
— **Torino**, 13 marzo 1989.

Il **Reparto Rotative** partecipa al dolore del collega Antonio Bugnano per la morte della **MAMMA**.
— **Torino**, 13 marzo 1989.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Quaglia
Ragazzo del '99
Cavaliere di Vittorio Veneto
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il figlio **Alberto**, genero, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Costantino Ganna e al sig. Prospero Cavanna per le premurose cure. La Santa Messa nel cimitero di Belmacco.
— **Belmacco**, 13 marzo 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa Pallisco in Del Grosso
L'annunciano il marito, con **Vincenzo, Annamaria** e la nuora **Nicoletta**, parenti tutti. Un semito ringraziamento ad Antonio e Elvira. Funerali mercoledì 15 ore 10 parrocchia San Domenico Savio.
— **Torino**, 13 marzo 1989.

Cristianamente ci ha lasciati
Giovanni Fanciotti
Ne danno il triste annuncio la moglie **Teresa**, sorelle, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,15 nella parrocchia Patrocinio S. Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 marzo 1989.

E' mancato
Carmine Tafuri
Cavaliere Vittorio Veneto
Lo piangono: figlia, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 15 corrente ore 8,15 parrocchia di Santa Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 marzo 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
prof. Bonaparte Colombo
Ne danno il triste annuncio la moglie **Adriana Treves**, la figlia **Marina** con il marito **Sergio Fubini**, la nipote **Emma** e il cognato **Scipione Treves** con la famiglia. Lo ricordano i numerosi Allievi che non dimenticano la sua vita dedicata allo studio e all'insegnamento. La famiglia esprime la sua gratitudine ai cugini Lydia ed Ezio Levi per l'affettuosa e continua assistenza. I funerali avranno luogo martedì 14 alle ore 11,45 partendo da via Pastrengo, 16.
— **Torino**, 14 marzo 1989.

Dino e Pina, Ezio e Lydia partecipano con affetto al lutto.

Claudia e Antonio partecipano affettuosamente al lutto della famiglia.

(Continua a pag. 8)

Ford
Solo da:
AUTOSTADIO
TORINO VIA NIZZA 69 - CORSO AGNELLI 22
EUROMOTOR
TORINO CORSO PRINCIPE EUGENIO 11
CORSO GROSSETO 316
Ford
CO-AUTO
COLLEGNO CORSO FRANCIA 94

friend
COMPLETA DI:
• V^a marcia • fari alogeni
• tergilavalunotto
• cinture di sicurezza inerziali
• specchi retrovisori regolabili dall'interno
• poggiatesta • servofreno
• pneumatici 155/70
• schienale posteriore a ribaltamento frazionato
• lunotto termico
• accensione elettronica
£ 8.593.000 IVA COMPRESA

ESCORT clx
COMPLETA DI:
• lunotto termico • fari alogeni
• vetri atermici • orologio digitale
• servofreno • cinture di sicurezza inerziali
• schienale posteriore a ribaltamento frazionato
• poggiatesta • contagiri
• specchi retrovisori regolabili dall'interno
• alzacristalli elettrici
• pneumatici 175/70
£ 12.332.000 IVA COMPRESA

SIERRA 90 GL
COMPLETA DI:
• fari alogeni a retronebbia
• lunotto termico • vetri atermici • specchi esterni regolabili dall'interno
• poggiatesta • cinture inerziali ad altezza regolabile
• schienale posteriore a ribaltamento frazionato
• alzacristalli elettrici
• orologio digitale
• contagiri • luce vano di carico
£ 15.620.000 IVA COMPRESA

VOYAGER
COMPLETA DI:
• schienale posteriore a ribaltamento frazionato • cinture di sicurezza inerziali
• poggiatesta • lunotto termico
• predisposizione impianto radio
• fari alogeni • servofreno
• orologio analogico
• specchi retrovisori regolabili dall'interno
CERCHI RS A RICHIESTA
£ 12.419.000 IVA COMPRESA

SIERRA ACTION WAGON
COMPLETA DI:
• fari alogeni a retronebbia • lunotto termico • specchi esterni regolabili dall'interno • poggiatesta • cinture inerziali ad altezza regolabile
• schienale posteriore a ribaltamento frazionato • orologio analogico
• luce vano di carico
• tergivetro posteriore
CERCHI RS A RICHIESTA
£ 15.913.000 IVA COMPRESA (1600 CL 8V)

TRANSIT WAGON L'auto a 9 posti
COMPLETA DI:
• poggiatesta anteriori • servofreno
• V^a marcia
• porta laterale scorrevole con gradino incorporato
• tappo chiave
• cinture di sicurezza
£ 17.859.000 IVA COMPRESA

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO E VALIDA FINO AL 31/3/1989
Avete guidato una Ford di recente?

E' UNA AUDI ED E' COUPE'. PUNTO. ED E' UNA 20 V. PUNTO. E PERFINO UNA QUATTRO. PUNTO ESCLAMATIVO!

La nuova Audi Coupé 20 V quattro è il più felice punto d'incontro tra sportività, eleganza e confort. Punto a capo. Cominciamo dal motore: è un nuovo, potente ed elastico due litri a iniezione, 5 cilindri, 20 valvole e 160 CV, predisposto anche per la benzina senza piombo. Raggiunge silenziosamente i 100 km/h in 8.9 secondi (velocità massima 215 km/h).

La trazione integrale permanente quattro, punto fermo della superiorità tecnologica Audi, con differenziale centrale Torsen autobloccante e sistema frenante ABS, garantisce una tenuta di strada perfetta, e consente di viaggiare con sicurezza assoluta in qualsiasi condizione.

Le linee esterne accentuano la personalità sportiva della vettura. Con un Cx di 0.32 è netto il risparmio sui consumi (7.0 l a 90 km/h secondo le norme DIN) e le prestazioni sono ancora più brillanti.

Gli interni offrono la comoda, elegante abitabilità di una berlina di grande prestigio, con tanto spazio in più per i cinque passeggeri e i loro bagagli. Molto ricca la dotazione di serie, che va dai fari antinebbia al servosterzo, ai rivestimenti in velluto.

Tra i numerosissimi optional, il sistema di sicurezza "procon-ten", esclusivo Audi, per una maggiore protezione del guidatore e del passeggero anteriore. Come in tutte le Audi, la carrozzeria è totalmente zincata, e garantita dieci anni contro la corrosione passante. Insomma, la nuova Audi Coupé 20 V quattro, da qualsiasi punto di vista la si consideri, è un'automobile che suscita le più convinte esclamazioni di ammirazione.

I 130 PUNTI DI VENDITA E ASSISTENZA IN ITALIA VEDERE NEGLI ELENCHI TELEFONICI ALLA SECONDA DI COPERTINA E NELLE PAGINE GIALLE AL LA VOCE AUTOMOBILI

NUOVA AUDI COUPE' 20 V QUATTRO

Audi

All'avanguardia della tecnica.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Parcheggio in piazza San Carlo

AMBULANTI
della Fiva lanciano la bomba e precisano: «Il progetto è aperto a tutti».
Il programma già sul tavolo dell'Amministrazione

Finalmente è al via la Torino-Parcheggi

Trenta imprese hanno già dato la loro adesione alla nuova società. Importante anche la ristrutturazione dei mercati con magazzini adeguati e posteggi

«*Dopo oltre un anno di lavoro e collaborazione con la "Torino Parcheggi", abbiamo sottoscritto un accordo con questo gruppo di imprenditori privati per la costruzione di parcheggi vicino a un area di mercato*».

Giuseppe Giurato, presidente degli ambulanti che fan capo alla Fiva-Confcommercio (2100 operatori a Torino ed altri 900 in provincia), ha lanciato la «bomba» domenica scorsa, al quinto congresso provinciale dell'associazione. Ed ha precisato: «*Tale accordo, già comunicato alla categoria ed all'Amministrazione, non sarà monopolio della Fiva ma verrà aperto a tutte le organizzazione sindacali ed a ogni operatore interessati, con chiarezza e senza favoritismi. In proposito manca solo il consenso politico dell'Amministrazione che, va sottolineato, non dovrà pagar nulla per l'operazione*».

Conclusione: «*Questo programma fatto nascere senza prevenzione e arroganza è ora sul tavolo dell'Amministrazione e siamo convinti varrà come test della sua responsabilità. In caso contrario, la delusione si trasformerà in rabbia*».

Parole chiare, presidente Giurato: ma cos'è questa «*Torino Parcheggi*» e su quali presupposti si ancora la sua proposta e la preannunciata collaborazione con la Fiva? Spiega il portavoce della Fiva: «*Tutto è partito oltre due anni fa con la costituzione della nuova società operativa ECP ovvero «Sviluppo Costruzioni Piemonte», che ha sede a Torino in via Carlo Alberto 34 e ha per scopo istituzionale, cercando tra i suoi azionisti i Collegi Costruttori e le Sezioni Edili delle sei province piemontesi oltre che di Biella ed Aosta, la promozione di interventi coordinati dei poteri pubblici e degli operatori privati nel settore dell'edilizia*». Tra i principali campi di azione futura, ovviamente quello destinato a soddisfare l'attuale, spasmodica fame di parcheggi urbani. Già confluito a Novara in una serie concreta di programmi ed ora al nastro di partenza anche a Torino, dopo che il 27 febbraio scorso allo scopo è stata ufficializzata una specifica «*Torino Parcheggi*» s.r.l., statutariamente aperta a eventuali nuovi soci interessati, cui fa capo per ora una trentina di imprese del Collegio Costruttori locale.

Quali esse siano si saprà soltanto con la prossima uscita pubblica della società, mentre nel frattempo sta l'impegno Sergio Grifa direttore dell'E.C.P che il dottor Sergio Sodero, membro del consiglio direttivo della nuova «*Torino Parcheggi*» preferiscono mantenere in proposito un rigoroso top-secret. Concordano: «*Nel gruppo rientrano imprese di prima grandezza ed altre minori che pubblicizzeremo a tempo debito, in modo da evitare forzature individuali o strumentalizzazioni di parte. Ciò che conta è che usciremo unitariamente allo scoperto forti di un piano organico di massima, già integrato da una serie ufficiosa di contatti con le varie componenti amministrative interessate. Dal settore dei Trasporti e dei Lavori Pubblici all'Urbanistica e all'Ambiente, senza dimenticare il Verde, l'Arredo Urbano e il Commercio*».

Direttamente coinvolto, quest'ultimo, dall'attenzione con cui la Fiva ha aderito ad un programma in grado di ovviare ad alcune esigenze basilari dei mercati torinesi, e cioè alla loro indispensabile ristrutturazione ottenibile soprattutto tramite la disponibilità di parcheggi e magazzini aggiornati. Quattro, in proposito, i primi test di verifica rispettivamente elaborati in rapporto ai parcheggi di piazza Barcellona, piazza Sabotino, corso Matteotti e piazza De Amicis, nell'ambito delle sedici aree di Torino già ipotizzate dal potere pubblico quale sede dei posteggi futuri. Precisa l'ingegner Grifa: «*Un'indagine relativa a piazza Barcellona, dove per inciso è già stato deciso a livello comunale che il mercato dovrà essere ristrutturato con conseguenti facilitazioni di scavo, ha riscontrato una potenzialità di circa 1500 richieste per posti-auto oppure per gli spazi di immagazzinamento da noi previsti nel primo dei quattro piani sotterranei del progetto. Disposti gli operatori del mercato ed i residenti che han risposto positivamente ad accettare quote ipotizzate, in base all'andamento attuale del mercato, su un affitto mensile da 80 a 130 mila lire e box in vendita intorno ai 27 milioni*».

Nelle prossime settimane, le prime conferme a tanta buona volontà. Oggi stimolata da un traguardo completato, secondo le prime anticipazioni, «*da un totale ed armonico riordino delle relative aree mercatali, suscettibili di trasformarsi in altrettanti centri commerciali all'aria aperta. Mentre, al di là dell'orario di lavoro, le rispettive piazze possono e debbono tornare fulcri di vitalità e socialità urbana*».

Un programma da libro dei sogni, presidente Giurato? «*I contatti che abbiamo stretto per esempio con il Medio Credito e le nostre cooperative pronte da tempo ad impegnarsi autonomamente ci garantiscono di no*».

Luisella Re

In corso Galileo Ferraris sono posteggiate in mezzo al viale

DAL COMUNE

I capigruppo: «Ritirate quei licenziamenti a termine al Cto»

I capigruppo in Consiglio comunale hanno firmato, ieri sera, un documento in cui chiedono al presidente dell'Ussl 9, il socialdemocratico Giuseppe Goglio, di ritirare i licenziamenti del personale assunto a termine nel secondo semestre dell'anno scorso, comunicati prima che fossero scaduti gli otto mesi previsti dal contratto. Il provvedimento riguarda una sessantina di persone ed è stato oggetto, in questi giorni, di vivaci proteste all'interno del Cto.

Da parte loro il presidente e il comitato di gestione dell'Usl 9 hanno, finora, difeso l'iniziativa presa, sostenendola legittima, poiché si è provveduto, nel frattempo, ad espletare il concorso per ricoprire i posti di ausiliario vacanti in organico. Le rappresentanze sindacali di base, tuttavia, contestano addirittura la validità di tale concorso, osservando che la maggior parte degli operatori assunti a termine, che già lavoravano da mesi in ospedale ed avevano pertanto maturato una discreta esperienza, sono stati inspiegabilmente "scartati" a favore di altri candidati "esterni".

ALLA CASSA DI RISPARMIO

Impiegato avrebbe fatto sparire almeno 700 milioni

Rubava azioni, arrestato

Il clamoroso caso era nato su denuncia della stessa Crt. Bruno Raineri verrà nuovamente interrogato, ma sul suo conto sono state raccolte molte prove

Bruno Raineri, funzionario della sede centrale della Cassa di Risparmio di Torino, è stato arrestato su ordine del pretore Giuseppe Casalbore con la pesante accusa di furto aggravato. Il Raineri, via Musso Ferraris 1, era già stato denunciato, e sospeso dal servizio, un paio di mesi fa perché sospettato di aver fatto «sparire» azioni per più di un miliardo di lire se non, addirittura, due.

In questi mesi i carabinieri della compagnia San Carlo, cui sono state affidate le indagini, hanno effettuato centinaia di controlli e riscontri sui tabulati di alcune agenzie bancarie cittadine. Sono emersi altri pesanti elementi d'accusa a carico di Bruno Raineri, che si sarebbe avvalso dell'aiuto di almeno due complici all'interno della stessa Cassa di Risparmio, ed il pretore ne ha ordinato l'arresto.

L'impiegato infedele — sino a questo momento sarebbe stato accertato senza ombra di dubbio che ha fatto sparire azioni per più di 700 milioni di lire — è già stato interrogato stamattina dal dottor Casalbore.

Il clamoroso «caso» è esploso su denuncia della stessa Cassa di Risparmio. I servizi interni di controllo si erano accorti che c'era qualche cosa che non andava all'interno dell'ufficio «movimento titoli» ed hanno presentato una denuncia contro ignoti ai carabinieri. I dirigenti della Crt erano in particolare preoccupati perché i conti non tornavano per le azioni in deposito della società farmaceutica Schiapparelli e dell'assicurazione Alleanza.

Cosa in particolare ha tradito Bruno Raineri? Una sciocchezza, la riscossione di un dividendo di 56 mila lire. L'impiegato, nei suoi molti maneggi, avrebbe fatto un po' di confusione e venduto due volte un piccolo pacchetto di Schiapparelli. Poi se ne è dimenticato andando ad incassare, alla sede della Popolare di Milano di corso Matteotti, 56 mila lire di dividendo. I carabinieri della San Carlo, che avevano il tabulato delle azioni sospette, hanno alla fine trovato il bandolo giusto per approfondire le indagini e si sono messi ad indagare sul funzionario, sino a quel momento insospettabile, con oltre 35 anni di ineccepibile anzianità aziendale.

La verità è venuta ben presto a galla. Nell'ultimo anno il Raineri, che è divorziato dall'avvocato Manlio Massa, aveva cambiato tenore di vita. Ha comprato un appartamento da 250 milioni, usufruendo anche di un piccolo mutuo della stessa Crt, ed una Lancia Thema personalizzata. Non solo, in pochi mesi ha aperto una decina di conti correnti in più banche sia a nome suo che con il paravento di «teste di legno», ovvero di prestanome compiacenti.

Sposato con due figli, anche la moglie lavora alla Cassa di Risparmio, il Raineri era riuscito a far carriera sino ad approdare all'ufficio titoli e valori: il posto materiale dove transitano, e sono eventualmente depositate, le azioni.

In quale modo si possono eludere i controlli ed appropriarsi dei titoli? I meccanismi sono complessi e richiedono una grande conoscenza della prassi bancaria. Il momento del deposito materiale delle azioni e quello in cui le banche ne ricevono di possederle sono diversi. Ed è proprio su questa disparità di tempi che è possibile giocare. Facendo sparire delle azioni, su carta, la banca può accorgersi di non averle anche per molti mesi. Con il tempo ovviamente l'ammanco viene a galla, ma diviene quasi impossibile identificare il responsabile della sottrazione se le azioni sono al portatore. Praticamente chiunque, avendo in mano simili titoli, può trasferirli in una qualsiasi banca e venderli senza che siano eseguiti particolari controlli.

Il pretore Giuseppe Casalbore

Bruno Raineri possedeva ovviamente una buona conoscenza di tutti questi meccanismi ed infatti si è tradito proprio solo a causa di una «dimenticanza», l'incredibile distrazione di vendere due volte, e scordarsene, un piccolo pacchetto di Schiapparelli.

Attualmente sono ancora in corso indagini dei carabinieri con l'attiva collaborazione della Cassa di Risparmio. La convinzione è che il funzionario infedele non abbia potuto fare tutto da solo ed abbia avuto la complicità di qualche altro impiegato della stessa Crt.

La banca ha già effettuato numerosi controlli e verifiche interne per quantificare esattamente il numero di azioni sparite.

Marco Vaglietti

L'interno del cinema Statuto dopo l'incendio

PROCESSO

Statuto, l'ennesimo sopralluogo

Questa mattina. Lo ha ordinato il presidente della corte d'appello

La corte d'appello del processo per i 64 morti del cinema Statuto, stamattina alle 9,45, ha varcato l'ingresso del locale di via Cibrario per un nuovo sopralluogo. Il presidente Domenico Fornelli con il consigliere relatore Ofelia Rodolfo Sciascaluga e il sostituto procuratore generale Antonio Ianni hanno voluto rendersi conto di persona di quanto è accaduto sei anni fa, in quella domenica del 13 febbraio '83 in cui ha preso fuoco il locale. Con i magistrati c'erano gli avvocati difensori dei nove imputati e i vigili del fuoco (tra cui il capo di allora, ingegner Marini, attualmente in pensione) che per primi intervennero per domare l'incendio.

Parecchi i punti da chiarire e verificare rispetto alla ricostruzione precedente poiché non sono certo stati dissipati dubbi e lati oscuri sulle cause dell'innesco e sulle modalità dell'incendio. Si insinua così nuovamente il dubbio che il rogo abbia avuto origini dolose. Un sospetto tremendo, certo. Ma alcuni esperti di impiantistica elettrica hanno altrettanta certezza che il solo corto circuito non poteva innescare un incendio di simili proporzioni.

Occorrerà dunque spiegare ancora una volta, senz'ombra di smentite, come mai il soffitto di fianco alla scatola di derivazione da dove si sarebbero sprigionate le fiamme — proprio sopra il tendone che per primo avrebbe preso fuoco — risultò danneggiato in maniera anomala rispetto alle altre parti. Casualità o il chiaro segno di una temperatura incredibile, creata con gas infiammabili o altri liquidi incendiari?

Ancora: molti dei quaranta spettatori della platea ricordano di aver sentito un soffio, un sibilo, come quello di una stufa a kerosene che si accende, oppure il rumore simile a quello di un petardo, un mortaretto. E i tre scoppi in successione? Davvero misteriosi.

I periti dissero che la causa di queste deflagrazioni era da ricercare nelle lampade al neon poste nel corridoio che esplodevano per il calore dell'incendio. Eppure, queste lampade al neon pare siano scoppiate molto dopo. Diversamente la maschera del cinema Antonio Iozzia, nella sua deposizione, avrebbe rimarcato il particolare del corridoio, già buio, dove si era sviluppato l'incendio. L'uomo infatti si era accorto del principio d'incendio sul tendone, era andato a prendere l'estintore, ma quand'era tornato nel corridoio, le fiamme si erano propagate violentissime. Ebbene, se la causa fosse stata il corto circuito, le luci del corridoio laterale si sarebbero spente subito; uguale discorso se le lampade al neon del corridoio fossero esplose per il calore dell'incendio.

Altra circostanza da verificare: la quasi totalità degli spettatori della platea (37 su 40 persone), quando è stato rifatto l'esperimento giudiziario in sala, hanno dichiarato verosimile che le fiamme si sono sviluppate dal basso del tendone anziché dall'alto dov'era posta la scatola di derivazione «incriminata». Infine resta sempre il punto controverso del corto circuito, provocato con alcol. Era davvero così ininfluente ai fini dell'inchiesta ricostruire un reale corto circuito?

Ivano Barbiero

Neri e bianchi, senza razzismo Ma, per ora, sul palcoscenico

E' adatto a Torino, in questi giorni di convegno sulla presenza straniera in Italia, lo spettacolo *Siamo adulti o pedanti?*, farsa filosofica di Marco Martinelli, messo in scena dalla Compagnia Albe di Ravenna in coproduzione con il Cabaret Voltaire: un'esperienza singolare soprattutto perché rappresenta un esempio brillante di avvenuta integrazione tra bianchi e neri. Nella fattispecie, tra romagnoli e senegalesi. La prima nazionale di questo lavoro basato su una vicenda tragicomica ambientata a Ravenna in un appartamento di immigrati africani ha luogo stasera, al Teatro Juvarra.

La vera storia incomincia però alla fine del 1987, quando la Compagnia Albe arriva alla conclusione che non ha più senso occuparsi del tema Nord-Sud del mondo — come a più riprese aveva fatto — senza far entrare il Sud nel proprio organico. Occorre una testimonianza in prima persona. Poco dopo, nella cooperativa teatrale accolto come socio — con pari diritti a tutti gli effetti — tre ragazzi senegalesi senza lavoro stabile, Ibu Babou, Abiben Ndiaye e Khadim Thiam.

Quel che è stato fatto, da allora a oggi, è raccolto nel libro «Ravenna africana», a cura dello stesso Marco Martinelli, autore e regista. Il volume contiene, tra l'altro, uno scritto di don Ulisse Fruscali, l'ormai celebre fondatore della cooperativa di lavoro costituita unicamente da senegalesi: a don Ulisse, Martinelli si era rivolto per trovare i ragazzi che recitassero.

«*Non riuscivo a capire* — racconta il sacerdote — *come avrebbero potuto integrarsi, nel lavoro scenico*». Allora diceva a Martinelli: «*Parlano e sentono l'italiano, non hanno mai fatto teatro... Qualcuno può darsi che conosca qualche danza africana*». Comunque, a dispetto di ogni scetticismo, lo spettacolo veniva allestito. Si intitolava *Ruh-Romagna più Africa uguale*. Lavoravano su un'ipotesi molto affascinante, con dei fondamenti scientifici reali — spiega il regista — che risalgono al tempo in cui Africa e Europa erano unite: il sottosuolo profondo della Romagna potrebbe essere africano. Don Ulisse viene invitato alla prova generale e ritorna a vedere *Ruh* altre otto volte. La testimonianza continua: «*Avevo assistito non a uno spettacolo, ma a un comizio, a una satira politica. Avevo ricevuto attraverso lo svolgimento scenico un messaggio di umanità profonda... Quelle danze rituali suonavano la carica per una marcia verso la giustizia e la solidarietà. Non avrei mai pensato che due realtà così diverse, l'africana e l'italiana, nel linguaggio scenico si integrassero così bene, facendo scomparire le diversità ed evidenziando in modo palese che sotto le differenti razze esiste l'uomo, uguale in ogni angolo della Terra, con le stesse aspirazioni e gli stessi bisogni*». In quello spettacolo — spiega Martinelli — Ibu, Abibou e Khadim erano essenzialmente presenze sceniche, in *Siamo adulti o pedanti?* recitano effettivamente.

Con *Ruh-Romagna più Africa uguale* Albe è andata in giro per l'Italia, ha fatto cento repliche. Lo spettacolo si concludeva con la profezia secondo la quale la razza bianca è destinata ad estinguersi o almeno a mescolarsi con la nera. Reazioni particolari da parte del pubblico? Dall'entusiasmo al rifiuto. L'estate scorsa proprio qui vicino, a Chieri — continua il regista — quando i ragazzi senegalesi alla fine dello spettacolo hanno distribuito tra i presenti limoni, simbolo antico ritenuto efficace contro la morte e che noi intendevamo come augurio di vita, una signora ha rifiutato. Ha accettato soltanto quando glie l'ho dato io.

Voi offrite biglietti gratuiti ai cittadini extracomunitari... «*Dipende dal teatro che ci ospita. Il Cabaret Voltaire* — osserva il regista — *è molto disponibile in questo senso*».

Maria Teresa Martinengo

FLASH — RACCOLTA ECOLOGICA IN CITTA'

● A CURA DELL'«AMRR» SONO STATI INSTALLATI IN CITTA' I CASSONETTI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI: BASTA UN PO' DI BUONA VOLONTA' DA PARTE DI OGNI TORINESE

NOTIZIE

Roggia inquinata a Chivasso

Ennesimo episodio di inquinamento ieri sera in un corso d'acqua di Chivasso. Alle 18,30, i vigili del fuoco venivano informati che acqua grigiastra scorreva nella roggia Orchetto mentre migliaia di pesci vi galleggiavano morti. A dare l'allarme è stata Vittorina Borca, 70 anni, via Orti 34. La donna, recatasi nel cortile a chiudere un cancelletto in ferro che porta nel giardino, ha avvertito un forte odore nauseabondo «che provocava anche un bruciore alla gola e nel naso». Intanto sul posto si portavano rapidamente, oltre ai pompieri, i carabinieri, vigili urbani ed i tecnici dell'ufficio di Igiene pubblica dell'Usl 39 di Chivasso. Questi ultimi, malgrado fosse già notte fonda, provvedevano ad un sopralluogo lungo la roggia prelevando diversi campioni d'acqua e pesci morti da inviare al laboratorio di Igiene pubblica di Grugliasco per le analisi.

Ladro arrestato per furto a Giaveno

I carabinieri di Giaveno hanno fermato per furto Michele Cordisco, 49 anni, residente a Pinerolo, in via Trento 30. Nella sua abitazione hanno rinvenuto parte della refurtiva portata via qualche giorno fa dalla casa del presidente della comunità montana, Giovanni Oliva, 58 anni, residente a Giaveno in via Pian Cera 1, industriale. I ladri, che erano entrati in casa neutralizzando i sistemi di allarme, avevano rubato argenteria e oro per un totale di 50 milioni, inoltre un fucile da caccia calibro 12. Nell'abitazione del Cordisco i carabinieri hanno trovato anche parte della refurtiva che era stata rubata alla ditta La Croce di Pinerolo.

Condannato per uno schiaffo

Uno schiaffo al capo ripartizione dell'Annona di Moncalieri è costato al venditore ambulante Antonio Callipari, 46 anni, residente a Carmagnola in strada Pancalieri, 4 mesi di reclusione (con la condizionale). L'episodio accaduto due anni fa si è concluso solo ora in pretura. Antonio Callipari si reca in Comune per discutere di questioni inerenti la posizione del suo banco in piazza Vittoria. Il colloquio con il funzionario dott. Romano Rocco, degenera in un'accesa discussione e Antonio Callipari esasperato lo schiaffeggia.

Chieri, opere per sei miliardi

Opere pubbliche a Riva di Chieri per 6 miliardi. In programma: impianti sportivi, parcheggi, acquedotti, fognature che, secondo la previsione del bilancio, dovrebbero essere pronte per il prossimo anno.

L'archivio storico di Rivarolo

Fino al 19 marzo, nella biblioteca civica, è allestita la mostra documentaria «L'archivio storico, memoria della città», un itinerario esplorativo, attraverso i documenti riordinati dell'archivio comunale.

(Segue da pagina 5)

Il Rettore, il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, i Decani e i non docenti dell'Università di Torino, partecipano con profondo cordoglio, la scomparsa del chiar.mo

prof. Bonaparte Colombo

Professore incaricato per la disciplina di «Analisi matematica I»

— Torino, 13 marzo 1989

Condomini ed inquilini di via Passerano 16 ricordano commossi il prof. COLOMBO ed esprimono sentite condoglianze alla famiglia.

Nel ricordo dei loro PROFESSORE, partecipano commossi al dolore della moglie Adriana, di Matteo, di Sergio e di Emma gli allievi:

Vittorio de Albertis
Giuseppe Baruschi
Alessandro Bottino
Alberto Giovannini
Alfredo Meliner
Enrico Predazzi
Cesare Rossetti
Luigi Sertorio
Vladimir Vrataplin

La famiglia Guarati e Paolero partecipano al lutto.

Francesco, Maria e Tommaso sono vicini ad Emma per la perdita del MONRO.

Si associano al lutto per la morte del

prof. Bonaparte Colombo

Silvana e Sandro Febbi.

— Torino, 13 marzo 1989

Nanni Levi con Luisa e Andrea ricordano affettuosamente il caro BONAPARTE.

Partecipano al lutto:
Giampietro Allasia
Ferdinando Arizzello
Elsa Barpero
Sergio Belardi
Maria Luisa Bruzzo
Maria Cambria
Alberto Collino
Alberto Carta
Domenico Dalbosco
Piero Delsedime
Enrico Donzelli
Pascal Dupont
Franco Fava
Giorgio Ferraro
Oscar Ferraro
Bruno Galluzzi
Gianigi Galletto
Elisa Galla
Piermario e Andreana Garelli
Luigi Gattoschi
Gian Mario Gianotta
Carla Giordano
Luciano Gobbo
Bruna Grisoni
Francesco Lerda
Maria Luisa Mathis
Angelo Magro
Franco Pastrone
Giovanna Pittaluga
Flavio Previale
Luigi Rodino
Franco Rossetti
Silvana Silvestrini
Fulvia Sisti
Giuseppe Tartarini
Elda Valabrega

E' mancato

Adolfo Bongioanni

Brigadiere dei Carabinieri in pensione

Lo annunciano la moglie, figlie, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali in Almese oggi ore 15,30 in parrocchia.

— Almese, 14 marzo 1989.

Improvvisamente è mancato

Paolo Basilio

anni 51

Addolorati lo annunciano la moglie Maria Rosalia Dottippio, i figli Giuseppe e Giacomo, parenti tutti. Funerali in Cirié mercoledì 15 corrente ore 9 da necrocomio civile. La cara salma verrà tumulata in Torino Cimitero monumentale.

— Cirié, 13 marzo 1989.

I Bisley è vicino a Beppe e Giacomo con affetto.

I Collegi Amministratori e Dipendenti del Convitto di Pinerolo partecipano al dolore della famiglia Tessa per la scomparsa di

Renieri Tessa

Consigliere Comunale

— Pinerolo, 13 marzo 1989.

E' serenamente mancato

Pietro Balardi

Addolorati lo annunciano la moglie Teresa, il figlio Carlo, nuora, nipotini, parenti tutti. Un ringraziamento a medici e personale Nuova Assistenza Martini. Funerali mercoledì 15 ore 8,15 parrocchia S. Anna.

— Torino, 11 marzo 1989.

La famiglia Ricca partecipa al dolore di Teresa.

Vanna Gatti annuncia la morte della madre

Clelia Aldrovandi Gatti

avvenuta il 12 marzo in Roma. La salma verrà tumulata in Mantova giovedì 16.

— Roma, 14 marzo 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Bosso in Granata

anni 82

Addolorati l'annunciano: marito, figlia, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 15 c. m. ore 15 Parrocchia S. Lorenzo, partenza alle ore 14 dall'osp. S. Luigi Orbassano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Orbassano, 13 marzo 1989.

E' mancata ai suoi cari

Carla Berra in Bellone

Ne danno il triste annuncio: il marito Giuseppe, la figlia Laura con il marito Giorgio Mensurierio e l'adorato Paolo; il fratello Piero con la figlia Cristina e Stefania con Walter; cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 14 alle ore 14,30 in Fornaci di Beinasco chiesa Gesù Maestro partendo dall'Ospedale Molinette alle ore 13,30. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Beinasco, 13 marzo 1989

Zia Giuseppina con Angiolina, Marco, Luigi e Margherita partecipano con affetto al dolore di Laura e famiglia.

Bruna e Giorgio Allario con Franca e Carla partecipano al dolore di Laura.

Silvana e Gianni Bertone partecipano al dolore.

I cugini Biura, Castino, Gagnia, Pesce Miglia, partecipano al dolore e ricordano con affetto CARLA.

Valeria, Aldo, Gabriele partecipano al dolore di Laura e famiglia.

Sono vicini a Laura e famiglia:
Maria Teria Rocco
Daria e Luisa Rogolo
Costantino Garna
Vittoria e Alfonsina Ronco
Ernesto e Antonietta Ronco
Cesare Ronco con Maria Luisa
Giuseppe Carnino
Gianfranco Carnino
Giorgio Grosso
Giovanni e Francesco Grandi

La famiglia Carlo Caggiola partecipa al dolore per la scomparsa di

Carla Berra

— Orbassano, 12 marzo 1989.

Sono vicini a Laura e Giorgio zia Gina e Maria con Angela Giovanni e famiglia.

Ha raggiunto il suo adorato figlio Giorgio

Giuseppe Croce

di anni 79

Ne danno il triste annuncio la moglie Vittoria Glenda, la figlia Laura col marito Renzo, il cognato Domenico e famiglia, nipoti, pronipoti, amici e parenti tutti. Funerali in Rivoli mercoledì 15 marzo alle ore 15,30 nella chiesa di S. Rocco.

— Rivoli, 13 marzo 1989.

La figliocca Mariangela, i nipoti Angelo, Maria e Agostino con rispettive famiglie sono vicini a zia Vittoria, Lucia e Renzo.

E' mancato

Claudio Castelli

L'annunciano la moglie Maria, il figlio Piero, la nuora Ines, il nipote Massimo e parenti tutti. Funerali in Lauriano Po martedì ore 15.

— Lauriano, 13 marzo 1989.

Silvana Pescatrenna partecipa al lutto del sig. Giovanni Castelli per la perdita del papà

E' mancata

Pina Fantino ved. Gerlo

Addolorati lo annunciano la nuora Gisella, i nipoti Giampaolo, Claudio e Giampiero con le famiglie, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al prof. Carmine Macchione e reparto pediatria. Benedizione mercoledì ore 10 ospedale Molinette, funerali ore 14,30 in Sant'Ambrogio

— Torino, 13 marzo 1989.

La famiglia Antonietto e Greppo partecipano al dolore.

Le famiglie Amerisi, Bertolotti, Ferrero, Orsini si uniscono al lutto.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Lovat Vigiu

Lo piangono la moglie Maria, il figlio Ilino, sorella, cognati, nipoti, Claudia e famiglia. Funerali mercoledì 15 marzo ore 10 parrocchia San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 marzo 1989.

Luisa e Antonella Ramella partecipano al dolore.

E' mancato

Luciano Galli

ex decoratore

di anni 68

Lo piangono la moglie Gina, i fratelli Adolfo e Romeo, cognate, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 15 c.m. in Mezzenile ore 15 con partenza alle ore 12,30 ospedale Molinette, via Zamboni. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 marzo 1989.

E' andata in cielo la nonna e la mamma

Maria Murazzano ved. Sette

anni 79

Lo annunciano la figlia Teresa con Giovanni e Mario, il figlio Vittorio con Elena, Giancarlo, Francesca e Mario, i consuoceri Gribaldo e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 15 c.m. alle ore 14,15 nella parrocchia Santa Chiara, via Vandalino, Borgata Paradiso, Collegno. La cara salma sarà tumulata a Orbassano.

— Torino, 13 marzo 1989.

La Democrazia Cristiana di Collegno si unisce al dolore del consigliere comunale Vittorio Sette per la scomparsa della MAMMA.

Il presidente Giuseppe Fecchini e il Comitato di gestione dell'Usl 36 partecipano al dolore che ha colpito Vittorio Sette, consigliere dell'Associazione dei comuni Grugliasco-Collegno, per la dipartita della cara MAMMA.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Sandri

Cav. di V. Veneto

anni 92

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Carla con il marito Carlo Pedroncelli e le adorate nipoti Cristina ed Elisa.

— Rivoli, 13 marzo 1989.

Francesco Bellezza

non è più tra noi. A funerali avvenuti ne danno l'annuncio moglie, figli e parenti tutti. I familiari sentitamente ringraziano quanti si sono uniti al dolore.

— Cafasse, 13 marzo 1989.

Serenamente è mancata

Emilia Lasagna ved. Boero

anni 94

Piangono la scomparsa la figlia Nella col marito Pino Pievano, sorella, nuora, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali in Valperga d'Ast mercoledì 15 corr. ore 10,30 nella chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Volpiano, 13 marzo 1989.

Laura, Andrea, Matteo, Luca e Alessandro ricorderanno sempre la NONNA «Elli».

Luciana Silvani Terzaghi e figlie partecipano al dolore di Nella.

Direzione, Collaboratori Residenza Anni Azzurri Volpiano partecipano al cordoglio.

Daddy e Elda partecipano affettuosamente

Il Consiglio di Amministrazione della H. Laumann SpA Giuseppe Brigantti, Antonio Livraghi, partecipano al lutto che ha colpito il proprio presidente l'ing. Roberto Laumann per la morte dell'amatissimo padre signor

Federico Laumann

— Collegno, 13 marzo 1989.

Il Consiglio di Amministrazione, Giorgio Pirovano, Sandro Pastoggia, della Tessitura Lane di Borgomasia, partecipano al lutto che ha colpito l'ing. Roberto Laumann e famiglia per la morte del padre

Federico Laumann

— Borgomasia, 13 marzo 1989.

Il Presidente ed i Consiglieri Ersilia Bianchi, Benedetto Serroneo, Carlo Galliani, del Lanificio Rattazzo SpA partecipano al lutto che ha colpito l'ing. Roberto Laumann e famiglia per la morte del padre

Federico Laumann

— Massazego, 13 marzo 1989.

Il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione dr. Luigi Marsaietti e Carlo Lavezza, della Tessitura di Varese Borghi Srl, partecipano al lutto che ha colpito l'ing. Roberto Laumann e famiglia per la morte del padre

Federico Laumann

— Varese Borghi, 13 marzo 1989.

La Max Mara Spa partecipa al lutto che ha colpito l'ing. Roberto Laumann, presidente della H. Laumann SpA, per la morte del padre

Federico Laumann

— Reggio Emilia, 13 marzo 1989.

Il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione della Michele Bellisti Eredi SpA, commendator Peppino Bellisti, dr. Vittorio Bellisti, dr. Andrea Bellisti, Enea Bellisti, con profondo cordoglio partecipano al lutto che ha colpito l'ing. Roberto Laumann e famiglia per la morte del padre signor

Federico Laumann

— Milano, 13 marzo 1989.

Partecipano al lutto dell'ing. Roberto Laumann, i collaboratori della Lauriano SpA

Augusto Bertin
Giorgio Bona
Claudio Ghiretaldych
Raffaele Leone

Il Circolo Subalpino pronde viva attestazione parte al lutto della famiglia per la scomparsa del Consocio e Amico carissimo

Federico Laumann

Socio Fondatore

— Torino, 13 marzo 1989.

Il Condominio di via Venaria 6 partecipa al lutto per la scomparsa della signora

Euridice Muratore Vietto

— Torino, 14 marzo 1989.

La famiglia Palmas Raffico partecipa al dolore di Lidia per la perdita della mamma

Emma Jona Olivero

— Torino, 14 marzo 1989.

La Segretaria dello studio Nuzzo-Olivero partecipano al dolore

Enrica, Giuliana commossi partecipano al dolore della famiglia Nuzzo

Maria, Tilde e Giulio sono affettuosamente vicino a Lidia, Pinuccio ed Alessandro.

Elena, Carlo e Luciano Vergnetti profondamente addolorati sono vicini a Laura nel dolore per la perdita della cara mamma

Emma Jona ved. Olivero

— Torino, 13 marzo 1989.

La M.P. Bas partecipa con profondo cordoglio al dolore della dottoressa Laura Olivero per la scomparsa della madre signora

Emma Jona ved. Olivero

— Torino, 13 marzo 1989.

Associazione Mutuo Soccorso Piemontese unita al dolore del suo presidente porge sentitissime condoglianze per la dipartita della sua mamma

Elisabetta Zuccarello

— Torino, 13 marzo 1989.

Dopo lunghe sofferenze ci ha lasciati

Margherita Mambrilla zia Marga

L'annunciano con profondo dolore la sorella e i fratelli Maria, Andreina, Pucillo, Enrico, Cicita, Franca, i cognati Ilenia e Mario, i nipoti tutti che tanto amava. Un particolare ringraziamento ai medici e al personale tutto dell'Ortopedia Martini via Cigna. Funerali mercoledì 15 ore 11,45 parrocchia Gesù Redentore. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 marzo 1989.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione e tutto il Personale della Renel SpA esprimono vivo cordoglio per la scomparsa del

cav. Aldo Viano

Guido Barberis
Lorenzo Bono
Stefano Brignone
Domenico Cavedini
Piero Codegone
Pierandrea Colucci
Giuliano Cozzani
Philippe d'Argis
Paolo Dazzi
Gennaro Feriello
Luigi Francione
Luigi Galanto
Guido Garghito
Giuseppe Gairal
Emanuele Gialvarello
Roberto Gloria
Antonio Grifalfa
Francesco Laurta
Francesco Leonti
Bruno Macchioni
Luigi Miraglietta
Rino Monterali
Giuseppe Mosca
Vincenzo Nervi
Ugo Piermattee
Piero Rizzi
Pierviterio Secco
Sandro Spallini
Pietro Sarno
Antonio Strumia
Philippe Villa

— Alassa, 14 marzo 1989.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Bonino

anni 81

Addolorati lo annunciano la moglie Domenica, la figlia Giuseppina, il genero Luigi Scaffidi, i nipoti Fabrizio e Anna, il fratello Pietro e parenti tutti. Funerali martedì 14 c.m. alle ore 15,30 nella Parrocchia di Barbania partenza alle 15,30 da corso Tassoni 68.

— Torino, 12 marzo 1989.

Roberta è vicina alla sua madrina in questo triste momento.

Il Corpo Musicale di Barbania partecipa al lutto del presidente per la scomparsa del papà

Domenico Bonino

— Barbania, 13 marzo 1989.

Serenamente è mancato

Riccardo Garbarino

Ne danno il triste annuncio la moglie, le sorelle, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Gerardo Mollese per le amorevoli cure prestate. Funerali mercoledì 15 ore 10 Parrocchia Gesù Crocifisso (via Giaveno).

— Torino, 14 marzo 1989.

Partecipano al dolore i nipoti: Rinessa, Perra, Garbarino, Cravero, Di Muro.

Ha chiuso serenamente i suoi giorni tanto operosamente e cristianamente vissuti

Maddalena Balocco ved. Biarese

maestra e riposo

La piangono i figli Vittorio con Gerardey Giorgio con Fernanda, Isabella, Valentina e Filippo; Giuseppe con Annarita, Paola e Marco; Cesare con Tania e Natalia; l'affezionata Maddalena Bernardor; i parenti tutti. Funerali in Torino Parrocchia S.S. Annunziata, via Po 45 mercoledì 15 alle ore 10 ed in Boves Parrocchia San Bartolomeo alle ore 16. Non fiori ma opere di bene.

— Torino, 12 marzo 1989.

Alberto e Carla Bottari ricordano con affetto

Lena Biarese

— Torino, 13 marzo 1989.

Beppe Jaja con Michele e Paolo sono affettuosamente vicini a Vittorio per la scomparsa della cara MAMMA.

Piero e Liliana Levisetta sono affettuosamente vicini a Vittorio ed a Gerardo per la scomparsa della mamma signora

Maddalena Biarese

— Torino, 14 marzo 1989.

Alberto e Pinuccio Balocco sono vicini ai cugini Biarese per la scomparsa di zia LENA, mamma dolcissima, maestra di vita e nella vita.

I Docenti dell'Istituto di Medicina Interna dell'Università partecipano commossi al dolore della prof. Vittoria Biarese per la scomparsa della MAMMA.

Si uniscono al dolore di Vittoria per la scomparsa della madre signora

Maddalena Biarese

gli Amici della Clinica Medica
Lucia Bianco
Graziano Cardellitre
Massimo Fazio
Piero Levisetto
Luciano Marchi
Franco Merlet
Gian Luca Pagliardi
Carla Spagna-Goldetti.

— Torino, 14 marzo 1989.

Franco e Luciana Vitale partecipano commossi al dolore di Vittoria e Gerardo per la scomparsa della MAMMA.

Gino e Margherita sono particolarmente vicini a Vittoria e Gerardo.

Giuse e Marianna Aragnetti partecipano al dolore di Vittoria e Gerardo.

Lena e Luisa Cannistraci sono vicine a Vittoria e Gerardo.

E' cristianamente mancata

Luisa Buscaglia ved. Bausola

Profondamente addolorati lo annunciano il figlio Giuseppe con Marina ed il piccolo Piercarlo, la sorella Aida, consuoceri, nipoti, parenti tutti. Funerali in Rivoli mercoledì ore 10,30 parrocchia S. Maria della Stella.

— Rivoli, 12 marzo 1989.

Partecipano al grande dolore le famiglie: Buscaglia, Ferro, Boccardi e Comaglio

Dante Errico prende sentitamente parte al dolore dell'amico Giuseppe Bausola per la scomparsa della MAMMA.

Benaventura e Rosario Consalier partecipano al profondo cordoglio per la scomparsa della mamma

Luisa Buscaglia ved. Bausola

— Torino, 14 marzo 1989.

Andrea e Domini Corsini, Sandro Portaluri e i Collaboratori del Lavo Sinail partecipano con affetto al dolore del dottor Bausola per il grave lutto che lo ha colpito.

Lo Studio dell'avvocato Consalier esprime profondo cordoglio ed affetto sincero al caro amico Beppe per la morte della madre signora

Luisa Buscaglia ved. Bausola

— Torino, 13 marzo 1989.

Il Personale dello Studio partecipa con profonda tristezza al dolore del proprio titolare dottor Giuseppe Bausola per la perdita della mamma signora

Luisa Buscaglia ved. Bausola

— Torino, 13 marzo 1989.

La Onlus di Varallo porge sentite condoglianze.

Marisa Solato e Collaboratori Agenzia Librarie e Libreria Latina partecipano al grave lutto che ha colpito il dr. Giuseppe Bausola.

Benvenuto Gamba con i Collaboratori tutti dello Studio partecipa commosso al gravissimo lutto del dottor Giuseppe Bausola per la scomparsa della madre signora

Luisa Buscaglia ved. Bausola

— Torino, 14 marzo 1989.

Amministratori e Collaboratori Helios Data Srl partecipano al lutto del dottor Giuseppe Bausola per la perdita della sua cara mamma signora

Luisa Buscaglia ved. Bausola

— Torino, 14 marzo 1989.

La fam. Benanzeo Bellingeri partecipano al grave dolore del dottor Bausola.

Bottri, Russo e la Società Alfaire partecipano al dolore del dr. Giuseppe Bausola.

Impresa Fratelli Astrua partecipa al lutto del dottor Giuseppe Bausola e famiglia.

La famiglia Politi e la Manifattura Pellissa si uniscono al dolore del dottor Bausola, per la perdita della MAMMA.

Famiglie comm. Luigi, Roberto, Mario Cavvertino partecipano al dolore del dottor Giuseppe Bausola per la scomparsa della MAMMA.

Aralda e Luciana con Gloria e Fabio sono affettuosamente vicini a Beppe e famiglia per la perdita della MAMMA.

Piero e Walter Pacco prendono parte al dolore del dr. Giuseppe Bausola.

Eraida Penna e genitori partecipano al lutto del dottor Bausola.

Gina Garrone, Maria Dughera Acocella ringraziano la cara LUISA amica di sempre.

La Tici partecipa al dolore del dott. Giuseppe Bausola per la perdita della MAMMA.

La Scatola Studio 86 partecipa al dolore del dott. Giuseppe Bausola per la perdita della mamma signora LUISA.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Elia sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa della cara

Rosanna Molina in Elia

— Torino, 13 marzo 1989.

ANNIVERSARI

1987 — 1989

geom. Roberto Maian

Vive sempre nel ricordo dei suoi cari. Alberto Stefano Paola Enrico Rachele Roberta.

1979 — 1989

Alfredo Scaglione

Sempre nel nostro cuori. La moglie ed i figli.

1988 — 1989

dott. Giacomo Voglia

Messe suffragio: martedì 14 marzo, ore 18,30, San Lorenzo piazza Cassolo; mercoledì 15, ore 10, Santa Barbara via Assarotti; sabato 18, ore 9, parrocchia Beinasco.

14 marzo 1984 14 marzo 1989

Aurelio Peccei

Sei sempre con noi. I tuoi cari

Orario accettazione necrologie

Sportelli Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Luciano Zanda non ha dubbi: vuol restare in carcere

In galera per tornare normale Il bandito-drogato implora

«Fatemi restare in carcere voglio tornare un bravo ragazzo». Aveva aggredito un barista. Alla polizia [illegible] confessato: «Ho già compiuto 12 rapine»

«Mandatemi in galera, tenetemi dentro quanto è giusto, lasciatemi andare se sarò [illegible] normale». Luciano Zanda, 25 anni, dipendente [illegible] un'azienda edile, è stato arrestato per aver accoltellato [illegible] il barista [illegible] locale dove [illegible] fermava per il caffè [illegible] tutti i giorni. [illegible] poliziotti — con atteggiamento a mezza strada fra il masochismo e la ricerca di espiazione — ha confessato rapine commesse mesi addietro e per le quali non era sospettato.

La Corte d'Assise l'ha condannato [illegible] 8 anni di [illegible] rappresentano [illegible] temas tenere rispetto all'enormità dei delitti commessi.

La sua è [illegible] storia di un giovane che conosce l'eroina e poi ne diventa prigioniero. Prima le serate passate in casa con la madre e con i libri di scuola, poi il saccheggio [illegible] ogni [illegible] dell'alloggio che potesse valere qualche moneta [illegible] trasformarlo in polvere di droga. Infine le rapine: [illegible] «inventate» lì per lì, [illegible] preparate con [illegible] gior attenzione.

Giida Postiglione, studentessa a Giurisprudenza, stava avviando [illegible] A112 accanto a Palazzo Nuovo. Luciano Zanda [illegible] è affacciato al finestrino: «scusa..» Visto pulito, [illegible] aperto, abito in ordine. Poteva [illegible] compagno d'Università: «dicevi...?» Si è trovata una lama alla gola e ha dovuto consegnare braccialetto, anello, pelliccia e automobile. Fabrizio Graberi, bloccato in circostanze analoghe, ha tentato di reagire e una coltellata gli ha staccato quasi di netto il pollice. Sottino: [illegible] mila lire che aveva nel portafoglio, il giubbotto e l'automobile Honda Prelude. Ha aggredito Massimo Bovignano per rapinargli 35 mila lire e il tassista Luigi Rizzolo al quale [illegible] preso 125 mila lire.

L'agguato [illegible] gioielliere [illegible] Albera è stato preparato nei dettagli. L'ha aspettato [illegible] garage in via Pietro Micca, questa volta armato di rivoltella. [illegible] è fatto accompagnare nel laboratorio di oreficeria dove ha arraffato preziosi [illegible] 50 milioni. Non è riuscito a prendere l'oro nel negozio di Osvaldo [illegible] in corso Regina Margherita dove era entrato con [illegible] stesso stratagemma e allora ha sparato una pistolettata nella pancia della sua vittima. Episodi gravissimi per i quali esisteva un'inchiesta [illegible] alla polizia giudiziaria [illegible] quale, tuttavia, non [illegible] riuscita ad [illegible] elementi utili per identificare il responsabile. Il bandito era solitario e restava misterioso.

L'ultimo colpo, il 31 gennaio 1988. Vittima Francesco Mittica, residenza in via Monte Magno e caffè in piazza Vittorio. «Ti devo parlare..» Era un cliente che si fermava spesso e il bar era vuoto: «dimmi..» Luciano Zanda ha abbassato la serranda e impugnato il coltello. «Ma [illegible] imparzito, io ti conosco, ti denuncio». Risposta: «Tu non denunci perché il ammazzo». Urla, tavoli rovesciati, bicchieri rotti. [illegible] ha telefonato [illegible] polizia appena in tempo: [illegible] barista era stato colpito [illegible] [illegible] [illegible] stomaco e l'altro — come [illegible] liberato [illegible] un peso — «bene, ho alcune [illegible] [illegible] raccontarvi...».

Lorenzo Del Boca

COMUNE

Oggi la giunta risponde all'Acqua Marcia Il psi promuove il pentapartito fino al '90

La risposta all'Acqua Marcia verrà [illegible] giunta che si è riunita stamane, ma [illegible] di prima mattina, dopo una nottata di discussioni nel direttivo provinciale del psi. Il sindaco Maria Magnani Noya confermava [illegible] posizioni [illegible] sunte dall'Amministrazione Comunale nei giorni scorsi: *«Se si vuole ragionare con i piedi per terra da entrambe [illegible] parti lo spazio per una [illegible] luzione [illegible] può trovare. Ed è questa: noi riconosciamo all'Acqua Marcia che sono sopravvenuti degli oneri supplementari: il ritardo nel pagamento dell'acconto del 20 per cento; la richiesta della Fifa, che alla lunga diventa la nostra, di consegnare [illegible] stadio 4 mesi in anticipo sulla data prevista dalla convenzione; eventuali altre spese aggiuntive. Abbiamo investito la nostra avvocatura del problema, nel frattempo invitiamo l'Acqua Marcia a proseguire i lavori. [illegible] emergeranno delle riserve, se [illegible] discuta a fine rapporto».*

Il direttivo psi [illegible] all'unanimità un documento [illegible] ribadisce l'impegno [illegible] cialista verso il pentapartito sino al 1990, impegno che si vuole concretizzare nel varo o completamento di una serie di opere, fra cui il sottopasso [illegible] Porta Palazzo (*«da realizzare al più presto insieme [illegible] pedonalizzazione di Piazza della Repubblica»*, precisa il segretario provinciale Cantore) [illegible] lo stadio.

Daniele Cantore puntualizza la posizione del suo partito sulla questione del giorno: *«Abbiamo posto due punti [illegible] fermi alla trattativa [illegible] l'Acqua Marcia: rispetto della convenzione e dei termini della gara, che vuol [illegible] [illegible] pianare [illegible] eventuali oneri aggiuntivi, non certo aderire [illegible] richieste che contraddicano [illegible] stessa convenzione»*. Soddisfatto, l'assessore Marzano commenta: *«La formulazione adottata, ossia 'eventuali oneri non prevedibili all'atto della stipula della convenzione', ribadisce [illegible] sostanzialmente la linea scelta dalla giunta sin dalla riunione [illegible] otto giorni fa. [illegible] sembra una posizione equilibrata»*.

L'ultima missiva dell'Acqua Marcia, arrivata ieri in [illegible] per telefax, non sembra però incoraggiare margini [illegible] trattativa [illegible] queste basi. Nella lettera si parla anche di possibile ricorso ad un arbitrato. Il liberale Vittorio Chiusano ieri [illegible] escludeva [illegible] partenza ipotesi del genere: *«Presupporrebbero la denuncia della convenzione da parte di una delle due parti contraenti. [illegible] Comune deve difendere la convenzione stipulata a suo tempo. Rivederla, [illegible] anche solo aggiornarla, non [illegible] possibile. Eventuali [illegible] oneri sopravvenuti siano elencati e verranno valutati»*.

L'avv. Chiusano, capogruppo pli

Cantore, segretario psi

Un Concetto molto caro trionfa con 112 milioni

La tela di Campigli

Ancora una volta l'asta [illegible] dipinti [illegible] '900, organizzata dalla Galleria Sant'Agostino all'Hotel Royal, ha richiamato ieri sera l'attenzione [illegible] collezionisti, dei mercanti d'arte, dei galleristi torinesi, [illegible] cui associazione, APGAM, ha in questi giorni eletto un nuovo presidente nella persona di Elio Pinottini. Il pubblico ha seguito con interesse la presentazione delle opere che in [illegible] casi hanno superato il valore riportato in catalogo e, particolare curioso, sono state vendute, a cifre [illegible] molto elevate, anche le composizioni ritenute dagli esperti non autentici Spazzapan, Sironi e Casorati.

Questi [illegible] pezzi provengono dalla collezione [illegible] [illegible] Gianfranco Maiocco insieme [illegible] a un cartone di Mastroianni, aggiudicato [illegible] 3 milioni e quattrocentomila lire, e all'olio «Paese di riviera» di Paulucci battuto [illegible] a 4 milioni e ottocentomila lire. Si sono rivisti, per l'occasione, [illegible] quadri di Montali e [illegible] Oriani, il suo «I tre suonatori» ha raggiunto la cifra di poco più [illegible] un milione, e [illegible] bella serie di disegni dell'astrattista Alessandrina Morando.

Tra i dipinti e le sculture che hanno maggiormente movimentato la serata al [illegible] novembre, la «Ragazza con amuleto» (1930) di Campigli, salito fino a 70 milioni, e la sensibile [illegible] contadina «Crepuscolo all'ovile» (1919) [illegible] Carena, aggiudicato [illegible] 50 milioni; la classica e imponente «Natura morta» (1922) di Pompeo Borra venduta per [illegible] milioni, il «Paesaggio a Rubiana» (1925) di Casorati [illegible] 40 milioni.

Sironi e Rosai sono stati acquistati [illegible] 19 milioni, l'«Autoritratto azzurro» [illegible] [illegible] Spazzapan [illegible] 10 milioni e la «Ragazza in rosso» (1939) di Menzio a 15 milioni, mentre [illegible] «danzatrice» di Messina, un bronzo del 1974, ha spuntato [illegible] [illegible]ni e duecentomila lire. E poi Sassu a 32,5 milioni, l'«orto» di De [illegible] a 10 milioni, la «Composizione» [illegible] Dorazio a 30,3 milioni, l'«Intervista con la natura» [illegible] Prampolini a 27,5 milioni, «Geronticon» di Rug[illegible] a circa 5 milioni e Reggiani a 11,5 milioni. [illegible] record dell'asta è del «Concetto spaziale» (1958) di Fontana che dalla [illegible] valutazione di 80 milioni è salito sino a 112 [illegible] dell'aggiudicazione.

(a. mi.)

TUNISINO

Minacce alla padrona poi si azzuffa [illegible] gli agenti perché ha il foglio di via

Litiga [illegible] la padrona della pensione in cui abita, all'arrivo della polizia prima scappa e poi cerca di [illegible] farsi riconoscere perché ha un foglio di via obbligatorio e ridenso si [illegible] con in un [illegible] qual. Per Aouiti Tarak, tunisino ventenne, arrestato ieri pomeriggio,tutto è iniziato a causa del mancato pagamento della camera alla pensione Stadium [illegible] via Carlo Alberto 45 dove [illegible] da tempo. Sono da poco passate [illegible] quattro quando la volante 8 interviene su segnalazione della stessa proprietaria preoccupata dalle minacce di Tarak che non ne vuole sapere di pagare le pigione degli ultimi quindici giorni. [illegible] tunisino però all'arrivo degli agenti invece di calmarsi si agita ancora di più. Arrivano insulti, minacce e in un attimo riesce [illegible] raggiungere le scale scappando poi in direzione di corso Vittorio. Quando il capopattuglia De Faveri e gli agenti Cicco e Cavallera [illegible] raggiungono la scena [illegible] ripete. [illegible] divincola, colpisce con un calcio il capopattuglia che viene poi medicato al Maria Vittoria, e alla fine viene immobilizzato. In questura dà generalità false per evitare che venga scoperto il suo foglio di via obbligatorio [illegible] risale all'ottobre dello [illegible] [illegible], ma tutto viene chiarito in poco tempo con l'immediato [illegible].

SCUOLE DI DANZA

BELLA HUTTEN: L'improvvisazione nella danza, 4° seminario, inizio 4 aprile. Le maschere della commedia dell'Arte Eugenio Allegri. Tel. 514.556.

FLAMENCO: Stage: 22-25/3/89. Dir. Paolo A. Petruno e Anna Montacal. Tel. 472.466.

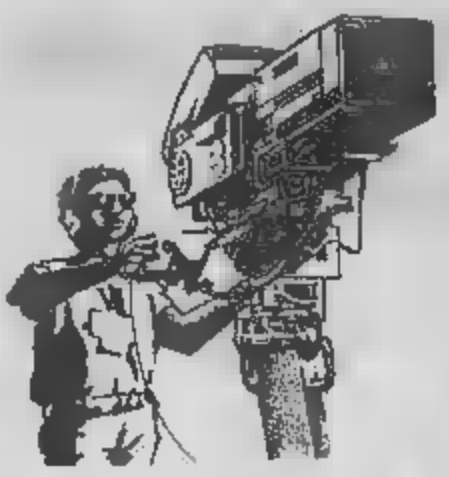
MUSICA COLORATA: Laboratorio di musica per bambini - Conoscere la musica attraverso il gioco. Inf. e iscrizioni via Pomba 4 - Tel. 011/830.025.

STUDIO DANCE WORKS: Marina e Francesca presentano Saga di Modern-Jazz con Geraldine Armstrong 17-18-19 marzo. Per informazioni ed iscrizioni via P. Giuria 30 bis, tel. 669.6120.

echi di cronaca

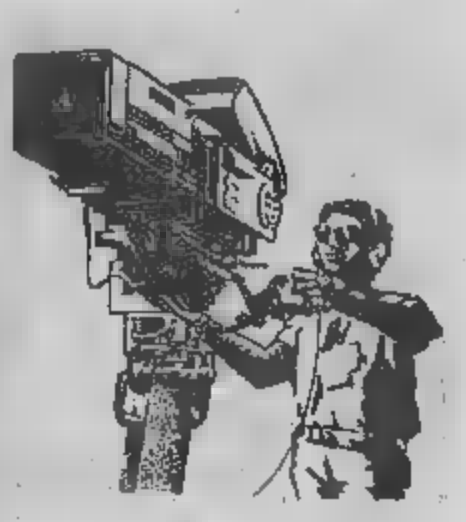
Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare

Bologna fra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi comperato al miglior prezzo (con dilazioni su misura anche lunghissime). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegna ed assistenza gratuite. Magazzini Bianchetti Mariolo - Bra (Cuneo) frazione Roreto, tel. 0172 [illegible].



IN ANTEPRIMA
Le foto del videotape girato dalla Terza E alla scuola Capuana

A MIRAFIORI
Regia di M. Magritte con Serena Leone e Roberto Chiaria



In un film torna giovane il mito della Bella Rosin

La favola di Rosa Vercellana, la [illegible] Rosin», comincia nel 1847, quando a casa Vercellana giunge un compagno d'armi del fratello Domenico. Annuncia trafelato: «*Tuo fratello è agli arresti. E' accusato di essere coinvolto nei tumulti patriottici al campo militare di San Maurizio*». Mamma Teresa è disperata, ma [illegible] (interpretata da Serena Leone) è pronta: «*Andrò io a chiedere la grazia al principe Vittorio Emanuele*». Teresa però non si illude: «*Sei solo una bimba di 14 anni, non [illegible] riceverà...*». L'amico di Domenico invece conosce il debole del principe e commenta: «*L'idea è buona. Vittorio Emanuele è sensibile alle ragazze. Lo lascerà fare...*».

Rosin [illegible] a giungere a San [illegible] dove l'esercito piemontese compie [illegible]vre. [illegible] presenta a Vittorio Emanuele (Roberto Chiaria): «*Maestà, chiedo perdono per mio fratello. E' agli arresti perché [illegible] irruente, [illegible] ama con fedeltà Voi e la nostra bandiera. Vi prego, liberatelo!*».

Vittorio [illegible] benevolo. I [illegible] occhi sono solo [illegible] la ragazzina. La prende per [illegible] e [illegible] «*Qualunque cosa vi [illegible] concessa, ma se [illegible] direte [illegible] vostro [illegible] e dove potrò incontrarvi [illegible]*.

Anche Rosa guarda affascinata Vittorio. Lo osserva mentre il principe dispone che Domenico sia rimesso in libertà. [illegible] dei due giovani intanto non [illegible] separano. Lei, con appena la bellezza dei suoi giovani anni, è solo la figlia di un sott'ufficiale dei Granatieri [illegible] Sardegna. Lui invece è erede [illegible] trono. Stanno per incominciare una storia di passione e di sincero amore che scandalizzerà la corte e i benpensanti. Vittorio infatti ha 27 anni ed è già sposato, con Maria Adelaide Asburgo Lorena. E Rosina ancora non immagina le difficoltà che dovrà superare nella vita per essere [illegible]ettata come la vera compagna del Re, [illegible]n come una concubina arrivista.

Vittorio però non ha [illegible] Gli piace [illegible] bellezza fiorita di Rosina. Si sente attratto dai suoi modi schietti e genuini, così diversi dalle [illegible] maline e [illegible] civetterie delle nobil dame di corte. E poi lui non è un damerino, ma un soldato e un cacciatore. E quella fresca preda non se la vuol far sfuggire. Ne verrà poi preso. Lei gli donerà due figli: Vittoria ed Emanuele. Seguirà il suo principe ovunque, anche [illegible] [illegible] di guerra. E lui ricambierà l'affetto. Guai a chi gli toccherà Rosina!

In attesa degli eventi Rosina torna a casa eccitata: «*Mamma! Vittorio Emanuele è bellissimo!*». Mamma Teresa però la inonda: «*Ma che [illegible] Io voglio sapere [illegible] tuo fratello*». «*Non temere* — la interrompe Rosina — *andrà tutto bene. Ho capito che Vittorio per me farebbe qualunque cosa!*». Teresa non [illegible] rallegrarsi: «*Non dire sciocchezze; ti rendi conto di chi parli? E' un uomo e tu sei una [illegible]. Forse non più. Rosa [illegible] ha dubbi: «*Non m'importa, a me piace e io piaccio a lui. Sembra strano anche a me, [illegible] ora sento [illegible] [illegible] nel cuore. Credo che questo sia [illegible]re. Son sicura, lo l'avrò a domani lo vedrò [illegible] nuovo*».

[illegible] faccenda però non piace a Camillo Cavour. Anche quando diventerà [illegible] ministro di [illegible]o Emanuele [illegible] [illegible]cherà un'occasione per tentare di allontanare il suo Re dal fascino di Rosina: «*Maestà, voi avete dei doveri nei confronti dello Stato e della vostra attuale famiglia. Fuori un'avventura, un'infatuazione, [illegible] voglio [illegible] che [illegible] [illegible] nulla di più. [illegible] va della vostra immagine, non [illegible] lo in Piemonte. Ricordatevi [illegible] un Re appartiene prima [illegible] tutto al suo popolo*».

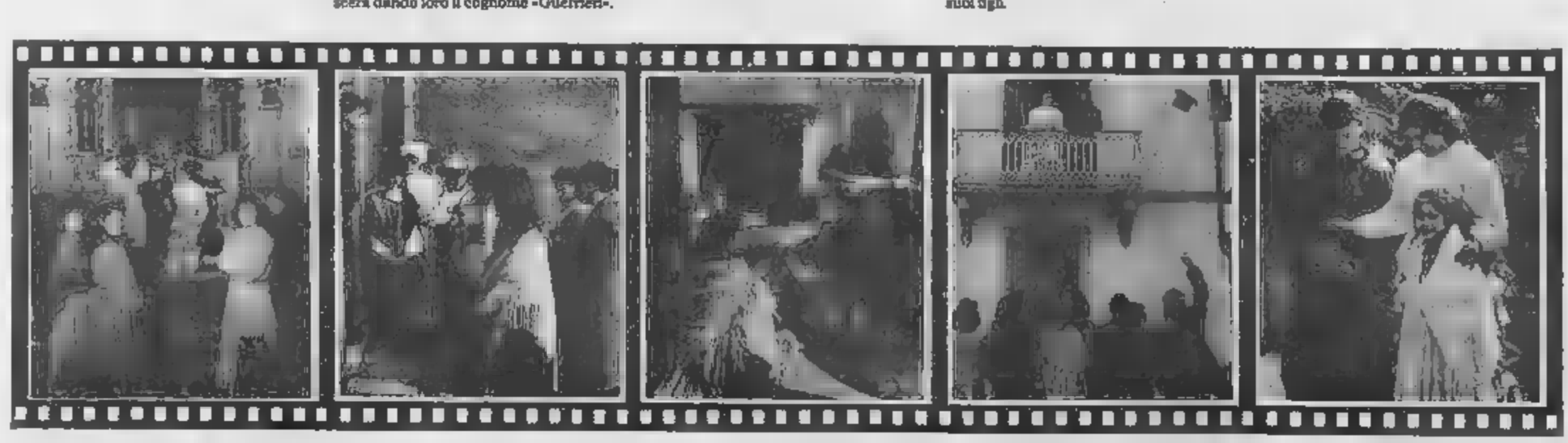
Son discorsi che Vittorio non vorrà mai ascoltare. [illegible] lo mandano [illegible] tutte le furie: «*Cavour, la mia vita privata non ti riguarda, stai al tuo posto*». Poi più conciliante si confida per far capire quello che prova. Lo dirà anche a generale Morozzo [illegible] Rocca, suo aiutante di campo e compagno di scorribande: «*Quando vidi Rosina mi sembrò che per miracolo della terra fosse emersa [illegible] rosa di carne, fresca, [illegible]ra, odorosa*». Anche i figli avuti da Rosina sono speciali: «*Guardate che bel sangue! Che eroi! Ecco che cosa produce il con[illegible] con una figlia del popolo!*». [illegible] bambini così [illegible] che Vittorio li riconoscerà dando loro il cognome «Guerriero».

Il legame [illegible] Rosin e Vittorio è [illegible] [illegible] centro del pettegolezzo [illegible] corteggi. Qualcuno fa notare come il padre di Rosa grazie al Re abbia [illegible] [illegible] nell'esercito. Altri ricordano i gioielli che Rosina «*sfoggia [illegible] sfacciataggine*», come i propri bimbi. Si mormora perché Vittorio «*senza alcuno scrupolo a [illegible] alloggia la sua amante Rosina all'estremità del parco di Stupinigi, in una casetta a Mirafiori, dove si reca spesso a far visita alla sua seconda famiglia*».

Vittorio difende comunque a tutti [illegible] il rapporto. Ora può. [illegible] 1856, la regina [illegible] Adelaide d'Asburgo, sposata anche in ossequio alla ragion di Stato, l'ha lasciata [illegible] vedova. Il Re pretende [illegible] [illegible] coronare il suo sogno d'amore con Rosina. Il Cavour è fuori [illegible] sé. I due quando parlano della questione hanno liti furibonde e memorabili. Si danno persino del tu, mandandosi i più irriverenti accidenti.

Anche la corte si oppone all'idea di avere Rosina come nuova regina: «*Figuriamoci, una popolana!*». E per tutta risposta Vittorio Emanuele decide di dare una svolta decisiva alla relazione e un futuro ai suoi figli.

Così il Re insediutto nomina Rosina [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible]. Con editto dell'11 aprile [illegible] concede titolo, balsone e motto: «Dio, patria e famiglia». [illegible] Mirafiori la [illegible] fa scalpore: «*Avete visto? Il re ha donato a Rosina anche i poderi [illegible] Cascina Nuova e quelli attorno al castello del Drosso*». Don Robert Antonio, cappellano della locale chiesa e confessore di Rosina, diventa sempre più influente presso il Re, che ha deciso di condurre al più presto Rosa all'altare.



Rosina e Vittorio si sposano più volte. Subito dicono sì in gran segreto nel 1865, forse alla presenza di Don Robert e di pochi amici, nella cappella privata del Castello di Sommariva Perno, nuovo dono del re alla moglie. La cerimonia rimane un intimo segreto. I due sposi ripeteranno il matrimonio in [illegible] occasioni. La storia [illegible] ricorda un secondo matrimonio religioso celebrato nella notte del [illegible] [illegible]cembre [illegible], a [illegible] Rossore. Per lo Stato Rosina e Vittorio invece diventeranno coniugi con rito civile celebrato al Quirinale, il 7 novembre 1877. Quei tre sì, al di sopra dei pregiudizi sociali, hanno ancora [illegible] un significato eloquente.

[illegible] fortuna [illegible] Rosina diventa [illegible] quella di [illegible]. Don Robert ottiene dalla nuova contessa gli appoggi che servono [illegible] per [illegible] una parrocchia nell'antico borgo. Vittorio Emanuele offre somme di denaro. Rosina da parte sua si dà da fare per assicurare anche servizi di pubblica istruzione. Tutto sembra procedere per il meglio quando un giorno Don Robert annuncia: «*A Mirafiori c'è il colera. E' necessario che tutti si mobilitino per circoscrivere il contagio*».

La Bèla Rosin sa dare l'esempio. Visita i malati, li assiste al capezzale. Offre denaro per i medici. Con don Robert organizza un ricovero nel convento vicino alla chiesa di Mirafiori. Fra le 600 anime della borgata le vittime sono tante. L'umile devozione popolare prega perché il contagio venga fugato e offre tributi alla Madonna delle [illegible]. Rosina così decide di far ritinteggiare a calce la chiesa, per garantire ambienti sterili di ricovero dei degenti. Nel momento del bisogno si cementa un legame profondo fra Mirafiori e la sua contessa. Nasce il mito e la cronaca dei fatti si arricchisce di aneddoti locali che talvolta è difficile distinguere dalla leggenda.

E' certo che con l'aiuto di Rosina don Robert riesce a istituire la parrocchia di Mirafiori. La contessa dota la chiesa di un organo che accompagni le funzioni. E Vittorio concede alla comunità una rendita annua di 1300 lire. Si trovano così i mezzi per fondare anche un piccolo cimitero locale. E i ragazzi del borgo, fino ad allora costretti ad andare a scuola al Lingotto, possono ora frequentare a Mirafiori. Chi un tempo malignava alle spalle di Rosina ora tace, con riverenza.

L'epilogo vuol tutti felici e contenti: Vittorio con Rosa e i loro piccoli, educati a continuare l'opera della madre. La cronaca tanto vicina alla favola ha le sue esigenze e chiede qui la parola fine. Anche se il Re e la sua sposa forse rimangono in un'aureola anche troppo idealizzata. Non importa. E' pur vero che hanno seguito i loro sentimenti, al di là dei pregiudizi e delle convenzioni. Al più questo basta.

A cura di Maurizio Lupo
Foto di Ugo Liprandi

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
SABATO L'oroscopo della settimana

IL [illegible]

SITUAZIONE: nonostante la leggera flessione della pr[illegible] le perturbazioni atlantiche non riescono ad interessare la nostra P[illegible]. Pertanto i corpi nuvolosi in transito da Ovest verso Est e Nord delle Alpi, determinano un temporaneo aumento [illegible] seguita subito dal sereno con residue alte, isolate e sottili velature del cielo. Siamo nella norma stagionale che precede la primavera.

TEMPO PREVISTO PER OGGI: generalmente sereno su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con nuvolosità sparsa isolata sui rilievi e foschie in pianura. La foschia notturna isolata in dissolvimento nel primo mattino, non ostacolerà la visibilità.

TEMPERATURE: senza variazioni di rilievo nei valori minimi ma in aumento le massime.

VENTI E MARI: deboli da Ovest-Nord-Ovest con mari calmi.

TENDENZA PER DOMANI: prevalenza di sereno o poco nuvoloso su tutta la Regione. La nuvolosità isolata cumuliforme potrà interessare nelle ore più calde i rilievi alpini ma in dissolvimento in serata. Temperature in aumento. Mari calmi. Venti deboli da Nord-Est.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

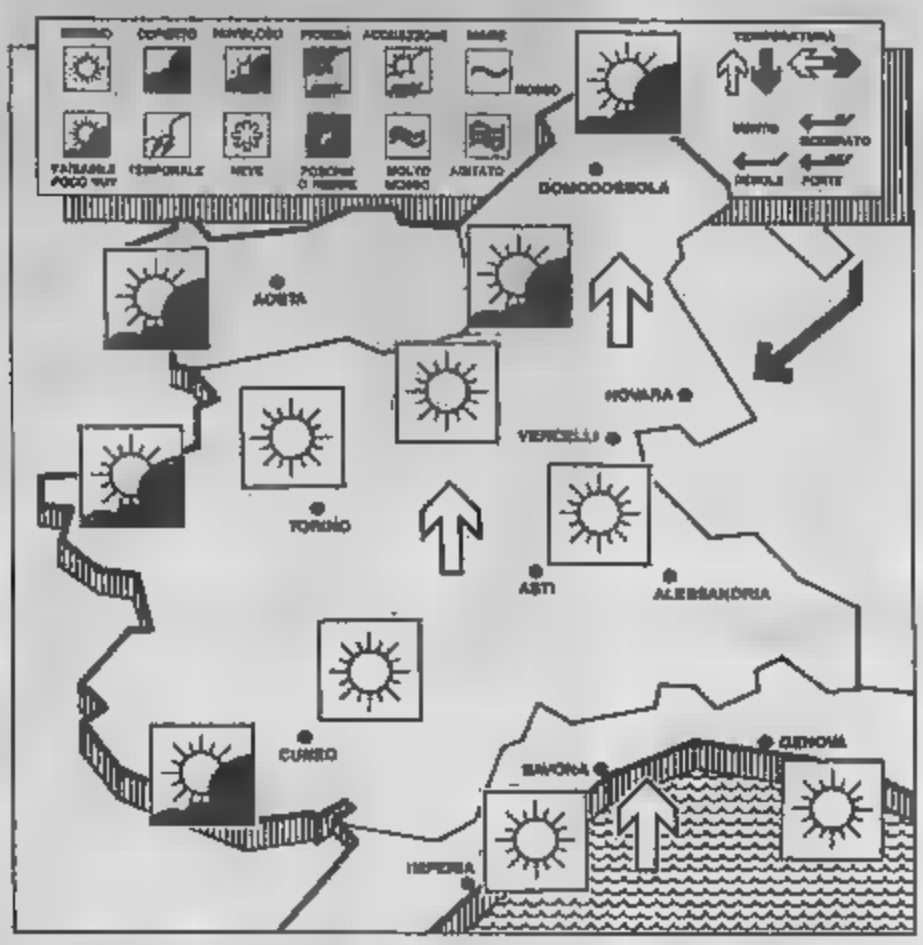
Torino	6	Novara	11
Alessandria	10	Aosta	8
Asti	10	Genova	12
Cuneo	6	Savona	12
Vercelli	10	Imperia	14

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	6	22	Torino	4	18	Trieste	6	14
Venezia	6	14	Milano	5	18	Bologna	4	19
Firenze	11	15	Pisa	10	18	Ancona	5	14
Perugia	8	16	Pescara	5	17	L'Aquila	4	no
Roma	6	20	Campobasso	8	19	Bari	8	17
Napoli	7	19	Potenza	6	18	R.M. Leuca	8	18
R. Calabria	11	21	Messina	13	20	Palermo	10	18
Catania	5	19	Alghero	3	18	Cagliari	4	22

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	6	10	nuvoloso	Lisbona	9	20	nuvoloso
Atene	6	10	nuvoloso	Londra	6	12	sereno
Bangkok	25	32	sereno	Los Angeles	14	23	sereno
Berlino	0	12	pioggia	Madrid	4	23	[illegible]
Bruxelles	−2	10	nuvoloso	Montreal	−11	−5	nuvoloso
Buenos Aires	[illegible]	28	nuvoloso	Mosca	−5	6	[illegible]
Copenaghen	1	6	pioggia	New York	2	8	sereno
Francoforte	5	13	nuvoloso	Parigi	6	17	nuvoloso
Gerusalemme	4	17	nuvoloso	Pechino	4	16	sereno
Ginevra	1	10	sereno	[illegible]	20	36	nuvoloso
Helsinki	1	4	nuvoloso	[illegible]	3	5	nuvoloso
Il Cairo	15	18	nuvoloso	Vienna	3	8	nuvoloso



DI DOMANI

a cura di Astrolga

21 marzo – 20 aprile

La sensibilità cerente spinge a dispendere energie emotive e intellettuali e a prendere decisioni fulminee. Le opportunità di ottenere il successo dipendono soltanto dall'atteggiamento di ognuno e dalla capacità di gestire i fatti con buon senso.

21 aprile – 21 maggio

Buone intuizioni, elaborate con logica e messe in pratica con tempestività, garantiscono il successo in ogni impresa e facilitano i rapporti con gli altri. Ne derivano ottime collaborazioni, fruttuose amicizie e seri rapporti sentimentali.

GEMELLI

22 maggio – 21 giugno

Manca l'impegno e qualcosa lotto viene affrontato superficialmente. Ne risentono i rapporti con i colleghi di lavoro e con il partner in amore, la sfera delle amicizie e il campo finanziario. Ma un colpo di fortuna potrebbe offrire soluzioni inattese.

CANCRO

22 giugno – 22 luglio

Momenti di spensieratezza, dovuti alla molte prove di amore e di amicizia che stimolano ad agire ottimisticamente, a dispetto di qualche circostanza confusa o di qualche responsabilità onerosa. Perché domani i problemi saranno accantonati.

LEONE

23 luglio – 22 agosto

Possibilità di allargare la sfera degli interessi e di far valere le proprie opinioni. Gli atteggiamenti paternalistici nascondono il desiderio di dominare il prossimo in maniera pacifica e riescono a produrre proselliti, precettati senza sapere.

VERGINE

23 agosto – 22 settembre

Giornata di stasi. Il cammino verso un sicuro successo viene lenito da piccoli inconvenienti nei rapporti con gli altri. Malintesi con i colleghi, polemiche con gli amici e incomprensioni con il partner saranno all'ordine del giorno.

Lo stato d'animo non sarà dei migliori e le reazioni permalose complicheranno un poco le circostanze. E' ben vero che qualcosa o qualcuno vi intralcia, ma è altrettanto vero che, con la diplomazia, riuscirete a neutralizzare chi vi vorrebbe sconfitti.

SCORPIONE

23 ottobre – 22 novembre

Fatalità positive. Ogni cosa che accade facilita il successo nelle imprese immediate come in quelle a lungo termine, il fascino magnetico conquista il prossimo e fa nascere o rinascere bellissime storie d'amore. Domani, avrete tutti vent'anni.

[illegible]

23 novembre – 21 dicembre

Eccessi ed esagerazioni nelle parole e negli atti. La mancanza di autodisciplina, la falsa [illegible] e l'incapacità di [illegible] a circostanze poco gratificanti, si possono tradurre in decisioni precipitose e controproducenti.

[illegible]

22 dicembre – 20 gennaio

La stima degli altri e la fedeltà del partner non sono [illegible] ad appagarvi. [illegible] affrontate le questioni dopo averle studiate a lungo, mentre un fatto nuovo richiede una prontezza che non vi è congeniale. Cattivi umori dovuti ai dubbi.

ACQUARIO

21 gennaio – 19 febbraio

Fase dinamica. Il tempismo facilita il successo e suscita simpatia nel prossimo. Possibilità di ottenere dei favori importanti, di realizzare desideri e di essere protetti dalla fortuna in ogni iniziativa che si voglia intraprendere.

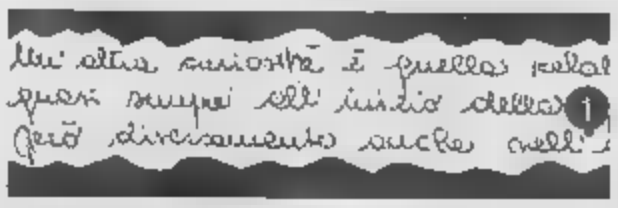
PESCI

19 febbraio – 20 marzo

Soltanto l'impazienza potrebbe suggerire errori di comportamento. Occorre gestire la vitalità con autocritica per non sbagliare e per trarre vantaggi dalle situazioni. Possibilità di vivere la storia d'amore più bella in assoluto.

GRAFOLOGIA

Se scrivere è [illegible] piacere si vede dalla «creatività»



[illegible] scritto [illegible] sig.ra Pasqualina (saggio n. 1) per confermare la mia diagnosi della sua grafia, comparsa su «Stampasera» del 15 novembre scorso, e per rivolgermi alcune domande. La ringrazio della cortesia con cui ha interpretato il mio desiderio di avere qualche consiglio per venire incontro alle aspettative dei lettori interessati alla rubrica. Lei si ritrova nel ritratto psicologico che le ho delineato a suo tempo e un pochino si stupisce di questa possibilità di vedere [illegible] profondità lo scrivente attraverso [illegible] la sua scrittura. Non è l'unica a stupirsi della possibilità di [illegible] e di definire la personalità attraverso i segni grafici. L'uso che talvolta [illegible] stato fatto della grafologia, [illegible] superficialità di molti improvvisati grafoanalisti, che esibiscono «verità» [illegible] e [illegible] rispondenti a un esame [illegible] ed obiettivo dell'altro per il piacere [illegible] apparire dotati di chissà quali poteri divinatori, hanno spesso screditato gli studi e la professione del grafologo.

Al contrario chi è informato della complessità delle competenze che deve possedere l'esperto di scritture per svolgere bene il suo lavoro nei vari settori applicativi dell'analisi della scrittura (consulenze orientative per studenti che devono scegliere la scuola superiore o gli studi universitari, esami attitudinali per la collocazione del personale nelle aziende, colloquio con la coppia per favorire il dialogo fra i partner, perizie di scritture per la definizione di eventuali falsi) si [illegible] del suo giudizio, anzi lo sollecita [illegible] precisi incarichi di indagini approfondite secondo particolari esigenze.

Noi non ci stupiamo che la sig.ra Pasqualina sia stata soddisfatta del referto della sua scrittura; [illegible] aveva inviato un materiale ricco [illegible] indicazioni, mentre talvolta chi ci scrive [illegible] limita a poche righe [illegible] copiato e [illegible] spontaneo e rende difficile o del tutto impossibile verificare la validità delle ipotesi interpretative. La sua lunga lettera di questi giorni, confrontata [illegible] quella del 13 ottobre u. s., conferma quanto era stato già espresso: uno spiccato senso estetico, un'esigenza di decoro esteriore che corrisponde al bisogno [illegible] armonizzazione interiore, [illegible] comunicare cordiale e aperto ma non invadente, la disponibilità ad accettare le proposte altrui, ma [illegible] rinunciare alle proprie convinzioni. In quest'ultimo scritto sono un po' accentuati i segni dell'analetà e della tendenza a sopravvalutare [illegible] preoccupazioni, [illegible] a tornare più volte coattivamente sui pensieri «neri» e a farne oggetto di tormentose previsioni. Forse ha motivi di affannarsi, forse attraversa una piccola crisi che supererà perché non è incidente sul comportamento equilibrato e stabile di sempre.

Lei mi domanda perché qualche lettera alfabetica viene tracciata in forma diversa nello spazio di qualche riga. Il variare le forme delle lettere [illegible] modo armonico [illegible] segno di creatività, segno [illegible] mi dà la conferma quando dice il suo piacere di scrivere, di esprimersi con un oggetto che le dia un certo gra[illegible] (la penna, il foglio) nell'usarlo secondo [illegible] criteri estetici.

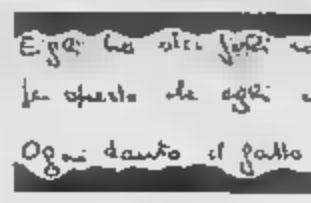
Spero [illegible] avere soddisfatto queste sue curiosità legate all'interesse per la grafologia, del quale mi sento molto gratificata.

Rispondo ora [illegible] sig.ra Marina (saggio n. 2). La sua scrittura esprime un tormen[illegible] rapporto con [illegible] [illegible] presenta segni di un bisogno continuo di verifica di sé e di autocritica, di un'irrequietezza profonda che ritengo possa indurla a ritardare le scelte, a temere [illegible] mi. Lei proietta sugli [illegible] la [illegible] insoddisfazione; [illegible] un'insaziabile ricercatrice di verità [illegible] in quanto soffre di un'insicurezza molto profonda che la tiene in uno stato di sospensione e di [illegible] conferme e [illegible] risoluzioni «perfette». [illegible] mi stupisce la sua paura di decidere determinate [illegible] personali; ne [illegible] la prova nella scrittura e forse il fatto [illegible] saperlo le permetterà di riflettere su questo aspetto della personalità che deve tenere in [illegible] sideration per non commettere errori di valutazione dovuti [illegible] troppa paura di sbagliare. Le possa aggiungere ancora [illegible] alla base della sua insicurezza c'è una [illegible] fiducia in sé, un costante sottovalutarsi, [illegible] che proprio questo atteggiamento può indurla a [illegible] compensazioni ingiustificate e addirittura errate. Sono stata molto esplicita in quanto so di rivolgermi a persona colta, in grado di comprendere il discorso psicologico; sono comunque a sua disposizione per ulteriori precisazioni.

Concludo invitando i lettori a chiedermi quello che non hanno compreso [illegible] nei miei giudizi prudenti, a volte persino sibillini.

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare [illegible] pieni di scrittura che saranno analizzati sotto gli aspetti che di volta in volta saranno presentati. Per un'analisi, occorre scrivere su fogli bianchi, privi della gui[illegible] dei margini e delle righe di base. Si richiedono due scritture, l'una di trascrizione [illegible] un testo stampato, l'altra in forma di lettura in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Sarebbe [illegible] gradita [illegible] firma, in quanto [illegible] molto espressiva, ma non è indispensabile.

Scrivere a Stampasera - [illegible] grafologia - via Marenco 32 - 10126 Torino.



SCACCHI

Due italiani alla ribalta nell'Open di Lugano

[illegible] Korchnoy ed il [illegible] islandese Margeir Petursson si [illegible] imposti nettamente nell'Open di Lugano, ma non è la loro prova a dominare i commenti del dopo-gara, bensì quella di due outsider italiani, poco noti anche in patria: Tullio [illegible] ventunenne romano giunto insieme al gruppetto subito a ridosso dei vincitori, e Federico Manca, diciannovenne padovano che ha totalizzato 6 punti.

Classifica finale: 1°-2° Korchnoy e Petursson 8; 3°-12° De Firmian, Lautier, Gheorghiu, Chernin, Miles, Knaak, Hansen, Marinelli, Pitek e Mascarinas 6,5; 13°-28° Banach, Hort, Lerner, Mance, Barbero, Browne, Rogers, ecc. Sarno si è piazzato 113° con 4 punti, Mantovani 102° e Arlandi 50°.

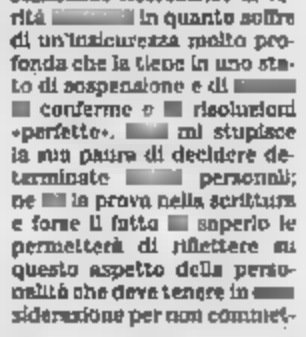
Ecco di due successi del vincitore. **De Firmian-Korchnoy:** 1. e4, c5 2. d4, d5 3. Cc3, dxe4 4. Cxe4, Af5 5. Cg3, Ag6 6. h4, h6 7. Cf3, Cd7 8. h5, Ah7 9. Ad3, Axd3 10. Dxd3, Cgf6 11. Af4, e6 12. 0-0-0, Ae7 13. Ce5, 0-0 14. Ce4, Cxe4 15. Dxe4, Cxe5 16. Axe5, Dd6! 17. Dg4, f5 18. Af4, Dxe2! 19. Axh6, Tf7 20. c3, a5 21. Ad2, a4 22. Re2, Db3+ 23. Rd3, Td8 24. Re2, c5 25. dxc5, Db5+ 26. Re1, Dxc5+ 27. Ac3, Txd1+ 28. Rxd1, Dd5+ 29. Re2, f5! 30. Dg6, f4 31. Ac1, Ac5 32. Dd3, Dxg2! 33. Tf1, Dg4+ 34. Rd2, Td7 Il Bianco abbandona avendo la [illegible] imprigionata al centro della scacchiera.

Korchnoy-Lerner: 1. d4, Cf6 2. c4, e6 3. Cc3, Ab4 4. Dc2!?, 0-0 5. a3, Axc3+ 6. Dxc3, De8 7. Cf3, d5 8. g3, b6 9. Ag2, Ab7 10. 0-0, Cbd7 11. b4, Ce4 12. Dc2, f5 13. Cg5!, Dg6 14. Ch3, e5 15. f3!, Cf6 16. Dg5, Tae8 17. d5, c6 18. Ab3!, e4 19. Ce6, cxd5 20. Cxf8, Txf8 21. cxd5, Axd5 22. Af4, Cb5 23. Dd2, Cd4 24. Dxf4, Ac4 25. Tae1, d5 26. fxe4, fxe4 27. Af5!, Txf5 28. Dxf5, De8 29. Tc1, Cf5 30. g4!, h6 31. g5, hxg5 32. Dxg5, Ch7 33. Dg4, b5 34. Tf4, Cf8 35. Tcf1, Ce6 36. Txf5!, exf5 37. Tf7!, d4 38. Txa7, Axc2 39. Dxc2, Dg6+ 40. Dg2, Cg5 41. Rh1, d3 42. Tff7!, Il Nero abbandona.

Trofeo Torino 2000

La sconfitta della S.S. Torinese ad opera del Dopolavoro ferroviario è la nota più rilevante del 2° turno della gara. Ecco i risultati: Pol. scacchi-Young Boys 1-4. Cognati-Rovito 0-1; D'Agostino-Scotti 0-1; Bussa-Manzardo 0-1; Rolfo-Negro 0-1; Moncelli-Redoglia 1-0; Parmentola-Marvin pari. S.S. Eporediese-C.S. Aurora 3-4. Campanile-Quagliana 0-1; Guglielmi-Lizzari 0-1; Vanore-Bosetti 0-1; Dell'Oglio-Boetto 0-1; Novaria-Miniotti 1-0; Vassia-Ferrero 1-0. Dlf Torino-[illegible] 5-0. Di [illegible] Barletta 1-0; Bianco-Mammia pari; Caprioglio-Diana 1-0; Di Giorgio-Bitossi 1-0; Passet-Ruffini 1-0; Altavilla-Bianc 1-0. C.S. Alfieri-C.S. Valo 0-4. Musso Marco-Diana 0-1; Musso Maurizio-Magnifico pari; Jerace-Vidale 0-1; Ferrero-Orgera 0-1; Cravero-Limoncini 0-1; Di Janni-Bertagia pari. Hanno riposato C.S. Zona 34 e C.S. Chivassese.

Vi proponiamo la partita in prima scacchiera dell'incontro Dlf-Sst. Di Donna-Barletta: 1. e4, e6 2. Cc3, Cc6 3. Ac4, Cf6 4. d3, Ac5 5. f4, Axg1 6. Txg1, d6 7. f5, Cd4 8. Ag5, c6 9. Ce2, Db6 10. Axf6, Cxc2 11. Rxc2, gxf6 12. Ab3, d5 13. Rf3, Ad7 14. De1, 0-0-0 15. Df2, Da5 16. De1, Dc7 17. e4, Thg8 18. g4, h5 19. h3, Th8 20. Df2, Da5 21. De1, Dc7 22. Df2, Rb8 23. g5, dxe4+ 24. dxe4, Axc5 25. exf6, Td4 26. De3, Tbd8 27. g6 (vedere diagramma).



Il Nero gioca ora 27. ..., e4+. Tra le alternative analizzate da Barletta non ve n'è nessuna a lui favorevole: se 27. ..., Dd7/Db6/Td4+/fxg6 28. g7, Dxc5+ 29. Re2, Td2+ 30. Re1/28. g7, e4+ 29. Re2, Td2+ 30. Dd2, Txd2+ 31. Rxd2, Df2 32. Re3, De5+ 33. Ae4, De3+ 34. Ad1/26. Re2, fxg6 29. fxg6, f5 30. g7, Te4 31. Dxe4/28. fxg6, f5 29. g7, e4+ 30. Re2, f4 31. Dd4. 28 Re2, Td2+ 29. Rf1, Dd7 30. g7, Tg6 31. Re1, Il Nero abbandona.

● Seminario di teoria. Comincia il 21 marzo presso la Società Scacchistica Torinese un ciclo di lezioni di strategia e tattica. Dettagli al 657.072.

● Festival dei tre circoli. Annunciata in un primo tempo in aprile, la manifestazione promossa da Circolo Zona 34 di Orbassano, Circolo Alfieri e Cedas Fiat si terrà invece dal 7 al 14 maggio. La polemica sulle date di svolgimento tra organizzatori e Federazione è stata superata con lo slittamento di un mese del Festival.

● Giornate scacchistiche romane. Al festival della capitale, articolato su tre week-end, hanno preso parte 260 concorrenti. Questi i vincitori nelle diverse categorie. I naz. 1°-2° Frezza e Marino con punti 6,5 (promossi candidati maestri); 3°-7° Muha (Jug.), Claidez, Marzano, Spada e Bertoni 6. II naz. 1° Milani 6,5; 2°-6° Bellicampi, Tiengo, Perretta, Crisanti, Provvedi 6. III naz. 1°-3° Di Donna, Delle Sedie, Sarra 6,5. Eccellenti (85 iscritti) 1° Domenichelli 7; 2°-3° Curcio e Romano.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Paniscia della Kiuva

Per 6 persone: ½ cipolla, 50 gr pancetta affumicata, 50 gr prosciutto crudo, 1 spicchio d'aglio, 1 porro, 300 gr riso, 1 bicchiere buon Barbera, ½ cavolo scottato, 200 gr fagioli borlotti secchi, 1 salamino dalla grassa, 1 cotechino, sale, pepe, olio extra vergine d'oliva.

[illegible] a bagno i fagioli borlotti la sera prima. Il giorno seguente preparare un soffritto con olio extra vergine di oliva, la mezza cipolla tritata, lo spicchio d'aglio intero, appena comincerà a prendere colore aggiungere il prosciutto e la pancetta affumicata tritati fini. Lasciare insaporire un attimo, aggiungervi il riso, tostare bene, poi bagnare con il bicchiere di buon Barbera e lasciare evaporare.

Nel frattempo mettere a parte i fagioli borlotti in acqua e sale, scottare le foglie di cavolo tagliate a pezzi, portare a [illegible] il [illegible]. [illegible] mato il [illegible] nel riso, unirvi [illegible] foglie del cavolo appena scottate, bagnare con un [illegible] mestolo del liquido di cottura dei fagioli, lasciare cuocere un momento, aggiungere il salamino del [illegible] disfatto e la polpa del cotechino pure disfatta. Amalgamare bene il tutto bagnando [illegible] con mestoli del brodo dei fagioli. Poco prima del perfetto punto di cottura del riso unire nella pentola anche i fagioli borlotti già cotti, bagnare ancora con un goccio di brodo per tenere il riso giustamente morbido, all'onda, mantecare con una noce di burro ed una manciata di parmigiano, spruzzare con una macinata di pepe e servire in tavola. Profumato e saporito questo piatto può costituire un ottimo piatto unico per il pranzo di tutta la famiglia. Ringrazio per la ricetta lo chef Giuseppe Vaquin di Arnad (Valle d'Aosta).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Luigi Caputo, Carlo Bagalla e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.

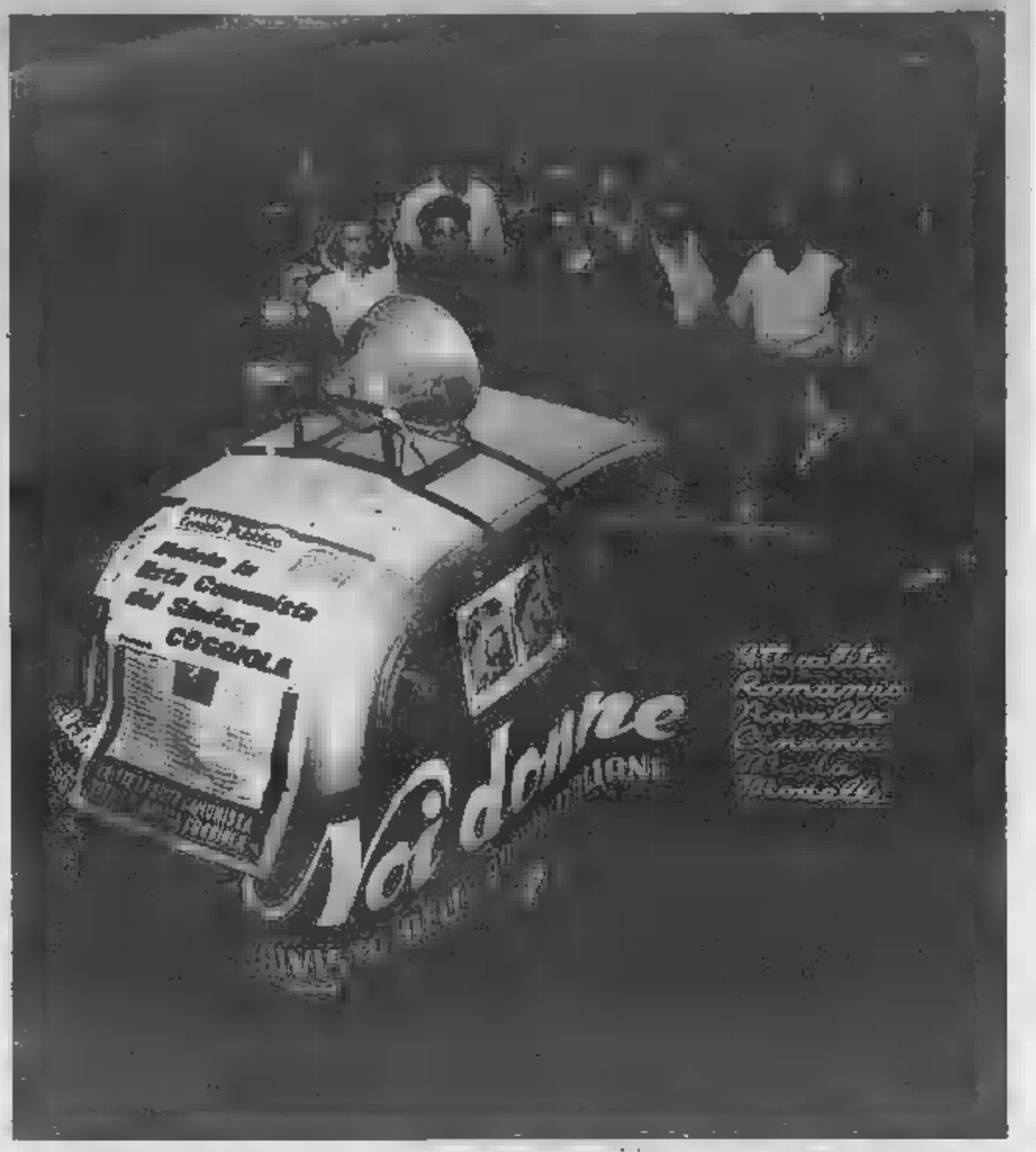
Uomini con la bandoliera nella sterminata savana ■ caccia di inquinatori

Finalmente ■ ■■■■ ■ Or■■■■■■ ■ Beinasco è ■■■■ presa sul serio. ■ pretore Guariniello ha sguinzagliato i carabinieri per individuare la fonte dei fetori che da almeno ■lcci anni rendono la vita difficile a migliaia di cittadini. I quali sono stati anche sul punto di insorgere ■■■ forche e badili, ■■■■ si faceva ■■■ volta, quando qualcuno ha avuto ■ coraggio di parlare di «suggestione collettiva». La situazione dura da tanto, ma ■ amministrazioni comunali (per non parlare delle Usl) non ■■■ state in grado finora, di trovare ■■ rimedio. ■■■ organismi pubblici si sono mostrati, ■■■■ accade sovente, strumenti inerti, lance spuntate, difese fiacche nei confronti degli amministrati.

Ancora ■■■ volta dovrà ca■■■■ la magistratura a far rispettare la legge. Il fenomeno (vischiosità burocratica, incapacità, estremo relax dei controllori) non ■ nuovo. Succede spesso che situazioni del genere siano sulla bocca di tutti. I giornali ne parlano ogni tanto. Poi inchieste, petizioni, cortei, sit in. Ma per qualche motivo oscuro, ■ rimedio non ■ mai arrivato.

Finché arrivano il pretore e gli uomini con la bandoliera. E pensare che la ■■■■ Orbassano-Beinasco, non è una landa sterminata, una savana ostile, un wilderness in cui andare a ■■■■■■■ ■ fiera che sbrana le donne che vanno ad attingere acqua ■■ pozzo. Non si ■■■■ di trovare l'ago nel pagliaio, né di affrontare canyon inesplorati di cui non esistono mappe. Ci sono forse una decina di aziende, non di più, che possono produrre il cattivo odore che provoca mal di testa, vertigini, insonnia. Di ognuna si conosce indirizzo e tutto il resto. Per sapere ci sono fior di tecnici e si■■■■ ■ ■■■■ soffiatori. Purtroppo i produttori di ■■■■ sembrano più astuti di tutti ■ con straordinarie ■■■ pacità di mimesi. Battute le tecnologie e i monitoraggi, ■■■ resta che sperare nelle vecchie bandoliere.

r. sc.



«Come eravamo». Torino 1951, comizio volante per le elezioni comunali. L'auto è una Fiat 500C giardinetta in legno. (Publifoto)

NU■■■■■■■

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	■■■
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5447
Vigili urbani	■■■■
Polizia stradale	541633
Guasti gas Italgas	682324
Guasti luce Aem	7413131
Enel	... 5775
Guasti acqua	2054322
Soccorso Stradale	116
Telefono amico	5813131

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 75■■■
CTO, traumatologico e ■■■■ ustionati, v. Zurigo 29 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Chiavaso 29 3097141
Regina Margherita, infantile, p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6636
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
Nuova Astanteria Martini, p. Donatori Sangue 2 23991
Ortopedia, v. Juvara 19 912460
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 83961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 ■■■■■■■ 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543287
V. Monginevro 26	372519
■■ Svizzera 42	7498084
V. S. Remo 37	280270
V. Sampione 112	2053235
C. Francia 1/b	543615
Notturne ore 19,30-8	
C. Vittorio Emanuele 66	538271
P. Massaua 7	703308
V. Nizza 55	9669258

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Giolitti 40	☎ 540488
Aldai, v. Sacchi	532586
Ali, v. Stampini 96	280-4232
Aaldo, v. Cumiana 55	3313201
Assistenza, v. Pio VII 168	8161620

Associazioni assistenza

Amnesty International, via Valgioie 10 ☎ 7413707
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 6396442
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia 011/2228525
Aldo, v. P. Tommaso 37 648096
Prevenzione ■■■■■■■

FOTO

Quei portici piemontesi sotto la pioggia, visti da Giuseppe Bodello

«Passeggiando sotto la pioggia - Portici piemontesi»: è il titolo di una mostra fotografica di Giuseppe Bodello, organizzata dall'Associazione Piemontese nella sala espositiva del palazzo della Giunta regionale in piazza Castello 165 e che viene inaugurata oggi alle 18 dal presidente Vittorio Beltrami. Si tratta di 120 foto selezionate tra le oltre 3400 scattate da Bodello, peregrinando per il Piemonte. Una miniera di ricordi e suggestioni è racchiusa nelle immagini a colori che rappresentano quel particolare elemento architettonico che sono appunto i portici.

L'autore, torinese di 65 anni, interpreta i portici come luogo di vita e incontro, dove la gente si ritrova nel rito quotidiano del «passeggio», che accomuna uomini e donne, giovani e anziani.

A Torino, con i suoi 13 chilometri di passeggiata coperta, spetterebbe il posto d'onore, ma non risponderebbe all'indirizzo della mostra che vuole ampliare su esperienze più diffuse nel tessuto urbano del Piemonte, che presenta timbri e tonalità diverse.

L'esposizione nel palazzo regionale dovrebbe preludere alla stampa di un volume sullo stesso tema.

La mostra è aperta fino al 30 marzo. Orario: feriali 9-19; sabato 9-14 (festivi chiuso).

p. g.

Giochi di luce sotto i portici di piazza Vittorio Veneto

«Forza e intelligenza» La storia delle donne in una grande mostra

«Con forza e intelligenza» è il titolo di una mostra organizzata dall'assessorato alla Condizione femminile del Comune di Collegno allestita nell'ex biblioteca di corso Francia 185. La rassegna, che presenta il movimento femminile in Italia dal 1900 al 1945, è una raccolta di fotografie, documenti, articoli d'epoca che illustra il travaglio delle donne nella lotta per l'affermazione dei propri diritti.

Quaranta cartelloni, che iniziano dal maggio 1900 ed elaborano le basi su cui successive generazioni di donne hanno organizzato la propria emancipazione.

E' la storia del coraggio di vivere il quotidiano, lottando per non soccombere alla miseria. E' la vita di ragazze che sostituiscono (durante gli eventi bellici) gli uomini nelle fabbriche, nelle miniere, nei campi, ma soprattutto è la storia de «l'anello forte della famiglia che fa muro alla violenza» come la definisce Nuto Revelli. E poi si arriva agli orrori delle deportazioni, ai campi di concentramento, alla violenza indotta da un sistema sbagliato, e via via fino ai diritti conquistati e sanciti dalla Costituzione. La mostra, che si conclude con la grande vittoria femminile del 1946, rimarrà aperta sino a domenica 19 marzo con orario ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

a. au.

MOZART

Sciopero rimandato al Regio

Possiamo tirare un sospiro di sollievo: l'opera Mozart va in scena stasera al Regio, ore 20,30. Lo sciopero è rimandato... al turno E, il 23 marzo. *Le nozze di Figaro* è diretta dal maestro Gustav Kuhn. La regia è di Egisto Marcucci, scene e costumi sono di Uberto Bertacca. E' un'ambientazione insolita, questa del Regio, che supera in parte la dimensione realistica per immettere le vicende amorose e gli intrighi in una sorta di castello incantato. Gli interpreti: Lucio Gallo (Figaro), Alberto Noli (Conte), Eugenia Moldoveanu (Contessa), Laura Chierici (Susanna), Manuela Custer (Cherubino), Mauro Bolognesi (Basilio).

STAMPASERA

Martedì 14 Marzo 1989

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

(un voto all'idea)

a cura di Maria Teresa Martinengo

Frassica o le Suburbe? Fatima asino-bambina

Frassica +8

La compagnia Teatro d'Arte va in scena stasera, ore 21, al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, con *L'aria del continente* di Nino Martoglio, regia di Antonio Calenda. Protagonista, è il bravo presentatore Frassica, questa volta nei panni di un personaggio tipico del teatro comico siciliano. Gli altri interpreti [illegible] De Vico, Anna Campori e [illegible] Conti. Scritta nel 1915, *L'aria del continente* è una commedia festosa, piena di [illegible] zioni argute, quasi pirandelliana (in effetti l'idea prima fu proprio di Pirandello, che non potendola sviluppare la consegnò a Martoglio). Repliche fino a domenica.

Siamo asini o pedanti? +7

La Compagnia Albe di Ravenna (in coproduzione con il Cabaret Voltaire) presenta stasera al Teatro Juvarra, via Juvarra 15, [illegible] 21, *Siamo asini o pedanti (farsa filosofica)* di [illegible]rco Martinelli Gabrieli. Albe, che tra i suoi componenti [illegible] tre ragazzi senegalesi, mette in scena [illegible] storia agghiacciante di compra-vendita ambientata a Ravenna, in un appartamento di immigrati: un uomo bianco compera Fatima, asino-bambina, mostro parlante dalle lunghe orecchie animali. I venditori sono Iba, Ahib e Khadim. Una farsa di carne e terra dove i bastoncini diventano bastonatori. Gratuito per cittadini extracomunitari. Fino al 19.

Barney Kessel +8

Penultima lezione-concerto del jazzista Barney Kessel [illegible] ore 18, al Politecnico (aula 1), corso Duca degli Abruzzi 24. [illegible] della lezione è come accompagnare, un'arte [illegible] ma determinante per la buona riuscita di una performance jazz. L'accompagnatore ideale è un musicista votato, in un certo senso, all'understatement, ma dotato di molta prontezza, concentrazione e orecchio. Segue, alle 19, un concerto con il Barney Kessel Trio (B.K. chitarra, Tony Mann batteria, e [illegible] Lynaes contrabbasso). Adrienne West, svezzata sui palcoscenici [illegible] Broadway e stabilitasi ad Amsterdam, è ospite d'onore del trio.

Evoluzione della specie !

Ritornano le Sorelle Suburbe con un [illegible] spettacolo [illegible] da *ridere e sorridere*, intitolato *L'evoluzione* [illegible] *specie* scritto e interpretato da [illegible] Catalano, Andreina Coutto e Luisella Tamietto. Il debutto è stasera, ore 21, al Teatro Ambra, per la ri[illegible] Inexia [illegible] Assemblea Teatro. Lo spettacolo è un ritratto [illegible] scorrere del tempo: le sorelle S. vivono la realtà [illegible] passato, [illegible] prive di nozioni storiche, agiscono per sentito dire, in base alle credenze popolari. Senza scenografia, rapidi cambi di costume, momenti lirici, comici, grotteschi e critici. Prenotazioni, tel. 7710725. Fino a giovedì.

Milena risponde a Kafka +6

Per la stagione della G.A.D. Bergamasco & Alajarvi inizia stasera al Nuovo/Sala Valentino, ore 21,15, la rassegna *Le ragioni* d'T[illegible] la letteratura. Il sociale il comico [illegible] *Milena risponde a Kafka* di Gregorio [illegible]. Lo spettacolo del Gruppo Libero di Bologna è un monologo interpretato e diretto [illegible] Biancamaria Pirazzoli. Il carteggio tra lo scrittore e Milena ha [illegible] a Milano nel 1920 e prosegue tra Vienna e Praga fino a quando Kafka dice: [illegible] scriviamoci più, [illegible] lettere vengono [illegible] tormento e procurano soltanto inguaribile tormento. *Le lettere di Milena* sono andate perdute... Fino al 18.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30 - Turno A *Le nozze di Figaro* di Wolfgang Amadeus Mozart. Direttore Gustav Kuhn.

ALFIERI (tutti i giorni ore 0-13, 15-19 si prenota per il Festival dell'Operetta, abbonamento a 5 o 4 spettacoli. Stasera riposo. Da venerdì 17 per soli tre giorni Aurora Banfi in *Miss Ragno dell'Operetta* con Marina Frizzo e Biagio Tamburini. Spett. in abbonamento.

AMBRA TEATRO / ASSEMBLEA TEATRO (via Chiesa della Salute 77): Rassegna Inexia. Nei giorni 14-15-16 marzo, ore 21 Assemblea Teatro presenta *Le Sorelle Suburbe in Il ritorno delle Suburbe, ovvero Rivoluzione della specie*. Prima nazionale. Per inf. e pren. 771.0285-741.2078

ARALDO / TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): rassegna «Scuola & Teatro» (Città di Torino - Ass. Istruzione: oggi ore 10 Pandemonium Teatro in Primo amore; 15 e 17 marzo ore 10 la Compagnia del Baciato in *Cibi gridati*. Per inf. tel. 482.143.

CABARET VOLTAIRE stasera ore 21 «Prima» al Teatro Juvarra (via Juvarra, 15) *La Compagnia Albe presenta Siamo asini e pedanti?* di Marco Martinelli. Inf. e pren. al Cabaret Voltaire. Tel. 541.435 - 531.780 (ingresso omaggio agli immigrati extracomunitari).

CARIGNANO / TEATRO STABILE / SETTORE RAGAZZI & GIOVANI: ore 10, il diario di Anna Frank di Goodrich e Hackett. Regia di Franco Passatore. [illegible] prenotazioni ufficio T.S.T. tel. 539.707 o biglietteria del T.S.T. tel. 557.8245.

CARIGNANO: domani ore 21 Mando Maizzo presenta Gianrico Tedeschi in *Tutta per bene* di L. Pirandello. Regia Luigi Squarzina. Tel. 557.8248.

CENTRO JAZZ TORINO presenta questa sera al Caffè Lert (c.so Vittorio 64) ore 21 e ore 22.30 **Barney Kessel Trio** ospiti **Dado Moroni** e **Adrienne West**. Per inf. Centro Jazz 211.950.024.

COLOSSEO TEATRO: è pronto per lo spettacolo più divertente dell'anno: Nino Frassica in *L'aria del Continente*, di Nino Martoglio con Pietro De Vico, Anna Campori, Daniela Conti; regia di Antonio Calenda, in scena dal 14 al 19 marzo, feriali ore 21, festivi ore 16 e 21. Prevendita presso la cassa del teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 660.8054.

Marco Chio e Giuseppe Cromi (Baciato) in «Cibi gridati» all'Araldo

C.S.D. Bergamasco & Alajärvi. Rassegna «Le ragioni d'Altri: la letteratura»: Compagnia e Gruppo Libero di Bologna in *Milena risponde a Kafka*, con Biancamaria Pirazzoli. Teatro Nuovo-Sala Valentino dal 14 al 18 marzo, ore 21,15. Prenotazioni ed informazioni: C.S.D. Bergamasco & Alajärvi, via C. Alberto 8, tel. 836.508 - 839.58.53.

GARYBALDI TEATRO - L'OTTANTANOVE: giovedì 16, venerdì 17, sabato 18 ore 20,45 e domenica 19 marzo ore 16,45 il Teatro Settimo presenta *Adriatico*, con Marco Paolini. Per informazioni e prenotazioni: Teatro Settimo, tel. 801.1743.

GIANDUJA MARIONETTE LIPS: tutti i giorni ore 10, visita al Museo; sabato e domenica ore 16 spettacoli con le Marionette Lupi. Per visite scolastiche tel. 530.208

NUOVO / G. GIOTTO il L'ANIMA: stasera e domani ore 20,30 i Mimmi di Mosè Pendleton. C. d'Azeglio, 17 - Ultimi 2 giorni.

TEATRO AGNELLI (via Paolo Sarpi 117): «Stracontami», martedì 14 marzo ore 21 il «Gruppo Teatro Territorio» di Gemma Tse con *I bijoux*, di T. Williams, regia di G. Serra. Promotori Circ. 5 S.O.M. TE. C.G.T., organizzazione Esserre.

TEATRO AGNELLI (via Paolo Sarpi 117): «Stracontami» settima rassegna teatrale promossa dalla Circoscrizione 7. B.C.D.TE. C.G.T., organizzata da E. Sterk. Prima parte «in»: martedì 14 marzo Teatro Territorio in *I Bijoux*, di T. Williams; venerdì 17 marzo Laboratorio Teatro G.2 in *La maschera mediterranea del dr. Tarantola*; martedì 21 marzo in non luogo e tutti in *Donne di casa*, regia e con Trevisi in concerto (ingr. gratuito), venerdì 7 aprile Teatrotre in *Arlecchino*. Abbonamento a 4 spettacoli su 8 L. 16.000, ingr. L. 6000, rid. 4000, gratuito per ragazzi fino a 12 anni accompagnati da genitori e nonni, per pensionati con tessera Alpi e discoccupati. Inf. Circ. 3 Uff. orientori tel. 20.61.444

TEATRO DI TORINO (p. Massaua, 9) giovedì 16 marzo ore 21.15 Gruppo Alphonse. Carmen con Cl. Cardelio. Prevendita tel. 518.104-535.818.

TEATRO JUVARRA (via Juvarra 15 - tel. 567.5094): ore 10 il Teatro Zeta presenta le novità *Cinema, cinema, cinema... proibiti*, di Pier Giorgio Gili. Pren. tel. 871.009 ore 17-20.

TEATRO MARIA BORGHESE (via C. Massaia 104, tel. 257.861): questa sera ore 21 Raffaella De Vito presenta *Il riso bianco della sposa, ovvero Il Cervello napoletano*.

TEATRO MATTEOTTI (Moncalieri) Stagione di Prosa 1988, giovedì 16 marzo ore 21 *La visione di Meschinet* di Stefano Bonni con Paolo Rossi, Lucia Vasini, Gianni Palladino regia di Giampiero Bosetti A.D.I.DI. Platea L. 10.000 (rid. L. 8.000). Galleria L. 8.000 (rid. L. 6.000) inf. e pren. Comune di Moncalieri tel. 0541.310.

Altrove

AMERICA MUSIC (via Foligno 27): ore 21 orch. Marco Finello.

ARLECCHINO: oggi chiuso.

CLUB 84: ore 15,30 danze per Over 55 e non con Rocky. Domani ore 21 grande orchestra Gli Amorosi.

GARDEN: ore 16 discomusica ballo con le ultime novità della stagione discografica.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 608, tel. 200.007): ore 15 discoballo il passo di danza. Ingr. libero. Giovedì 23 Daniele Comba.

K 11 DANCING - Volpiano (To): sabato ore orch. Macario.

AL PUNTO DI VISTA - PIANO BAR (c. Monciveri, 5) Bruno Trucco.

CAFE' DE PARIS - American Piano Bar (via T. Rossi ang. via Lagrange, tel. 531.029): al piano e tastiere Gianluca Conte.

LA FAVOLA NIGHT CLUB - Candiolo (tel. 964.940): ore 22.

MACUMBA Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. (0121) 74.115 - 52.625.

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristallini, tel. 880.9586): tutte le sere (ch.).

MON REVE - PIANO BAR-DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71 - t. 740.618): Tutte le sere: [illegible] la tua festa personalizzata (mercoledì riposo).

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4,30.

RITZ CLUB DISCOTECA (v. S. Massimo, 1 - tel. 812.2434): ore 22.

TOUT-VA NIGHT CLUB (s.la Gaudenzio Ferrari 0 ang. via Rosolino 14, tel. 882.808): tutte le sere ship tease e arte varia, ore 22.30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).

TRIBUNA: [illegible] e della «dolce vita». Balli prenotazioni tel. [illegible] - 565.1466.

di Romeo

Intimissimo D'Herin Records al Centralino Il chitarrista Phil Guy al Polaroid Lezione di jazz con Kessel & West

MODERN LIFE

Alle [illegible] Due, in via Nizza 32, musica con il d.j. giamaicano Emanuel e la «funky [illegible] man» Roberta. Ore 22.

TRIA-DE-BRIVIDO

«Escape From Noise» alla discoteca [illegible] in via Sacchi 28 alle 22, con ibrisoundtrak, funky e acid music.

SURFISTI

Al Top di via Le Chiuse 15 serata «Show [illegible] and Wave [illegible]», a cominciare dalle 23.

METRO

Cocktail musicali «underground» al ritrovo di via Gioberti 33, alle 23.

NIGHT LIFE

Con base funky e musica dal vivo proposta da Massimo Barri alla discoteca Studio Rita di via San Massimo.

UNIVERSITY

Party universitario alla discoteca Heaven, Colle [illegible] Maddalena 172, dalle [illegible] D.J. Roberto.

SONIC BOOM

E' il titolo della serata al circolo La Movida di via Ormea 30. Dalle 22 con The Rebels.

HIROSHIMA

Alle 22 prende il via «Special The Cult» in via [illegible]24.

CENTRALINO

D'Herin Records presenta «Intimissimo» alla discoteca di via delle Rosine 16/a, alle 22.

REVIVAL

Musica anni 60/80 con Mauro Dodo al circolo Azimut di via Modena 55/a, alle 21,30.

DUO JAZZ

Mario Rusca (piano) e Luigi Tessarolo (chitarra) suonano da Amadeus di corso Torino 105, ad Avigliana, alle 22.

RISTORANTE CIACOLON

Il Marzenti Quartet, alle 21 nel locale di viale 25 Aprile 11.

BLACK CAT

«Musica & Espressione» per un revival di brani italiani anni 60/70 al ritrovo di via Pacchiotti 61, alle 22.

ALLA DIVINA COMMEDIA

In via San Donato 47, ci sono i Bagarre, a cominciare dalle 21,30, non repertorio rock.

[illegible]

A La Contea, in corso Quintino Sella 152, a[illegible] | [illegible] chiantiva, alle 22.

[illegible]

Concerto alle 22, in piazza Statuto [illegible] con il [illegible] americano Phil Guy, accompagnato dai Model T-Boogie.

JUKE BOX

Per la rassegna Juke Box al Da Gian di strada Castello di Mirafiori 348 ci sono Carin Buppo & The Old Maids. Mentre al Magazzino di Gilgamesh, in piazza Montenisio 13/b, ecco il Tou Bossa Quintet, alle 21,30.

LEZIONI DI JAZZ

Alle 18, nell'Aula 1 del Politecnico, corso Duca degli Abruzzi 24, lezione di jazz. Alle 21 e 23,30 al Caffè Leri, in corso Vittorio 64, concerto di Barney Kessel e Adrienne West.

Mozart, Britten, Beethoven dal Medici String Quartet Il disco degli Environs e il video di Claudio Paletto Gli ufficiali dell'Unuci parlano di codici e costituzione

ALL'AUDITORIUM

[illegible] String Quartet esegue stasera (ore 21) il *Quartetto in sol maggiore K. 387* di Mozart, il *Quartetto n. 3* di Britten e il *Quartetto in* [illegible] *132* di Beethoven.

POESIA VISIVA

Alle 18,30 nell'aula C di Palazzo Campana, via Carlo Alberto 8, a cura dell'Associazione Hilemia.

[illegible]

Giacomo [illegible] dell'Università di Torino parla su Sistema monetario europeo e politica agricola [illegible] unitaria. Ore 17,30, via Lagrange 20.

UKRANA

Prosegue alle 18, via Sabaudia 23 (Centro Est-Ovest), il corso tenuto da Romana Ferraris.

DOPO IL DIPLOMA

Per gli incontri di orientamento agli studi post-diploma il Ceasco presenta oggi Giurisprudenza, Scienze Politiche e la Scuola per assistenti sociali. Unione Industriale, via Fanti 17, ore 15.

[illegible]

Il Cesmeo organizza alle 17,30 una conferenza di Maria[illegible] Dhavamony dell'Univer[illegible] Gregoriana di Roma [illegible] *l'induismo, come via di salvezza, oggi*. Biblioteca N[illegible] piazza Carlo Alberto 3.

WEST FRONT VIDEO

Presso Back Door, via Pinelli 45, ore 18, si presenta il disco 3 luglio 1809 degli Environs. Alle 21, in corso Ferrucci 55/a tocca al video *Bordi taglienti* di Claudio Paletto.

CORSINI-VERTONE

Al Club Turati, ore 21, Eugenio Corsini e Saverio Vertone presentano il libro «L'Inferno [illegible] Dante» di Vittorio Sermonti.

TRINO SAN MICHELE

Alle 21, sala del Gruppo Archeologico dell'Associazione Ex [illegible] Fiat, corso [illegible] 102, [illegible] Maddalena Negro Ponzi parla [illegible] castello, i suoi uomini e la loro terra. *Esperienze di uno scavo a Trino San Michele*.

MAGIA & ECOLOGIA

La libera Università di Pianezza propone stasera, ore 21, corso Principe Oddone 7, una conferenza di Oberto Airaudi su magia ed ecologia.

MACCHINE

Al Lingotto, via Nizza 294, alle [illegible] dibattito sul tema: *dalla storia delle macchine alla storia della tecnologia*.

TORINO MIA

E' il titolo del corso che inizia oggi, ore 17,15, a cura di Carlo Morando. Prima [illegible] su Torino romana e medioevale. Circolo degli Artisti, via Bogino 9. Tel. 3192230.

RADIO

Corso di drammaturgia radiofonica alle 19, al Teatro Adua a cura di Alberto Gozzi.

LETTURE DI FILOSOFIA

All'Unione Culturale, ore 21, il seminario tenuto da Leonardo Ceppa su La teoria dell'agire di Jurgen Habermas.

RIVOLUZIONE

Per Rivoluzione anno zero all'Hiroshima Mon Amour, via Bellfiore 24, è la volta stasera, ore 21, di Remo Bodei che parla su Il modello giacobino e la sua crisi.

NATURA E AMBIENTE

I corsi Anai per docenti e genitori si concludono oggi, ore 17, via Abegg 19, con interventi di Oscar Casanova e [illegible] Clara Bellone Levi.

THE STAND IN

La rassegna di film in lingua inglese presenta al Cinema Nuovo Odeon di via Venaria 8, il film *La piccola bottega degli orrori* (19,15 e 21,30).

SERATE UNUCI

[illegible] circolo Ufficiali, [illegible] Vinzaglio 3, l'avvocato Gabri e Guido Barbaro parlano alle 21 [illegible] *lo stato della legislazione penale a 40 anni dalla Costituzione Repubblicana*.

ARTE

Cenerentola, Biancaneve e mille altre storie della nostra infanzia nelle «tavole» di Emanuele Luzzati esposte in via della Rocca 39

In via Juvarra 18 Vincenzo Nucci espone i suoi paesaggi meridionali fatti di atmosfere soffuse, colori delicati, aerei, diafani

«Picassiana»: le immagini di una ricerca di Antonio Carena giovedì si apre Expo Arte nei quartieri fieristici **Asta Finarte** ■ Milano

a cura di ***Angelo Mistrangelo***

ALL'ARTE CLUB

Luzzati racconta le fiabe più belle

Ritorna alla Galleria «Arte Club», in via della Rocca 39, la splendida «tavola» di Emanuele Luzzati con il principe azzurro Cenerentola, con Biancaneve e Barbablù. Tratte, la [illegible]arte, dalle fiabe dei fratelli Grimm queste «tavole» hanno la freschezza di un racconto senza fine, di lontani riferimenti al Medioevo, di cavalieri che divengono re, di fantesche e regine, di personaggi che hanno l'incontrollato [illegible] presenza delineata [illegible] segno incisivo, capace di conferire un volto ai sogni, alle idee, alle intuizioni.

Scenografo, pittore, ceramista, illustratore. Luzzati rappresenta, senza dubbio, una dimensione del tutto particolare [illegible] panorama dell'arte contemporanea, soprattutto [illegible] alle sue figure la levità di uno sguardo, di un gesto antico [illegible] antica la raffigurazione che campeggia incontrastata nel rigoglio, estremamente [illegible] nato, [illegible] colori, dell'accensione delle lamine d'oro, dei costumi dalle stoffe dai disegni dimenticati [illegible] riscattano in modo netto ed inequivocabile [illegible] ogni momento consueto e quotidiano per trasferirlo in una [illegible] lirico impatto [illegible] realtà oggettiva.

Cenerentola al ballo e Gian Porcospino, i tre figli del re e i nani di Biancaneve, rinnovano la vicenda ed il linguaggio di Luzzati, contribuiscono a caratterizzare una galleria di figure femminili, di magiche risposte a una fantasia esplodente, di [illegible] ambientazioni di fanciulli, [illegible] saggi, [illegible] intrepidi giovanotti [illegible] vivida forza espressiva.

Emanuele Luzzati: «Pelle d'asino: il re e la regina» (particolare)

AL «SALTO DEL SALMONE»

Carena, viaggio intorno a Picasso

Insegnante al Liceo Artistico «Renato Cottini» di Torino, Antonio Carena espone sino al 18 marzo nello «spazio» dell'Associazione Culturale «Il salto del salmone», in via Bari 26. Attraverso una ventina di composizioni si snoda un itinerario che, dal [illegible] al 1989, racchiude il suo [illegible] ricerca dal titolo «Picassiana», mentre stabilisce [illegible] preciso riscontro con le altre esperienze sviluppatesi in Italia in questo stesso periodo.

Emerge da tale impostazione un dipingere che se da un lato trova nella lezione di Picasso profili e [illegible] riferimenti, per altro [illegible] scandisce superfici solcate da linee che hanno l'effetto di segnali ottici, di richiami, di inquietanti [illegible] di interiori nevrosi, di segreti accademismi, di latenti angosce esistenziali. Al di [illegible] una indagine sull'uomo, la pittura di Carena è senza dubbio. Il frutto [illegible] un'assidua, incontrastata, determinante sperimentazione.

E da «Quadrogno uno» si passa [illegible] e collage «Einstein cachaca», [illegible] «Elogio del negativo» a «Picassiana (come occultare il capolavoro)». Dall'emergenza [illegible] parvenze figurali e dall'immissione nel tessuto espressivo di grumi materici, si configura l'attuale stagione creativa che non può [illegible] affascinare.

Carena: «Picassincornice», 1988

DA [illegible]

● Torino — G. Spagnulo, Galleria Martano, v. Principe Amedeo [illegible] / Hokusai, L'Arte Antica, v. Volta 9 / Bortil, Mondino, Pasculi, E. Piacentino, Galleria Paludetto, v. P. [illegible] 31.

● Alessandria — G. [illegible] tino, Palazzo Guasco, v. [illegible] Guasco 49.

● Besozzo (Varese) — G. Rousult, [illegible] Comunale.

● [illegible] — G.V. Venditelli, Centro Polifunzionale, v. Guala 45. / M. Raciti, Galleria Peira, v. Cavour 59.

● Firenze — G. Moreau: antologica di circa 90 opere, Sala d'Armi, Palazzo Vecchio.

● Milano — Sculture dal XV al XIX secolo della collezione di Federico Zeri, Museo Poldi Pezzoli, v. Manzoni 12. / S. Omodé, Galleria Ciovasso, v. Ciovasso 4.

● [illegible] — E. Spreafico, [illegible] della Villa Reale.

● Londra — «Fig. 1899-1939 [illegible] Italian Industrial Revolution», The Science Museum Exhibition Road.

Nucci: «Sul far della sera», 1988

ALLA GALLERIA BIASUTTI

Colori e poesia di Sicilia nei paesaggi di Nucci

Nella galleria torinese la successione delle mostre richiama l'attenzione su Sandro Chia alla Galleria «In Arco» (Via [illegible]26 di Città 2/o) sulla lunga stagione artistica di Carol Rama al Circolo degli Artisti (Via Bogino 9), sulla raffinata scelta [illegible] vedute di Hokusai a l'Arte Antica [illegible] Volta 9), sino all'archi[illegible] Carlo Molino, dal quale si inaugurerà, il [illegible] marzo, una retrospettiva alla Mole Antonelliana.

In questo quadro [illegible] incontri, [illegible] esposizioni, si [illegible] sono i parametri di un impegno [illegible] tendo a definire il programma degli spazi pubblici e [illegible] quelli privati, di una ricerca di immagini che alla Galleria Biasutti, in via Ju[illegible] 18, [illegible] identifica [illegible] il diafano apparire della raffigurazione di Vincenzo Nucci, [illegible] a Scicca, ha frequen[illegible] l'Istituto Statale d'Arte di Palermo e l'Accademia [illegible] Belle Arti di Agrigento, pervenendo a un dipingere mai esplodente e ripetitivo, ma caratterizzato da una atmosfera soffusa, dove si stemperano una «Antica casa padronale» e [illegible] «Paesaggio siciliano», un poetico «Notturno a Selinunte» e «Casolare con albero». I grandi alberi che si stagliano [illegible] [illegible] neggianti, i muri delle case scrostati e percorsi da colori delicati, aerei e diafani, che tendono [illegible] rosa, sono illuminati dalla luce che filtra tra la vegetazione.

In catalogo Liana Bortolon, parla di una figurazione che prende forma dalla solitudine dell'uomo: *«Presentimenti, emozioni, suggestioni, trepidazioni, storie antiche sono affidati a quei rari elementi di struttura fatiscenti che indicano la presenza della architettura. Il resto è luce»*. E nella luce la realtà della pittura di Nucci ha il [illegible] sporto di un sentimento del vivere insito in opere come «Rimpianto del passato» o in «Sul [illegible] [illegible] in quella memoria [illegible] se che attesta la dimensione di [illegible] nella continua scoperta [illegible] giorno e di se [illegible]

«Expo Arte» maxi-rassegna del Levante

Dal 16 marzo si terrà a Bari, nel quartiere della Fiera del Levante, la 14ª edizione di Expo Arte. La manifestazione è corredata dalla «Mostra Mercato di Arte Contemporanea» e [illegible] «Mediterraneo per l'arte contemporanea», da Expo Arte Fotografia e dalla «7ª Rassegna nazionale delle accademie di Belle Arti»: «Premio speciale di Pittura e di Scultura», «Produzione artistica, mer[illegible] istituzioni nei paesi del Mediterraneo», «Expo Bari collezionismo», «La nascita di una nazione» (pittori americani della National Gallery [illegible] Washington), «Mostra [illegible] dre di Lille a Santa Scolastica».

Oggi all'asta 102 dipinti [illegible] XIX Secolo

Questa sera, alle [illegible] 21,15, viene battuta dalla Finarte, in via del Rosai 8 a Milano, un'a[illegible] [illegible] «Dipinti del XIX secolo». Si tratta [illegible] 102 lotti di opere che racchiudono alcuni degli aspetti dell'arte dell'Ottocento: dal «Frate violinista» [illegible] Zampighi [illegible] milioni) al «Mercato a Girgenti» [illegible] Rossi (12 milioni), [illegible] in montagna» di Olivero (24 milioni) a «La notte» di Delleani [illegible] mi[illegible] e [illegible] «Ultimi raggi» di Tavernier (22 milioni), «Nebbie basse a Gressoney» La Trinité» di Lupo (20 [illegible] ni); «Il Monte Bianco visto da Chamonix» di Cuming (60 milioni), «Architettura fantastica» del Migliara a 50 milioni.

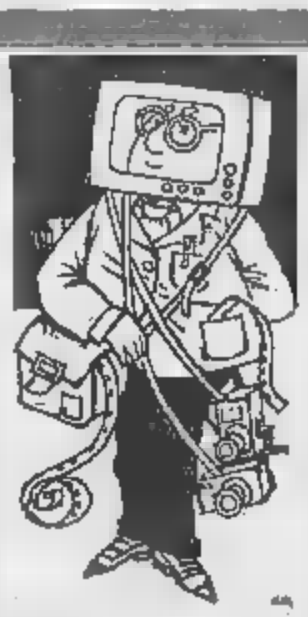
«Casino Royale», un cast d'eccezione per 007

Sono passati più di 20 anni dalla [illegible] prima apparizione sul grande schermo, [illegible] il brillante film «*Casinò Royale*» di Charles Feldman [illegible] sempre più pazzo e spettacolare. La stravagante avventura di James Bond 007, ricava[illegible] [illegible] romanzo di Jan Fleming, viene [illegible] in video dalla Rca/Columbia e vede impegnati attori come Peter Sellers, Ursula Andress, David Niven, Orson Welles, Woody Allen, Deborah Kerr, William Holden, Charles Boyer e John Huston: una produzione da non perdere. «*M'è caduta [illegible] [illegible] pazza nel piatto*» è invece una frizzante commedia interpretata da [illegible] elegante Peter Sellers e da una sfiancante Colette Hawn.

[illegible] mono [illegible] «*Nikita, spia senza volto*» [illegible] Richard Benjamin, [illegible] Sidney Foitler e River Phenix. Ecco [illegible] [illegible] vo Steven Spielberg nella storia fantastica «*Miracolo sull'8ª strada*» con Hume Cronyn e Jessica Tandy.

Per Vivivideo sono pronti quattro spettacoli di Mario e Vittorio Cecchi Gori. Il primo, più sconosciuto, per la regia di Luigi Zampa è «*Una questione d'onore*», con il pastore sardo Ugo Tognazzi, Nicoletta Machiavelli [illegible] Bernard Blier; il secondo «*Strauss, re [illegible] corona*» di Franz Antel, con Oliver Tobias [illegible] Mary Crosby, è invece una delicata storia ambientata nella Vienna imperiale. I fans dell'horror hanno di che divertirsi [illegible] «*La creatura*» [illegible] Jean Paul Oulette, una romantica [illegible] di studenti che si trasforma in incubo. Genere analogo per «*La brillante carriera*» [illegible] un giovane vampiro» [illegible] Jimmy Huston, con Robert Sean [illegible] e Cheryl Pollack, una storia di seduzione con due strani fratellini sul collo.

Vi interessa l'equitazione? Una video di 50 minuti «*Guida agli stemmi*» vi [illegible] un pro[illegible] [illegible] studio per conseguire la patente A2 e per autorizzare a montare in 1ª grado. Per la serie «*Amazing stories*» volume 5, Steven Spielberg ci consiglia tre nuovi episodi: «*La bambola*», una bella storia d'amore con Jon Lithgow, «*Il pozzo dell'orrore*» con David Corradine e «*Vita [illegible] braccio [illegible] morte*», una terrificante lotta contro il tempo.



Per stampare le immagini [illegible] il nuovo Cvp 110

[illegible] «*Press release*» da prima pagina per Silma Video che presenta un riproduttore d'immagini a colori di [illegible] cazione [illegible] nuova stampante video, con sigla Cvp 110, può essere utilizzato per uso privato, nei negozi, nell'industria, negli [illegible] progettazione [illegible] architettura, nelle scuole, e ovviamente nei laboratori fotografici. [illegible] nei dettagli. La stampante, collegabile [illegible] videoregistratore, alla telecamera [illegible] al teleschermo, offre immagini [illegible] [illegible] qualità, quindi [illegible] possibile selezionarle, memorizzarle e stamparle [illegible] facile operatività. Si ottengono con un formato [illegible] [illegible] 77 x 97 su: [illegible] standard 100 x 128 mm, cartoline 100 x 140 mm, fogli per riproduzione sul tessuto 100 x 128 mm, fogli overhead 100 x 128 mm e sempre nella stessa misura adesivi alluminio e trasparenti.

Il Bauer Cvp 110 sembra un videoregistratore, memorizza [illegible] l'immagine prescelta, quindi una testina termica controllata elettronicamente [illegible] stampa digitalizzata; [illegible] processo i colori rosso, verde e blu si convertono in quelli complementari cyan, [illegible] [illegible] e giallo e quindi la precisa sovrapposizione di questi colori offre una riproduzione ad alta risoluzione e qualità. La fotografia elettronica a colori trova applicazione anche nel campo della ricerca dove [illegible] no installati monitors video in combinazione con microscopi.

[illegible] *Galleria Culturale Marvin*. Sino [illegible] 20 marzo espone alla Galleria fotografica Marvin (via Lagrange 45,) a Tori[illegible] Franco Fornatto. La sua personale «*Il mondo [illegible] [illegible] bimbo*» raccoglie 35 immagini a colori, stampate parte [illegible] Cibachrome e parte in Colorprint, e vuole trasmettere, attraverso la fantasia, mo[illegible] [illegible] emozionali della vita quotidiana, talvolta reali e talvolta immaginari, [illegible] lati sotto l'insegna dei colori vivaci, [illegible] spazio e di una ricerca nel mondo dell'incre[illegible]

NATURA ecologia & ambiente

Prodotti biologici al supermercato

200 NEGOZI a Torino e provincia. Esperimento Standa a Roma

TORINO ■ Sono ■ almeno ■ i negozi in provincia di Torino che vendono prodotti naturali, ovvero non trattati con sostanze chimiche di ■ tesi e almeno una cinquantina espongono anche frutta e verdura. Un settore, quello dei prodotti naturali, in lenta ma costante crescita nonostante le difficoltà create dalla ■ di una legge che stabilisca precise caratteristiche dei prodotti e l'obbligo dei controlli pubblici. *«Noi chiediamo ai produttori certificati di analisi sui loro prodotti e facciamo pure compilare loro una scheda predisposta da* ■ *cooperativa* ■ *agricoltori che ci permette* ■ *controllare ulteriormente la qualità delle produzioni dichiarate biologiche»*, spiega Salvatore Merola, presidente della cooperativa C.o.s.a.p., che con un fatturato di ■ milioni può vantare il primato di ■ in testa in Piemonte ■ vendita ■ prodotti naturali.

In mancanza ■ norme, ■ opera seriamente «fa da sé», ovvero mette in campo quei controlli che lo ■ per ■ sembrano voler ignorare. E' il ■ ■ la Maison Verte di Frossasco: *«Facciamo noi stessi le analisi, dopo* ■ *ricerca accuratissima, dei prodotti biologici che vendiamo* — spiega Adele Rossa, con una collaudata esperienza in questo campo —. *E' importante controllare i certificati che attestano la coltivazione dei prodotti con sistemi biologici. Ma in mancanza di* ■ *legge rigorosa nazionale i prodotti più affidabili sono quelli tedeschi e svizzeri dove i controlli sono molto severi».*

«Stiamo creando un fondo comune tra produttori e consumatori della provincia torinese per analizzare i prodotti venduti ■ *naturali. Questo* — spiega ■ sua volta Merola — *perché i laboratori pubblici* ■ *sono in grado* ■ *rispondere alle nostre esigenze, per cui dobbiamo rivolgerci a quelli privati delle Camere di Commercio»*.

La Coop, costituita nell'82 da un gruppo ■ cassintegrati, conta ■ 3 mila soci, in prevalenza insegnanti e impiegati. Dopo un timido inizio, la Coop (15 dipendenti) ha aperto, oltre alla sede ■ via Principi d'Acaja 40, negozi a Venaria e a Pinerolo (presto saranno 3). *«Noi speriamo di allargare* ■ *nostra clientela con prezzi sempre più bassi. Il problema* ■ *prodotti biologici, che richiedono una cura* ■ ■ *ovviamente più costosa,* ■ *di non essere accessibili ancora* ■ *tutti»*. Tanto per fare un esempio, mezzo chilo di pasta Barilla normale costa 940 lire, lo stesso quantitativo ■ pasta «biologica» ■ lire. *«C'è molta disinformazione sull'alimentazione sana per cui noi cerchiamo anche d'informare attraverso dei corsi con esperti, compresi quelli di orticoltura biologica»*, aggiunge Merola.

Qualcosa ■ sta muovendo anche nella grande distribuzione. La Standa, ad esempio, ha in atto da qualche mese ■ tre suoi negozi di Roma la vendita di prodotti biologici, frutto di un contratto con Agrisana, società che, attraverso il marchio «Natura ■ co.», gestisce ■ appalto questo settore biologico. *«E' solo un esperimento per tenere sotto osservazione come reagisce* ■ *mercato* ■ *questo settore»*, puntualizzano ■ direzione Standa di Milano. ■ il direttore ■ Agrisana, Alessandro Scotto, si sbilancia ■ più: *«Pensiamo di diffondere gradualmente l'iniziativa ad altri supermercati. Cominceremo da Milano, Firenze e Torino»*.

C'è chi, come i proprietari ■ «Bottega della ■ (via Ormea), da commerciante tradizionale si è convertito agli ortaggi ■ frutta biologica (ma anche dolci, cereali, formaggi naturali) dopo ■ sperimentato personalmente di ■ meglio con un'alimentazione priva di coloranti chimici. *«Naturalmente abbiamo perso molti clienti, ma ne abbiamo acquisiti di nuovi»*.

Stefanella Campana

FLASH

■ ALLARME PER UNA «NUBE TOSSICA» A ORBASSANO E POI PER UN ANALOGO FENOMENO A VERCELLI. NELLA FOTO, TRE FERROVIERI A ORBASSANO CON MASCHERINA «CAUTELATIVA»

ALESSANDRIA

Progetto Ecopoli sta per nascere la «città ecologica»

Bio-agricoltura supermarket, ristorante, biblioteca, centro medico

■ Il progetto si chiama «Ecopoli», città ecologica. ■ ambizioso, intelligente e corteggiato. Anche perché, se realizzato, sarebbe il primo del genere in Europa. Ce ne parla il dottor Luciano Valle che, insieme ■ i suoi collaboratori, il dottor ■ Di Marco, ■ co, e il ■ Roberto Gualco, manager, stanno lavorando ■ ■ realizzazione di quest'opera.

«L'idea ■ *di costituire un Centro di Economia ed Ecologia Complessa. Si tratterà di trasformare il concetto* ■ *paesaggio agricolo* ■ *di riconvertirlo in quello* ■ *agricoltura biologica. Abbiamo già avuto numerosi contatti con associazioni di agricoltori, quali* ■ *Coldiretti e la Confagricoltura che hanno mostrato disponibilità e grande interesse»*.

Cambiare, dunque, i metodi di coltivazione, tornando a sistemi naturali?

«Non soltanto. Siccome i nuovi prodotti dovranno avere poi uno sbocco privilegiato, verrà realizzato un supermarket per la vendita di alimentari, ■ *non soltanto di questi: si tratterà anche l'abbigliamento, l'igiene e tutto ciò* ■ *può* ■ *produrre in un certo modo. Inoltre: accanto al supermarket sorgeranno un ristorante, dove saranno serviti cibi naturali, una biblioteca ecologica, dove sarà possibile* ■ *trovare ogni informazione su ambiente e natura e un* ■ *tro medico polivalente, dove sarà dedicata grande attenzione* ■ *alle* ■ *discipline che mettono in rapporto* ■ *reazioni del corpo con quelle della psiche, come,* ■ *esempio, la psiconeuroimmunologia. Una particolare attenzione dunque a quello che va sotto il nome di medicina psicosomatica»*.

Una rivoluzione totale, insomma?

«Credo che non si possa fare altrimenti. Per una ventina d'anni ho insegnato filosofia ai ragazzi e adesso la-■ ■ *consulente per* ■ *società di formazione dell'Iri e in assessorati comunali. Mi occupo, in pratica, di strategie culturali e mi sono convinto che soltanto un centro di cultura complessa integrata può aiutare l'uomo a rivedere il suo rapporto con la natura. Infatti, il progetto Ecopoli prevede anche la creazione di una banca dati, per la documentazione di tutto ciò che occorre sapere sull'ecologia e l'ambiente, di un'organizzazione che promuova convegni, seminari, corsi e che tenga lezioni nelle scuole. Una rivoluzione, sì, ma prima di tutto una rivoluzione culturale. Senza un diverso atteggiamento mentale nei confronti* ■ *questi problemi, non ci sarà mai una diversa economia»*.

■ progetto ■ niente...

«Sì, ci rendiamo conto che la scommessa ■ *grande,* ■ *abbiamo anche potuto constatare che l'interesse per questa iniziativa* ■ *forte. La gente sta dalla nostra parte. Intanto abbiamo già ottenuto un* ■ *di massima da parte del sindaco* ■ *del vicesindaco di Alessandria, in cui territorio dovrebbe sorgere la struttura. Poi abbiamo avuto positivi contatti con alcune forze economiche, quali l'Olivetti, l'Università Verde, la Cooperativa La Buona Terra, la Cooperativa Incontro, la Società* ■ *progettazione Gideco,* ■ *Società Filosofica. Siamo in contatto, in sede nazionale, anche con* ■ *Lega per l'Ambiente di cui rappresentanti il progetto è piaciuto molto. E ci ha dato la* ■ *approvazione il Centro di Epistemologia Complessa Ecologica "Gregory Bateson". Ci sono addirittura giunti consensi dalla Svezia e dalla Danimarca»*.

Però, tra il dire e il fare ■ di mezzo il solito mare. ■ ■ di ■ ■ e di difficoltà finanziarie.

«Crediamo ■ *poter superare tutto. Infatti, riteniamo che entro un anno o un* ■ *e mezzo il progetto potrà partire. Abbiamo anche identificato l'area disponibile,* ■ *provincia di Alessandria, e abbiamo davvero tanti consensi dalla nostra parte»*.

Un accordo tra agricoltori, venditori, industrie, coordinati ■ ■ chi ■ che la ■ soda non debba limitarsi ■ speculazione mentale, ■ abbia il compito di pilotare l'umanità verso ciò che è ■ gio per la sopravvivenza della specie. Un programma difficile, ma che affonda le radici in un terreno ■ pronto. Lo testimonia il ■ che ■ gente, ormai, è stufa di mangiare conservanti e coloranti, e prodotti della terra ai pesticidi. In questa realtà, però, non mancano i truffatori. Ormai, sotto l'etichetta di "prodotto naturale" si può spacciare qualsiasi cosa.

«Proprio per questo motivo abbiamo ■ *l'Inab, Istituto nazionale per l'agricoltura biologica, di cui sono responsabile, che ha il compito di controllare la serietà dei prodotti, difendendo l'utente contro i ciarlatani, che naturalmente non mancano»*.

Daniela Daniele

LUCE ROSSA

Il pericolo dietro l'angolo...

■ ■ Pro Natura chiede che la Fipa blocchi le immissioni ■ pesci estranei — ad esempio la trota iridea — che causano squilibri nelle specie locali, e si astenga dall'organizzare gare in parchi e riserve naturali.

● Pro Natura si appella all'amministrazione perché rifiuti il progetto di **Palatenda** nel parco ■ Pellerina: la struttura — 9000 posti a sedere — creerebbe ■ afflusso insostenibile di ■ in un'a-■ che è già sovrautilizzata.

■ **Montechiaro d'Asti** ■ oppone alla localizzazione di un'azienda per il trattamento di ■ nocivi a meno di 150 metri dalla chiesetta romanica dei SS. Nazario e Celso, e chiede ■ sostegno degli appassionati d'arte, anche per recuperare in ex ■ ■ pregiudica la stabilità della ■

● **Lega Ambiente** ■ **Biella** chiede l'intervento della ■ vrintendenza contro il progetto ■ ■ piscina e ■ un grande ristorante a ridosso della cappella del Castello ■ Montiglio, che contiene importanti affreschi gotici.

■ **Gli Amici della Val Susa** denunciano l'intenzione di ■ una ■ ■ residui di scavo dell'autostrada a ■ 10 metri dal confine del Gran Bosco, in una zona molto ■ frequentata dai selvatici, e ■ costruirvi sopra due aree ■ servizio con bar e parcheggi.

L'Arcipelago Ambiente segnala...

■ ■ più parti si leva l'invito a bandire tutti i prodotti — frigoriferi, condizionatori, plastiche isolanti, propellenti e spray — che contengono clorofluorocarburi, responsabili della distruzione dell'ozonosfera. Per ■ bombolette ■ largo consumo, questo ■ già possibile. Alcuni ■ piemontesi, ad esempio Saluzzo, Alba e Bra, hanno emesso ordinanze che le vietano ■ ogni modo sulla confezione ■ può leggere se il prodotto contiene cfc o altri propellenti innocui: è sempre specificato.

● Lunedì ■ ■ ■ il **Pro-■** del rendiconto, conferenza presso ■ Wwf, via Livorno 18/a.

■ Venerdì 17 ore 21 conferenza dell'Università Verde con Fabio Terragni, biologo molecolare: «I Problemi Etici delle Nuove Tecnologie Genetiche», presso la Libreria Comunardi, via Bogino 2.

● Sabato 18, nella sala dell'Istituto S. Giuseppe, via Andrea Doria 18, serata con diapositive ■ ■ **Maira**, a cura di Alberto Bersani e Pro Natura.

■ **L'Assessorato all'Agricoltura** e ■ della Regione ■ realizzato alcuni video che illustrano vari aspetti dell'attività agricola e del patrimonio boschivo ■ Piemonte. Il materiale può ■ re richiesto ■ presso d'uso al 011-57.177.135.

TEL■ ■■■■

Il «verde» in poltrona per 7 giorni

OGGI. *Rai 1* ■ *14.30* ■ Mondo di Quark: il ghepardo, astuto predatore. ■ *3 ore* ■ Geo; *ore* ■ Greenpeace, ■ brica ecologica. *Rete 4* ■ *22.30* Big Bang. *Quarterete ore 11 e 17* L'uomo e la Terra; ■ *16* Avventure in fondo al mare. *Grp ore 22.30* ■ cittadino e l'ambiente. *Telecupole ore 16* I grandi deserti. *Pan* ■ ■ *16.45* Natura Selvaggia.

■■■■■ *Rai 1 ore 14.30* Quark, Cervi dello Wyoming; ■ *15.30* La costa orientale sarda. ■ ■ ■ *13.15* Diogene: inquinamento. *Rai 3 ore 18* Geo. *Quarterete ore 11* Uomo e Terra; *ore 16* In fondo al mare. *Pan Tv ore 16.45* Natura Selvaggia.

GIOVEDI'. *Rai 1 ore* ■■■■ Mondo ■ Quark. *Rai 3* ■■ ■ Geo. *Quarterete* ■■ *11 e 17* Uomo e Terra; *ore 16* In fondo al mare. *Pan Tv ore 16.45* Natura.

VENERDI'. *Rai 3 ore 18* Geo. *Quarterete ore 16* In fondo al mare; *ore 17* L'Uomo e la Terra. *Telecupole ore 9* film: I giorni dell'orca. *Pan Tv* ■■■ ■■■ Natura Selvaggia.

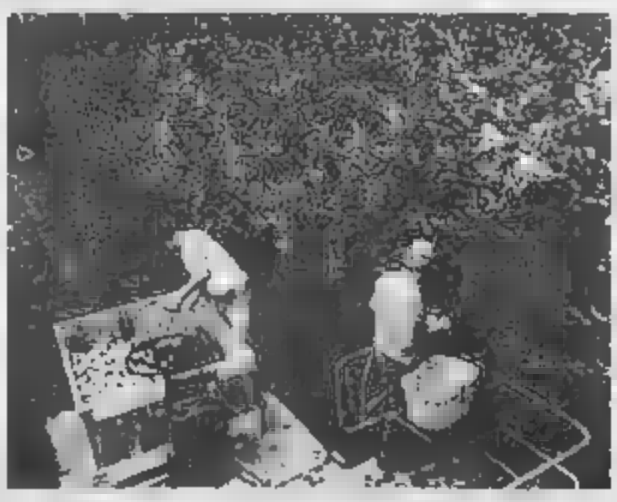
■■■■■ ■■ ■ ■■ ■ Week End; *ore* ■ Viaggiando Viaggiando. ■■■ ■ *ore 20.30* Alla ricerca dell'Arca; *ore 20.30* film: Il fiume del grande caimano. *Rete 4 ore 13.30* documentari sulla vita degli insetti. *Telecubalpina* ■■■ ■■■ Terra Nostra, agricoltura. *Telecupole ore 13* Obiettivo agricoltura.

DOMENICA. *Rai 1 ore 8* Il Mondo di ■■■■ ■■■ *9* ■■■■ gatti & C.; *ore 10 e 13.15* Linea Verde. *Rai 2 ore 8* Week End. *Rete 4 ore 8* ■ Mondo ■ ■■■ mani; *ore 12.15* Big Bang. *Tmc ore 24* ■■■■■ ■■■■■. *Telecubalpina ore* ■ Terra Nostra, agricoltura. *Telecupole* ■■■ *8.30* I Grandi Deserti; *ore 18.40* Obiettivo Agricoltura.

LUNEDI'. ■■■ ■ ■■■ ■■■■ ■ ■■■■*16* di Quark. *Italia 1 ore 17.45* Siamo fatti così, medicina in cartoons. *Rai 3 ore 16.05* Viaggio in Italia; *ore 18* Geo. *Ore 11 e 17* L'Uomo e la Terra; ■■■ *16* In fondo al mare. *Telecubalpina* ■■■ *19* Terra Nostra. *Pan Tv ore 16.45* Natura Selvaggia.

■■■■■ FRUTTA

Dagli Usa arriva l'allarme «Alar»



La raccolta delle mele. Questo frutto è messo sotto accusa in Usa

Grazie anche alla pubblica presa di posizione di mamma Meryl Streep, negli Usa il consumo di mele, una tipica tradizione anglosassone, sta calando ■ livelli di Adamo e ■■■ nell'Eden. Causa del veto alimentare, l'«Alar», una ■■■■■■ usata da■■ agricoltori americani per migliorare l'aspetto dei frutti. Secondo l'Fda, l'organismo americano che vigila sulla salute, i suoi derivati ■ decomposizione sono sospetti di cancerogenicità.

Un confronto con la situazione italiana fa capire come le posizioni dei vari ■■■ siano paradossalmente distanti. Da noi l'«Alar», ■■■■ commerciale del diaminoxide, ■ usa, molto raramente, come «maturante» arboreo. ■ altre parole, mantiene piccolo l'albero ma non i frutti, che anzi aumentano ■ numero. Cioè è un preparato che si dà alla pianta ■■■■ tempo prima che i frutti, e anche le gemme florali, compaiano sui rami.

Ma, anche se ciò non fosse, per la legislazione italiana l'alar non è un prodotto pericoloso. Infatti, appartiene alla IV e ultima tabella dei fitofarmaci, quelli che *«presentano rischi trascurabili per l'uomo»*. Per capire quanto siamo lontani ■■■ preoccupazioni americane, basta sapere che laggiù ora ■ ■■■■ che l'alar contamini irrimediabilmente le mele perché penetra sotto la buccia. Tossico o no, ■ differenza degli Usa, dove l'alar si dà sul frutto■ ■■ formato, e quindi il tempo tra l'ultima applicazione e il ■■■■■■ è molto breve, ■ Italia è la distanza del trattamento a garantire ■ consumatore da eventuali effetti nocivi. Questo però vale per la produzione nazionale.

Sarebbe quindi interessante■ vedere quali frutti importati sulle nostre mense abbiano subito una cura di alar all'americana. ■ attesa ■ verifiche, è un motivo di più per ■■■■■■■ prodotti ■■■ stranì e di stagione, che hanno meno bisogno di trattamenti preservativi.

Due sono le cose che influiscono sull'eventuale tossicità■ dei prodotti coltivati (dando per scontato che oggi è quasi impossibile trovarne di completamente puri e che la legislazione italiana a proposito ■ ■■■■■ ■■■■■ lacunosa): ■ tipo di sostanza■■■ ■■ può variare ■■ ■■ vegetale all'altro, e anche ■ caratteristiche ■■■■■ ■■■ frutto, che ne influenzano più o meno l'assorbimento.

L'Oms per i frutti e gli ortaggi ■■■ comuni suggerisce questo trattamento: pomodori: pelatura, rimuove ■■■■ parte dei residui; patate: pelatura, anche ■ ■■■■ efficace del caso precedente; arance: sbucciare, e non utilizzare la buccia per altro; ■■■■■■■■: scartare le foglie esterne e lavare bene le altre; pesche, pere, mele: lavare bene e sbucciare; ■■■■■ ■■■■■ non basta, vanno sbollentati; carote: lavarle, pelarle e poi cuocerle.

Maurizio Menicucci

Ogni martedì,
i lettori di «Stampa Sera»
troveranno sul loro giornale
un nuovo «servizio»
a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Si tratta dell'offerta [illegible] automobili quadrimestrali o semestrali (o anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che la macchina passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.
L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nei cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optional. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, quello, del quale parleranno i due interessati all'affare.

Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (ripetiamo: tutti i martedì), comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita.

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
FIAT 500					
[illegible]	rosso	TD69	access.	72.03	011 [illegible]
FIAT 126					
BASE	azzurro	TD4A	access.	84.08	011 9592177
BASE	rosso	TD49	access.	72.00	011 322638
126	bianco	TD0H	access.	85.02	011 3468436
126	[illegible]	TD1L	access.	86.08	011 536883
126	[illegible]	TD4L	access.	88.00	011 6191839
126	bianco	TD4L	[illegible]	88.10	011 678970
[illegible]	rosso	TD1L	[illegible]	86.08	011 6151236
[illegible]	[illegible]	CN71	access.	86.10	0172 33348
126	bianco	TD5L	access.	88.11	011 6964418
126	bianco	TD5H	access.	88.05	011 33333932
126	bianco	TD4L	access.	86.10	011 666035
126 PK	bianco	TD8A	[illegible]	79.00	011 9865520
FIAT PANDA					
30	bianco	TDV9	access.	87.00	011 9865520
30	nero	TDY2	access.	82.00	011 9865520
[illegible]	beige	TDY0	[illegible]	83.07	011 3094467
45 SUPER	[illegible]	[illegible]	[illegible]	80.12	011 9871434
45 SUPER	grig vm	TD5L	access.	88.11	011 2161141
4X4	bianco	TD0L	[illegible]	88.07	011 33333180
4X4	[illegible]	VD84	access.	88.10	015 8492202
[illegible]	bianco	TD4L	[illegible]	88.10	011 666033
4X4	rosso	TD4L	[illegible]	88.10	011 952531
4X4	[illegible]	TD2L	access.	88.10	011 9833073
SISLEY	verde vm	[illegible]	[illegible]	88.11	015 542611
YOUNG	rosso	TD2L	[illegible]	88.09	011 6192508
[illegible]	azzurro	TD1L	[illegible]	88.07	0141 3095402
YOUNG	[illegible]	TD2L	[illegible]	88.09	011 3097158
[illegible]	rosso	TD9L	[illegible]	88.10	011 4703765
[illegible]	[illegible]	TD7L	[illegible]	88.08	011 353737
[illegible]	rosso	TD3L	access.	88.10	011 9883687
YOUNG	rosso	TD4L	access.	88.10	011 6524482
[illegible]	rosso	TD3L	access.	88.10	011 883239
YOUNG	bianco	TD3L	access.	88.10	011 9889716
[illegible]	bianco	TD9L	[illegible]	88.10	011 8886570
[illegible]	[illegible]	TD5L	[illegible]	88.07	011 7714076
[illegible]	bianco	CN71	[illegible]	88.11	0172 421362
YOUNG	[illegible]	TD1L	[illegible]	88.07	011 301734
YOUNG	[illegible]	TD2L	[illegible]	88.10	011 2481880
YOUNG	bianco	TD3L	access.	88.11	011 397093
YOUNG	rosso	TD5L	access.	88.10	011 6496576
YOUNG	[illegible]	TD4L	access.	88.10	011 33333447
FIAT PANDA FIRE					
750 CL	[illegible]	[illegible]	[illegible]	86.11	011 8010841
CL 750	rosso	TD2L	5M	86.08	011 3094761
CL 750	[illegible]	[illegible]	[illegible]	86.07	011 6060733
CL 750	[illegible]	TD1H	[illegible]	87.12	011 3580280
CL 750	[illegible]	TD1L	[illegible]	86.07	011 8223745
CL 750	bianco	TD3L	5M	88.10	011 80178S5
CL 750	grig vm	SP28	5M	88.10	011 235446
CL 750	rosso	TD4L	5M	88.10	011 8067859
CL 750	[illegible]	TD2L	5M	88.08	011 7070622
CL 750	rosso	TD7H	5M	86.05	011 85662655
CL 750	[illegible]	TD2L	5M	88.08	011 9461474
CL 750	[illegible]	TD4L	[illegible]	88.10	011 6490081
CL 750	rosso	TD5L	5M	86.10	011 9086753
CL 750	rosso	TD5L	access.	88.05	011 33334452
CL 750	[illegible]	TD3L	access.	88.10	011 6180238
[illegible]	[illegible]	TD4L	5M	88.11	011 884144
CL 750	grig vm	[illegible]	access.	88.02	011 9667106
CL 750	bianco	TD3L	[illegible]	88.09	011 4135522
CL 750	bianco	[illegible]	[illegible]	88.11	011 2080601
CL 750	[illegible]	[illegible]	[illegible]	88.09	011 3000968
[illegible]	bianco	[illegible]	5M	88.10	011 767413
[illegible]	[illegible]	TD6L	[illegible]	88.11	011 8865101
CL 750	[illegible]	TD4L	5M	88.11	011 [illegible]
CL 750	bianco	CN71	5M	88.11	0172 891838
CL 750	bianco	TD2L	5M	88.09	011 3498319
FIAT UNO FIRE					
3P	blu	TD4L	[illegible]	86.07	011 78178
3P	azzurro	TD1L	access.	86.07	011 765235
3P	rosso	TD9H	access.	86.08	011 9441696
3P	azzurro	TD5G	access.	87.07	011 9578705
3P	rosso	TD4H	access.	86.03	011 2480485
3P	rosso	TD6H	access.	88.08	011 381449
3P	bianco	TD4L	access.	88.10	011 33335443
5 3P	verde	TD2L	access.	88.09	011 2162290
5 3P	azzurro vm	TD8H	access.	88.06	011 236211
5 3P	amaranto	TD2H	access.	88.05	011 822269
5 3P	rosso	TD1L	access.	88.07	011 6407713
5 3P	grig sc vm	TD1L	access.	86.07	011 272420
5 3P	rosso	TD2H	access.	86.01	011 6404565
5 3P	azzurro vm	TD1H	TA	86.01	011 615436
5 3P	bianco	TD1L	access.	86.07	011 252050
5 3P	azzurro vm	TD7H	access.	88.05	011 9852572
5 3P	grig sc vm	TD4H	access.	86.06	011 8662730
5 3P	grig vm	TD7H	access.	86.05	011 0712706
5 3P	grig sc vm	TD4H	access.	86.03	011 8005670
5 3P	grig vm	TD2L	access.	86.09	011 526718
5 3P	grig vm	TD2L	access.	86.08	011 8668283
5 3P	grig sc vm	TD8H	access.	86.06	011 342898
5 3P	grig vm	TD3L	[illegible]	86.09	011 662781
5 3P	grig vm	TD6H	TA	86.07	011 299506
5 3P	grig vm	TD3L	[illegible]	88.11	011 822191
5 3P	azzurro vm	TD4H	access.	86.03	011 4114275
SL 3P	blu vm	TD9H	access.	86.06	011 8886353
SL 3P	grig vm	TD8H	access.	88.04	011 9014722
SL 3P	grig sc vm	TD7H	[illegible]	86.06	011 3421157
SP	verde	TD4H	access.	86.03	0121 70381
SP	beige	TD0L	access.	86.07	011 613055
SP	bianco	TD9H	access.	86.02	011 4476187
SP	bianco	TD1G	access.	87.04	011 6471337
SP	blu	TD1G	access.	87.04	011 342898
SP	rosso	TD7H	access.	86.06	011 398206
SP	bianco	TD3L	access.	88.10	011 338407
SP	azzurro	TD4H	access.	86.09	011 799787
SP	azzurro	TD2L	access.	86.09	011 6169474
SP	blu	TD6L	access.	86.11	011 6511130
FIAT UNO					
SF	azzurro	TD5H	access.	89.04	011 5498852
60 SP S	bianco	TD8F	access.	87.02	011 010529
60 SP S	verde	TD1L	[illegible]	88.06	011 9058221
60 SP S	grig sc vm	TD1L	access.	88.07	011 748356
60 SP S	blu vm	TD6G	access.	87.07	011 632254
60 SP S	grig sc vm	[illegible]	[illegible]	87.11	011 3081439
60 SP S	rosso	TD7G	access.	87.08	011 714543
SMART	grig vm	TD2L	access.	86.09	011 9086801

Quinta marcia — **SPS** Sedile posteriore sdoppiato — **ACCESS** Accessori vari
CA Cambio automatico — **COND** Condizionatore — **VM** Verniciatura metallizzata
TA Tetto apribile

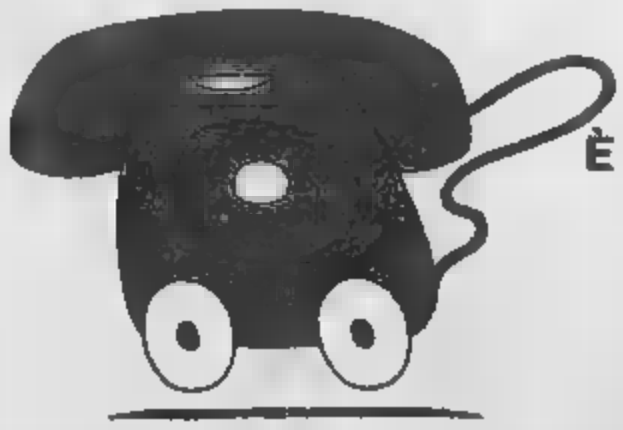
Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
[illegible]	bianco	TD9H	TA	88.08	011 9340257
TURBO DGT	grig vm	TD0L	TA	86.07	011 666667
[illegible]	grig vm	TD0L	access.	88.08	011 2202163
[illegible]	blu vm	TD0L	TA	86.07	011 894289
TURBO DGT	grig vm	TD0L	access.	86.07	011 9572237
TURBO DGT	bianco	TD2L	access.	86.08	011 9860900
TURBO DGT	grig vm	TD8H	access.	86.06	011 9666348
TURBO DGT	verde	TD4L	access.	86.10	011 8609581
TURBO DGT	rosso	TD2L	SPS	86.08	011 2833647
127					
DIESEL	azzurro	TDY1	access.	[illegible]	011 344407
RITMO					
1300 CA	[illegible]	[illegible]	access.	[illegible]	011 3091321
60 SP L	[illegible]	TD94	[illegible]	78.00	011 3321958
60 CL	[illegible]	[illegible]	access.	[illegible]	011 3092163
RITMO DS					
CL	[illegible]	TD1A	access.	83.00	011 8471647
CL	[illegible]	[illegible]	access.	82.00	011 8221277
CROMA					
CNT	grig vm	TD2L	[illegible]	86.09	011 670791
CNT	grig sc vm	TD7H	access.	86.05	011 8067380
CNT	grig sc vm	TD0L	access.	86.07	011 648058
DUNA					
60	rosso	[illegible]	access.	89.03	011 9873365
60	[illegible]	TD3G	access.	87.07	011 7730365
60	grig vm	TD3H	[illegible]	86.03	011 7713582
60 WEEK	grig sc vm	TD1L	[illegible]	86.07	011 3084350
DUNA DS					
[illegible]	[illegible]	TD8H	[illegible]	[illegible]	011 303811
Y10					
[illegible]	grig sc vm	TD4L	access.	88.11	011 2080578
FILA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	86.07	011 8182012
[illegible]	amaranto	[illegible]		86.07	011 747048
FIRE	[illegible] p vm	[illegible]		86.05	011 624792
FIRE	ghiaia vm	[illegible]		88.10	011 8539682
FIRE	azzurro vm	TD0L		88.10	011 8060620
FIRE	rosso	[illegible]	accm	86.07	011 33334198
FIRE	[illegible] p vm	TD0L		88.10	011 8524482
[illegible]	grig vm	[illegible]		88.04	011 397652
FIRE	rosso vm	TD0L	accm.	86.07	011 3302290
LX	ghiaia vm	TD1L		89.07	011 9427741
LX	ghiaia vm	CN70	TA SPS	88.06	0171 65617
MISSONI	blu p vm	TD9H		86.05	011 894873
TOURING	nero vm	[illegible]	access.	88.03	015 9452802
[illegible]					
1900	azzurro vm	TDV3	access.	89.00	011 3459818
GT 1900	grig sc vm	TD0H	[illegible]	86.04	011 729908
INTEGR	nero vm	TD3H		88.02	011 380847
LX	azzurro vm	[illegible]		86.04	011 7071040
LX	grig sc vm	TD8H		86.04	011 9059283
LX	grig vm	TD9H		86.04	011 8388440
[illegible]	[illegible]	[illegible]		86.07	011 893597
LX	blu vm	TD7H	TA	86.05	011 282064
LX	grig sc vm	TD8H		86.05	011 373423
LX	azzurro vm	TD5H		89.04	011 892155
LX	bord vm	TD8H		86.05	011 8668284
LX	grig vm	TD2L	accm.	86.09	011 746788
LX	bord	TD2L	access.	86.09	011 302573
LX	grig sc vm	TD0L		86.10	011 383729
DELTA DS					
TURBO	[illegible]	TD8H	[illegible]	86.04	011 [illegible]
[illegible]	[illegible]	TD4G	SPS	87.07	[illegible]
[illegible]	[illegible]	TI [illegible]	[illegible]	87.07	011 3099405
PRISMA					
1300	ghiaia vm	TD8H	accm.	[illegible]	011 [illegible]
[illegible]	grig sc vm	TD7G	TA	87.06	011 8666107
[illegible]	grig vm	TD9H	[illegible]	86.08	011 [illegible]
1300	grig sc vm	TD2G	[illegible]	87.05	011 [illegible]
1300	ghiaia vm	TD8H	[illegible]	86.04	011 [illegible]
[illegible]	verde vm	TD4A	accm.	84.05	011 [illegible]
[illegible]	grig vm	[illegible]	[illegible]	87.07	011 826188
ALFA 33					
1300	[illegible]	TD2L	access.	86.09	011 353017
1300 S	[illegible]	TD7H	SPS	88.05	011 9611130
1500 TI	[illegible]	[illegible]	accm.	88.03	011 96288411
1500 TI	grig v vm	TD5L	access.	88.11	011 3580063
SILVER	bianco vm	TD0L	access.	88.07	011 6068504
SILVER	bianco vm	TD0L	access.	88.07	011 9856365
SW 1300	grig sc vm	[illegible]	accm.	86.07	011 5211992
SW 1300	bianco vm	[illegible]		86.07	011 301454
ALFA 75 DS					
[illegible]	grig j vm	TD9H	access.	[illegible]	[illegible]
DUCATO					
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	86.07	011 [illegible]

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
TIPO					
[illegible]	azzurro vm	TD0L	[illegible]	88.09	011 344448
1100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	011 722225
1400	grig vm	TD0L	access.	88.09	011 740235
1400	verde	TD2L	access.	88.07	011 297324
1400	bianco	TD8H	[illegible]	88.00	011 932139
[illegible]	[illegible]	TD5L	[illegible]	[illegible]	011 [illegible]
1100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	86.10	011 9011169
1400	grig vm	TD3L	[illegible]	88.07	011 276626
1400	grig vm	TD3L	[illegible]	88.10	011 307720
1100	[illegible]	TD2L	access.	[illegible]	0141 30697
1100	[illegible]	TD8H	[illegible]	86.06	011 8223600
[illegible]	[illegible]	TD3L	access.	86.10	[illegible] 857880
1100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	88.10	[illegible] 9671838
1100 DGT	[illegible]	TD2L	[illegible]	86.09	011 3850073
1585 DGT	[illegible]	TD3L	access.	86.10	011 9313345
1400 DGT	grig sc vm	[illegible]	access.	86.11	011 [illegible]
1400 DGT	bianco	[illegible]	access.	88.10	011 9691085
1100 DGT	bianco	TD3L	access.	88.09	011 326271
1100 DGT	[illegible]	TD3L	access.	86.09	011 [illegible]
1100 DGT	grig sc vm	TD3L	access.	88.10	011 [illegible]
1100 DGT	rosso	TD7L	access.	88.01	011 8272792
1400 DGT	[illegible]	TD2H	[illegible]	88.09	011 9311542
1400	bianco	TD3L	access.	88.10	011 [illegible]
1400	grig vm	TD5L	access.	88.11	011 [illegible]
1400	bianco	TD8H	access.	88.08	011 0013307
1400	amaranto	TD8H	access.	87.08	011 0409234
1400	grig sc vm	CN70	[illegible]	86.07	0172 33387
1400	grig vm	TD8H	[illegible]	85.06	011 696379
1400	blu vm	TD4L	SPS	88.11	011 305833
1400	bianco	TD8L	access.	88.06	011 8472212
1400	blu vm	TD4L	access.	88.10	011 613152
1400	bianco	TD8H	access.	88.06	011 8225569
1400 DGT	bianco	TD3L	access.	88.10	0124 31793
1400 DGT	verde vm	TD3L	access.	88.09	0172 420488
1400 DGT	bianco	TD1L	access.	88.09	011 6610272
1400 DGT	grig vm	CN70	access.	88.10	0172 488063
1400 DGT	blu vm	TD2L	access.	88.09	011 9065719
1400 DGT	[illegible]	TD2L	[illegible]	88.09	011 9861558
[illegible]	[illegible]	TD5L	[illegible]	88.11	011 9853716
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	88.12	011 329653
1400 DGT	blu vm	TD2L	[illegible]	88.09	011 782866
1400 DGT	amaranto	TD4L	access.	88.10	011 815378
1400 DGT	blu vm	TD2L	[illegible]	86.09	011 3092264
1400 DGT	grig vm	[illegible]	[illegible]	88.12	011 284506
1400 DGT	[illegible]	TD2L	[illegible]	88.09	011 3487834
[illegible]	grig sc vm	TD2L	access.	87.10	011 327388
1400 DGT	blu mare vm	TD3L	access.	86.10	011 3296252
1400 DGT	rosso vm	[illegible]	access.	88.06	011 4471249
1400 DGT	blu vm	[illegible]	[illegible]	88.10	011 3496637
1400 DGT	azzurro vm	TD4L	access.	88.10	011 5574094
1400 DGT	ardesia vm	TD8L	access.	88.11	011 9084533
[illegible]	bianco	[illegible]	access.	88.08	011 6100462
1800 DGT	azzurro vm	[illegible]	access.	86.09	011 300487
1800 DGT	[illegible]	TD2L	access.	88.06	011 389356
[illegible]	grig sc vm	TD1L	access.	88.07	011 504391
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1700	grig sc vm	TD0L	[illegible]	88.07	011 [illegible]
1750	azzurro vm	TD1L	access.	88.08	011 9038043
1700	bianco	TD2L	access.	88.09	011 9068040
[illegible]	[illegible]	TD3L	access.	88.07	011 2872647
DGT	grig sc vm	TD3L	access.	[illegible]	011 [illegible]
DGT	bianco	CN70	access.	88.09	011 [illegible]
[illegible]	verde vm	TD8H	access.	88.06	011 [illegible]
[illegible]	grig vm	TD0L	[illegible]	88.07	0181 48855
[illegible]	[illegible]	TD1L	access.	88.06	011 389356

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
8,30-12/14-17 - Domenica 8,30-13

Orario Notarile
Sabato - Domenica mattina 11-12



L'occasione
È A PORTATA DI QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907
Una telefonata per scegliere
nell'ambito di una vasta gamma
di vetture Fiat-Lancia-Autobianchi-Alfa
memorizzata dal computer
del dipendente di 4/6 mesi
che desideri con la copertura di garanzia.

Possibilità di effettuare immediatamente la vettura e di ottenere il finanziamento SOFINCAR — FIAT LANCIA Alfa

La grande partita si avvicina e il tifo si accende per le vie di Napoli

LA CITTA'

Non c'è più il vecchio entusiasmo, ma la fede in Maradona è grande

LA PARTITA

Una Juventus da battere a tutti i costi e uno stadio che sarà l'apoteosi del tifo

Maradona, pregato e invocato come un santo

Napoli sperando e tremando aspetta il miracolo di S. Diego

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Resta per [illegible] calmi. E comunque è in attesa di «esplodere», e di far saltare la santabarbara del tifo. Ad eccezione di qualche tapillo [illegible] ottimismo, dai pendii del Vesuvio scivolino giù rivoli [illegible] cautela e prudenza. L'atmosfera si [illegible] un po' inquinata, annacquata dopo il successo misero ottenuto, ahimè su autorete!, contro il Cesena. E la città vive come immersa in una contraddizione stupefacente: una sua anima, quella più appariscente e sospettosa, guarda alla squadra con paura, l'altra, quella più spavalda e incosciente, è sicura che l'allievo di San Gennaro, Diego Maradona, compirà l'ennesima grazia rovesciando il 2 a 0 di Torino.

A Napoli, frattanto, si [illegible] messa in moto una macchina straordinaria. E' l'ottava meraviglia dell'Universo, anche se non [illegible] un orto [illegible] e neppure una piramide, non un obelisco [illegible] colosso. Non ha dimora stabile, i suoi seguaci sono ubiqui e realizzano quel miracolo, replicante quattrini, che si chiama bagarinaggio. A Napoli ne vivono circa quattrocento. Sono per lo più impiegati, che si mettono in fila, davanti ai botteghini [illegible] «Tuttazzurro», organizzazione autorizzata dal Napoli a vendere i biglietti in forma ufficiale. I bagarini non hanno nome ed identità, e alcuno [illegible] tutti uguali davanti a Dio, non è possibile identificarli [illegible] anticiparne le mosse. Acquistano grossi [illegible] di tagliandi e li rivendono a prezzi talvolta moltiplicati. Fino a [illegible] sal-

tanto 4500 biglietti sono rimasti invenduti, e l'euroffiare Napoli-Juventus si aggira attorno ai 3 miliardi di [illegible]

Mentre percorriamo via Spaccanapoli, [illegible] tassista, Germano Sergio, ci racconta con aria divertita un aneddoto di cui è stato testimone, due anni fa. «In piazza Cavour — dice — si presenta un signore toscano, il [illegible] vigilia [illegible] partita Napoli-Fiorentina, ed estrae, tra lo sbigottimento dei presenti, una mazzetta di biglietti. Dice che li ha comperati a Firenze e che avrebbe dovuto consegnarli ad un [illegible] napoletano. Il quale non si presenta all'appuntamento. Due giovani fiutano l'affare. Il prezzo di costo, 35.000 ciascuno, è [illegible]le. I ragazzi pagano i biglietti e li rivendono, dopo poche ore, a 100 mila l'uno ad un [illegible] bagarini, [illegible] spe- [illegible] subappalto. Pensate quanto si può ricavare [illegible] un distinto di 35 mila lire!». Benedetta Italia [illegible] navigatori, poeti e bagarini! Chissà [illegible] combinato per questa notte Uefa!

Proseguiamo il viaggio nel [illegible] nella città. Poco appresso alla zona [illegible] spunta, solenne e caotica, piazza Cavour. Una disamazione inquantificabile [illegible] viuzze si apre [illegible] e parti nelle [illegible] città. Oltrepassiamo la porta di San Gennaro, c'è gente che prega o che osserva le vetrine abbellite [illegible] le immagini e da reliquie del santo. Il selciato [illegible] seconine, i negozi formano [illegible] catena ininterrotta e festosamente caotica, bambini e donne creano ovunque un frastuono pittoresco. Saliamo su per via della Consolazione, in fondo alla quale c'è un muro con un gigantesco scudetto dipinto sopra. Bambini scalzi ci scagliano il pallone contro, e non per irriverenza. [illegible] una viuzza angusta (vico Limoncello) c'è la sede degli «ultras curva B». La specificazione è doverosa, ci confida il presi- [illegible] Gennaro Montuori detto «Palummella», ragazzo sveglio dall'occhio mobile. Attorno a lui diede lo stato maggiore. Spiegano che è [illegible] abitudine «non vendere la pelle della zebra prima [illegible] averla uccisa; dunque, [illegible] festeggiamenti si par- [illegible] dopo». Ma noi sappiamo che, [illegible] caso di passaggio [illegible] semifinali, il club donerà una cena ai giocatori napoletani a La Fen[illegible]elle di Marechiaro, e che in caso di vittoria in finale Uefa («ma è un sogno», tiene a precisare Palummella [illegible] sguardo atterrito) ad ogni azzurro verrà [illegible] medaglia d'oro. E domani notte, che succederà? Qui la storia diventa misteriosa come una fiaba. E' certo che uno [illegible] lungo 200 metri e largo [illegible] coprirà interamente [illegible] [illegible] e, dunque, circa 20 mila tifosi, un'immensa cupola [illegible] che [illegible] sostituirà il cielo. E in cima apparirà una sorpresa, una gigantesca colomba bianca [illegible] azzurra? Ecco come! Fans caricheranno [illegible] squadra «giù di corda». Il tutto avvolto di fumogeni variopinti, come [illegible] un girone dantesco.

Ci viene in mente una frase raccolta da un'edicolante bionda e prosperosa, Angela Origine, la quale sostiene che «*Maradona è grande [illegible] calciatore e piccolo* [illegible] mo». Giro le parole a Palummella, il quale ha [illegible] gesto di stizza contenuta: «*Non sono d'accordo, [illegible] è come un santo.* [illegible] *ci ha regalato gioie che altrimenti non [illegible] assaporato. Bianchi? Un professionista serio, non ci è simpatico*».

Contraddizioni, amore, passioni, anticipazioni timide e spregiudicate, tutto fuccica in un crogiolo enorme. Ed anche questo [illegible] l'oro di Napoli. Un [illegible] che fuccica meno da quando «l'industria» che ha fabbricato anzitempo bandiere con il 2° scudetto sopra è fallita dopo l'infausto maggio [illegible]. Forse questo, i [illegible] se ne [illegible] calmi. Anche se sussurrano: «*Contro [illegible] Juve sarà difficile, ma dopo il 4 a 0 di San Si-* [illegible]...».

Angelo Caroli

D[illegible] LA P[illegible]ADUTA

La Juve non cambia rotta Zoff ha le mani legate

Il tecnico sembra deciso a confermare la squadra di Milano, anche perché le caratteristiche dei giocatori non gli consentono radicali trasformazioni

Hanno chiesto a Zoff a bruciapelo [illegible] base di ogni problema c'è forse [illegible] Juve mai assorrita. Dino ha sfoderato [illegible] sorrisetto stentato, ha [illegible] [illegible] spalle ed ha risposto: «*Tocca ai critici informare il lettore secondo le proprie idee*». [illegible] modo elegante [illegible] aggirare una domanda velenosa, cui Zoff saprebbe benissimo [illegible] rispondere, ma preferisce astenersi dal farlo, per non alimentare pericolose polemiche proprio nel momento più delicato della stagione.

In effetti non è un mistero per nessuno che questa Juve sia una squadra piena di contraddizioni, che solo a tratti Zoff è riuscito e riesce a [illegible] asserare. E quando la partita si mette subito male, ecco esplodere tutti i malesseri ben noti, con il risultato di andare incontro a batoste di formato gigante.

E Zoff è come Ferrini di «Quelli della notte»: anche lui [illegible] le mani legate, [illegible] so che non può cambiare per il semplice fatto [illegible] non saprebbe neppure dove attingere [illegible] uomini [illegible] a questa trasformazione. «*I giocatori sono questi, quindi la nostra fisionomia è destinata a restare [illegible] stessa*» ammette con un'espressione a metà strada tra lo sconsolato e l'arrabbiato. [illegible] anche a Napoli è costretto a riproporre [illegible] stessa Juve, nella speranza (che per quasi tutti è certezza) che una prestazione sul tipo di quella milanese, sia già finita per sempre nel museo degli orrori.

Se non [illegible] Zavarov è Magrin; se non [illegible] Altobelli è Laudrup; se non [illegible] Favero è Brio, ma la musica cambia di pochissimo. Zoff spera [illegible] [illegible] almeno il risultato [illegible] che lo [illegible] sia diverso [illegible] quello di Milano, dove la Juventus ha collezionato, [illegible] [illegible] le statistiche, zero tiri in porta e cinquanta palle perse. Un risultato avvilente che Zoff catalogò tra i «*rovesci che capitano*», aggiungendo però che i suoi «*non sono mai entrati mentalmente [illegible] partita*».

Il rilievo sembrerebbe dedicato in particolare a Zavarov, che a Milano [illegible] è esibito nel ruolo ormai abituale di semplice comparsa, tanto da meritare l'esclusione alla fine del primo tempo. Ma neppure Socha merita la bocciatura. L'ordine è di farlo giocare sempre e comunque, [illegible] l'handicap per la squadra risulta quasi sempre notevole. E' in ogni caso improponibile un confronto con le [illegible] colità incontrate da Platini, che ebbe [illegible] problemi [illegible] ambientamento, ma ebbe [illegible] fortuna di giocare in una Ju- [illegible] che girava a mille, mentre le incertezze dello zar si somm- [illegible] a quelle [illegible] una Juve ancora alla ricerca di una vera dimensione.

E in vista della partita [illegible] coppa diventa [illegible] persino trovare conforto nel doppio vantaggio dell'andata e nelle difficoltà [illegible] [illegible] Napoli chiaramente non ai massimi della forma. Zoff spera che ancora una volta il clima di coppa faccia il miracolo e che la Juve ritrovi la carica nervo- [illegible] che è mancata del tutto contro il Milan. Commenta: «*Olì [illegible] e [illegible] fanno parte del calcio. L'importante è saper reagire subito alla prima occasione*». Questo fa sperare la sua Juve, capace di rispondere con una prova di carattere ad una partita svogliata. Ma anche [illegible] questo aspetto la Juve attuale è tutta da scoprire. E' la prima volta infatti che si trova di fronte [illegible] una partita da [illegible] fallire assolutamente, per non ricadere nell'anonimato più totale.

Conclude [illegible] «*Non mi aspetto un Napoli [illegible] difficoltà, mi aspetto una Juve diversa*». [illegible] gli presta una bacchetta magica?

[illegible] Vergnano

Zavarov

Zoff

MARADONA IRONICO

«Noi spaventati? Ma da Torino mica arriva il Real»

DAL NOSTRO [illegible]

NAPOLI [illegible] Diego [illegible] na tiene in ansia il Napoli. Accusa una leggera contrattura muscolare [illegible] quadricipite femorale sinistro ma il me- [illegible] sociale, dottor Acampora, è sicuro che sarà in campo domani [illegible] nell'euroderby [illegible] la Juventus che [illegible] argentino definisce «*la partita dell'anno*» per il Napoli obbligato, dopo il 2-0 dell'andata, a cercare di segnare tre gol senza subirne per sopravvivere [illegible] Coppa [illegible].

[illegible] un gol subito come contro il [illegible] Madrid, anche se non [illegible] [illegible] Napoli per restare in Coppa dei Campioni. «*La Juventus è forte ma non il Real: il Milan [illegible] l'ha fatto a segnare quattro [illegible] e Tacconi e noi non siamo inferiori a [illegible]: voglio [illegible] nella forma migliore. [illegible], anzi ci crede tutta la squadra, nella possibilità [illegible] restituire alla Juventus quello che ci [illegible] due settimane fa a Torino e nella qualificazione*», [illegible] detto Diegulito nella sua trasmissione tv, andata [illegible] [illegible] onda ieri su Canale 10, durante la quale Bruno Pesaola, l'ex allenatore del Napoli ospite fisso [illegible] Super Star, ha invocato l'intervento dell'Ufficio inchieste [illegible] Roma-Inter.

Sull'argomento, il presidente Feriaino ha osservato: «*Non ho le prove. [illegible] [illegible] avessi incendierei Roma e sarei Nerone II. Comunque l'Ufficio inchieste può partire [illegible] prescindere dalla denuncia delle parti*». Feriaino ha poi ribadito il suo «no» alla diretta tv della sfida con la Juventus: «*E' una [illegible] delicata ed abbiamo bisogno del nostro pubblico. Sappiamo che passare il turno significherebbe un altro incasso sui 3-4 miliardi, ma abbiamo anche il campionato, problema che i bianconeri non hanno. E lo scudetto è il sogno di tutti*».

E' anche il sogno di Maradona che, però, è più affascinato dalla Coppa Uefa, traguardo mai raggiunto dalla società partenopea. Per cancellare il Napoli, Maradona ha aggiunto di non temere nessun bianconero («*fatta eccezione per Rui Barros che può cambiare il ritmo di una squadra un po' lenta e dare fastidio alla nostra difesa*») ed ha ironizzato su una dichiarazione di Zavarov che, nei giorni scorsi, temeva più il Milan di Gullit del Napoli di Maradona: «*Ha avuto ragione. A San Siro ha preso quattro pappine*».

Maradona

Bianchi

Ha chiesto l'aiuto del pubblico: «*I fischi che abbiamo [illegible] tutto durante l'intervallo con il Cesena mi hanno fatto soffrire. Abbiamo giocato male [illegible] proprio perché eravamo in difficoltà. [illegible] pensi doveva aiutarci. Spero che la nostra folla trasformi il San Paolo [illegible] bolgia*». Sicuramente ci saranno 75 mila spettatori per un incasso che sfiorerà i tre miliardi.

Bianchi spera [illegible] la squa- [illegible] si trasformi e si augura di recuperare gli acciaccati Maradona, [illegible] e Carannante. In ritiro a Soccavo ci sono solo 15 giocatori e domani [illegible] ne porterà quattro in panchina. La formazione [illegible] vrebbe [illegible] la seguente: Giuliani; Ferrara, Francini; Alemao, Corradini, Renica; Carannante, Crippa, Careca, Maradona, Carnevale. Romano è in alternativa a Carannante.

Con il «tridente» il Napoli riproverà a perforare la difesa bianconera. «*Con il Cesena [illegible] abbiamo sfruttato adeguatamente le fasce laterali, buttandoci troppo centralmente ed abbiamo corso e sofferto più del lecito: con la Juventus dovremo fare [illegible] meglio, pressando ma senza esporci troppo al contropiede*», ha puntualizzato Maradona.

Bruno Bernardi

Van Basten

Sacchi

Sacchi e il Milan al fosforo

Solo la potenza non basterà per eliminare il Brema

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO [illegible] Sarà un Milan più forte della tradizione oppure i rossoneri faranno la fine dei «cugini» interisti? Ci spieghiamo. La squadra campione d'Italia gioca contro il Werder Brema in Coppa dei campioni, a pochi mesi di distanza dall'eliminazione dell'Inter da parte di un'altra compagine tedesca, il Bayern Monaco. Anche in quell'occasione, come si ricorderà, l'Inter [illegible] [illegible] in trasferta gol e applausi, [illegible] do [illegible] gioco nettamente [illegible] periore e convincente. [illegible] a [illegible] [illegible] la beffa della [illegible] fitta e dell'eliminazione.

Anche il Milan ha raccolto applausi a Brema, dando una lezione di calcio al pur [illegible] guerrito avversario: Sergio Brighenti, vice di Vicini, [illegible] [illegible] sostituto in precedenza a Brema-Verona era rimasto impressionato [illegible] forza del Milan ma soprattutto dei tedeschi «*molto più temibili di quando eliminarono i corati*».

Cosa c'entra [illegible] tradizione. C'entra, [illegible] Un anno [illegible] il Milan venne eliminato dall'Espanol di Barcellona in Coppa Uefa; subito dopo toccò all'Inter affrontare gli stessi avversari. Stessa sorte, [illegible] dalla Coppa. Stavolta la situazione [illegible] capovolta: l'Inter è già [illegible] ad opera di [illegible] squadra tedesca, ora spetta al Milan cancellare queste avversità, dimostrare [illegible] il calcio italiano è superiore a quello della Bundesli- [illegible] almeno a livello di Coppe.

«*Non [illegible] facile battere questo avversario, soprattutto dopo che ci è stato negato un gol importante*» avverte [illegible] ma Rehhagel, il collega tedesco, replica: «*Il gol del [illegible] era regolare ma altrettanto vale per il nostro. Dunque, a Brema il verdetto giusto era 1 a 1*».

La battaglia è iniziata, almeno a parole. In campo si- [illegible] [illegible] tensione aumenterà [illegible] proporzione: c'è di mezzo la qualificazione alle semifinali di Coppa dei campioni, non si scherza. Milardi d'incasso (due per l'esattezza per il Milan) [illegible] milioni a go-go di premio ai giocatori. Qui un gol vale tutta una stagione: [illegible] [illegible] in Coppa dei campioni sia per il [illegible] che per il Werder significa rialzare le proprie quotazioni, che sono alquanto indebolite alla [illegible] [illegible] campionato.

[illegible] [illegible] squalificato (e infortunato) Virdis, Sacchi riproporrà praticamente la formazione che domenica ha travolto la Juventus. «*Noi possiamo ripeterci in ogni circostanza* — ha detto Sacchi — *purché la squadra giochi anche [illegible] pallone, purché il pressing sia efficace [illegible] io è stato con- [illegible] [illegible] Juventus*». Il tecnico rossonero sa benissimo però che troverà un avversario ben diverso, concentrato proprio per questo tipo di impegno.

Certo, ritrovare d'un colpo i tre olandesi proprio in fase di Coppa è importante, anzi determinante. [illegible] sta correndo per quattro, Rijkaard fa lo stopper ed il centrocampista, [illegible] [illegible] [illegible] pallegol oppure [illegible] [illegible] per i compagni. Attorno a loro stanno crescendo gli uomini-base del complesso, come Donadoni, come Ancelotti, tipo Evani. Ovvero il motore di una vettura che sta raggiungendo la giusta velocità in vista dello sprint: il problema [illegible] nell'affrontare i tedeschi e trovare una soluzione tattica che non [illegible] riveli traumatica ma efficace.

Ecco quello che vuole Sacchi: attaccare sì ma con intelligenza perché la panzer-division [illegible] Brema ha gente adatta al contropiede e quando corre [illegible] sul serio.

Giorgio Gandolfi

Muller e Skoro, la felicità dopo il gol della vittoria contro la Fiorentina

Dedicata a Borsano la via della salvezza

Sala: «La vittoria contro la Fiorentina è stato un omaggio al nuovo presidente. A Cesena sarà durissima, ma cercheremo di ripeterci».

Una Fiorentina conscia della propria eleganza e che si è mossa in punta di piedi, un Torino consapevole della propria modestia e che si è accanito con generosità su ogni palla: questa la filosofia un po' rozza, un po' brutale, della partita che ha finito per punire la vanità del viola e premiare la concretezza del granata.

Un concetto che viene ribadito da Sala il quale, tagliandosi essenzialmente alla diversa volontà di soffrire presente domenica due versanti, ha spiegato così il felice evento: «C'era in noi una grande volontà di uscire dal momento difficile e la squadra ha buttato in campo le mille motivazioni per vincere che possedeva. La Fiorentina ne aveva meno e la nostra determinazione ha costituito l'arma vincente perché noi più di loro abbiamo cercato fino al termine il gol decisivo».

Elogi per Edu, complimenti a Marchegiani, apprezzamento per tutti i granata che hanno vinto una battaglia molto importante sulla strada della salvezza. Ma Sala ha pure constatato globali progressi sul piano del gioco che in precedenti occasioni troppo spesso hanno lasciato a desiderare. «*Avevo notato miglioramenti già a Genova, nonostante il pesante passivo e anche a Bergamo, ma contro la Fiorentina è stato compiuto un ulteriore passo avanti perché si è sbagliato di meno e di conseguenza i sono corsi meno rischi. Tra l'altro, salvo una leggera flessione in un breve periodo, la squadra ha mantenuto costantemente l'iniziativa sottraendola quindi a Baggio e Borgonovo e contro simili avversari non mi sembra merito da poco*».

Catena e Gasperini, mini-difensori che, nella lotta con i più esperti attaccanti di Bellusson, in qualche frangente hanno fatto tremare anche a causa della loro ridotta statura fisica. Sala non critica nessuno ma ammette che certe conferme sono state dettate dalle circostanze: «*Brambati era reduce da una leggera bronchite mentre Benedetti veniva da un'influenza. Ho voluto schierare una formazione diversa ma la scelta era obbligata*».

C'era da rendere festosa la «prima volta» del presidente e il tecnico ha preso atto con soddisfazione che la squadra c'è riuscita. Avete una sorta di patto morale con il nuovo «numero uno»? «*Offrire un successo al presidente era una delle famose motivazioni che ci hanno animati: l'ingegner Borsano si meritava una gioia simile anche per lo slancio con cui ci segue*».

Oggi si riprende al «Filadelfia»: un ritorno all'antico che coincide con una vittoria e che i tifosi gradiranno molto. Il loro sguardo, però, si proietta inevitabilmente verso il futuro. Discussioni, progetti, fantasticherie di quali Sala partecipa a «Ci aspetta Cesena, una trasferta pericolosa perché la squadra di Bigon è tornata da Napoli con il successo avvelenato. I romagnoli sono reduci da tre sconfitte ed è evidente che cercheranno di riaprire con noi la serie positiva. Una partita delicatissima che i ragazzi dovranno affrontare con grande consapevolezza e con la determinazione che hanno manifestato domenica».

Sala

Rivedrà Argomento tabù, è naturale. «*Presto per dirlo. Il ragazzo è andato bene, l'ho rincuorato e sicuro, ma adesso sarebbe prematuro accennare a tutto ciò. E poi debbo anche valutare la situazione degli altri*».

Piercarlo Alfonsetti

Pullman, auto, treni: il prezzo della grande emigrazione dei fans per vedere la squadra del cuore costretta a giocare contro la Dinamo a Cremona

Boskov

Costa due miliardi l'amore dei tifosi genovesi per la Sampdoria europea

GENOVA ● I cinque giorni più importanti nella storia della Sampdoria iniziano fortunatamente lontano da Genova. Insieme alla crisi del porto, la grottesca vicenda dello stadio di Marassi è il segno più evidente del declino di una città che solo nel calcio riesce a trovare significative impennate.

La metà di Genova che tifa Sampdoria, pur di all'appuntamento con l'Europa, è pronta a cari enormi sacrifici. Ventimila biglietti per la partita domani a Cremona stati venduti. In mattinata partiranno da duecento pullman, saranno circa le che raggiungeranno la città Vialli, e duemila [illegible] daranno l'assalto ai treni. Una migrazione senza precedenti con movimento economico di circa due miliardi.

I tifosi, innamorati perdutamente di Vialli e Mancini, hanno piena fiducia nel sidente Mantovani e gli han praticamente firmato un assegno in bianco. Anche per la sfida-scudetto di domenica prossima l'Inter c'è già il tutto esaurito.

Boskov e i giocatori non sono insensibili al calore che li circonda. Il tecnico, vecchia volpe del calcio europeo, lancia addirittura un appello:

«*A Cremona, purtroppo, mancherà Vialli, squalificato. Nessun giocatore al mondo è in grado di sostituirlo, perché Luca è il più forte attaccante attualmente in circolazione. Allora è necessario che tutti si sforzino di dare qualcosa in più alla squadra. Anche i tifosi. Voglio che lo stadio di Cremona si trasformi in una polveriera. I giocatori dell'Est europeo sono abituati a giocare davanti ad un pubblico caldo come quello dei tifosi. Lo abbiamo verificato proprio a Bucarest: lo stadio straripava, ma la gente assisteva alla partita quasi come di un concerto. Quando i rumeni torneranno in campo domani voglio invece rimangano impressionati dai nostri tifosi*».

Mancini

Salsano

E la gente di fede blucerchiata tutte le di rispondere positivamente all'appello di Boskov. I sampdoriani hanno il dente lenato la In occasione dell'incontro di andata, all'ultimo momento, i dirigenti della società di Bucarest biglietti ai tifosi genovesi. Tre charter dovettero immuniati. E di coraggiosi che tentarono di raggiungere Bucarest in auto furono fermati tra Jugoslavia e Romania e rispediti indietro, nonostante possesso del visto di entrata.

Il presidente Mantovani, preoccupato per il clima di tensione che questi episodi potrebbero innescare, ha rivolto un appello alla calma:

«*Dobbiamo comportarci civilmente. Alle rappresaglie. I dirigenti della mo, nei confronti della nostra società, si sono comportati da gentiluomini. Il mancato arrivo dei biglietti è dovuto solo ad un disguido*».

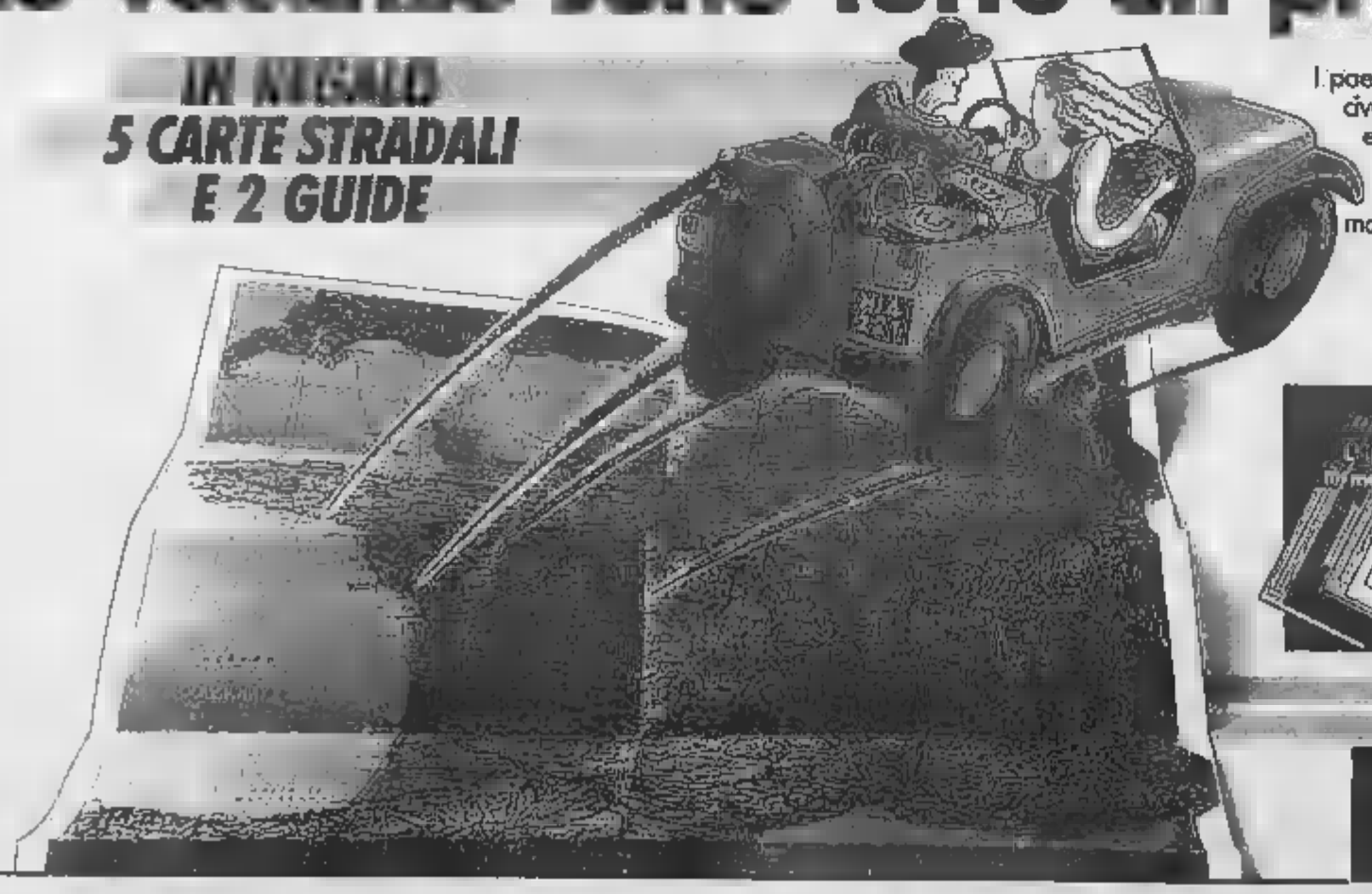
Ma le frange più calde della tifoseria non sembrano volergli dare ascolto. Ultras hanno addirittura organizzato un commando, armato di strumenti che questa notte prenderà di mira l'albergo che ospita la squadra rumena e cercherà di impedire ai giocatori di dormire.

La polizia, comunque, è già in stato d'allerta. L'albergo della Dinamo sarà discretamente sorvegliato per evitare incidenti diplomatici. Anche Boskov cerca di disuadere i tifosi dal mettere in atto azioni scorrette nei confronti della squadra rivale.

«*In campo e fuori dal campo, la Samp e i suoi tifosi debbono impartire una lezione di civiltà oltreché di calcio*».

Renzo Carboncini

1989. ALLA SCOPERTA DELL'EUROPA MEDITERRANEA.
Con Panorama le vacanze sono tutte un programma.



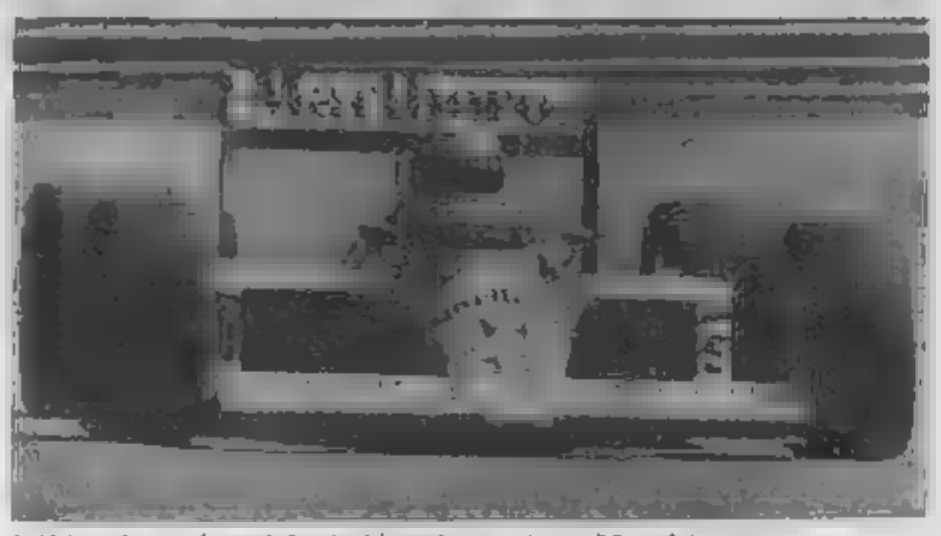
IN REGALO 5 CARTE STRADALI E 2 GUIDE

I paesi del Mediterraneo: la culla della nostra civiltà. Panorama propone sette strumenti esclusivi per scoprirli: le carte stradali e le guide dell'Europa Mediterranea. Per preparare i tuoi viaggi all'insegna di sole, mare, cultura e fantasia. Spagna, Portogallo, Francia, Jugoslavia, Grecia e Turchia ti aspettano. Lungo itinerari nuovissimi. Solo con Panorama.

QUESTA SETTIMANA FRANCIA

Panorama
IL PRIMO NEWSMAGAZINE ITALIANO.

Ritorna la Formula Uno ancora McLaren la lepre



La McLaren è ancora la grande favorita del prossimo campionato di Formula Uno

Ieri mattina, nel circuito di Jacarepaguà, a Rio de Janeiro, ha preso praticamente il via il campionato mondiale di Formula 1. Una settimana di prove libere con la partecipazione di quasi tutte le scuderie, poi da venerdì 24 marzo, la prima giornata di qualificazioni del Gran Premio del Brasile (in programma domenica 26) la parola andrà definitivamente in pista. Al test dovrà la Ferrari che nel circuito carioca il all'inizio del mese. Una assenza comunque forzata, quella della scuderia di Maranello, in quanto il lavoro per la messa a punto delle vetture non è ancora terminato.

L'arrivo di Cesare Fiorio alla direzione della Ferrari tamente darà un impulso nuovo e diverso squadra modenese. Ma ci vorrà qualche tempo, ed in teoria dal debutto delle «rosse» di Mansell e Berger non c'è purtroppo da . La mancanza di affidabilità costituisce il maggiore problema, anche se le prestazioni a livello cronometrico non dovrebbero essere molto lontane da quelle dei migliori, McLaren in testa.

L'incognita riguarda soprattutto le difficoltà ambientali, con la temperatura elevatissima che normalmente condiziona il rendimento dei motori, cioè proprio l'attuale tallone d'Achille della Ferrari che, com'è noto, si presenta con un cambio assai sofisticato a controllo elettronico. Ci vorrebbe veramente un miracolo per superare questo ostacolo al primo colpo.

Ed a questo punto non resta che parlare degli altri. La McLaren, a detta di tutti, si ripropone nel ruolo di grande favorita. Del resto neppure Ayrton Senna e Alain Prost nascondono la grande fiducia che ripongono nel loro team, l'unico che abbia fatto percorrere al motore aspirato almeno 30 mila chilometri di prove. E' un taggio notevole, anche se quando si imbocca una strada nuova le sorprese possono sempre essere all'ordine del giorno.

Su questa vive la vigilia del mondiale 1989. Sarà ancora una volta il team inglese i motori a dell legge? Oppure qualcuno saprà inserirsi al vertice per disturbare lo strapotere della squadra che ha dominato in lungo ed in largo lo scorso anno? I candidati non mancano: la Williams con il dieci cilindri Renault, la Benetton con motore Ford completamente nuovo, fornito in esclusiva dalla grande Casa automobilistica americana. E poi March con il Judd, e tutta una serie di scuderie che desiderano mettersi in evidenza, dalla nuova Tyrrell di Alboreto, alle italiane Minardi e Dallara.

Ma se la lotta sarà magari all'inizio non troppo serrata in testa, certamente non mancherà la battaglia in coda, con 14 vetture costrette alle prequalificazioni il venerdì mattina. Senza dimenticare la sfida fra le gomme con la Pirelli che si ripropone come antagonista della Goodyear. Insomma, i motivi d'interesse sono molteplici. Ma è chiaro che tutti aspettano la Ferrari.

Cristiano Chiavegato

La Ferrari, grande at e grande assente alle prove di Jacarepaguà

«Grande Barnard»

Fiorio, neo «capo» della Gestione Sportiva Ferrari, conferma la fiducia agli attuali tecnici

Recentemente, in campo sportivo, c'è stata più attesa di quanta non ce ne sia intorno a Cesare Fiorio da pochi giorni responsabile della gestione sportiva della Ferrari. Gli anni di trionfi ottenuti con la Lancia rappresentano un biglietto da visita tanto qualificante quanto impegnativo, e la pazienza non è certamente una delle doti caratteristiche dei tifosi.

«Bisogna dire loro che stiamo buoni — ribadisce Fiorio —. Non sarà certo in pochi mesi, che si potrà tornare vincenti. Facciamo un cerchio. Alla Lancia ho lavorato per undici anni: c'è stato tutto il tempo per programmare prima e per raggiungere poi certi successi».

Intanto comunque il neodirigente Ferrari si è già messo al lavoro. *«Ieri ho avuto i primi colloqui con le persone coinvolte — spiega —. Ho parlato con Barnard e con Castelli. Mi sto facendo un quadro della situazione. Avrei preferito arrivare ed avere il tempo per impostare un mio programma, ma la prima gara del Mondiale è fra soli dodici giorni. Fino a Imola seguirò la squadra soltanto come spettatore, poi sarò in grado di mettere in atto i cambiamenti che necessari. Ma sia ben chiaro, non saranno cambiamenti di persone: quelle che ci vanno bene, hanno grosse potenzialità che devono essere espresse».*

In particolare Fiorio fa riferimento a Barnard, un tecnico che la stagione scorsa è stato più volte messo in discussione. *«Io sono un suo fan — afferma —. L'ho sempre ammirato per quello che ha saputo fare nel mondo della F1. Mi aspettavo di trovarmi di fronte a un tecnico molto preparato e così è stato, ma soprattutto ho trovato una persona molto disponibile con la quale è facile parlare e capirsi».*

BASKET

Piemontesi, che guaio ridono 2, ma piangono 9

Tifosi allegri soltanto Biella Alba. In B2, colano picco Cerutti Casale, CRT Asti Idromarket. Li imitano in serie C Trau Cus Torino

L'impresa dell'Ipifim ha trovato emuli basket dei campionati minori. L'ultimo turno si è risolto in una Waterloo, per fortuna ancora rimediabile, per le squadre piemontesi: tra serie B2 e serie contano nove sconfitte e due sole vittorie, firmate da Biella ed Alba, ma nei confronti diretti con formazioni corregionali.

Il peggio è accaduto in B2 dove si alla colata picco della Cerutti Casale in casa con il Celana Bergamo e della CRT Asti, travolta (41 punti di passivo) a Treviglio; la stessa Idromarket Acqui ha lasciato due punti forse decisivi nella corsa ai play- Goriese.

Quasi un disastro anche in serie C. La capolista Trau è franata nel secondo tempo a Forte dei quando si è infortunato Toselli, confermando l'avversione delle squadre piemontesi alle trasferte toscane, bilanciata per fortuna dalla idiosincrasia delle squadre toscane viaggi in Piemonte: nei sette ore di pullman cambiano completamente il volto queste sfide, un po' come succede nelle coppe internazionali.

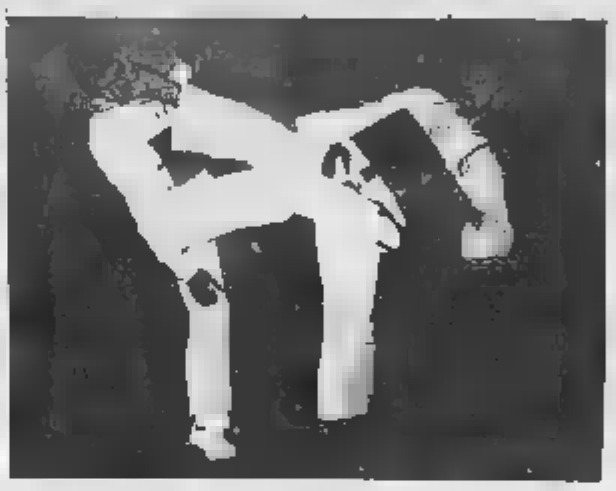
E' caduto anche Cus, secondo in classifica, di nuovo braccato dalla muta degli inseguitori. Gli universitari hanno subito la vendetta dell'Ucit Biella, battuto all'andata Torino tra le polemiche per presunto nella compilazione del referto. Tornano a minacciare il Cus Torino due squadre toscane, Carrara e Piombino, ed il Loano, che ha fatto il pieno tre partite casalinghe, prossima, lo scontro Carrara-Loano svelerà da quale avversaria Trau Cus Torino devono essere pronte a guardarsi le spalle.

Giornata nera per la capolista anche in serie L'Abet è scivolata ad Ivrea, soprattutto per i meriti della squadra eporediese, al termine di un incontro di gran lunga superiore, per lo spettacolo offerto, alla media del pionato. Lo scontro forse decisivo per il secondo posto, il derby torinese Toolbest-Europa, si è chiuso con la vittoria di misura degli ospiti, che hanno cominciato a giocare quando la Toolbest era avanti di 14 punti ed ha misteriosamente (ma non è la prima volta che le succede) tirato i remi in barca. Bloccato il cecchino Gonzato una speciale marcatura, l'Europa ha vinto grazie ai rimbalzi dell'esperto pivot D'Amico, un collante della squadra Fornasero.

L'Europa tenta ora la Campidonico Vercelli, in serie positiva da quattro giornate, ma continuano a sperare nella promozione anche Fondetta Subalpina Tossano e Condor Verbania.

Giochi fatti nella serie «suicidio» dell'Olimpia Torino, che si è fatta rimontare ostia punti di vantaggio dal Chimipark Vercelli negli ultimi tre minuti, qualifica virtualmente per i playoff Tirelli Borgonovo, Telsport Moncalieri, Pellico Varese e Pelliceria Marisa Cuneo.

Renato Botto



Tae Kwon Do, l'«Arte dei calci e pugni al volo»

Si chiama Tae Kwon Do problemi cominciando dal nome

significato letterale di Tae Kwon Do è: «Arte dei calci e pugni in volo». Ebbene sì, anche questa è arte, l'arte marziale del come la definivano gli antichi, che consideravano esclusivamente come un mezzo di su da utilizzare solo in di estrema necessità. Alle spalle ha più di duemila anni di storia, ma in Italia la ne risale a circa fa, ed in Piemonte — come in tutte le regioni del Centro-Nord — do i primi passi.

Nella nostra regione le palestre in cui è praticato sono una decina. I risultati sono pochi: nessun atleta di spicco che faccia parte della Nazionale, ma come sostiene il maestro Vitale Monti — partenopeo nascita, ex campione italiano, e commissario nazionale per l'Italia del Nord — fra i ragazzi la passione è tanta. Perché in Piemonte il Tae Kwon a diffondersi?

«E' un settore disastrato perché non c'è mai stata una figura spicco, qualcuno realmente grado di tracciare il cammino. Io sono stato fortunato: quando vivevo a Napoli ho avuto maestro Park Young Ghill, colui che ha introdotto questo sport in Italia, oggi direttore tecnico della Nazionale italiana. Adesso, in collaborazione col Comitato regionale piemontese, abbiamo deciso di attuare una svolta: attualmente ogni sabato sera a Torino, alla palestra Ryugi, dove tengo dei corsi cercando correggere gli errori d'impostazione, a guidare questi ragazzi, ai quali non mancano volontà e impegno, un po' in quanto non esiste quale linea tecnica seguire manca coordinamento fra i vari insegnanti che operano in regione».

Ma è così difficile coordinare l'operato dei vari tecnici?

«Il Tae Kwon Do è una disciplina molto antica, ma ha uno spirito moderno in continua evoluzione. Ad ogni gara internazionale le tecniche italiane vengono sempre confrontate con quelle di altre nazioni, apportando continue varianti; quindi continui corsi aggiornamento, lo stesso faccia. Purtroppo è molto diffusa credenza che l'abito non fa il monaco ma la cintura fa il maestro, ci troviamo così di fronte persone molto restie ad accettare nuovi consigli. Nessuno su tutto, ci vuole un po' di umiltà. Il nostro scopo è quindi quello riunire tutto tecnico piemontese, facendo dei raduni periodici; sono i maestri che poi devono insegnare ai giovani».

Come mai c'è stata una maggiore diffusione al Sud questa disciplina?

«I due centri principali di diffusione sono stati Napoli e Roma, mentre al Nord c'era già il karate, introdotto oltre da cinquant'anni dai maestri giapponesi. Ancora adesso quest'ultimo fa la parte del leone, e spesso la gente non distingue le due discipline. Manca sicuramente un'adeguata pubblicizzazione che faccia capir ai praticanti che la nostra è un'arte diversa, anzi è un vero e proprio sport che è stato presente ultime Olimpiadi, estremamente spettacolare».

Dietro tutte queste discipline orientali c'è sempre una filosofia, ma è una filosofia comune oppure ci sono delle differenze

«Tutte le arti marziali sono nate con un solo obiettivo: salvaguardia della propria integrità fisica, sono quindi tutte dei sistemi di combattimento nati per offendere e difendersi. Oggi la differenza sta nel fatto che la Federazione mondiale di Tae Kwon Do ha scelto di trasformarlo in uno sport vero e proprio a livello mondiale — ecco perché si è mirato alle Olimpiadi — mentre le altre arti marziali hanno preferito rimanere legate alla tradizione: non hanno cioè creato un regolamento di gara che rispecchi gli obiettivi finalità di uno sport, non hanno un'impostazione da denziare la differenza che esistono fra un'arte e la pratica sportiva. Il Tae Kwon Do ha eliminato tutto ciò che era eccessivamente tradizionale, e quindi nocivo per una maggiore diffusione, dando così un respiro mondiale a questa disciplina che è praticata in ben 84 nazioni mondo».

Debora Vaglio

VO

Fra le sei pericolanti soltanto il Casale può sperare salvarsi

Cus Genova promosso in femminile; Libertas Vercelli (B1 maschile), Alimag Rivarolo femminile). Chivasso (C) maschile) Voluntas (C1 femminile) retrocesse. Le prime sentenze se dai campionati di pallavolo penalizzano gravemente le formazioni piemontesi.

Le pericolanti sono ben sei. La situazione più favorevole è quella dell'STG Casale che con il 3-1 subito sabato al Magenta è giunto ad un solo passo dalla conferma le in B femminile. Disperata, al contrario, la situazione del GPL Torino, terz'ultimo nella C1 femminile e handicappato da un calendario terribile e dall'indisponibilità di alcune giocatrici-chiave.

«Sabato Genova abbia sfiorato una vittoria clamorosa contro la capolista — racconta il tecnico torinese Giulio Coppa —. al 2-1 *tutto il fiato alla perfezione, poi il Cus ci ha fatto capire perché in testa campionato, imbattuto. Molto più grave della nostra sconfitta è stata il successo Sanremo contro il Valenza: ora siamo alla pari a quota 14, ma nei prossimi turni noi avremo la possibilità di muovere classifica soltanto contro l'Urea mentre loro affronteranno il ringalzato Asti».*

Le altre quattro squadre in bilico vivono momenti delicati del GPL, ma rischiano ugualmente di restare col fiato sospeso fino all'ultimo. Nella B2 maschile, S. Anna S. a GPL Cus Torino devono assolutamente alle spalle il Cus Genova mentre nella serie femminile Erume.DLO. Ivrea e Valenza sperano di approfittare del duello fra GPL e Saluzzo per evitare la discesa nei campionati regionali.

Al vertice delle classifiche, invece, Valeo Mondovì (B1 maschile), Accornero Savi- femminile), Pavic Ponti Romagnano (B2 schile), Ceppi Novara, Autovip Savigliano e Valsusa Condove (C1 maschile) continuano inseguire promozione diretta nella serie superiore mentre Tec Fin Pinerolo e Fiec Novi si sono armati virtualmente assicurate la permanenza nel prestigioso torneo di B1 maschile.

Roberto Condio

Una schiacciata di Merlo della Tec Fin

RUGBY

Lo Stievani è battuto un minuto dalla fine

Malgrado una grande pro carattere, lo Stievani non è riuscito nel colpaccio di battere il Parabiago e riaprire il discorso della promozione alla serie B. Fino al minuto dalla fine i torinesi conducevano per 16 a 13, ma uno svarione difensivo ha permesso ai lombardi di segnare la meta della vittoria.

Nello spogliatoio è risaltato il contrasto tra il disappunto dei giocatori e la pacata rassegnazione dei dirigenti. Lo Stievani ha giocato la miglior partita della gione, e questo ha soddisfatto la dirigenza giallobl, soprattutto l'allenatore Ferlin: *«Non abbiamo nulla da recriminare, se non un pizzico ingenuità in occasione dell'ultima meta — afferma —. Abbiamo pagato l'inesperienza dei nostri giovani, che comunque hanno disputato un'ottima partita, mettendo in difficoltà i più esperti avversari di reparto».*

La lieta, in una giornata sfortunata, è venuta quindi dalla determinazione di tutti i giocatori ma soprattutto da quel gruppo di giovani che lo Stievani ha con fiducia messo in campo in questa stagione. *«E' stata la partita dei nostri giovani — ha detto Robert O'Daly — hanno dato una dimostrazione carattere e sono stati attenti al gioco che si sviluppava, senza mai farsi assorbire dagli avversari».*

Marco Faletti, tre quarti-centro schierato a sorpresa da Ferlin al posto di De Francesco relegato in panchina, è stato un po' il portabandiera della gioventù dello Stievani. Si mosso campo molta disinvoltura, è fatto «conoscere e rispettare» immediatamente dal suo avversario e lo ha costretto a limitare le m offensive. E' stato poi l'autore della meta della speranza torinese un'azione di «seconda fase» quale Stievani non era ancora successo di effettuare, così limpidamente, in tutta la stagione.

Una sconfitta che quindi con lauta strascichi, anzi serve la speranza di poter schierare fra non molto tempo una squadra competitiva anche senza quei vecchi giocatori, di grossa esperienza, che ancora sono i trascinatori dello Stievani. Domenica ancora una lunga sospensione; si riprende poi il 2 aprile in cerca di conferme con la trasferta di Milano L'Iride.

E' IL MOMENTO GIUSTO

Approfitta del momento. Acquisti subito una Prisma a condizioni molto favorevoli, dilazionando 10.000.000 senza interessi che puoi restituire in due rate.

10.000.000 SENZA INTERESSI
5.000.000 A 6 MESI + 5.000.000 A 12 MESI

Comodo, facile e sempre conveniente. Ma potrai anche scegliere diverse alternative, come restituire i 10.000.000 in un'unica rata a 6 mesi sempre senza interessi.

OPPURE

10.000.000 SENZA INTERESSI
IN 10 MESI

con 11 rate [illegible]sili, [illegible] prima solamente dopo [illegible] giorni.

Inoltre puoi scegliere le normali rateazioni Sava con:

35% DI RIDUZIONE SULL'AMMONTARE DEGLI INTERESSI
PER RATEAZIONI SAVA FINO A 48 MESI.

In questo modo, per esempio, versando l'IVA e la [illegible]sa in strada, puoi avere una Prisma 1.3 con 47 rate mensili, di cui la prima a 60 giorni, di L. 407.000 ci[illegible] (comprensive di L. 5.100 di spese) [illegible] un risparmio di L. 2.537.000.

[illegible] infine [illegible] programmi di acquisto che consentono [illegible] risparmiare fino al [illegible] sul costo dell'operazione. Le offerte [illegible] cumulabili fra loro né con altre iniziative in corso [illegible] sono valide per vetture disponibili presso i Concessionari. Gli esempi sono in base ai prezzi e ai tassi in vigore all'1/3/89. Sono sufficienti i normali requisiti richiesti da SAVA e da [illegible].

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO:
UN VANTAGGIO IN PIU'.

Lubrificazione specializzata Olio Fiat per Lancia con V6+ Turbo Synthesis.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31-3-89. DA TUTTI I CONCESSIONARI LANCIA.

Dal 9 al 25 Marzo

UOVO FRIZZI PERUGINA GR. 180 (al Kg. L. 71.111) **L. 12.800**

COLOMBA BONIFANTI GR. 750 (al Kg. L. 8.507) **L. 6.380**

COLOMBA GALLUP KG. 1 **L. 8.400**

TORTELLINI/RAVIOLINI TORTELLONI MONTE GR. 500 **L. 2.990**

TORTELLINI BARILLA GR. 250 **L. 2.250**

ROSATELLO RUFFINO CL. 150 (al Lt. L. 2.867) **L. 4.300**

AMARO AVERNA CL. 70 (al Lt. L. 12.271) **L. 8.590**

PRESIDENT RICCADONNA CL. 75 (al Lt. L. 7.240) **L. 6.280**

PASTE FRITTE FINDUS GR. 450 (al Kg. L. 3.444) **L. 1.550**

BURRO DI SOAVES GR. 125 **L. 1.150**

PARMIGIANO REGGIANO FERRARI AL KG. **L. 22.900**

ACE BARILOTTO RISPARMIO ML. 2500 **L. 1.680**

CARTA IGIENICA ROLLY FAY 3 VELI PZ. 6 **L. 1.950**

GLASSEX MULTIUSO ML. 750 **L. 2.300**

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

CONTI

Prova generale di «Le nozze di Figaro»

REGIO

Interpreti: Lucio Gallo (Figaro), Laura Cherici (Susanna), Alberto Noli (il conte) ed Eugenia Moldoveanu (la contessa). Orchestra diretta dal maestro Gustav Kuhn, regia di Egisto Marcucci. Dieci giorni di tregua sindacale

Il regista Egisto Marcucci

E finalmente stasera Figaro si sposa

Dopo le minacce di sciopero (rientrate), la prima dell'opera di Mozart

CALENDARIO

Ecco i nuovi turni

Come già annunciato sabato scorso nel corso della conferenza stampa dei delegati di settore lo sciopero al Teatro Regio indetto per il [illegible] marzo è stato spostato [illegible] 23. Questa sera, quindi, va in scena regolarmente alle 20,30 [illegible] prima delle [illegible] di *Figaro* con Lucio Gallo nel ruolo principale, Laura [illegible] nel ruolo di Susanna, Alberto Noli in quello del Conte e Eugenia Moldoveanu in quello della Contessa. Manuela Custer [illegible] Cherubino, Franco de [illegible] Bartolo, Raquel Pierotti Marcellina e Mauro Bolognesi Basilio. La regia è di Egisto Marcucci, le scene e i costumi di Sergio Bertacca. Dirige l'orchestra del Teatro Gustav Kuhn.

La sospensione [illegible] sciopero è stata decisa dai lavoratori come ulteriore segno di fiducia nei confronti del sindaco Maria Magnani Noya e del vicepresidente [illegible] consiglio d'amministrazione, Sebastiano Provvistero, dopo che questi, agli impegni formali assunti un mese fa e ormai giudicati insufficienti dalle rappresentanze sindacali hanno fatto seguire una prima indicazione concreta sul modo di reperire i fondi necessari per la stagione [illegible]: l'eventuale accensione [illegible] un mutuo in favore del Teatro che dovrebbe consentire il ripiano del deficit '88 e il proseguimento [illegible] tutta l'attività. I sindacati e i delegati [illegible] lavoratori hanno accordato 10 giorni di tempo per la verifica di questa possibilità.

Se questa soluzione dovesse fallire sembra inevitabile la riapertura delle [illegible] sindacali.

Comunque il calendario, già a suo tempo [illegible] esigenze tecniche, resta per ora così confermato: Turno A 14 marzo ore 20,30; Turno B 19 marzo ore 20,30; Turno Pomeridiano/Giovani 18 marzo ore 15,30; Turno C 19 [illegible] ore 15; Turno [illegible] 21 marzo ore 20,30; Turno E 23 [illegible] ore [illegible] (ma questa è la data in [illegible]); Turno Familiare 1 28 marzo ore 20,30; Turno [illegible] 2 30 marzo ore 20,30; Turno P 2 aprile ore 15.

Torino e le [illegible] del passato

Torino non [illegible] città particolarmente devota a Mozart, anche se gl'inizi della vicenda italiana del suo teatro apparvero assai più promettenti della mediocre realtà.

Ciò avviene il 16 ottobre 1811, [illegible] al Regio — dove Mozart, *Don Giovanni* a parte, non [illegible] mai stato di casa —, [illegible] al Teatro Carignano. [illegible] quella lontanissima [illegible] e del suo esito ampiamente positivo, troviamo interessante traccia nella gustosa cronaca (più che critica vera e propria secondo i modi dell'epoca) [illegible] da un anonimo «appendicista» [illegible] n. 143 de *Le Courrier de Turin* del 28 ottobre successivo.

[illegible] un pubblico», traduciamo dall'originale francese, «ha [illegible] a un'opera buffa [illegible] altrettanto raccoglimento, mai [illegible] musica è stata ascoltata e, per così dire, studiata in un [illegible] rispettoso. Persino le signore [illegible] di [illegible] rare (*sic!*) per sporgersi dai palchi e seguire con emozione le diverse situazioni dell'opera. Il successo delle *Nozze di Figaro* è [illegible] completo; tuttavia questa musica [illegible] veramente compresa se [illegible] dopo sette [illegible] otto rappresentazioni. Solo [illegible] si potranno conoscere tutte le bellezze di [illegible] essa abbonda, e ci si potrà rendere realmente conto dell'enorme distanza che separa Mozart da tutti quei compositori moderni il cui principale merito [illegible] sta [illegible] sterile facilità, e [illegible] cui frasi slegate lasciano freddo il cuore e tranquilla [illegible]».

In questa specie di recensione ce n'è anche per Cimarosa e Paisiello, i cui «brani sorridenti [illegible] facili» vanno bene per gli orecchi italiani, che viceversa «[illegible] [illegible] addirebbero a una musica in cui armonia, sempre legata, [illegible] lascia alcun riposo all'immaginazione, non ripete alcunché [illegible] ciò che si è sentito, non si conforma ad alcuna delle nostre abitudini».

Un notevole contributo [illegible] successo di queste *Nozze* torinesi proviene naturalmente dalla compagnia di canto, nella quale curiosamente [illegible] l'astro [illegible] Manuel Garcia, audace organizzatore teatrale e fondatore di una gloriosa dinastia canora (sue figlie la Malibran e la Viardot e [illegible] figlio Manuel jr., grandissimo didatta) nonché lui stesso grande tenore con specifico riferimento a Rossini (fu il primo Almaviva). Ho [illegible] curiosamente poiché [illegible] quest'opera mozartiana [illegible] principale personaggio tenorile, [illegible] Basilio, [illegible] peso: non a [illegible] a Torino, Garcia, autentico «baritenore» dotato [illegible] voce scura, agile [illegible] [illegible] nel grave, interpretava Almaviva, mentre altrove, in più di un'occasione, egli impersonerà il protagonista di *Don Giovanni*.

Spiccano, fra i [illegible] colleghi, il valente soprano Rosa Mormandi, [illegible] trentenne, e, nella parte del protagonista, il glorioso Nicola Bassi, bravo come attore almeno quanto lo era come cantante.

Il buone accoglienze riscosse a Torino dall'opera mozartiana, documentate [illegible] recensione citata, avrebbero potuto far pensare a una pronta ripresa delle *Nozze di Figaro*. Invece anche la capricciosa subalpina resta coinvolta negativamente nel graduale diniego [illegible] teatro mozartiano, con esclusione, a [illegible] circostanze del tutto particolari, del solo [illegible] *Giovanni*.

[illegible] di fatto [illegible] trascorreranno [illegible] anni prima che le *Nozze di Figaro* ritrovino la strada di Torino, preceduta [illegible] questo caso [illegible] Milano, Roma, Napoli, Genova, Firenze, Trieste, Venezia, Bologna. L'approdo designato è ancora il Carignano; dove l'opera va in scena il 20 gennaio 1945, in un momento cioè che meno adatto non potrebbe essere per gustare una musica così olimpicamente [illegible] na.

La compagnia [illegible] a disposizione [illegible] Fighera, un direttore particolarmente attivo all'Eiar, è fra le migliori, se non [illegible] migliore possibile, compatibilmente con la difficile situazione bellica. Il terzetto femminile schiera una stilista come Carla Castellani, la Susanna schietta di Mafalda Favero, il Cherubino [illegible] giovane Lina Zinetti (figlia della più nota Giuseppina), mentre sul versante maschile, accanto a Leone Paci (Bartolo) e all'ultrasessantenne Alfio Tedeschi (Basilio), spicca la vocalmente e scenicamente elegante coppia baritonale formata dai quasi coetanei e concittadini Luigi Montesanto [illegible] (1887) e [illegible] rispettivamente conte [illegible] e Figaro.

Trascorrono undici [illegible] e [illegible], alla loro terza esperienza [illegible] Carignano, *Le nozze di Figaro* fanno il loro ingresso in [illegible] stagione [illegible] al fregio del nome Regio. Dal podio presiede [illegible] Gavazzeni in buona forma e [illegible] generosa compagnia [illegible] mette in particolare evidenza la coppia protagonista formata da una deliziosa Elena Rizzieri e dall'irresistibile Renato Capecchi, con il misurato Almaviva di Renato Cesari e il divertente Bartolo di Melchiorre Luise.

Un salto di qualità si avverte, otto anni più tardi, nell'edizione rappresentata al Teatro Nuovo: l'iniziativa banchetta di Molinari Pradelli rivela una particolare predisposizione mozartiana, e [illegible] lippo Crivelli produce uno di quei [illegible] spettacoli improntati a eleganza e buon gusto [illegible] da sempre costituiscono la sua inconfondibile [illegible] stilistica. Marcella Pobbe, Edith [illegible] e Anna Maria Rota costituiscono [illegible] eccellente terzetto femminile, mentre sul versante maschile emerge, [illegible] per brio ed eleganza, il splendido indimenticabile Figaro di Beato Bruscantini.

Ritroviamo il grande cantante-attore marchigiano otto anni più tardi, ancora al Teatro Nuovo, ma nei panni, a lui non [illegible] congeniali, di Almaviva. [illegible] sono pure le deliziose Susanna di [illegible] Adani e il non meno delizioso Cherubino di Bianca Maria Casoni, mentre [illegible] alla notorietà (una 26enne attesa [illegible] una radioso futuro che è poi la realtà di oggi, ovvero Lucia Valentini quale Marcellina. Alberto [illegible] il Figaro, [illegible] Angelo Nosotti e Florindo Andreolli rispettivamente Bartolo e [illegible] Sul podio c'è l'ungherese Zoltán Peskó, destinato a farsi ascoltare frequentemente dal pubblico torinese.

La coppia [illegible] ricompare anche [illegible] occasione dell'esordio delle *Nozze di Figaro* — quasi due secoli dopo la «prima» viennese — al Regio. Il baritono romano è passato alla parte nobile [illegible] Almaviva, mentre il basso veneto impersona un divertente Antonio, come avviene pure nella presente edizione.

Un episodio abbastanza anomalo caratterizza la «prima» [illegible] 13 marzo 1989: il protagonista Wladimiro Ganzarolli, in evidente difficoltà durante il primo atto, dà forfait e viene sostituito in quattro e quattr'otto dal brasiliano Nelson Portella, presente in [illegible] che ottiene un meritato [illegible] personale. [illegible] pagnia si raccomanda per la cura posta nell'assicurare alle parti di fianco l'apporto di validi professionisti come Enrico Fissore (Bartolo), Carlo Galla (Basilio), Zorzy[illegible] [illegible] (Barbarina), e la compianta [illegible] Malagù (Marcellina), deceduta a Milano lo scorso gennaio. Notate anche le presenze, nelle brevissime parti di giovani contadine, di Nuccia Focile e [illegible] Silbano, appartenenti al promettente vivaio torinese. Il tocco decisivo [illegible] spettacolo di [illegible] viene [illegible] [illegible] contemporanea presenza di un [illegible] come Peter Maag e [illegible] splendido allestimento che reca le prestigiose firme della coppia Visconti-Sanjust con la regia di Alberto Fassini.

Nuovo invece è il presente allestimento curato da Uberto Bertacca per la [illegible] di Egisto Marcucci, mentre la parte [illegible] è affidata alla rinomata bacchetta di [illegible] maestro esordiente [illegible] Regio, Gustav Kuhn. [illegible] palcoscenico spicca un giovane quartetto torinese, di nascita o di adozione, formato dal promettentissimo Lucio Gallo (Figaro), Laura Cherici (Su[illegible] Manuela Custer (Cherubino) e dall'affermato Franco De [illegible] (Bartolo). La coppia nobile è invece costituita da Alberto [illegible] (che qualcuno ricorderà forse agli esordi come Gualberto [illegible] Chignoli) e dalla romena Eugenia Moldoveanu, [illegible] Donn'Anna nel *Don Giovanni* [illegible] scorsa stagione. Merita [illegible] [illegible] essere sottolineato l'impegno [illegible] dal Regio [illegible] predisporre un quartetto adeguatissimo [illegible] parti considerate minori, ma in realtà essenziali in un'opera di assieme come questa.

S'impongono Raquel Pierotti (Marcellina), il bravissimo [illegible] Bolognesi (Basilio), l'eccellente Mauro Buffoli (Curzio) e la deliziosa Bernadette Lucarini (Barbarina).

Nozze quindi non con i fichi secchi, ma (quasi sempre) maturi, [illegible] i quali il Regio [illegible] la sua stagione intesa a farsi perdonare i lunghissimi silenzi mozartiani.

Giorgio Gualerzi

Ma [illegible] trecento (giovani [illegible] pochi) per l'atteso concerto rock al Big

Il gruppo inglese ieri al Big

TORINO [illegible] Il successo in Inghilterra non si è [illegible] atteso. Il singolo «Big Bubbles No Troubles» ha raggiunto in breve tempo le vette delle classifiche. E il primo Lp, «Homelands», sembra destinato a seguire [illegible] stessa [illegible]. Eppure, il gruppo inglese Ellis, Beggs [illegible] Howard nato alla fine del 1987 ha deluso chi ha visto il concerto di ieri sera [illegible] [illegible] Club (promoter locale Good Music), tappa data italiana di un tour che si [illegible] iniziato il 1° [illegible].

Davanti a una platea di 300 giovani, «la band folgorante, nata dalla fusione dei codici del suono Motown con il NWA più duro e oltraggioso», com'è [illegible] [illegible] dai critici d'oltre alpe, ha presentato tutto il repertorio finora composto: [illegible] Rock [illegible] a Where Did Tomorrow Go?, a Nobody Knows! [illegible] però suscitare [illegible] entusiasmi [illegible] nella patria [illegible] mitici Beatles l'ha consacrata rappresentante di un [illegible] musicale di matrice nera, filtrato attraverso [illegible] a soluzioni sempre più originali. La musica, [illegible] dagli stessi musicisti «rock soul», è un piacevole cocktail di atmosfere a metà tra l'Africa, la Giamaica, il funky americano e il pop britannico: le canzoni hanno una forte carica esplosiva, che a tratti pare assumere suoni meno aspri e duri.

I componenti [illegible] [illegible] dei [illegible] provengono da esperienze che in modo differente caratterizzano e influenzano la musica che fanno. Simon Ellis, tastierista, per esempio, è stato a lungo nei Pleasure and The Best.

Noemi Romeo

IN [illegible]

Vanzina ci ripensa e volta pagina

«Le finte bionde», commedia all'italiana stile Anni Ottanta

[illegible]	Le finte bionde
REGIA	Carlo Vanzina
ATTORI	Cinzia Leone Paola Quattrini
GENERE	Commedia, Italia
SALA	[illegible]

I ben noti [illegible] Vanzina, in un delirio di autodistruzione [illegible] promette [illegible] per il futuro, voltano le spalle al loro pubblico dove le finte bionde — siano per metafora uomini o nella realtà donne — non mancano davvero. In luogo di una satira netta [illegible] una battuta proferita con il [illegible] sulle labbra e l'ammiccio negli occhi, [illegible] a dire che per una [illegible] ci prenderemo pure in giro senza che accada nulla di definitivo.

'TRAMA' - I tipi delle finte [illegible] provengono da un libro [illegible] Enrico Vanzina, collaboratore e sceneggiatore abituale del regista Carlo. Sono le persone che non hanno [illegible] fondamento, [illegible] individualità che si adagiano nella massa, sempre che vi sia qualche [illegible]nalità da consumare e qualche sciocchezza da lanciare. [illegible] è dunque [illegible] capelli ossigenati per ritrovarsi sotto l'obiettivo [illegible] Vanzina, [illegible] tanto [illegible] l'essere donne o l'essere originali. Come in passato ci era interessanti come yuppies, crocieristi, mannequins e pubblicitari uniformati [illegible] civiltà dei consumi, così oggi [illegible] [illegible] che discutono di cultura [illegible] parrucchiere, [illegible] danno alle cagnoline i nomi [illegible] Turchese e Mirtilla, che credono nei kiwi come in un frutto esotico dimenticando che proviene dai colli di [illegible].

Una storia ovvia, [illegible] ragionevolmente ricorda i *mostri* di Dino Risi, [illegible] attenzione, quando si fanno paragoni [illegible] il cinema degli Anni Ottanta e la commedia italiana dei registi maligni e dei comici prorompenti, [illegible] bilancia difficilmente penderà dalla parte del presente.

[illegible] - Non [illegible] l'intenzione di [illegible] maligni per riuscire [illegible] graffianti. Ai Vanzina difettano l'estro e il sentimento (non [illegible] tecnica ereditata [illegible] padre Steno, né il coraggio nel lanciare volti nuovi). Del resto il settore artigianale del [illegible] [illegible] coperto con decoro da firme quali Beppe Maccari per la fotografia, Paola Comencini per scene e costumi, Ruggero Mastroianni per il montaggio e la coppia Antonio-Marcello per le musiche.

Ne *Le finte bionde* [illegible] sciamo una bella sorpresa, l'esilarante Cinzia Leone nella parte di Graziella e ritroviamo la Paola Quattrini della migliore [illegible] d'intrattenimento.

F. S. S.

[illegible]
GRANDE FESTIVAL DELL'OPERETTA
[illegible]
e 8 o 4 spettacoli
solo per
venerdì 17, sabato 18, domenica 19/3
Un grande ritorno
per il pubblico torinese
AURORA BANFI
NEL REGNO DELL'OPERETTA
con Orio Tadamici, Ezia Tobanelli, [illegible] Anzalone, Gigi Franchini, il piccolissimo Gino Bettoni
e con Sandra Fiore e Biagio Tambone
e il Corpo di Ballo del Teatro Nuovo

TEATRO REGIO TORINO
LE NOZZE DI [illegible]
di W.A. Mozart
NUOVO CALENDARIO TURNI
A: 14 marzo h. 20,30
B: 19 marzo h. 20,30
Pom./Gio: 18 marzo h. 15,30
C: 19 marzo h. 15
D: 21 marzo h. 20,30
E: 23 marzo h. 20
Fam. 1: 28 marzo h. 20,30
Abbonat. 2: 30 marzo h. 20,30
P: 2 aprile h. 15
Per informazioni:
Dipartimento Relazioni Esterne
Teatro Regio
Tel. 011 881 52 58 - 881 52 10

Teatro COLOSSEO
Questa sera ore 21 fino al 19 marzo
NINO FRASSICA
L'Arte del Contraente
di Nino Martoglio
PIETRO DE VICO
ANNA CAMPORI
con DANIELA CONTI
Regia di
ANTONIO CALENDA
Prenotazioni presso Teatro
ore 10-13; 15-19 - Tel. 668.3034

danze CLUB 84
c.so M. d'Azeglio 9 - t. 539.9660
Domani ore 21 grande orchestra
GLI SMERALDI

MUSIC
AMERICA
Via Frejus 27, pr. 447.71.71
ore 21 «Festa del Socio» con
MARCO FINOTTO

PROGRAMMI TV — STAMPASERA

Martedì 14 Marzo 1989

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...** attualità
14 — **Stazione di servizio**, telefilm
14,30 **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela. *Il ghepardo*
15 — **Cronache Italiane - Cronache dei motori**, attualità
15,20 **Nord chiama Sud, Sud chiama Nord**, attualità
16 — **Giolamor. Tirreno-Adriatico**. 6ª tappa
16,45 **Big!**, varietà. Il pomeriggio ragazzi con giochi e cartoni
17,35 **Spaziolibero**. Associazione Nazionale «Carcere e Comunità». *Carcere aperto?*
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Domani sposi**, quiz
19,30 **Il libro, l'amico**
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 **Tg1**, attualità
21,20 **Sulla via della seta - L'Italia in classifica**, varietà condotto da Edwige Fenech, Alessandro Bonvenuti, Ivana Trambusti, con la partecipazione musicale di Sammy Barbot e Mambo Jambo Band. Seconda puntata
Linea diretta. *30 minuti dentro la cronaca*. Un programma di Enzo Biagi 22,50 **Telegiornale**
23 — **Notte rock**, musicale, presentato da Raluno e Coca Cola in collaborazione con Videomusic
23,30 **Pallacanestro**. Da Atene Snaidero-Real Madrid. Finale di Coppa delle Coppe
0,15 **Tg1 Notte**
— **Che tempo fa**
— **Oggi al Parlamento**
0,30 **Dopo mezzanotte**, a cura di Gigi Marzullo e Bruno Palmieri, conduce Vincenzo
0,40 **Due Bambini e diritti in Europa**, documenti. *Comunità europea e educazione interculturale*

DOMANI MATTINA

7,15 **Unomattina**, attualità condotto da Livia Azzariti e Piero Badaloni
9,40 **Sorella Sam**, telefilm
10 — **Ci vediamo alle dieci**, varietà
Tg1 mattina
10,40 **Ci vediamo alle dieci** Seconda parte
11 — **Pensaloni**, telecomando
11,30 **Ci vediamo alle dieci**
12 — **Telegiornale**
12,05 **Via Teulada 66**, varietà Loretta Goggi

RAIDUE

13 — **Tg2 ore 13**
13,15 **Tg2 Diogene**
— **Meteo 2**
13,30 **Mezzogiorno è...**, seconda parte
14 — **Quando si ama**, teleromanzo
14,45 **Tg2 Economia**
15 — **Argento e oro**. Gioco ideato e condotto da Luciano Rispoli
— **Oggi sport**, a cura di Gianni Vasino
16,55 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Il piacere di abitare** a cura di Eugenio Giacobino
18 — **Come noi**, attualità
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Hunter**, telefilm
19,30 **Tg2 Oroscopo**
— **Meteo 2**
19,40 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Sport**

20,30 FILM **Agente 007 L'uomo dalla pistola d'oro**, di Guy Hamilton, con Roger Moore, Christopher Lee, Britt Ekland, Maud Adams, Gran Bretagna spionaggio 1974 - *James Bond ancora avversario vincente di una temibile organizzazione criminale a livello mondiale, che intende sfruttare un congegno, inventato da uno scienziato, per costruire un'arma potentissima e dominare la Terra. Francisco Scaramanga, un terribile killer dell'organizzazione che usa proiettili d'oro per i suoi «lavori», è l'avversario mortale di 007 in questa avventura*
22,35 **Tg2 Stasera**
22,45 **International Doc Club**, musicale
23,35 **Tg2 Notte**
— **Meteo 2**
24 — **Il piacere dell'abitare**, A cura di E. Giacobino
0,50 **Appuntamento al cinema**
0,55 FILM **L'uomo di ferro**, di Andrzej Wajda, con Jerzy Radziwilowicz, Krystina Janda. Polonia drammatico 1981

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Doc Block notes**. *I bronzi dorati di Cartoceto di Pergola*
15 — **Doc Adolescenza e linguaggio**. *Il linguaggio corporeo*
15,30 **Nuova implantologia in alternativa alla dentiera**
15,55 **Hockey su pista**: una partita di campionato. Sintesi
16,40 **Schegge**
17 — **Destini**, sceneggiato
17,45 **Destini per voi**
18 — **Geo**, documenti
18,45 **Tg3 Derby**, a cura di Aldo Biscardi
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, tg regionali
19,45 **20 anni prima - Schegge**
20 — **Io confesso** Parole segrete in tv, a cura di Enza Sampò

20,30 FILM **I due orfanelli**, di Mario Mattoli, con Totò, Carlo Campanini, Isa Barzizza. Rallo commedia 1947 — *Nella Parigi dell'800 un orfanello scopre di essere il figlio di un nobile che è stato allontanato di casa da un impostore. Per ricongiungersi il posto che gli spetta il protagonista dovrà superare le trappole mortali dell'avversario. In suo aiuto viene un amico dell'orfanotrofio (che scoprirà essere il figlio del boia)*
22 — **Tg3 Sera**
22,10 **Max Headroom**, telefilm. *I ladri di sogni*
23 — **Greenpeace - La nave dell'arcobaleno**. Come se il per tutti quotidiano. Rubrica ecologica di S. Munafò: *Antartide un continente da salvare*
23,50 **Tg3 notte**
0,05 **prima - Schegge**, documenti
0,15 **Pattinaggio artistico**. Campionato del mondo. Da Parigi

11 — **Destini**, sceneggiato
11,45 **Destini per voi**
12 — **Meridiana. Passaggi**. *Teatro, scuola, astronomia, archeologia*

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, con Maria Flavi
15,30 **La casa nella prateria**, telefilm
16 — **Webster**, telefilm
17 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **C'est la vie**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O. K. Il prezzo è giusto!** quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,25 **Radio Londra**, attualità con Giuliano Ferrara
20,30 **Dallas**, serial. *Non c'è amore più grande — Bobby si vede offrire la compagnia petrolifera Cliff, che vuole uscire dagli affari, inoltre Clayton gli propone l'acquisto dei pozzi che possiede. J. R. ritorna al ranch*
21,30 **Dynasty**, fiera vecchia Inghilterra — *La trappola di Alexis sta per scattare. Alla testa stile «vecchia Inghilterra» che offre c'è anche Blake. Improvvisamente viene proiettato un filmato che libera il magnate in una casa di appuntamenti*
22,30 **Top secret**, telefilm. *Salvati da una campanella*
23,30 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
Premiere, i trailers della settimana
1 — **Baretta**, telefilm
2 — **Manila**, telefilm

20,30 FILM **Lo sperone insanguinato**, di Parrish, con Robert Taylor, John Cassavetes, Julie London, Donald Crisp. Usa western — *Un raro esempio, per l'epoca nel periodo d'oro del genere, di western psicologico. Due fratelli dai caratteri opposti si fronteggiano sino al dramma. Il primo onesto allevatore vuole mettere al riparo il fratello e cerca di aiutarlo, il secondo pericoloso e violento li attirerà in una spirale di violenza*
22,10 **Big Bang**, attualità. Conduce Jas Gawronski
— **Il gioco degli avvolti**, di James Fargo. Richard Harris, Richard Roundtree, Joan Collins. Usa guerra
1 — **Vegas**, telefilm

20,30 **I ragazzi della Terza C**, telefilm, con Renato Cestiè, Fabio Ferrari. *Alla ricerca del brillante nero — Chicco, Massimo e Bruno in vacanza a Tropea insieme a Sharon. I ragazzi vengono ingaggiati da una improbabile troupe cinematografica per girare un remake di Indiana Jones. Gli affari deludono, combinando più guai e pasticci che altro*
21,30 **Candid camera show**, varietà con Garry Scotti, Mara Venier e Davide Mengacci
Per la strada, quiz con Marco Balestri
23 — **Dibattito**, varietà con Gianni Ippoliti
23,20 **Nessundorma** a cura della redazione di Nonsolomoda
0,05 **Premiere**. I trailers della settimana
0,15 **Troppo forte**, telefilm
— **Giudice di notte**, telefilm
— **Kung fu**, telefilm

7,50 **Lou Grant**, telefilm con Edward Asner
8,40 **Switch**, telefilm con Robert Wagner, Eddie Albert, Sharon Gless
9,30 FILM **Vento di primavera**, di Arthur Rebenalt, Fernuccio Tagliavini, Laureta Masiero. Italia commedia
11,30 **Petrocelli**,
12,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson

7 — **Cartoletto**, cartoni animati
8,15 **Streghe per amore** telefilm
— **Super Vicky**, telefilm
— **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
10 — **Hercastle and McCormick**, telefilm
11 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
12 — **Tarzan**, telefilm
13 — **Ciao**, cartoni animati:
— **Georgie**
— **Kiss Licia**

8,30 **Una famiglia americana**, telefilm
9,30 **Hospital**, teleromanzo
10,30 **Cantando cantando**, gioco a quiz con Gino Rivieccio
11,15 **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz con Lino Toffolo
12 — **Bis**, gioco a quiz con Mike Bongiorno
12,35 **Il prezzo è servito**, quiz con Corrado

GRP

15 — FILM **La più bella coppia del mondo**, di Camillo Mastrocinque, con Walter Chiari, Paola Quattrini alla commedia
16,30 **La campana tibetana**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Documentario**
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Hexagonal**, settimanale di attualità francesi
20,30 **Il re che**, telefilm
21,30 **Pugilato**. In esclusiva dal Madison Square Garden
22 — **Svegliati tesoro**, telefilm
23,30 **Grp**, notiziario
24 — **Quella carogna di Frank Mitraglia**, di John Berry, con Johnny Hallyday, Eddie Constantine, Michel Simeuil, Annabella Incontrera. Francia commedia 1968 — *E' guerra dichiarata fra il proprietario di un night, infido gangster, e un gruppo di ragazzi desiderosi di cantare per suonare il rock*
— **Film no stop**

14 — **Videonotizie**
14,30 **Storie di vita**, telefilm
15 — **Le auto della**
16 — **Bonanza**, telefilm
17,55 **Videonotizie**
18 — **Andrea Celeste**, telenovela con Andrea Del Boca
19 — **Videonotizie**
19,30 **La provinciale**, telenovela, con Mayra Alejandra
20,30 FILM **I diavoli di Dayton**, di Jack Shea, con Rory Calhoun, Leslie Nielsen, Lainie Kazan. Usa avventura 1968 — *Un ufficiale dell'aviazione americana viene cacciato con ignominia. Per vendicarsi, e per sistemarsi per il resto della vita, addestra una banda di ladri a realizzare un colpo redditizio alla cassaforte della base aerea. Il colpo riesce ma la fuga non è delle più tranquille*
22,20
22,30 **Torneo bocce**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **La squadriglia delle nere**, telefilm

11 — **Destini**, sceneggiato
11,45 **Destini per voi**
12 — **Meridiana. Passaggi**. *Teatro, scuola, astronomia, archeologia*

7,30 **Prima edizione**, attualità
8,30 **Più sani più belli - Mattino**, Rosanna Lambertucci
9 — FILM **Le ragazze di Piazza Spagna**, di L. Emmer, con Lucia Bosè, Eduardo De Filippo, Cosetta Greco, Marcello Mastroianni
10,55 **Trentatrè. Giornale di medicina**, di Luciano Onder
11,05 **Dante Alighieri**: Divina Commedia. *Inferno: Canto XXII*
11,35 **Aspettando mezzogiorno**
12 — **Mezzogiorno è...**, attualità con Franco Fenari

13 — **Hondo**, telefilm
13,25 **Tg4**
14,10 **Tg4**
14,20 **La ricetta del giorno**, rubrica
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
16,15 **Giochi Città di Torino**
16 — **Avventure in fondo al mare**, telefilm
17 — **L'uomo e la Terra**, documentario
17,30 **Ulisse 31**, cartoni animati
18,15 **Luisana mia**, telenovela
18,45 **Automarket Tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Viviana**, telenovela
20 — **Amor gitano**, telenovela
21 — **FM Calcio**, rubrica sportiva
22 —
23,30 **Automarket Tv**, programma promozionale
1 — **A1**, Ippifilm Torino-Scavolini Pesaro

13 — FILM **Totò al Giro d'Italia**, di Mattoli, con Isa Barzizza, Fausto Coppi, Gino Bartali
15 — **Marlene Il diritto di nascere**, telenovela
16,30 **Millelire**, promozionale
16,30 **Una famiglia si fa per dire**, telefilm
17 — **Goober**, cartoni animati
17,30 **Il mondo di Mr. Monroe**, telefilm
Frontiera dell'Ovest, telefilm
19,30 **I protagonisti della piemontese**, rubrica
20 — **Capitan Nico**, telefilm
20,30 FILM **Solamente nero**, di Antonio Lino Capolicchio, Stefania Casini, Attilio Duse, Massimo Serato. Italia giallo 1978 — *Un sacerdote riceve misteriose minaccia. Presso di lui è appena arrivato il giovane fratello, professore. Le lettere puntualmente seguita effe- inspiegabili delitti*
22,30 **Le spie**, telefilm
FILM **Svezia inferno e paradiso**

13 — **Cronache del Piemonte e d'Aosta**, notiziario regionale
14 — **Music Box Studio Uno**: Crash. Conduce da Milano Guido Cavalieri
15 — **Music Box Italia Studio 2**: New Frontier
16,45 **La stella su di**
— **Sigma**, cartoni animati
16,50 **Teneramente rock**, in pagina Gianni Rico
19,15 **Tgg**, telegiornale per i giovani
19,30 **Muteking**, cartoni animati
20 — **Cronache del Piemonte e della d'Aosta**, notiziario regionale
Catch the Catch, incontri di calcio maschile
21,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale
22 — **The Beverly Hillbillies**, telefilm
22,30 **Cronache e della d'Aosta**, notiziario regionale
23 — **Night Flight**, musicale
1,30 **Buona notte con...**

RADIOUNO

15,03 **Obiò**, settimanale di economia e lavoro
16 — **Il Paginone**, a cura di G. Nan
17,30 **Radiouno Jazz '88**, a cura di Adriano Mazzoletti. Incontro con Giovanni Tommaso
17,55 **Ondaverde canzoni(s)**
18,05 **Le voci indimenticabili**. Charles Trenet
18,30 **Voci parallele**, a cura di Carla Lauri Volpi
19,15 **Ascolta,**
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice a cura di P. Fava
20 — **Pangloss**. Fatti e personaggi alla scena dell'uomo, di Luigi Lambertini
20,30 **Mi racconti una fiaba?** favola di ogni Paese narrata da Elio Pandolfi
Radiouno sera, di Enrico Ceccarini. Martedì: musica, cabaret, commedia musicale. *Il formicaio*
23,05 **La telefonata**

PASSEGGIATE NOTTURNE

15 — **Stereobig** con Nicola Zingarelli, Linda Criera
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereodromo**

RADIOTRE

14,15 **Programmi regionali**
19 — **Paradiso**, di Luigi Santucci. Lettura integrale a più a cura di Filippo Crivelli
15,30 **Dr2 Economia**. Taccuino economico valuta. Bollettino del mare
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia attualità. Un programma di Franca Guerini
Il fascino discreto della melodia. Oggi musica ambientale e cameristica
19,58 **Radiodue sera jazz**. Coordinato da Paolo Parisi. Oggi: jazz, un programma di compact disc, con M. Luzzi e C. Sessa
20,00 **Fari accesi**
21,30 Sala F di Roma. Maurizio Giampa conduce **Radiodue 3131 notte**. Per telefonare allo 06-3131
22,18 **Panorama parlamentare**

PASSEPARTOUT

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**. Dischi in cerca della hit parade
20,45 **F. M. Musica**. Notizie e dischi

RADIOTRE

14 — **Pomeriggio musicale** Musiche di Vivaldi
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Da Conoscere**. La sirena del pittore: Scipione
17,50 **Pomeriggio musicale**. Grandi interpreti: Duo Kontarsky
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,55 **Pomeriggio musicale**. L'arte di ascoltare, a cura di Claudio Casini
— Dalla Radio Svizzera **Festival di musica sacra di Friburgo '88** Musiche di Mendelssohn, Brahms, Schumann
21,35 **La parola e la maschera**. «Quartetto» di Heiner Müller. Regia di Flavio Ambrosini
23,20 **Blue Note**, presenta Roberto Franchino

PASSEPARTOUT

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte** — **Ondaverde notte**

ODEON TV

13,30 **Iridella**, cartoni animati
14 — **Ribalta**, soap opera
14,30 **Maria**, telenovela
15,30 **Amore proibito**, telenovela
16,30 **Sugar, la fantastica redazione:**
— **Captain America**, cartoni animati
— **My pet monster**, cartoni animati
— **L'uomo ragno**, cartoni animati
— **Star Blazers**, cartoni animati
— **Heidi**, cartoni animati
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica di attualità
19,30 **La mamma è sempre la mamma**, telefilm
20 — **Bollicine**, telefilm

20,30 FILM ● **Città in fiamme**, di Alvin Rakoff, con Henry Fonda, Ava Gardner, Barry Newman, Susan Clark, Leslie Nielsen. Canada avventura 1978 — *Un film del filone catastrofico che mette sotto accusa l'avidità degli speculatori edili e la scarsa serietà degli amministratori pubblici. Una cittadina canadese è minacciata da impianti di raffinazione del petrolio, costruiti troppo vicini all'abitato. [illegible] dipendente, [illegible] da poco, per vendetta, provoca una tragedia, inondando di gasolio la città e dandole fuoco*
[illegible] FILM ● **City limits**, di Aaron Lipstad, [illegible] Larsen, John Stockwell, Kim Cattrall, James Earle Jones, Robby Benson. [illegible] 1985 — *prossimo futuro, dopo [illegible] pestilenza [illegible] ha spopolato il pianeta, gruppi di giovani superstiti, organizzati in bande, si fanno la guerra*
0,30 **Un salto nel buio**, telefilm
— [illegible] **stop**

6 — **Bill Cosby** [illegible], telefilm
6,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
10 — **Agua viva**, novela
11,30 **Bill Cosby Show**, telefilm
13 — **Superlamù**, cartoni animati

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, telegiornale
14,15 **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**, musica, video-clips, immagini stuzzicanti
15 — **I viaggiatori del tempo**, telefilm
16 — FILM ■ **Incontro sotto la pioggia**, di Rudolph Maté, con Jane Wyman, Van Johnson. Usa drammatico 1958 — *Ruth si innamora di un soldato al quale regala un'antica moneta. Il soldato morirà poi al fronte e Ruth, fabbricante, immagina di incontrare il morto in una sera di pioggia, che le restituisce la moneta*
18 — **Tv donna**. Chi, come, quando, dove o perché dell'universo femminile
19,15 **Specchio della vita**
20 — **Tmc News**

20,30 **Pattinaggio artistico**. Da Parigi: campionato del mondo. Le coppie nella specialità «originale»
22,45 **Stasera News**, contenitore giornalistico e sportivo
23,15 **Chrono - Tempo di motori**, a cura di Renato Ronco e con la partecipazione di Patrick Pilchard, Mauro Forghieri, Eddie Cheever
23,30 **Basket**. [illegible] Atene: Snaidero Caserta-Real Madrid. Finale di Coppa delle Coppe

7,30 **CBS Evening News**, via [illegible] telite il principale telegiornale della televisione americana
11 — **Daniel Boone**, telefilm
12 — **Doppio imbroglio**, telenovela con Fernanda Montenegro, [illegible] Guarnieri, Claudia Marzo, Natalia do Valle
12,45 **Specchio della vita**, attualità. Conduce Nino Castelnuovo

ZERA

14 — **Telescuola: Il grande racconto**
— **Il volo di** [illegible]
— **Il messaggio di Samuele**
18 — **Tg Flash**
18,05 **Rivediamoli insieme**
— **L'epopea della Croce Rossa**, documentario
— **La meraviglia di un milione di uccelli in volo**
— **I Flintstones**, telefilm
17,30 **Un violino per quattro stagioni**, cartoni animati
17,45 **La camera candita**
[illegible] — **Una ghirlanda di rose**, telefilm. *Il ballo di Natale*
18,25 **Tuttifrutti**, sportivo con musica, quiz, souvenirs, cartoons, concorsi, sorrisi, frizzi, lazzi e vitamine
19 — **Attualità sera**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **T. T. T., test, temi, testimonianze**, attualità
21,25 **Leg Work**, telefilm. *Il ricatto*
22,15 **Telegiornale**
— **Cronache parlamentari**
22,45 **Convegno sulla scienza. Locarno 1988**. Paul Feyerabend. Cos'è la scienza oggi? A cura di Guido Ferrari
— **Flash telefoni**

9 — Telescuola:
— **Alcol sì, alcol no**

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Judo Box**, la storia dello sport a richiesta
14,10 [illegible] **-N.B.A. Today**», replica
15 — **Telegiornale**
15,10 **Sport spettacolo**, gli eventi sportivi più spettacolari presentati [illegible] Dan Peterson:
— **Hockey su ghiaccio**. Telecronaca di Umberto Gandini, Jim Corsi
— **Wrestling A.W.A.** Telecronaca di Dan Peterson
18,30 **Basket**. Coppa delle Coppe. Real Madrid-Caserta. Finale. In diretta da Atene
— **Telegiornale**

20 — **Calcio**. Una partita delle coppe europee
21,45 **Telegiornale**
22 — **Sportime Magazine**
22,15 **Mon-gol-fiera**, rubrica di calcio internazionale, a cura di Bruno Longhi e Maurizio Pistocchi
— **I gol del weekend europeo**
— **La storia dei Mondiali di calcio raccontata da Pelé**
23,45 **Boxe di notte**, i grandi match della storia del pugilato presentati da Rino Tommasi
23,30 **Pattinaggio artistico**. Da Parigi una sintesi dei campionati mondiali. Telecronaca di Fredi Vidmar e Matilde Ciocia

IN POLTRONA

Fra i sondaggi quello del fiasco

[illegible] 20,30

Nuova puntata del varietà che gioca con i sondaggi. Stasera le domande sono: quali sono le attività illegali che danno i maggiori guadagni? E quali gli elettrodomestici più usati? Qual è il motivo per il quale si va sempre meno al cinema? E infine: quali sono le espressioni televisive che ricordiamo meglio? A quest'ultima domanda è possibile rispondere per telefono componendo il numero 0769/73934. La peggior eredità che le tv locali hanno passato alla Rai è proprio quella del telefono in trasmissione. A che servirà mai? Ospite sarà il trio vocale formato dai calciatori Marco Tardelli,

Marco Tardelli stasera canterà

Francesco Graziani e Claudio Gentile. Altro ospite sarà Gianfranco Corsi, in arte Franco Zeffirelli, regista reduce dal portentoso fiasco del *Giovane Toscanini*, suo ultimo film.

Bond, Dracula e il miliardario

RAIDUE 20,30

L'ottavo [illegible] di 007 il questo *Agente 007 - L'uomo dalla pistola d'oro*, che piacque poco al pubblico perché giudicato troppo frettolo[illegible] e poco sentito dal regista Guy Hamilton, che pure [illegible] toccò le punte più alte del brodismo con *Missione Goldfinger*. Lo 007 di turno è Roger [illegible] Il cattivo è Christopher Lee, grande [illegible] sprecato per anni e anni con mille e mille film di Dracula, la bella è Britt [illegible] che fa la parte della bellissima e la fa bene perché bellissima lo è davvero. Accanto a Christopher Lee c'è l'attore nano Herve Villechaise, che fa l'attore per hobby, [illegible] miliardario.

Britt Ekland

Villechaise e Lee, dopo questo film, sfruttandone [illegible] e troupe, hanno [illegible] anche [illegible] lunga serie [illegible] telefilm, *Fantasy Island*, con cui le tv private ci hanno ta[illegible]gli anni scorsi.

Ma era meglio quello di [illegible]

RAIDUE 0,15

Il critico Giovanni Grazzini, solitamente misurato, fu appunto ancora una volta misurato nel giudicare *L'uomo di ferro* [illegible] del polacco Wajda, autore dell'*Uomo di marmo* che era stato acclamato pochi mesi prima come uno fra i capolavori del cinema di ogni tempo. Il primo film ebbe tredici anni di incubazione, questo fu scritto in sei mesi in appoggio alle lotte [illegible] Lech Walesa, che compare anche nel film, in alcune immagini di repertorio e nella parte di un testimone di nozze. Grazzini scrisse: «*Il film ha il pregio dei suoi difetti: l'entusiasmo e la passione [illegible] vero, alcune [illegible] cose belle, il fervore vibrante della*

Lech Walesa compare nel film

rappresentazione», Wajda, seguendo un pavido giornalista e la sua inchiesta, descrive l'ambiente [illegible] operaio e quello [illegible] repressivo del regime e costruisce un film militante e didascalico.

Ma che cattiva quella Alexis

CANALE 5

Se [illegible] furoreggia, il telefilm complementare *Dynasty* non scherza. Il centro della puntata [illegible] stasera è rappresentato [illegible] una festa che rappresenta il colmo del[illegible] Trattasi [illegible] festa [illegible] organizzata [illegible] perfida Alexis che ogni volta che organizza qualcosa lo fa per far male all'odiato ex marito Blake Carrington. E allora perché Carrington ci va? Mistero. Così come è un mistero perché accetti di [illegible] oltretutto vestito come un cretino, in tema col tema della serata [illegible] è «*La vecchia Inghilterra*». Tutti gli invitati arrivano vestiti da cortigiani medievali, e su tutti troneggia [illegible] che [illegible] ve[illegible]

Joan Collins

[illegible] da Elisabetta prima. Sorpresa: a metà serata cala il telone e Alexis fa proiettare un filmino che [illegible] sue intenzioni dovrebbe smascherare l'ex marito. Alexis è sempre la nonna sexy Joan Collins.

Da Dallas a Nietzsche

CANALE 5 20,30

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] verrà [illegible] per [illegible] sorta [illegible] testo sacro, un trattato d'ispirazione nietzscheo-indulsta sulla labilità del concetto della morte. La vita non è tutta un quiz, [illegible] un sogno, dove gli scomparsi ritornano, magari [illegible] volto, non essendo fattezze e nomi [illegible] che puristini accidenti. Ricordate che era morto Bobby ed era tornato annunciando *Beh, sono tornato, [illegible] ricomincia come prima*? Nella scorsa puntata, [illegible] prima dell'undi[illegible] serie, abbiamo visto ritornare anche Pamela, detta Pam, e detta pure la povera Pam, che stavolta però ha una faccia diversa ed [illegible] quella di tale Margaret Michaels. I comunicati stampa [illegible] informano che la Michaels è stata protagonista del serial televisivo *Santa Barbara*. Sfidiamo chiunque a dire di averla già sentita nominare, ma ne prendiamo atto con piacere, oltretutto essendo la [illegible] [illegible] [illegible] garanzia gradevole da vedere, anche [illegible] [illegible] [illegible] tv. [illegible] capita che Cliff, alquanto deluso dal fatto che Pamela si rifiuta di [illegible] a [illegible]

J. R., il cattivissimo di Dallas

las, si rivolge a Bobby offrendogli tutta la sua [illegible]. Poi arriva Mitch, l'ex marito di Lucy, che cerca di rivedere lei e convincerla a tornargli assieme. Lucy è interpretata da Charlene Tilton, attrice del nucleo storico di *Dallas*, scomparsa [illegible] appena tornata grazie ad un particolare colpo di sceneggiatura.

STAMPASERA
TUTTI I VENERDI'
SETTE GIORNI
DI PROGRAMMI TV

[illegible] 7

13 — **Marina**, telenovela
14 — **Il fichissimo del baseball**, cartoni
14,30 **Sfida in magia**, cartoni
15 — **Bioker corps**, cartoni animati
15,30 **Vultus 5**, cartoni animati
16 — **Coccinella**, cartoni animati
[illegible] **Don Chisciotte**, cartoni
17 — [illegible] **pistacchio**, cartoni animati
[illegible] — **Cartoni an**[illegible]
19 — **Informa 7**, [illegible]
[illegible], telefilm con Raymond Burr
21,30 **Teledomani**, con Sandro [illegible] tornostro
22,15 **Il vicolo del lotto**, varietà
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM ● **Io re** [illegible] **blues**, [illegible] Gordon Parks, [illegible] Roger E. Mosley, Magda Sinclair, Musi[illegible]

RE[illegible]

13,05 **Banca dati offerte di lavoro**
14,20 **Alla campagnola**
15,20 [illegible] **uomo e la città**, telefilm
16,20 **Shopping** [illegible]
18,20 **Boys and girls**, telefilm
20 — FILM ● **Un uomo, un cavallo, [illegible] pistola**
22 — **Le auto** [illegible] **settimana**, programma promozionale
23 — **Natura selvaggia**, documen[illegible]
23,30 **Shopping tv**
[illegible] — **Music television**

TELETIME

14,30 FILM ● **Paisà**, di Rossellini
16 — [illegible] **ancora Larry**, telefilm
16,30 **Kum Kum**, cartoni animati
18 — FILM ■ **Licenza di esplodere**, [illegible] Ventura
19,30 **Angie**, telefilm
20 — **Gli svitati**, cartoni animati
20,30 **Il nido** [illegible] **serpenti**, telenovela
21,40 **Barbary coast**, telefilm
22,30 [illegible] ● **La congiura** [illegible] **Bolardi**

[illegible]

13,30 [illegible] **di cartone**, sceneggiato, con Gianni Morandi
15 — **Cirenda de Pedra**, novela
15 — **I grandi deserti**, [illegible] no
16,50 **Video mix**, i migliori filmati musicali [illegible] alle classifiche di tutto il mondo
18 — **George** [illegible] sceneggiato
18,30 **Dama de Rosa**, telenovela
[illegible] **Tg4**, notiziario
20 — [illegible] **di de Pedra**, novela
20,30 **Sport e sport**, rubrica, interviste, notizie, filmati regionali [illegible] della domenica sportiva
22 — **Tg4**, [illegible]
22,10 [illegible] **ultimi cinque minuti**, telefilm
23,30 FILM ● **La vita privata di un pubblico accusatore**, di Jorge Grau, con Fernando Rey, Julian Navarro, Marisa Mell. Francia giallo 1975 — *Il procuratore generale Oscar [illegible] è stranato per l'intelligibilità con cui condanna i criminali. Per seguire un'indagine Batalla va in Spagna assieme alla bella moglie, ma attorno a lui si succedono tre [illegible]*

[illegible]

13 — **Incontro di calcio**
15 — FILM ● **Ciao Norma Jean**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Le auto della settimana**, promozionale
17,45 **Boys and Girls**, telefilm
18,50 **Canavese** [illegible] attualità
20 — **Promozionale**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto** [illegible]
0,30 **Canavese oggi**, attualità
0,45 **L'allenatore Wulf**, [illegible]

VIDEOUNO

15 — FILM ■ **La spada** [illegible] **na**. Avventuroso
17,50 [illegible] **misteriosa**, telefilm
18,55 **Il quaderno** [illegible]
19 — [illegible] rubrica
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Dancin' Days**, telenovela con Sonia Braga
21,15 **Ironside**, telefilm
22,30 **Le auto della settimana**
23 — [illegible] ● **vino**, di Ladislao Vajda, [illegible] Pablito Calvo. Spagna [illegible]

[illegible]

16,30 FILM ● **Il figlio** [illegible]. di Frederic Goode
[illegible] — **Pietre vive**, missionaria
18,30 **Il Regionale**, notiziario
[illegible] **Il diario di Sara**, telefilm
21,30 **La conquista** [illegible] **Luke**, telefilm
22,30 **Quaresima con il Cardinale**. Convertirsi con i sacramenti. Conversione e riconciliazione
23,30 **Si è giovani solo due volte**, telefilm

[illegible]

15 — **Un'autentica peste**, telefilm
15,30 **La sfida** [illegible] **gobots**, [illegible] animati
16 — **Il ritorno di Diana**, novela
17 — **Incatenati**, telenovela con Christian Bach
18 — [illegible] [illegible] [illegible] **ottiare**, telenovela
[illegible] **TgA**, notiziario
20,25 **Incatenati**, telenovela
21,15 **Il ritorno di Diana**, novela
22,15 [illegible] **uomo da ottiare**, novela
22,55 **TgA**, notiziario

PAN TV

18 — **Cartoni animati**
— **Only cartoons**
18,45 **Natura selvaggia**, documentario
17,15 **Shopping con noi**
18,30 **Nido di serpenti**, telenovela
20,15 **Calcio di rigore: dov'è di rigore il calcio**, i protagonisti della domenica calcistica di Serie A
20,45 **Film**, titolo non comunicato
22,30 **La grandi proposte**
2 — **Programmi no stop**

[illegible]

13 — **Torino sport**
15,30 **Buon pomeriggio**
17,30 **Boy and girl**, telefilm
18,05 **Milleidee**, promozionale
19,15 **Banca dati - Offerte di lavoro**, rubrica
19,35 **Natura selvaggia**, documentario
20,30 **Speciale bocce**
21 — **La voce dei commercianti**
22,30 **Le auto della settimana**
23,30 **Detective in pantofole**, telefilm

RETE MIA

11,15 **VIP**
12 — **A tavola con...**
12,30 **Il gioco di Retemia**
13,30 **Tutt'errato... niente fumo**
14,35 **Arte e cultura**
15 — **Touché**, rubrica di scherma
16 — **Cartoni animati**
17 — **Pomeriggio insieme**
18,15 **Il gioco di Retemia**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Casinò Casinò**
22,30 **La capitale**
23 — **Lo spettacolo continua**
1 — **Programmi no stop**

[illegible] A [illegible] E

15,30 **Mariana Il diritto di nascere**, telenovela
16,30 FILM ● **La saga dei pionieri**
18 — **The collaborators**, telefilm
19 — **Il mondo degli animali**
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **Mariana Il diritto di nascere**, telenovela
21 — **Frontiera all'Ovest**, [illegible]
23 — **I protagonisti della vita piemontese**, [illegible]
23,30 FILM ■ **Sansone contro i pirati**
1 — **The collaborators**, telefilm

TELESTAR [illegible]

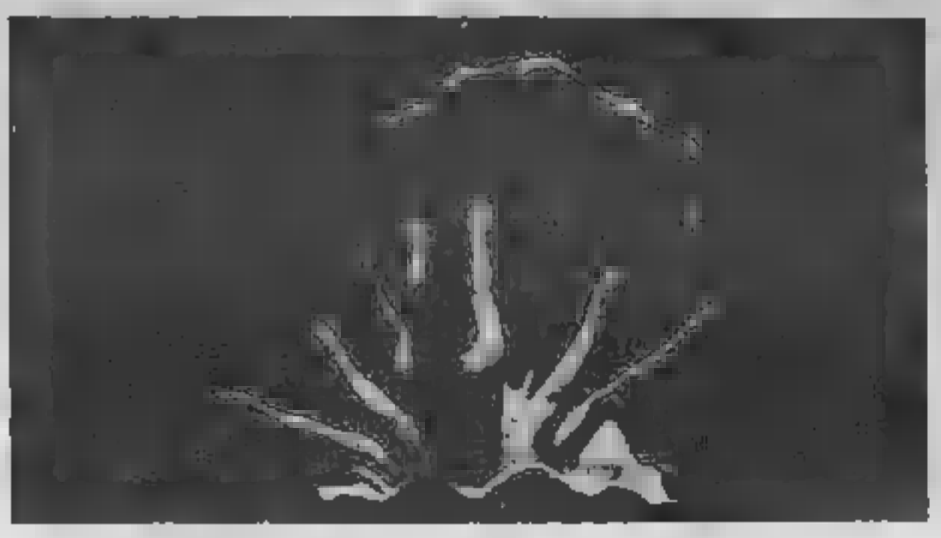
15,30 **George**, telefilm
[illegible] **Starlandia**, per ragazzi
17,15 **Pattuglia** [illegible] [illegible] telefilm
[illegible]
17,50 **Veronica, il volto** [illegible] **re**, telefilm
[illegible] **Malù Mahler**, telenovela
19,30 **Ironside**, telefilm
20,30 FILM ● **Quella sporca ultima notte**
22 — **Teledomani**
22,30 **World sport special**
23 — **Frutto proibito**

TELE VAL D'AOS[illegible]

14 — **Gigi la trottola**, cartoni
14,30 [illegible] **sfida alla magia**, cartoni animati
15,30 **Vultus 5**, cartoni animati
16,30 **Don Chisciotte**, cartoni animati
17 — **Verde pistacchio**
19 — **Flash cinema**, rubrica
19,15 **TVA Magazine**, notiziario
20 — [illegible] **come Comune**, attualità
[illegible]
22,30 **Sport**
23 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

EDITRICE LA STAMPA S.p.A.
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Colaiacomo di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferraro (presidente); Luigi Bernardi; Giovanni Porcellotto

STAMPASERA
ANNO 121
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Rinaudo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 6726/1908
© 1968 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 4272 del 10/12/2008
MARTEDI' 14 MARZO 1989



Un momento di «Venus Envy»

AL TEATRO NUOVO

Applauditissima la mini-compagnia di virtuosi americani che ripropone le sue invenzioni piene di magia all'insegna del disimpegno ginnico-danzato. Uno spettacolo che si regge sul paradosso

Allegria e prodezze dei Momix con il programma di sempre

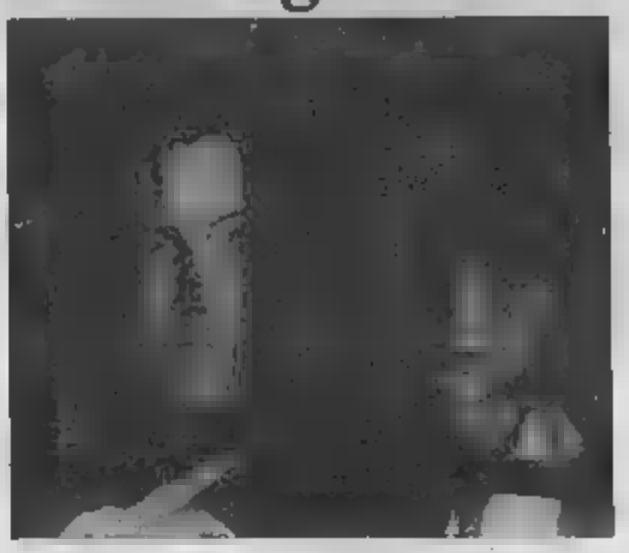
TORINO — I *Momix*, piccola [illegible] americano di ballerini giunti alla danza at- [illegible] college universi- [illegible] e una passione per l'atletismo temperato [illegible] innata musicalità ed [illegible] gestuale, sono tornati [illegible] Teatro Nuovo accolti con entusiasmo da un pubblico di fedeli estimatori che ha lungamente applaudito [illegible] loro contagiosa allegria e le pro- [illegible] esibite [illegible] ben model- [illegible] equilibri corporei, stile burlesco e finissimo humor. Una minicompagnia di quattro versatili elementi (Lisa Giobbi, Elisabeth Stratoste, Joseph Mills e Alan Boeding) fondata e diretta [illegible] Moses Pendleton con la denominazione di Momix, termine desunto dalla fusione delle iniziali *Mo*, prima sillaba del nome di battesimo di Pendleton, con *Mix*, verbo inglese che significa mescolare. Sigla rispecchiante la miscela di esperienze gestuali e di rapide invenzioni che all'insegna del disimpegno ginnico- [illegible] virtuosismo acrobatico si propone di sedurre la fantasia dello spettatore con magia puramente edonistica, priva di concetto- si messaggi, ma esilarante per gags e surreali trovate.

Pur rinnovando periodicamente i suoi artisti, l'attuale complesso nulla ha perduto del caustico spirito che fu già dei fondatori, basato sull'energia cinetica, l'ebrezza dell'invenzione scenica, la parodistica illustrazione dei temi [illegible] nella [illegible] contemporanea. Riconosciuta la bravura degli interpreti, capaci [illegible] affascinare [illegible] pubblico senza preziosi costumi o magnificenza di scenografie, bensì in calzamaglia [illegible] l'unico apporto del loro talento, va però detto che il programma presentato ieri è stato pressoché uguale a quello degli anni precedenti. La formula di base immutata e l'assenza di novità in uno spettacolo che si regge sui paradosso, hanno quindi un po' intiepidito l'entusiasmo, essendo venuta a mancare (almeno per molti) l'elemento sorpre- [illegible] che è sempre stata la caratteristica peculiare e più ambita dei simpatici ballerini. Abbiamo così rivisto *Pre face to precious*: la [illegible] di una sigaretta volteggiante nel buio come una libellula impazzita, seguita [illegible] sofisticate luci fuse con segmenti di corpi di ballerini in ombra, tali da generare [illegible] composizioni; quindi il suggestivo *Medusa*, una invisibile Lisa Giobbi nascosta da un ombrello e da un tessuto elasticizzato e trasformata in [illegible] pulsante celenterato. Sono seguiti da «Tre doni del mare»: *Brain mapping*, un gioco surreale di onde ritmiche subentranti, impresse ad una corda oscillante come un [illegible] elettroencefalografico; *Venus envy*, una surreale coreografia [illegible] Pendleton sulla [illegible] di Venere, vittoriosa sulla rivale, [illegible] un'enorme conchiglia marina; brano interpretato con estenuato languore da Lisa Giobbi ed [illegible] sabeth Stanzatti. Joseph Mills in abito bianco, occhiali neri e bastone, al è immedesimato in *Momix*, il celebre [illegible] solo inclinante al solleticante [illegible] che [illegible] già [illegible] di battaglia di Pendleton, mentre [illegible] si è lanciata in un vorticoso passo a due con un fantoccio in *When we are alone*.

E' stato riproposto anche l'originalissimo *Skiva*, [illegible] cui il sinuoso fraseggio della coppia Giobbi-Mills ha abbellito la platea [illegible] il perfetto dominio muscolare esibito in incredibili equilibri e nelle pose antigravitazionali assunte su un paio di sci. Unico nel suo genere lo scultoreo esibizione di Alan Boeding in *Circlesnaker*, una specie di enorme sfera semiliquida rotolante sul palcoscenico ispi- [illegible] al leonardesco [illegible] perfetto iscritto [illegible] chio, sfera cava mossa e scalata dall'atletico Boeding con rara eleganza, grazie all'equilibratissima struttura interna [illegible] e [illegible] perfetta calibratura degli impulsi impressi. In chiusura il ben [illegible] *E.C.*, animato da due ballerini [illegible] e nascosti dietro un [illegible] schermo, magistrali nel realizzare un gioco di ombre cinesi che con millimetrica precisione ha dato vita ad una mobilissima scrittografia simbolica, spaziante da gigantografie di Adamo ed Eva tentati dalla mela a preistorici animali antidiluviani o a grotteschi [illegible] agitatissimi pupazzetti bofonchianti. Una miscela esplosiva di divertenti trovate, tali da scatenare le più allegre risate e i più calorosi applausi del pubblico per la briosissima verve astrice dei quattro protagonisti.

Gianni Secondo

Horror in chiesa per il produttore Dario Argento



Il regista Soavi con la piccola Asia Argento

TITOLO	**La Chiesa**
REGIA	**Michele Soavi**
ATTORI	**Tomas Arana, Feodor Chaliapin**
GENERE	**Horror. Italia**
SALA	**Nazionale, Ritz**

Per quanto scritto [illegible] un'episodica ideale per essere troncata dagli spot [illegible] per quanto controllato all'eccesso dal produttore Dario Argento che non tollera divagazioni, *La Chiesa* diretto dal giovane Michele Soavi [illegible] ferma nel regista già autore di *Deliria* una buona capacità di sintesi e una dignitosa cultura figurativa.

TRAMA — Una cattedrale gotica si erge ipocrita verso il cielo nascondendo nelle sue fondamenta i resti degli abitanti d'un villaggio di eretici che nel Duecento furono trucidati in massa dai Cavalieri Teutoni, l'ordine [illegible] templari che non dispiaceva a Hitler.

Un bibliotecario curioso [illegible] maniacale sogna di comunicare con l'al di là attraverso i passi oscuri d'una pergamena che parla dipietra con sette occhi e indica le cripte della chiesa. Poiché su tutto un prete impersonato da Feodor Chaliapin che già sentenziava ne *Il nome della rosa*, [illegible] conseguirà un'avventura paurosa per tutti coloro che si trovano nella [illegible] Arriverà o no la redenzione?

[illegible] — Le [illegible] non funzionano al 100% nell'horror, vedere *Il Signore del Male* di John Carpenter. Soavi filma e monta con gusto, ha di poter essere noioso, dirige un gruppo di attori riuniti all'ultima ora.

Soprattutto per il sarcasmo più che per sintesi, guadagna la sufficienza per il prossimo brivido (magari senza la tutela di Dario Argento).

p. per.

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	★★★★★
★★★★	SUCCESSO	★★★★
★★★	CONSENSI	★★★
★★	DISCORDI	★★
★	SCARSO	★

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 61 — tel. 856.271
La piccola ladra, di Claude Miller, con Charlotte Gainsbourg, Simon de la Brosse. Colori. Non Vietato — Una minorenne che ruba per dispetto conosce l'amore, è rifiutata/ta, la gravidanza ma non la solitudine. Forse si affermerà, come Truffaut, con la cinepresa. Commedia. Orario: 15,30: 18; 20,15; 22,30. ★★★/★★★

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 — tel. 856.271
Un'altra donna, di Woody Allen, con Mia Farrow, Gena Rowlands, Gena Hackman. Colori. Non viet. — Attraverso le grida d'uno studio di psicanalista filtrano nell'appartamento e nei cuore di un intellettuale agiata le passioni di un uomo semplice. Drammatico. Ore 15,10: 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★★★/★★★

AMBROSIO — corso V. Emanuele 33 — tel. 547.007
Cocktail, di Roger Donaldson, con Tom Cruise, Brian Brown, Elizabeth Shue. Colori. Dolby stereo — Due bellissimi giovanotti e scatenati, l'uno giovane e l'altro maturo, sono forse destinati a separarsi per la solita questione di donne? Commedia drammatica. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★★/★★★

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — tel. 547.007
Sotto assedio, di Jonathan Kaplan, con Kelly Mc Gillis, Jodie Foster. Colori. Vietato 18 — Una donna di piccole virtù, aspirata sul tetto di un flipper da un'ascesa compagnia, convince una maglietta a battersi fino in fondo per un'imputazione grave. Drammatico. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★★/★★★

ARLECCHINO — Santa Barbara/Bor 22 — tel. 547.039
Caruso Pascoski di padre polacco, di e con Francesco Nuti. Clarissa Burt, Ricky Tognazzi. Colori — Una palcoscenista tradisce in un vicolo di complicazioni un paziente amante della propria moglie separata (ma non dimentica di certe fragilità). Non visto. Commedia. Orario: 16, 18,30; 20,25; 22,30. ★★/★★★

CAPITOL — via San Francesco 54 — tel. 545.259
Night shift, di Sergio Corbucci, con Christian De Sica, Mara Venier, Sergio Vastano. Vietato 14 — Nella Roma della dolce vita favoleggiata da Federico Fellini e Fred Buscaglione due ragionieri intriganti offrono un'intrattenitrice nuda brava al solito posteriore. Commedia. Orario: 17,10; 18,50; 20,40; 22,30

CENTRALE — via C. Alberto 37 — tel. 546.116
La piccola ladra, di Claude Miller, con Charlotte Gainsbourg, Simon de la Brosse. Colori. Non Vietato — Una minorenne che ruba per dispetto conosce l'amore, è rifiutata/ta, la gravidanza ma non la solitudine. Forse si affermerà, come Truffaut, con la cinepresa. Commedia. Orario: 18,10; 18,20; 20,30; 22,30.

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/5 — tel. 546.340
Oggi chiuso.

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/5 — tel. 546.340
Oggi chiuso.

CRISTALLO — via Sacchi 3 — tel. 888.71.480
Cocoon. Il ritorno, con Don Ameche, Wilford Brimley, Courteney Cox, Hume Cronyn. Colori. Non vietato — Dal pianeta dell'eterna giovinezza spiccano sulla terra i vari vecchietti, che non hanno dimenticato le nostre gioie e i nostri affanni. Comm. fantastica. Orario: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30. ★★/★★★★

DORIA — [illegible]
Sotto assedio, di Jonathan Kaplan, con Kelly Mc Gillis, Jodie Foster. Colori. Vietato 18 — Una donna di piccole virtù, aspirata sul tetto di un flipper da un'ascesa compagnia, convince una maglietta a battersi fino in fondo per un'imputazione grave. Drammatico. Orario: 15,30; 18,05; 20,15; 22,30. ★★/★★★★

[illegible]

TAGLIANDO PER L'EDICOLANTE
STAMPASERA
14 MARZO 1989

Tagliare con la squadretta lungo la linea tratteggiata

ELISEO GRANDE

Via Nizza 352 — tel. 667.2441
La chiave, scritto e prodotto da Dario Argento. Colori. Vietato 18. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Prima visione.

ELISEO BLU

[illegible]
Un'altra donna, di Woody Allen, con Mia Farrow, Gena Rowlands, Gena Hackman. Colori. Non viet. — Attraverso le grida d'uno studio di psicanalista filtrano nell'appartamento e nei cuore di un intellettuale agiata le passioni di un uomo semplice. Drammatico. Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO ROSSO

Piazza Subalpina — tel. 547.8941
Inseparabili, di David Cronenberg, con Jeremy Irons, Genevieve Bujold. Colori. Vietato minori 14 anni — Due gemelli legati per la vita e per la morte, si perdono dopo uno sciagurato agguato con un'attrice che li aveva tenuti entrambi! Drammatico. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

FIAMMA

Corso Trapani 87 — tel. 319.3937
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins — A Cartoon Press Hollywood un poliziotto in carne e ossa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia. Fantastico. Orario: 20; 22,30.

GIOIELLO

via C. Colombo 31 — tel. 555.776
La trappola di Venere, di Robert van Ackeren, con Myriam Roussel, Horst Buchholz, Mara Carlyle. Colori. Vietato 18 — Non basta un'appassionata e giovanissima e un medico curioso che s'innamorerebbe di tutte (anche di una delicata donna impossibile). Commedia. Ore 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL

corso Racconigi 4 — tel. 531.43.10
Nightmare 4 — Il nuovo risveglio, con Renny Harlin, Robert Englund. Colori. Vietato 14 — Il mostro dei sogni Freddy Krueger risbuca dalle viscere della Terra per seminare ancora stomachevoli tempi fra i ragazzi di un college americano. Horror. Ore 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. ★/★★★

KING KONG CINESTUDIO

via Po 21 — tel. 839.78.48
Salaam Bombay!, di Mira Nair. Con S. Syed, H. Mittal (Camera d'oro a Cannes '88 - Nomination Premio Oscar '89). Col. — Un ragazzo solo sopravvive a Bombay come i nostri soliscili nel lontano dopoguerra; portiere il lì, inverosimili i fatti, Sudenti nell'amore. Drammatico. Orario film: 15,15; 16,20; 20,25; 22,30. ★★★/★★★

KING KONG CASTELLO

Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Candidato a tre premi Oscar. Non Vietato — Non è solo un pesce Wanda ma una ragazza che deruba i colleghi ladri e semina un «pesce lesso» del Bolso spionio britannico. Commedia. Orario: 20,30; 22,30. ★★★/★★★★

LILLIPUT

via XX Settembre 58 bis — tel. 837.639
Un prete da uccidere, di Agnieszka Holland, con Christopher Lambert, Ed Harris — Nel periodo più nero del regime di Jaruzelski un prete progressista viene arrestato dalla milizia rossa (splendido suspense). Drammatico. Orario: 16, 18,10; 20,20;22,30. ★★/★★

LUX

Galleria S. Federico — tel. 541.380
Mississippi Burning, le radici dell'odio, di Alan Parker, con Gene Hackman, Willem Dafoe (candidato a 7 premi Oscar). Non viet. — Un agente duro del Sud e un agente benpensante del Nord alle prese con un ignobile caso di razzismo nel Mississippi degli Anni 60. Drammatico. Ore 15,40; 17,50; 20,05; 22,25. ★★/★★★★

NAZIONALE 1

[illegible]
La chiesa, scritto e prodotto da Dario Argento. Colori. Vietato 18. — Che cosa si nasconde nelle fondamenta d'una chiesa dove il diavolo si esibisce sulla base di un'antica leggenda collegata con i fanciulli cavalieri (autori?). Horror. Orario: 15,30; 18,20; 20,30; 22,30. ★★/★★★★

NAZIONALE 2

via Pisacane 7 — tel. 512.6173
Matador, di Pedro Almodovar, con Carmen Maura, Antonio Banderas. Colori. Vietato 18 — Un torero che gode nell'uccidere gli altari e un'intraprendente che gode nell'uccidere gli spasimanti si fronteggiano in un ambiente di fotoromanzo. Melodrammatico. Ap. 16. Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. ★★/★★★

OLIMPIA 1

via Arsenale 21 — tel. 655.446
Splendor, di Ettore Scola, con Marcello [illegible]ni, Massimo Troisi, Madina Vlady, Paolo Panelli. Colori — Un esercente ricorda la vita passata al buttaghino [illegible] premiatografo che sta per v[illegible] sulla un mercato alla Frank Capra lo salverà. Commedia. Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30. ★★★

OLIMPIA 2

via Arsenale 21 — tel. 332.442
Ladri di saponette, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti, Caterina Sylos Labini, Heidi Komarek — Un regista che gira un drammatico film in bianco-nero viene interrotto e coinvolto in una notevole serie di spot che lo stravolgono. Commedia. Orario 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. ★/★★★

REPOSI

via XX Settembre 15 — tel. 831.400
Rain man, Uomo della pioggia, di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino — Un babbo sciupafemmine e handicappato apre nel cuore d'un giovane egoista uno spiraglio di solidarietà. Candidato a 8 Oscar. Drammatico. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★★★/★★★★

ROMANO

Galleria Subalpina — tel. 816.148
La fine bionda, di Carlo Vanzina, con Paola Quattrini, Cinzia Gontravalli, Massimo Wertmuller. Colori. Non viet. — La fine bionda hanno l'assoluta delle vacanze intelligenti e della maldicenza reciproca: sono finite in tutto soprattutto nel cervello. Commedia. Ap. 16,15. Film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★/★★★

STUDIO RITZ

[illegible]
L'opera al nero, di André Delvaux (dal romanzo di Marguerite Yourcenar), con G. M. Volontè, A. Karina, P. Lilliard, M. Carrière. Colori, non vietato — Zenona, filosofo e scienziato condannato per eresia, riversa in carne sotto falso nome. Drammatico. Orario 18; 18,10; 20,20; 22,30. ★★★/★★

VITTORIA

via Roma 326 — tel. 511.788
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce Wa[illegible] ma una ragazza che deruba i co[illegible] ladri e arrovina un «pesce lesso» del Polso inglese britannico. Commedia. Orario: 15,50; 18,05; 20,15; 22,30. ★★★/★★★★

ZETA D'ESSAI

via Cigliamaro 17 — tel. 7.6[illegible]
Uomo, di J.-J. Annaud, con Tomasz Yoja, Ferro Kaer, Tcheki Karyo, Jack Wallace, André Lacombe. Col. Non viet. — Un gruppo rimasto orfano trova nella protezione d'un gigantesco grizzly soltanto la forza di battersi nella natura secondo modelli non tutti darwiniani. Avventuroso. Orario: 20,45; [illegible]. ★★★/★★★★

[illegible]

[illegible]

[illegible]

via C. Alberto 17 — tel. 887.167
Oggi lunedì.

CINE TEATRO FREGOLI

Piazza S. Giulia 2 bis — tel. 812.33.16
Bird di Clint Eastwood, con Forest Whitaker (Palma d'argento a Cannes '88). Colori non visto — Biografia di Charlie Parker vista da Clint Eastwood regista e produttore, con l'attore Whitaker premiato al festival di Cannes. Biografico. Spettacolo unico ore 21. ★★★/★★★

FARO

via Pio 35 — tel. 832.314
Proiezione privata ore Cineclub «Il Pungolo». Apertura ore 15,15; film: 15,30; 21,15.

FORTINO

via Cigna 47 — tel. 655.000
Chiuso per ripolo.

NUOVO ODEON

via Vanchiglia 6 — tel. 543.000
Chiuso per ripolo.

SELENE D'ESSAI

corso Belgio 51 — tel. 674.171
Un vicino a perte, di Chris Menges, con Barbara Hershey, Jodhi May, L. Marsal. Col. — Una madre e una figlia, di pelle bianca, nell'infermo del regime razzista sudafricano durante gli Anni 60. Premio a Cannes per Hershey e May. Drammatico. Ore 20,15; 22,30 Ultimi due giorni. ★★★/★★★

ALTRE VISIONI

ARALDO — [illegible] — tel. 201.764
Oggi chiuso.

CUORE — via Nizza 84 — tel. 657.[illegible]
Moonstruck (Stregata dalla luna), versione originale inglese. Ore 17,30: 20; 22.

FALCHERA — via Tarvisio 33 — tel. 262.18.65
Oggi chiuso.

LANTERI — p. G. Cesare 60 — tel. 304.134
Oggi chiuso.

[illegible] — [illegible] — tel. 735.[illegible]
Vedi listini.

VALDOCCO — via Sabino 12 — tel. 521.72.65
Oggi chiuso.

STUDIO MIRAFIORI — [illegible] — tel. 368.[illegible]
Oggi chiuso.

S. RITA — p. Vercelli 168A — tel. 335.[illegible]
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

[illegible]

ALEXANDRA — via Bacchi 15 — tel. 511.[illegible]
Vedova in calore, Jenny Fosting, Valeria Allan. Colori. Orario: 14,00; 15,25; 16,45; 18,10; 19,30; 21; 22,35.

ARCO FUSSICAT — [illegible] — tel. 494.521
Giochi bestiali, con John Holmes, Vanessa Del Rio. Colori. Ap. 16. Ultimo 22,00.

CINECLUB — c.so Fr. Cavour 18 — tel. [illegible]
Last film. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD — c. Regina Margherita 108 — tel. 511.3449
La bestia preferita di Virginia - Animal fantasy party, con Lara Howards, Bob Holmes. Colori. No stop dalle 10 alle 2 (ult. ore 24).

MAFFEI — via P. Toricelli 5 — tel. 668.33[illegible]
Oriental baby sitter, May Lynn, Linda Wong. Colori. Ap. 14,30: ultimo 22,30.

MAJOR — largo Giulio Cesare 105 — tel. 267.871
Corpi nudi, Roxy Navarro, Guja Filzi. Colori. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL — via Principe Tommaso 5 — tel. 669.54.70
Il vizio preferito di mia moglie, con Lisi Carati, prima visione. Colori. Ap. 14,00; ultimo 22,30.

MILANO SEX KING — via Milano 6 — tel. 288.[illegible]
Giovani appravvisionati del piacere - Animal porno queens. Colori. No stop dalle 10 all'1 (ult. 23,30).

PRINCIPE — v. Pr. d'Acaia 48 — tel. 748.888
Vivi Vanessa, con Vanessa Del Rio. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30.

REGINA — c. Reg. Margh. 123 — tel. 530.[illegible]
Prima visione. Confessioni esperienze di una ragazzina in calore.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Cocktail.
CHIERI
SPLENDOR: La Bamba.
CHIVASSO
CINECITTA': Ladri di saponette.
MODERNO: Nightmare 4.
POLITEAMA: Un pesce di nome Wanda.
CURTI'
ITALIA: Tutte animali. Vist. 18.
COLLEGNO
PRINCIPE: Sotto assedio. Vist. 18.
STAZIONE: Cocoon II ritorno.
CUORGNE'
MARGHERITA: Venret che ha fatto qui.
MONTANARO
VITTORIA: Vizio preferito di mia moglie.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Lei, lo e lui
ITALIA: Le calde mogli insaziabili.
RITZ: Tucker un uomo e il suo sogno.

con Kelly Nicholas, John Leslie. Calde donne in amore. Colori. Ap.: ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE — v. S. Donato 40 — tel. 427.765
La infermiere dell'amore perverso, con Ginger Lynn, Kelly Nicholas, Ron Jeremy. Ap. 15. Ultimo 22,30.

SPEZIA — via Nizza 178 — tel. 665.3617
Amanda bollolemo. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30.

[illegible] — v. Bianchi 8 — tel. 630.352
Inizi particolari di una eroticissima, con Samantha Fox, Molly Malone, Richard Bolla. Colori. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

VITTORIO VENETO — piazza Vittorio Veneto 6 — tel. 671.[illegible]
Cronache bestiali d'Italia - La casa del piacere bestiale. Colori. Rassegna no stop dalle 14 alle 24.

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Giovanni Agnelli

DOPO STAMANE AL COMUNALE

Arriva Agnelli a rincuorare la Juve

«Domani è un traguardo importante, impegnatevi al massimo»

TORINO — La Croma metallizzata è entrata nell'antistadio alle 11,50. Cinque minuti più tardi il «blitz» dell'avvocato Giovanni Agnelli si era già concluso. Alla vigilia di una partita delicatissima per la Juventus, il presidente della Fiat ha voluto incoraggiare la squadra come di solito fa in occasione di appuntamenti importanti come quello che attende i bianconeri domani sera a Napoli.

Ai giocatori ha destinato poche parole, un messaggio di incoraggiamento: «Non potrò seguirvi a Napoli — ha detto — ma vi sono sempre vicino. La coppa è un traguardo di grande prestigio per noi, quindi impegnatevi al massimo». A Bruno in particolare ha chiesto perché non si reda più spesso, ed il difensore ha ribattuto pronto: «Mi porta fortuna. E' stato così all'andata e spero che sia di buon auspicio per domani».

Poi alla folla dei cronisti in attesa ha consegnato parole di fiducia: «Sento parlare di qualificazione conquistata solo al cinquanta per cento. Non credo sia così, dopo la vittoria dell'andata abbiamo più possibilità. Ma bisognerà uscire vincenti dal doppio confronto». Ma che Juve sarà dopo la secca sconfitta di Milano? Agnelli non ha dubbi: «Il 4-0 di Milano ha fatto bene. Ho parlato brevemente con la squadra, ma mi pare che abbiano già superato lo choc, che la lezione sia servita». A proposito del crollo contro il Milan, l'avvocato ha ricordato un episodio simpatico: «Mi hanno cercato dei tifosi e mi hanno detto che senza l'autogol di Tricella la musica sarebbe stata ben diversa. In realtà non è così, ma questo dimostra che anche l'amore è cieco. Chi ha tifosi di questo tipo ha il dovere di ripagarli».

Pochi istanti prima Zoff, pur non annunciando la formazione, aveva fatto capire che Zavarov avrebbe perso il posto. Agnelli però non ne sapeva nulla: «Se non gioca ci sarà un motivo preciso, dovete farvelo dire da Zoff. A me non ha detto nulla. Comunque mi pare che Zavarov abbia vita difficile per ora in Italia. Deve lavorare ancora molto per entrare nella mentalità del nostro calcio».

f. v.

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 98,5%

Stabile =

INDICI DELLA MATTINATA	
ore 11,00	-0,7
ore 11,30	-0,8
ore 12,00	-0,3
ore 12,30	-0,1
ore 13,00	=

1369,20
(1367,95)

A PAGINA 6

STAMPASERA
N. 72 — 14 MAR[illegible] — L. 1000

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

Orbassano, le analisi sul tavolo del pretore

OGGI POMERIGGIO

I dati raccolti sveleranno il mistero dell'aria avvelenata?

TORINO ● La cerchia [illegible] nube è aperta. Il pretore Raffaele Guariniello attende, per questo pomeriggio, i risultati delle [illegible] compiute dal servizio di Igiene Pubblica [illegible] 34. Sono il frutto [illegible] ispezioni [illegible] luoghi di lavoro della zona di Orbassano, Beinasco e Grugliasco, dove si compiono [illegible] lavorazioni a rischio: concerie, verniciature, stampaggi plastici [illegible] smaltimento rifiuti.

L'indagine [illegible] magistratura [illegible] [illegible] le mosse dalle segnalazioni dell'Usl e [illegible] polizia ferroviaria che ha trasmesso la denuncia del Servizio Sanitario delle [illegible] dello Stato, unico [illegible] competente in materia di sicurezza del lavoro all'interno delle Ferrovie stesse. Per questo motivo non si escludono responsabilità dell'ente pubblico nell'intossicazione che ha colpito, dei giorni scorsi, personale addetto allo scalo di Orbassano. Quali misure di sicurezza, [illegible] [illegible] ora, erano state previste per la tutela della [illegible] Lo accerterà il pretore.

Per il momento, [illegible] mirino dell'opinione pubblica è soprattutto [illegible] Servizi [illegible] di [illegible] i dirigenti della Texeco, del cui gruppo l'azienda [illegible] [illegible]no fa parte, sapevano a quali [illegible] «pubblicitari» si sarebbero esposti, accettando di trattare lo smaltimento dei fusti velenosi della Zanoobia. Ma su un punto sono categorici: «L'azienda [illegible] assolutamente estranea alle emissioni gassose di cui si parla in questi giorni».

Il capo [illegible] relazioni esterne, Andrea Pariati, spiega: «Il trattamento dei fusti della Zanoobia è terminato il 22 febbraio scorso, quindi il riferimento a questa lavorazioni [illegible] semplicemente [illegible] cola. E' risaputo, inoltre, che l'azienda è sottoposta [illegible] un continuo controllo [illegible] monitoraggio».

E va oltre: «Per far cessare questo continuo riferimento all'azienda, riferimento contenente basse speculazioni, vista anche [illegible] matrice squisitamente politica e per nulla ecologico-ambientalista, l'azienda si riserva ogni possibile [illegible] legale a difesa del suo nome».

Intanto, però, i cittadini [illegible] Beinasco e [illegible] Orbassano si tappano il naso. Cosa [illegible] fanno da anni, ormai. E il sindaco di Orbassano, [illegible] dia, è arrivato ad una sua conclusione: «Temo che qui non si tratti di emissioni di questa o di quella azienda in particolare, ma che ciò che respiriamo sia un cocktail di tanti gas emessi da una zona [illegible] alta densità [illegible].

Da parte sua, il sindaco di Beinasco, Camino, confida di «avere sospetti dei responsabili», ma [illegible] voler «aspettare i risultati delle analisi fatte dall'Usl, dalla Provincia e [illegible] Castalia», l'azienda incaricata, [illegible] commissario ad acta Francese, dello smaltimento [illegible] fanghi della Zanoobia. La Castalia, infatti, aveva stipulato con i Comuni un accordo in cui si impegnava a creare alcuni punti di rilevazione per il controllo dell'aria nella zona.

Una nebbia sinistra, è il caso di dirlo, continua ad avvolgere l'area industriale [illegible] Orbassano. E sono in molti, adesso, a ricordare [illegible] il comitato [illegible] dal Comune per un ulteriore controllo dell'inquinamento aveva protestato, suscitando un mare di polemiche, perché riteneva che i dati forniti, «in verità soltanto dalla Castalia», non erano «sufficienti [illegible] per poter [illegible] pulita l'aria.

Daniela [illegible]

Ma Madonna non bacia quel santo

Madonna come appare nel videoclip «like a prayer»

Si è aperta ieri ufficialmente [illegible] campagna pubblicitaria per l'ultimo disco di Madonna, «Like a prayer» (letteralmente «Come una preghiera»), con lo scandalo annunciato del videoclip che lo reclamizza e le relative denuncia dei cattolici tradizionalisti [illegible] *Famiglia Domani* nei confronti [illegible] circuito televisivo Videomusic, legato alla Rai, che lo [illegible] otto volte dalle 14,30 [illegible] ieri fino a tarda notte.

Che [illegible] il video [illegible] scandaloso e blasfemo? E' quanto i legali [illegible] *Famiglia Domani* dovranno bene o male [illegible] a far comprendere [illegible] giudici. Il videoclip è un videoclip come tanti, girato con la consueta cura un po' pignola degli americani, e in tre minuti, logicamente privi [illegible] dialoghi, [illegible] la storia [illegible] una ragazza che con un bacetto sul piedi, [illegible] fronte e la guancia [illegible] una statua risveglia un santo, poi ricorda di [illegible] ed uno stupro lasciando che [illegible] accusato un innocente, [illegible] di baciare l'innocente (forse lo ama), vede il [illegible] che cammina, ne trae ispirazione, si pente e corre a scagionare il poveraccio incolpevole che intanto è stato messo in prigione.

Una morale c[illegible]ti[illegible] come si vede, semplici, benintenzionati e [illegible] come una storiella di Topolino. Si gioca [illegible] qualche elemento della tradizione cattolica (Madonna si ferisce alle mani e le ferite [illegible] stimmati) e [illegible] gioca sull'equivoco per [illegible] il santo e l'innocente si [illegible] migliano e qualcuno potrebbe [illegible] tratto in inganno e pensare che Madonna [illegible] di baciare il santo (bisogna [illegible] il video al rallentatore per togliere ogni dubbio).

Fra le immagini, compaiono anche quelle di [illegible] prete che sembra [illegible] messa a ritmo di [illegible] e [illegible] che sembrano fargli [illegible] corinti secondo la moda in voga quindici anni fa tra i gruppi giovanili cattolici [illegible] eseguivano [illegible] funzioni con le chitarre.

Una curiosità: il [illegible] è [illegible]. Che sia questa la [illegible] essenza [illegible] [illegible] La [illegible] «Like a prayer», infine è abbastanza [illegible] [illegible]o comunque in confronto a quelle che la cantante sfoderava fino a [illegible] fa.

Così è stato trovato [illegible] Pier Luigi Cavalieri in piazza [illegible]

STANOTTE A TORINO

Overdose in piazza Nizza muore panettiere, 32 anni

TORINO ■ Ancora [illegible] morto per overdose. Un panettiere di 32 anni è stato trovato, privo di vita, sul marciapiedi. La siringa, ancora nell'avambraccio, testimonia la rapidità con cui è spirato. Si chiamava Pier Luigi Cavalieri e viveva in via Genova 19 con il fratello Giuseppe, [illegible] 21 anni, ed i genitori che gestiscono una panetteria proprio [illegible].

Il suo corpo, [illegible] vita, è [illegible] trovato, questa mattina, da un mutuoraxportatore che aveva parcheggiato il furgone in piazza Nizza 42. Il corpo del giovane era [illegible] chiato, al suolo, davanti [illegible] cofano di una [illegible]a» rossa parcheggiata accanto al furgone. Sul posto è intervenuta la polizia.

La notizia della sua morte lascia sgomenti il fratello ed i genitori, ma non li coglie impreparati: «Erano due giorni [illegible] lo sentivo che me lo portavano via — dice con rabbia la madre, Annamaria [illegible]ni — ed è tutta colpa di quei dottori che [illegible] no sospirare [illegible] metadone. L'altro giorno lo ha vomitato e non hanno voluto dargliene un'altra dose. Lui [illegible] andato in astinenza. Ieri mattina [illegible] uscito, [illegible] undici, per andare all'ambulatorio [illegible] Montevideo 9, [illegible] allora, non l'ho più visto. I medici che si occupano dei tossicodipen[illegible] non hanno [illegible] comprensione per i problemi [illegible] questi giovani. Certe [illegible] il tossicodipendente chiede un piccolo sostegno e si sente rispondere: "Torni [illegible] nerdì", e magari è solo lunedì. Tocca, allora, a noi genitori tirar fuori biglietti da centomila per correre ai ripari e impedire che il proprio figlio [illegible] a rubare per procurarsi il denaro per la droga. E' per questo che, a sessant'anni, [illegible] ancora in panetteria a sgobbare tutto il giorno».

Dal fascicolo della questura risulta qualche furto [illegible] [illegible] locale, uno [illegible] sistemi elementari di autofinanziamento usati dai tossicodipendenti.

«A portarlo su questa strada maledetta — racconta An[illegible] Giordani — [illegible] stati i suoi compagni [illegible] [illegible]la. Frequentava all'istituto Plana i corsi per diventare odontotecnico. Gli mancava un [illegible] quando ha cominciato a drogarsi. Io non sapevo [illegible] che [illegible] roba del genere. Che [illegible] maledetti tutti quelli che [illegible] fabbricano e la spacciano».

STANOTTE A TORINO

Alla larga, la Stockholm torna in mare (è la nave che affondò l'Andrea Doria)

[illegible] ● Naviga verso Genova, trainato da due rimorchiatori, [illegible] [illegible] rompighiaccio che oltre trent'anni fa gettò [illegible] [illegible] l'Italia: è [illegible] «Stockholm», [illegible] speronò l'«Andrea Doria» facendola colare a picco. Era la notte del 25 luglio 1956, [illegible] miglia al largo di New York. Il giorno dopo l'ammiraglia [illegible] marina mercantile italiana avrebbe dovuto attraccare sotto la statua della Libertà e sulla nave, [illegible] grande salone delle feste si ballava. Alle 23,09, mentre l'orchestra stava suonando «Arrivederci Roma», un tremendo fragore: [illegible] prua d'acciaio dello «Stockholm» era penetrata, per venti metri, nella fiancata di dritta del transatlantico italiano, [illegible] cominciò [illegible] ad imbarcare tonnellate d'acqua ed a piegarsi su un fianco. Morirono 46 passeggeri. Il sinistro lasciò dietro di sé lunghissime polemiche, enormi richieste di danni, sospetti. Il comandante del transatlantico italiano, Calamai, genovese, morì poco tempo dopo. Stroncato dal dolore, si disse. Abbiamo potuto parlare con un medico [illegible] [illegible] trovava sull'«Andrea Doria»: ci ha [illegible] che il capitano [illegible] [illegible] voleva [illegible] dalla nave che si [illegible] paurosamente inclinando e che fu spinto, quasi a forza, su una scialuppa di salvataggio.

Con [illegible] [illegible] «Stockholm» tornano anche i fantasmi [illegible] di una tragedia [illegible] [illegible] nova (dove l'«Andrea Doria», [illegible] società Italia, [illegible] [illegible] suo terminal) ha sempre vissuto con profondo dolore. Lo «Stockholm» arriverà tra una decina [illegible] giorni [illegible] [illegible] trasformato (entro [illegible] mesi) in una [illegible] [illegible] crociera, [illegible] «Cantieri Navali Vareo Cappellini», spesa circa 30 miliardi. [illegible] nuova proprietaria è la «Starlauro» di Eugenio Buontempo e Salvatore Pinaura. Vi [illegible] ricavate cabine per 500 passeggeri. I nuovi armatori contano di impiegarla per il trasferimento [illegible] tifosi del calcio, durante i campionati del mondo.

La [illegible] società ha rilevato anche la «Achille Lauro», che proprio [illegible] questi giorni, con una spesa prevista [illegible] [illegible] miliardi, viene ammodernata a Genova. [illegible] rompighiaccio svedese, speronatore nell'Atlantico, e la «Achille Lauro», sequestrata da un commando di terroristi, si apprestano a mettersi a disposizione [illegible] [illegible] reinx [illegible] passeggeri. Crociere, tuffi in piscina, giochi di bordo, spettacoli per ingannare la noia. Ma a bordo ci sarà anche un po' di paura per i passeggeri [illegible] si troveranno a trascorrere [illegible] [illegible] su [illegible] accompagnate da due destini, per aspetti diversi, drammatici. Saranno, [illegible] dubbio, [illegible] ciere con [illegible].

Guido Coppini

La prua danneggiata della Stockholm dopo l'urto contro l'Andrea Doria

VIDEOCASSETTE PORNO

«schedatura» per chi compra, se si estenderà a tutto il territorio il provvedimento del questore di Treviso.

Vuoi Lilli? Lascia il tuo nome e cognome

Le proteste dei negozianti: 3 mila esercizi, un giro d'affari di 200 miliardi l'anno. Aumenteranno le cassette-pirata, esenti da Iva e tasse? Intanto, nelle edicole...

MILANO ● Chi noleggia o acquista video porno e pellicole hard-core dovrà segnalare il suo nome e cognome al negoziante. Gli appassionati di porno saranno così praticamente [illegible] privacy, addio libertà per il signor Rossi, [illegible] tanto perbene con un [illegible] per le esibizioni di Cicciolina o le forme di Lilli Carati: per cinque anni la polizia potrà indagare sui registri dei negozianti, sui vizi privati dei cittadini. Tutto questo se si [illegible] il provvedimento preso dal questore Nicolini a Treviso che ha firmato una «presa d'atto» dell'attività di un videonoleggio chiarendo le norme a cui il titolare deve attenersi. Inutile dire che i videonoleggiatori sono furibondi.

Ma Nicolini non lascia dubbi: *«Il dichiarante dovrà munirsi di registro di carico e scarico... e, nel caso di videocassetta la cui visione è vietata ai minorenni, dovranno indicarsi anche le generalità della persona che acquista o noleggia con il riporto degli estremi di un valido documento d'identità rilasciato da una pubblica amministrazione* — scrive il questore di Treviso — *I succitati registri dovranno essere esibiti a ogni richiesta degli ufficiali ed agenti di P.s. e dovranno essere conservati dichiarando, nel caso di esaurimento di pagine o cessazione definitiva dell'attività, per la durata di cinque anni».*

Non è da escludere che l'iniziativa del questore trevigiano trovi molti imitatori anche in altre città. A questo punto i videonoleggiatori già vedono scendere drasticamente i loro affari: *«Cosa accadrebbe nei cinema a luci rosse se gli spettatori, quando acquistano il biglietto, dovessero lasciare nome e cognome?»*, dice un rappresentante della categoria «penalizzata».

In effetti il provvedimento del questore di Treviso ha messo in luce una situazione piuttosto contraddittoria e confusa. Le stesse cassette che fanno scattare le schedature nei negozi dei videonoleggiatori possono invece essere acquistate senza alcuna formalità, nel pieno rispetto dell'anonimato, nelle edicole, se unite dal cellophane a una rivista. L'edicolante, infatti, grazie a una legge del '75, non è responsabile del contenuto di quel che vende purché il compratore non sia un minorenne. Questa norma non può però essere applicata ai videonoleggi in base a una sentenza della Corte Costituzionale per cui questi esercenti sono perseguibili se le cassette in catalogo sono ritenute [illegible] del comune senso del pudore», e anche se le video porno cassette sono esposte in salette private.

Se si estenderà anche la schedatura dei clienti, per il mercato del porno — 3 mila negozi, un giro d'affari valutato in 200 miliardi — sarà tempo di vacche magre. E c'è già chi teme uno sviluppo ulteriore della giungla delle cassette pirata e il tutto senza pagare Iva e tasse.

Le associazioni dei videonoleggiatori chiedono da tempo che il Parlamento metta a punto un disegno di legge che regoli in modo chiaro e univoco il settore, ma per ora è ancora tutto in alto mare.

r. l.

Malati di paura Così si può lottare e vincere

Giovanni Bonadonna

MILANO ● La paura, consciamente o inconsciamente, si affianca sempre alla malattia, spesso divenendone elemento determinante, o addirittura unico. E l'impegno contro la paura diviene allora altrettanto importante, per il medico, dell'impegno terapeutico.

Una tavola rotonda sul tema «Ai confini fra paura e terapia» si è tenuta nel salone-convegni di Cnr a Milano. Vi hanno partecipato i professori Bonadonna (direttore della divisione Oncologia medica - Istituto nazionale dei tumori, Milano), Pellegrini (primario divisione cardiochirurgica - Ospedale Ca' Granda, Milano), Crosignani (direttore clinica ostetrica 3ª, Università di Milano), Moroni (direttore clinica malattie infettive, Università di Milano) e Dioguardi (direttore istituto medicina interna).

Quando una persona è coinvolta direttamente dalla malattia tumorale, sia lei sia i suoi familiari non dovranno [illegible] informazioni su una enciclopedia o giornale, bensì rivolgersi al medico cui [illegible] è a lui che si deve necessariamente poter far riferimento quando la diagnosi ha preso corpo e si tratta di passare all'azione. Deve essere il medico a spiegare con parole semplici, [illegible] necessaria delicatezza e [illegible] nessuna [illegible] di concludere, qual è il problema, qual è la strada da percorrere per venirne a capo, quali sono le ragionevoli prospettive di «farcela». La «verità» a proposito della diagnosi e della prognosi (intesa quest'ultima [illegible] speranza di guarigione), può essere esposta dal medico utilizzando soprattutto, ma senza concedersi eccessive reticenze, le informazioni cliniche riguardanti gli esami praticati, il tipo di intervento da eseguire, le statistiche più accreditate circa le percentuali di [illegible] Se [illegible] sarà serena, risulterà anche rassicurante.

Un tempo, nei confronti del [illegible] di cancro, vigeva la consegna del silenzio, o meglio la regola [illegible] bugia pietosa. Oggi un atteggiamento del genere, per quanto invocato a volte con [illegible] dai familiari, risulta sovente un errore psicologico. Non si può nascondere infatti la luce del sole quando il paziente ha un minimo di cognizione di causa: formula domande precise e soprattutto [illegible] si dovrebbe ne [illegible] l'evidenza quando deve affrontare un intervento terapeutico importante, per il quale la volontà di partecipazione del paziente è a [illegible] modo essenziale. Reticenza e ipocrisia hanno ancora meno senso quando il malato ha possibilità di cura o guarigione.

Da parte del medico, in certe situazioni, rimonere nel vago può essere solo una scelta estrema che può trovare una sua legittimità in situazioni ormai senza via d'uscita, [illegible] pure quando il paziente è un soggetto psicologicamente tanto fragile, al quale, per esorcizzare la paura, si possa dire come stavano le cose soltanto a posteriori, a guarigione avvenuta, oppure mai...

Vediamo come stanno le [illegible] per il malato di Aids. Il soggetto Hiv positivo ha sicuramente paura. I pazienti più preparati sanno che le cellule che ospitano [illegible] tra le più importanti del nostro organismo in quanto regolatrici delle risposte immunitarie; i meno acculturati sanno semplicemente che di Aids oggi si muore.

Nell'accettazione del sieropositivo a condurre [illegible] esistenza «a tappe», la garanzia di qualche tappa in più guadagnata rispetto alla paura non è in questa situazione poca cosa.

[illegible] Fusano

Oggi la scure sulle spese

Ticket sui medicinali e sui ricoveri in ospedale. Poi toccherà a Trasporti (alt ai lavori e tariffe più care) e pubblico impiego

ROMA ● Oggi De [illegible] prende le... [illegible] e taglia la [illegible] pubblica. Il forse le spese per prima sarà la Sanità: il presidente del Consiglio intende ripristinare il ti[illegible] sulla diagnostica il pagamento delle degenze in ospedale, maggiorato per i primi [illegible] giorni. Poi, sotto la scure di De [illegible] passeranno i Trasporti, e soprattutto le ferrovie.

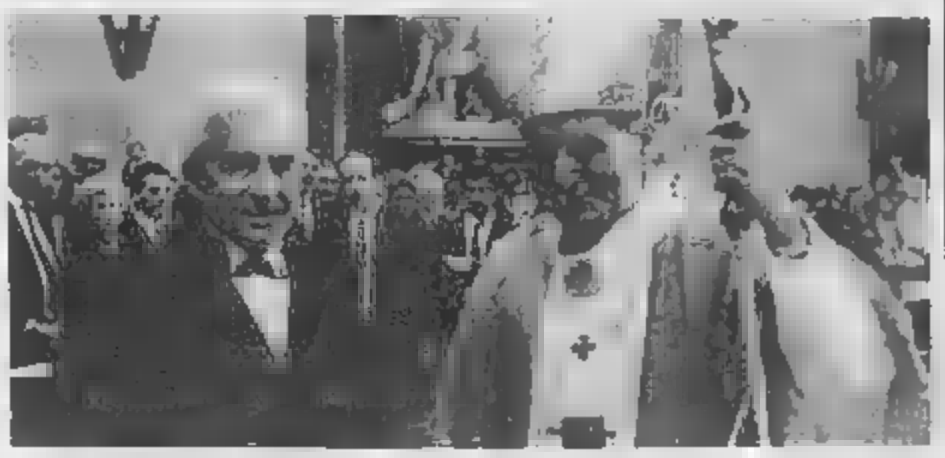
Ieri, prima di avere un lun[illegible] colloquio con De Mita, il ministro [illegible] Sanità ha detto di reputare «proponibili» ticket meno pesanti del 30% sulla diagnostica [illegible] *buon risultato*». E ad essi «aggiungere» un ticket ospe[illegible] d'ingresso un po' più pesante che limiterebbe ricoveri ospedalieri troppo [illegible] mentre per la continuazione delle degenze *«non si può calcare troppo* [illegible]

Per quanto riguarda i Trasporti, è probabile che il ministro Santuz [illegible] sua una proposta [illegible] commissario delle ferrovie Schimberni e [illegible] prevede la sospensione di lavori in corso per un [illegible] montare [illegible] 3 mila miliardi e probabilmente il ritocco delle tariffe.

Dei tagli a Sanità e Trasporti — e forse anche nel pubblico impiego — si parlerà nel Consiglio di gabinetto convocato da De Mita.

OGGI LA PRESENTAZIONE

Vaticano in... compact all'assalto del mercato



Giovanni Paolo II e il direttore d'orchestra Herbert Von Karajan

ROMA ● Il Vaticano in... compact disc: tondo, metallico, argentato, indistruttibile, tecnologicamente perfetto. Per mantenersi al passo con i tempi, la Radio Vaticana ha [illegible]to una serie di compact con le più belle produzioni musicali programmate nel corso degli ultimi 50 anni. Insomma, il top.

L'iniziativa è il frutto di una coproduzione tra la Radio Vaticana e la casa discografica Frequenz, che insieme lanciano sul mercato una nuova etichetta di CD che si chiamerà, appunto, *Radio Vaticana*.

E proprio nella [illegible] Regia del Vaticano alla presenza del segretario di Stato cardinale Agostino Casaroli, vengono presentate le prime cinque opere: i brani di Lorenzo Perosi eseguiti durante il concerto offerto al Papa dall'Accademia Musicale Ottorino Respighi il 24 luglio '88, l'esecuzione integrale dei «Capricci» di Nicolò Paganini, le composizioni corali di Krzysztof Penderecki, l'esecuzione integrale all'organo delle musiche di Domenico Scarlatti e Domenico Zipoli, «Il Giudizio Universale» per soli [illegible] orchestra di Lorenzo Perosi.

«Nonostante l'iniziativa provenga da un'emittente religiosa — dice Arturo Sacchetti direttore della Radio Vaticana — *i nostri compact disc non offrono soltanto brani sacri ma tutte quelle composizioni che potremmo definire nobili in quanto opere dei maestri della musica di tutti i tempi. La produzione che offriamo con questi CD è divisa in due parti: la prima agli interpreti musicali viventi; l'altra agli autori storici ormai scomparsi».*

Solo i primi cinque dischetti vengono presentati in blocco. I prossimi (la Radio conta di realizzarne meno all'anno) saranno pubblicati e messi sul [illegible] cato uno alla volta per consentire al pubblico una scelta più serena ed accurata. Viene spontanea, a questo punto, una riflessione: l'iniziativa è certamente interessante, ma le opere incise non sono già da tempo disponibili in commercio? *«L'originalità della nostra proposta* — spiega Sacchetti — *sta nelle caratteristiche delle opere che produciamo. I "Capricci" di Paganini, ad esempio, sono eseguiti proprio con il suo violino; "Il Giudizio Universale" di Perosi viene pubblicato per la prima volta integralmente e l'Orchestra di S. Cecilia che lo esegue si avvale dello stesso coro degli Anni 50; le musiche di Scarlatti e Zipoli vengono suonate con gli strumenti originali del [illegible] E' per questa finezza che la nostra opera è unica nel suo genere».*

Un'operazione commerciale dunque? *«Sì, certo»*, risponde Sacchetti.

E' quasi superfluo annotare che i primi 5 compact disc verranno offerti in dono al Papa che, per forza di cose, possiede un impianto digitale: *«Uno di grande qualità* — precisa Sacchetti —, *il più sofisticato».*

Claudia Caruccì

A ROMA

E' morto Bonifacio ex presidente della «Consulta»

Francesco Paolo Bonifacio

ROMA ● L'ex presidente della Corte Costituzionale, Francesco Paolo Bonifacio, è morto questa notte a Roma.

La camera ardente [illegible] giu[illegible] — che era affetto da un male [illegible] — è [illegible] allestita a Palazzo della Consulta, sede dell'Alta Corte.

In un messaggio alla vedova, l'on. [illegible] Iotti ha espresso i sentimenti [illegible] cordoglio della Camera per la scomparsa del senatore Bonifacio, *«grande figura di giurista che, prima nella scuola giuridica e poi nella più alta magistratura costituzionale aveva profuso il [illegible] impegno e le sue energie».*

[illegible]TATO?

Sparatoria stanotte a Pavia tra agenti [illegible] sotto la [illegible] di Rognoni

PAVIA ● (a. l.) Sparatoria [illegible] tra agenti della squadra mobile e due sconosciuti nei pressi [illegible] Pavia, [illegible] periferia di Pavia poco distante dalla villa dell'ex ministro dell'Interno Rognoni. Numerosi colpi di pistola sono stati [illegible]losi l'intento di uccidere dai due individui che sono comunque riusciti a fuggire. Un particolare inquietante è la vicinanza tra il luogo della sparatoria e l'abitazione dell'onorevole [illegible]stiano. Si sta[illegible] preparando un attentato? Per il momento l'ipotesi di un piano terroristico non trova alcuna conferma ufficiale, ma rimane il particolare inquietante dell'accaduto. Le notizie [illegible] apprese [illegible] poche e frammentarie. [illegible] tutta la notte polizia e carabinieri sono stati mobilitati in una vera e propria caccia all'uomo [illegible] intorno al quartiere Vallone. Ieri [illegible] una pattuglia della mobile nel [illegible] di un servizio di perlustrazione ha notato un'auto sospetta parcheggiata in un angolo [illegible] Gli agenti hanno atteso per qualche ora che i proprietari dell'auto tornassero e infatti due individui sono arrivati cercando di salire sull[illegible] si sono accorti che c'era una vettura della polizia e subito hanno fatto fuoco contro gli agenti, scappando nelle campagne della zona.

Ivan Arnaldi
Il Bisonte Bianco

Calamity Jane e Buffalo Bill, Custer e Geronimo, Alan Ladd e Hermann Melville sono i protagonisti di un travolgente romanzo sul mito del West.

«Nuovi Coralli», pp. 324, L. 15 [illegible]

Einaudi

Un aiuto **nuovo** per l'insegnamento lo studio e la ricerca

GUIDE BIBLIOGRAFICHE

Bibliografie che non sono aridi elenchi di titoli, ma testi che ricostruiscono storia e sviluppi di ogni disciplina. Ogni sezione e ogni paragrafo delle bibliografie Garzanti è affidato a autorevoli specialisti che inquadrano la materia con saggi di orientamento critico. Ogni opera citata trova una precisa collocazione storico-critica entro un discorso concettuale che traccia i percorsi di studio, di ricerca o di libera lettura. Le Guide bibliografiche Garzanti sono strumenti nuovi, utili agli insegnanti per aggiornamento, lezioni e concorsi; agli studenti universitari per ricerche, tesi e specializzazioni; agli studiosi per «sconfinare» in settori vicini o affini al loro.

Sono uscite le Guide di ARTE • LETTERATURA ITALIANA • LETTERATURA FRANCESE • LETTERATURA INGLESE E AMERICANA.

Imminenti le Guide di DIRITTO • LETTERATURA RUSSA • LETTERATURA GRECA ANTICA • ARCHEOLOGIA E ARTE ANTICA • FILOSOFIA • ECONOMIA • TEATRO • MUSICA • LETTERATURA TEDESCA • LETTERATURA LATINA.

GARZANTI

«I'm a born nonsmoker» (sono nato non fumatore)

DISEGNO DI LEGGE

Un gruppo di parlamentari vuole impedire al governo di finanziare all'estero pubblicità a favore delle sigarette, il cui consumo in tutti i mercati dell'Oriente è in costante crescita

Nelle strade di Houston si bruciano sigarette ed i passanti sono invitati a gettare i loro pacchetti nel

America «no smoking» Ed il tabacco Usa viene spacciato in Asia

Il fenomeno suscita indignazione in quanti vedono nella campagna, sovvenzionata con danaro pubblico, il sostegno governativo ad «esportazioni di morte»

A Taiwan il governo cerca di sensibilizzare la gente contro il fumo

WASHINGTON ● Con stuti poderosi del loro governo, che sostiene una campagna propagandistica molto efficace, le società statunitensi produttrici di tabacco e sigarette hanno ottenuto grossi successi ultimamente sui mercati asiatici, incrementando le esportazioni in modo spettacolare; ma il fenomeno ha suscitato l'indignazione di quanti vedono in questa operazione il sostegno governativo alla «esportazione di morte», finanziata con il danaro del contribuente.

Un gruppo di parlamentari appartenenti a entrambi i grandi partiti rappresentati al Congresso degli Stati Uniti (quello democratico e il partito repubblicano) hanno approntato un disegno di legge che mira ad impedire al governo di andare a finanziare all'estero pubblicità a favore delle sigarette americane: «Il messaggio che attualmente trasmettiamo è che i polmoni asiatici sono più trasportabili dei polmoni americani»: ha commentato Mel Levine, membro democratico della Camera dei rappresentanti ed eletto in California.

«Dal momento che noi siamo così sensibili alla salute dei consumatori americani — ha commentato da parte sua Chat Atkins, membro democratico della Camera dei rappresentanti eletto nel Massachusetts — questo comportamento suona sicuramente come un'oltraggiosa applicazione di due pesi e due misure».

Le esportazioni statunitensi di tabacco hanno avuto un'impennata notevolissima sotto la presidenza di Ronald Reagan, la cui amministrazione ha ottenuto, con una efficace campagna di pressioni, l'abbattimento delle barriere commerciali erette all'estero contro la penetrazione di questi prodotti statunitensi: nel solo [illegible] le vendite di sigarette americane in Asia [illegible] salite del settantasei per cento, mentre i profitti ottenuti in tutto il mondo dall'export di tabacco dagli Stati Uniti ha fruttato due miliardi e [illegible] dollari (più di tremila miliardi di lire italiane).

Il disegno di legge approntato dai parlamentari anti-tabacco prevede che al presidente sia vietato di operare allo scopo di ottenere «l'abrogazione o limitazione di qualsiasi restrizione imposta da qualsiasi Paese straniero alla pubblicità, produzione, confezionamento, importazione, vendita o distribuzione di sigarette o altri prodotti di tabacco.

[illegible] contraddizione [illegible] governo [illegible] Washington per quanto riguarda la correttezza della propaganda a favore del fumo (restrizioni e moniti [illegible] obbligatori negli Stati Uniti per la salvaguardia [illegible] consumatore, mentre la propaganda a favore del fumo [illegible] sorta quasi dappertutto all'estero) si è espresso anche il Surgeon General, teorico che equivale al direttore generale della Sanità) Everett Coop: «Io [illegible] credo — ha detto — che, [illegible] cittadini, noi possiamo continuare a tollerare questa esportazione di malattie, invalidità e morte».

Di diverso avviso si dichiara Peter Allgeier, responsabile governativo di Washington per le esportazioni verso l'Asia: «I fumatori dei Paesi asiatici — questa è la sua tesi, per altro debole — fumavano anche prima che cominciasse [illegible] campagna propagandistica a favore [illegible] sigarette americane, e continuerebbero a fumare anche senza le importazioni dall'America».

Ad Allgeier [illegible] imputato gran parte del merito del miglioramento delle esportazioni americane di tabacco in Asia, i cui mercati egli ha aperto al prodotto statunitense con molta energia: in Giappone, per esempio, minacciò di applicare l'articolo [illegible] della legge statunitense sul commercio, che riconosce al governo l'autorità di imporre sanzioni contro qualsiasi Paese [illegible] politica commerciale sia «ingiustificabile, irragionevole o discriminatoria».

Per via di quella minaccia, le autorità giapponesi spalancarono le porte alle sigarette straniere. Questo accadde nell'ottobre 1985, e da allora, secondo la rivista World Watch, l'export di sigarette statunitensi verso il Giappone è quadruplicato, e in Giappone il consumo generale di sigarette è aumentato del due per cento, invertendo la tendenza alla riduzione del fumo che il Paese stava sperimentando da 20 anni.

Secondo Atkins (uno dei più attivi fra i parlamentari presentatori del disegno [illegible] legge), il ruolo assunto dal governo nel promuovere le vendite di sigarette statunitensi all'estero costituisce un «tragico ribaltamento» [illegible] ruolo [illegible] storicamente il Paese ha svolto: «Nessun [illegible] [illegible] storia — spiega Atkins — ha fatto più [illegible] questo per migliorare lo stato di salute nel mondo. E adesso, con le loro sigarette, gli americani vanno esportando [illegible] morte nel mondo».

NON HANNO VOTATO IN SUO FAVORE

Grecia, Papandreu perde la testa ed espelle tre socialisti astenuti

ATENE ■ Con 155 voti a favore e 123 contrari Papandreu è riuscito per la [illegible] volta nel corso dell'ultimo anno a superare lo scoglio della fiducia al Parlamento greco. Un'affermazione lungamente applaudita dai suoi, ma anche sofferta e cosparsa del vago [illegible] una vittoria di Pirro. Perché al termine [illegible] votazione [illegible] Pasok, il partito del Premier greco, si è trovato decurtato di tre elementi di spicco della sua maggioranza alla Camera. G. A. Mangakis, ex ministro della Giustizia, [illegible] Tritsis, ex ministro dell'Educazione e Rula Kaldamanaki, ex sottosegretario della Previdenza, sono stati infatti radiati di colpo dalle liste del partito con procedura sommaria: cioè in aula, [illegible] all'Assemblea riunita, su semplice decisione del leader socialista. Pochi minuti prima avevano disertato agli ordini di scuderia optando per l'astensione, come altri 17 deputati [illegible] e [illegible] gruppo degli indipendenti.

Se si [illegible] che nei [illegible] si sono altri 8 esponenti del suo partito si erano dimessi dai loro seggi ministeriali e parlamentari, si potrebbe concludere che il carisma di Papandreu si è ormai decisamente appannato. Colpa dello scandalo dell'ex finanziere Koskotas e della sua Banca di Creta che, dall'ottobre scorso sconvolge la vita pubblica manifestando ogni giorno di più coinvolgimenti politici ed intrallazzi di tangenti. Gli indizi sinora emersi dalle inchieste promosse conduc[illegible] ad alcuni dei più vicini collaboratori del Primo ministro.

Le sedute che nelle tre serate di questo week-end prolungato hanno occupato l'assemblea erano dedicate appunto al dibattito di una mozione di censura presentata dagli avversari [illegible] destra. La «Nuova Democrazia» e il suo leader Costantino Mitsotakis, sostenevano che la permanenza al governo di un potere così pesantemente implicato nello scandalo andava a detrimento dell'intero Paese. Ieri notte, Papandreu ha attribuito [illegible] volta il clamore suscitato dalla vicenda sulla stampa internazionale a intrighi architettati dai servizi segreti americani. Ed è passato al contrattacco [illegible] preannunciando [illegible] costituzione [illegible] commissioni d'inchiesta per indagare nella gestione delle forniture militari [illegible] Forze Armate durante i governi antecedenti di «Nuova Democrazia» i cui scandali erano stati a [illegible] tempo insabbiati.

E' scoppiato, a questo punto, fra i due uomini divisi da antica rivalità, un battibecco [illegible] di insulti e di reciproche accuse, in mezzo [illegible] pandemonio imperante nell'aula. Mitsotakis ha promesso a sua volta, una volta giunto [illegible] potere, di far riaprire i fascicoli [illegible] quella trentina o quarantina di [illegible] di malversazione [illegible] denaro pubblico, finito nelle tasche degli esponenti del governo [illegible] Pasok, che la giustizia manipolata [illegible] governo era riuscito ancora a chiudere con un non luogo a procedere.

Andreas Papandreu

Minas Minassian

NOTIZIE

Giappone: salta nave Enorme nube tossica

TOKIO ■ Una nave cisterna [illegible] bandiera liberiana, la «Musagusan», [illegible] trasportava [illegible] tonnellate di prodotti chimici, fra i quali cloruro di etilene e isopropilbenzene, è esplosa oggi al largo delle coste giapponesi. I gas e i prodotti chimici liberati [illegible] altamente tossici e possono provocare lesioni alla pelle e reazioni chimiche nell'organismo umano. L'esplosione, le cui [illegible] sono ancora da accertare, è [illegible]ta mentre la «Musagusan», diretta da Houston a Yokohama, si trovava [illegible] chilometri al largo dalla costa di Nojimazaki, a Sud di Tokio. I soccorritori sono impegnati nelle ricerche dei 23 membri dell'equipaggio, 19 filippini e quattro britannici, tutti dispersi.

Palestinesi respingono proposta Usa

GERUSALEMME ■ Gli organizzatori [illegible] palesti[illegible] [illegible] oggi respinto [illegible] proposta americana che punta, prima di varare ogni altra iniziativa, alla riduzione della ten[illegible] nei territori occupati, [illegible] sono anzi impegnati [illegible] «alzare il livello [illegible]lo scontro». I palestinesi ribadiscono tuttavia [illegible] necessità [illegible] un dialogo con l'amministrazione Bush. Nel volantino distribuito oggi si minacciano di violenze gli arabi che lavorano per il governo israeliano, esortati a dimettersi, e vengono proclamati altri due giorni di sciopero generale.

33 BERLINA. OGGI IL PIACERE, FRA UN ANNO IL DOVERE.

È una iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo in collaborazione con Sava per Alfa.

Oggi è un grande giorno. Oggi le doti impagabili della 33 Berlina, le stesse di sempre, sono convenienti come non mai. Ve le offrono a condizioni veramente speciali i Concessionari Alfa Romeo, ma solo fino al 31 Marzo. Approfittatene subito. Per acquistare una 33 Berlina basta recarsi nella più vicina concessionaria e scegliere [illegible] delle sue 7 versioni. Potete usufruire di uno speciale finanziamento* di 8 milioni senza interessi, da restituire dopo un anno. Il momento giusto per comprare una 33 Berlina è arrivato. E il piacere di offrirvela è tutto nostro.

Alfa Romeo

[illegible] UN ANNO SENZA [illegible]

*Salvo approvazione di SAVA/Iveco. L'offerta non è cumulabile con altre eventualmente in [illegible]

BORSA

MILANO

● Atmosfera prudente in un clima generale riflessivo. La vigilia dei riporti ha così pesato sul mercato portando ulteriori ribassi in tutti i settori, specialmente sui titoli primari; la Fiat 9021, la privilegiata 5625, la Montedison 1941 e la Viscosa 2519. Flessioni che aggiunte alle precedenti danno un pesante livello di perdite da cui si esentano pochi valori che conosciamo.

L'indice generale di Borsa è sceso —0,7%. Generalmente riflessivo anche il settore industriale, specialmente le Cir a 5385 e le Pirelli a 3100. Resistente l'Agricola Finanziaria a 1950. Le Italcementi pareggiano a 113.000. Leggermente irregolari i titoli bancari, ma in complesso hanno tenuto bene, specie le Comit, le Credito Italiano a 1870, la Commerciale a 3885 (tutti prezzi di apertura).

STABILE

Non sappiamo cosa offrirà il nuovo mese di aprile dopo i riporti, ma si attendono molti buoni dividendi e aumenti di capitale. Mercato dei premi discretamente attivo ma solo per fine aprile, con corsi abbastanza resistenti.

I prezzi: Generali 40.500 40.600; Fiat 9021 9040 9035 9048 9050 9060 9080; Fiat privilegiata 5625 5650 5655 5660; Montedison 1941 1951; Viscosa 2519 2525; Olivetti 8890, privilegiata 9200; Toro 19.450, privilegiata 12.300; Sai 19.300, risparmio 8000; Rì 17.490; Burgo 13.100, privilegiata 10.795.

TORINO

● Mercato salonario contrastato. Dopo un'apertura abbastanza debole, con tutti i principali titoli in flessione, col trascorrere della mattinata si è registrato un graduale risveglio d'interesse della domanda che ha permesso a molti titoli di riportarsi su livelli superiori a quelli di ieri. Nonostante ciò l'indice generale segnava alle 12,30 una perdita dello 0,11 per cento.

A beneficiare maggiormente del risveglio d'interesse sono stati soprattutto i titoli del comparto bancario; in luce infatti le tre banche d'interesse nazionale.

Tra i chimici, le Montedison ordinarie chiudono a 1951 e pur riportandosi a 1960 lire non riescono a recuperare il livello di ieri; in leggero recupero il titolo di risparmio (+0,38); stabili le Snia.

Tra i finanziari deboli le Cir (il titolo ordinario perde lo 0,74 per cento, quello di risparmio l'1,61); richieste invece Pirelli e Bastogi. In ripresa il comparto degli immobiliari, con Risanamento e Attività Immobiliari che guadagnano rispettivamente lo 0,9 e lo 0,5 per cento.

Nel settore dei meccanici deboli le Fiat, l'ordinaria chiude a 9021 lire e pur riportandosi a 9060 registra una perdita dello 0,4 per cento; il titolo privilegiato chiude a 5655 ma nel dopolistino guadagna di nuovo quota 5700; il titolo di risparmio chiude a 5780 con una perdita dello 0,86 per cento.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2540, risp. 2525, risp. n.c. 1329; Sip 2690, risp. 2410; Stet 2320, risp. 2380; Fiat 9080, priv. 5700, risp. 5815; Generali 40.850; Montedison ord. 1955, risp. 1129.

PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Spedizionieri: tariffe alle stelle L'Unione fa un esposto alla Cee

TORINO ● Esposto alla Cee dell'Unione Industriale di Torino a favore delle piccole imprese. L'organizzazione degli spedizionieri doganali ha aumentato del 300% l'importo delle tariffe per i servizi erogati, denuncia una nota dell'Unione. Questa disposizione è stata approvata con decreto del ministro delle Finanze.

Si tratta di un balzello occulto che penalizza in maniera rilevantissima le imprese industriali, in particolare le piccole imprese che, non potendo disporre di un dipendente con qualifica di spedizioniere doganale, sono costrette ad avvalersi di personale esterno.

Per capire l'aggravio dei costi delle imprese, basta ricordare che nel caso limite l'incidenza di tali oneri può raggiungere e superare il 30% del valore della merce. Questo è ancor più evidente — prosegue la nota — nelle operazioni delle piccole e medie imprese che fanno spedizioni frazionate.

Fino al 1973 il proprietario delle merci poteva fare le dichiarazioni doganali per mezzo di un procuratore, senza particolari qualifiche. Da quella data la dichiarazione in dogana è diventata monopolio degli spedizionieri doganali.

La Commissione delle Comunità Europee ha già preso posizione contro questa insostenibile situazione citando il governo italiano di fronte alla Corte di Giustizia della Comunità Europea.

Per evitare la condanna, il governo italiano aveva dichiarato di interpretare e di effettivamente applicare la legge del '73, in modo da permettere a qualsiasi persona — anche non spedizioniere, purché munita di mandato — di effettuare tutte le operazioni necessarie.

In pratica, però, l'amministrazione doganale non accetta operazioni doganali se non effettuate dal proprietario delle merci. Ciò significa che la piccola e media impresa è in sostanza obbligata ad avvalersi degli spedizionieri e quindi a sottostare al conseguente regime di monopolio ed ai relativi costi.

Contro questa situazione di non conformità agli obblighi ed ai principi comunitari, l'Unione Industriale di Torino ha presentato un esposto alla Commissione delle Comunità Europee, sollecitandola ad aprire un procedimento di infrazione contro il governo italiano.

Il problema riveste infatti per Torino una particolare gravità considerando che le esportazioni torinesi rappresentano il 35% del fatturato dell'industria locale.

D'altro canto — conclude la nota dell'Unione Industriale — è anacronistico e penalizzante che l'Italia, unico Paese tra quelli della Cee, alla vigilia del Mercato Unico Europeo adotti normative che comportano aggravi per le imprese dei costi amministrativi per le esportazioni.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	14/03	13/03
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 III indicizzato	102	102
Enel 82/89 IV indicizzato	103 55	103 65
Enel 83/90 I indicizzato	105 40	105 40
Enel 83/90 II indicizzato	102 35	102 35
Enel 83/90 III indicizzato	102 30	102 30
Enel 84/92 I indicizzato	104 50	104 50
Enel 84/92 II indicizzato	103 80	103 80
Enel 84/92 III indicizzato	106 70	106 70
Enel 84/92 IV indicizzato	106 30	106 30
Enel 85/95 I	102	102
Enel 85/00 II indicizzato	101 20	101 20
Autostrade 6% 88/98	98 80	98 80
Autostrade 7% 73/91	98 50	98 50
C.C. OO. PP. 5%	98 80	98 80
C.C. OO. PP. 5,5%	98 40	98 40
C.C. OO. PP. 6%	80	80
C.C. OO. PP. 7%	78 80	78 80
C.C. OO. PP. 6% 74	77 30	78 50
C.C. Ist. Sc. 9% 86 V	98 80	98 50
C.C. Ist. Sc. 9% 76 VI	94	94
C.C. Ist. Sc. 7% 76 I	97	97
C.C. Ist. Sc. 7% 71 II	96 50	95 60
C.C. Ist. Sc. 7% 71 III	96 45	96 45
C.C. Aut. 7% 70 I	95 10	95 10
C.C. Aut. 7% 72 II	91	91
FF.SS. 6% 76	88	88
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	95 90	95 30
Anon. FF.SS. 7% 72	98	98
Anon. FF.SS. 83/90 I indicizz.	101 35	101 35
Anon. FF.SS. 83/90 II ind.	102 40	102 40
Anon. FF.SS. 84/92	103 20	103 20
Anon. FF.SS. 85/92 indicizz.	102 90	102 90
Anon. FF.SS. 85/92 II	100 80	100 80
ICIPU vent. 6%	103 50	103 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 83/90 VII opt. indicizz.	102 65	102 65
IMI 71/91 XXXIV 7%	95 50	95 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	93 10	93 10
IMI-CN 72/91 IV 7%	96	96
IMI-CN 78/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/88 I	96 50	96 50
IMI-Aut. 73/93 II 8%	91 20	91 20
Montedison 13,5% 79	174	174
Piccolotti 6%	69	69
Mittel 82/89 12%	104	104
Ist. S. Paolo To 8%	99	99
Ist. S. Paolo To 8%	91 60	91 60
Ist. S. Paolo a. conv. 8%	91 40	91 40
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	79	79
S. Paolo OO. PP. 6%	79 90	79 90
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	130	130
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	104	104
S. Paolo OO. PP. 82 28ª ind.	105 50	105 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	89	89
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	97 90	97 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Cir 88/92 8,50%	89	89
Cir 10% 88/92	105	105
Eridania 10,75% 88/90	132	133
Gim 82/91 8,75%	119 50	119 50
La Rinascente 88/93 6,50%	101	101
Medio Cir 7% 86/90	88	88
Medio Italgas 6% 86/96	91 90	91 90
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	86	90

Titoli	14/03	13/03
Medio Cir ex Sub. 7% 86/93	87	87
Medio Sip 8% 86/91	104	104
Stet 10,25% 85/93	107 80	107 60
Snia 10% 85/93	141	141
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	101 70	103
C.C.T. ECU 11½% 85/89	103 85	104 80
C.C.T. ECU 9,20% 87/91	98 40	98 40
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	102 80	103 90
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	104	105
C.C.T. 1-11-88	100 80	101 10
C.C.T. 1-11-88 II	98 70	99 65
C.C.T. 1-12-88	100 75	101 30
C.C.T. 15-12-88	99 80	99 80
C.C.T. 1-1-91	100 80	101 50
C.C.T. 17-1-91 II	99	99 80
C.C.T. 1-2-91	100 80	101 10
C.C.T. 15-2-91 II	99 30	99 30
C.C.T. 1-3-91	99 85	100 20
C.C.T. 15-3-91 II	99 30	99 80
C.C.T. 1-4-91	99 80	100 30
C.C.T. 1-5-91	99 75	100 25
C.C.T. 1-6-91	100 15	100 90
C.C.T. 1-7-91	99 75	99 75
C.C.T. 1-8-91	99 65	99 65
C.C.T. 1-9-91	99 60	99 60
C.C.T. 1-10-91	99 30	99
C.C.T. 1-11-91	99 45	99 80
C.C.T. 1-12-91	99 10	99 50
C.C.T. 1-1-92	99	99 55
C.C.T. 1-2-92	97	98 05
C.C.T. 1-3-95	96 30	96 60
C.C.T. 1-3-96	91 40	91 70
C.C.T. 1-4-96	91 30	92 15
C.C.T. 1-5-96	91 60	92
C.C.T. 1-6-96	92 40	92 10
C.C.T. 1-7-96	93 35	93 90
C.C.T. 1-8-96	93 30	93 10
C.C.T. 1-9-96	93 40	93 45
C.C.T. 1-10-96	93	93
C.C.T. 1-11-96	93 90	93 95
C.C.T. 1-12-95	93 90	93 90
C.C.T. 1-1-96	93 70	93 70
C.C.T. 1-2-96	94 10	94 10
C.C.T. 1-3-96	92	92
C.C.T. 1-4-96	93 80	93 80
C.C.T. 1-5-96	93 05	93 05
C.C.T. 1-6-96	92 90	92 90
C.C.T. 1-7-96	93 10	93 10
C.C.T. 1-8-96	92 85	92 85
C.C.T. 1-9-96	92 15	92 15
B.T.P. 1-4-96	100	100
B.T.P. 1-4-96	99 95	99 95
B.T.P. 1-1-89 12,50%	100 45	101 45
B.T.P. 1-1-90 9,25%	98 60	98 60
B.T.P. 1-3-90 9,25%	97 45	98 45

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1386,75	1388,25
Sterlina	2346,60	2349,75
Marco tedesco	733,45	733,85
Franco svizzero	857,30	857,70
Franco francese	216,35	216,90
Franco belga	33,6360	35,6490
Fiorino olandese	649,90	650,30
Scellino	104,20	104,30
Dracma	8,7190	8,7215
Peseta	11,7290	11,7350
Escudo	9,6960	9,6980
Yen	10,83	10,83
Ecu	1536,10	1538,85

LE AZIONI A TORINO

Titoli	14/03	13/03
ALIMENTARI		
Alivar	8900	8900
Eridania	5580	5800
Eridania risp	3100	3100
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	22300	22300
Milano Ass. r. n.c.	12000	12000
C. Latina	17250	17250
C. Latina r. n.c.	5450	5450
Lloyd Adriatico	17000	16900
Lloyd Adriatico r.	9060	9000
Generali	40800	40800
Ras	38900	39200
Ras r.	16000	15990
Sai	18450	18500
Sai r.	8695	8600
Toro	19750	19800
Toro p.	12200	12400
Toro r.	8500	8600
Un. Subalpina Ass.	28200	28500
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	3870	3840
Banca C. Ital. r. n.c.	3650	3820
B. Naz. Agr.	13000	13000
B. Naz. Agr. p.	4450	4550
B. Naz. Agr. r.	2530	2550
Banco di Roma	9750	9400
Credito Italiano	1886	1860
Credito Italiano r.	1545	1540
Interbanca	—	—
Interbanca p.	31800	31500
Mediobanca	20100	20100
N. Banco Ambr.	3150	3150
N. Banco Ambr. r.	1620	1600
CARTARI EDITORIALI		
Burgo	13100	13080
Burgo p.	10700	10680
Burgo r.	13000	12980
Gruppo ed. Fabbri p.	2400	2400
S.I.S.A.	2400	2400
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4750	4750
Cement. di Barletta	8200	8050
Unicem	22800	22800
Unicem r. n.c.	10900	10800
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2145	2140
Mira Lanza	41700	41500
Montedison	1945	1950
Montedison r. n.c.	1139	1124
Pirelli	1960	1950
Pirelli r. n.c.	1120	1120
Safilo	8580	8600
Safilo r.	8580	8650
Safilo r. n.c.	5500	5600
Saiag	3900	3900
Saiag r.	1810	1850
Snia Bpd	2540	2525
Snia Bpd r.	2525	2520
Snia Bpd r. n.c.	1315	1320
Sorin	9600	9600
COMMERCIO		
Rinascente	4585	4600
Rinascente p.	2850	2900
Rinascente r.	2850	3000
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2110	2140
Alitalia p.	1250	1250
Alitalia risp. n.c.	1240	1230
Autostrade To-Mi	13050	13050
Italcable	10900	10900
Italcable r. n.c.	9050	9000
Sip	2690	2650
Sip r. n.c.	2410	2390
FINANZIARI		
Bastogi bne	354	356
Ifil	7800	7800
Cir	5400	5400
Cir r.	5350	5300
Cir r. n.c.	2290	2200
Cofide	3800	3750
Cofide r. n.c.	1930	1930
Comau Finanziaria	2770	2820
Gaic	30800	30800
Fidis	6335	6350
Pozzi-Ginori	1400	1400
Pozzi-Ginori r.	1260	1260
Fiscambi	7100	7100
Fiscambi r.	1950	1950
Fornara	2450	2500
Gim	9450	9450
Gim r. n.c.	2800	2800
Ifil p.	17450	17650
Ifil	4150	4150
Ifil r. n.c.	3300	3350
Ifintl	1880	1900
Mittel	3700	3700
Pirelli & C.	7360	7350
Pirelli & C. r.	3300	3300
Pirelli	3000	3000
Pirelli r.	3000	3000
Pirelli r. (n.c.)	1710	1710
Saes	1900	1900
Saes r.	1110	1130
Berti	7100	7100
Schlapparelli	611	611
Sme	3700	3700
Smi	1400	1400
Smi r.	1240	1240
Sogefi	4480	4500
Stet	3330	3320
Stet risp.	2690	2660
Stet warrant	—	—
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4015	4050
I.p.i.	7460	7430
Risanamento	28500	28900
Risanamento r. n.c.	13505	13650
Sifa	2600	2600
Sifa r.	1800	1800
MECCANICI AUTOMOBILISTICI		
Nerio Lamet	5000	4970
Carraguetti	4825	4825
Fiat	9060	9077
Fiat p.	5700	5695
Fiat r.	5815	5800
Gilardini	12750	12700
Gilardini r. n.c.	10200	10100
Magneti Marelli	2700	2650
Magneti Marelli r.	2750	2750
Saes Getters p.	6900	6900
Tecnost	3490	3480
Olivetti	8850	8860
Olivetti p.	5150	5150
Olivetti r. n.c.	4480	4420
Pininfarina	9350	9350
Pininfarina r.	9200	9200
Rasib	4450	4450
Saeb p.	4250	4300
Saeb r. n.c.	2535	2620
Westinghouse	33450	33460
METALLURGICI		
Dalmine	328	325
Technocomp	1250	1270
Technocomp r.	1070	1070
Valeo	7400	7400
TESSILI		
Benetton	10300	10200
Cantoni	5400	5400
Cantoni r.	4450	4420
Fisac	4300	4250
Fisac r.	4450	4450
DIVERSI		
Acque Potabili	8350	7900
Ciga	4410	4410
Ciga r. n.c.	1740	1740
Paochetti	472	462

LE AZIONI A MILANO

Titoli	14/03	13/03
ALIMENTARI		
Alivar	8901	8901
Bonifiche Ferr.	27500	27600
Eridania	5670	5695
Eridania r. n.c.	3095	3099
Zignago	9130	9616
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	36810	36505
Alleanza r.	36160	36000
Assitalia	15050	15000
Ausonia	2124	2125
Milano Ass.	22800	22370
Milano Ass. r. n.c.	11370	11850
C. Latina	17335	17350
C. Latina r. n.c.	5300	5400
Fata	14850	14870
Fondiaria	7281	7693
Fondiaria r.	778	779
Generali	40600	40600
Italia Assicurazioni	11140	11140
Liabelle	105490	104775
La Fondiaria	72990	73090
La Previdente	23100	23205
Lloyd Adriatico	—	17200
Lloyd Adriatico r.	—	9150
Ras	38450	39000
Ras r. n.c.	16560	15799
Sai	18300	18500
Sai r.	8099	8061
Toro	19450	19650
Toro p.	12300	12500
Toro r.	8500	8525
Un. Subalpina Ass.	28200	28300
Unipol p.	16300	16350
Vittoria Ass	16373	16335
BANCARI		
B. Agr. Milanese	13906	10900
Banca Catt. Veneto	5810	5450
Banca C. Var. r. n.c.	3210	3140
Banca Comm. Ital.	3855	3870
Banca C. Ital. r. n.c.	3605	3675
B. Mediterraneo	1301	1290
B. Mercantile	12450	10750
Bnl	13890	12895
Bnl p.	4265	4290
Bnl r. n.c.	2540	2610
Bnl r. n.c.	12500	12700
Banca Toscana	4000	4000
B. Chiavari	5225	5200
Banco Lariano	4150	4124
Banco Napoli r.	12200	12130
Banco Roma	9699	9850
Mediobanca	1116	1125
Mediolanum	1431	1405
Mediolanum r. n.c.	1146	1147
Perlier	1137	1153
Pirelli	1948	1950
Pirelli r. n.c.	1125	1125
Pirelli Spa	3099	3101
Pirelli Spa r.	3070	3100
Pirelli Spa r. n.c.	1705	1718
Recordati	10170	10080
Recordati r. n.c.	4980	4979
Safta	8580	8675
Safta r.	8620	8670
Safta r. n.c.	5600	5650
Saiag	3837	3832
Saiag r. n.c.	1395	1810
Siossigano	34790	34690
Siossigano r.	26510	25000
Snia	2519	2525
Snia r.	2531	2550
Snia r. n.c.	1305	1319
Snia Fibre	1349	1353
Snia Tecnop.	5049	6110
Sorin Biom	9320	9550
Vetrerie Ital.	5550	5000
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1715	1755
Burgo	13150	13150
Burgo p.	10705	10550
Burgo r.	12975	13170
Cartiera Ascoli	5830	5800
Ed. Espresso	24200	23600
Fabbri p.	2440	2435
Mondadori	23400	21280
Mondadori p.	13410	12900
Mondadori r. n.c.	9550	8451
Poligrafici Ed.	4100	4220
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3016	3018
C. Augusta	4750	4705
C. Barletta	8081	8050
C. Marcora	4820	4812
C. Marcora r. nc	3150	3140
C. Sardegna	9035	5965
C. Siciliane	7960	7910
Cementir	3380	3400
Italcementi	113000	112275
Italcementi r. n.c.	43450	42810
Unicem	22880	22320
Unicem r. n.c.	10940	10880
CHIMICI - GOMMA		
Montefibre	2075	2065
Ausidhem r. n.c.	1961	1950
Enimont	8980	8470
Caffaro	1172	1173
Caffaro r.	1290	1300
Erbichem A.	1650	1643
F.M.C.	2710	2695
Fibre Ital.	7890	7870
Italgas	2145	2145
Montefibre	3960	4000
Montefibre r. n.c.	2380	2400
Montepolimeri	7150	7150
Mira Lanza	41500	41750
Montedison	1951	1950
Montedison r. n.c.	1125	1125
Montefibre	1408	1408
Montefibre r. n.c.	1147	1140
Perlier	1137	1153
Pirelli	1948	1950
Pirelli r. n.c.	1125	1125
Pirelli Spa	3099	3101
Pirelli Spa r.	3070	3100
Pirelli Spa r. n.c.	1705	1718
Recordati	10170	10080
Recordati r. n.c.	4980	4979
Safta	8580	8675
Safta r.	8620	8670
Safta r. n.c.	5600	5650
Saiag	3837	3832
Saiag r. n.c.	1395	1810
Siossigano	34790	34690
Siossigano r.	26510	25000
Snia	2519	2525
Snia r.	2531	2550
Snia r. n.c.	1305	1319
Snia Fibre	1349	1353
Snia Tecnop.	5049	6110
Sorin Biom	9320	9550
Vetrerie Ital.	5550	5000
COMMERCIO		
La Rinascente	4620	4565
La Rinascente p.	2861	2845
La Rinascente r. n.c.	2871	2840
Standa	26990	27000
Standa r. n.c.	9800	9000
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2150	2140
Alitalia p.	1250	1250
Alitalia r. n.c.	1240	1230
Anasaldo Yr.	8260	8110
Ausiliare	9799	10150
Autostrade To-Mi	13990	13990
Autostrade p.	1240	1245
Gemina	13800	13700
Italcable	10910	10900
Italcable r. n.c.	9095	9100
Selm	2113	2071
Selm r.	1802	1880
Sip	2471	2634
Sip r. n.c.	2195	2373
Sirti	8042	8060
Sondel	1040	1046
Telemeccanica	2231	2250
FINANZIARI		
Acque Marcie	—	590
Acque Marcie r. n.c.	—	580
Acq. M. r. n.c. 1-4-87	418	422
Ama Fin.	9270	9290
Ama Fin. r. n.c.	4180	4170
Arlr Fin.	7040	7040
Bastogi	352	353
Bonifiche Siele	40010	39340
Bonif. Siele r. n.c.	11910	11970
Brioschi	1130	1140
Buton	2530	2505
Cam. Fin.	2689	2690
Cir	5365	5430
Cir r.	5240	5331
Cir r. n.c.	2275	2298
Cofide	5830	5820
Cofide r. n.c.	1930	1941
Comau	2790	2789
Editoriale	2520	2500
Euromobiliare	6110	6115
Euromobiliare r. n.c.	1870	1880
F. C. Nord	17400	17500
Ferruzzi Ag. F.	1845	1868
Ferruzzi Ag. risp.	—	2249
Ferruzzi Ag. r. n.c.	—	1190
Ferruzzi fin.	2355	2350
Ferruzzi fin. w.	870	950
Ferruzzi pr.	1830	1525
Fidis	6390	6340
Fimpar	1780	1780
Fimpar r. n.c.	870	875
Finarte	4210	4250
Fin Breda	—	4750
Fin Breda sopv.	—	288
Finrex	—	1880
Finrex r. n.c.	781	780
Fiscambi	7300	7130
Fiscambi r. n.c.	1535	1597
Fornara	3512	3511
Gaic	30560	30700
Gemina	1883	1880
Gemina r.	1852	1800
Gerolimich	89 5	90 75
Gerolimich r. n.c.	89 5	89
Gim	—	9475
Gim r. n.c.	—	2795
Ifil p.	17490	17650
Ifil	4130	4160
Ifil r. n.c.	2301	2300
Ifintl	1890	1885
Italmobiliare	140000	140000
Italmobiliare r. n.c.	57000	57350
Mittel	3699	3699
Kernel	628	629
Kernel r. n.c.	—	1650
Partec. Finanz.	4750	4720
P. Fin. r. n.c. ex w.	1700	1787
Pirelli & C.	7450	7350
Pirelli & C. r.	3330	3290
Pozzi	1410	1399
Pozzi r. n.c.	1250	1256
Raggio Sole	4100	4775
Raggio Sole r. n.c.	—	2910
Rejna	13400	13500
Rejna r. n.c.	22510	22510
Rina Finanz.	9500	9850
Saes	1900	1903
Saes r.	1100	1105
Saes gett. p.	5450	6900
Schlapparelli	—	610
Serfi	—	7100
Saiemar	20000	20000
Sifa	2570	2580
Sifa r. n.c.	1605	1615
Sme	—	2380
Smi	3741	3741
Smi r.	1430	1410
Sogefi	4411	4450
Sopaf.	3430	3425
Sopaf. r. n.c.	1500	1540
Stet	3298	3270
Stet risp.	2630	2620
Terme Acqui	—	2250
Terme Acqui r. n.c.	—	807
Tronno	2800	2853
Tripcovich	—	7179
Tripcovich r. n.c.	—	3700
Unione Manifatture	3080	3032
IMMOBILIARI EDILIZIA		
Aedes	14000	14080
Aedes r.	6250	6210
Attività Immobiliari	4021	4011
Caboestruzzi	15000	15000
Cogefar	8245	8260
Cogefar r.	2695	2702
Del Favero	4900	4920
Grassetto	12580	12790
Imm. Meiaropoli	1230	1243
Risanamento	28600	28350
Risanamento r. n.c.	13480	13561
Vianini	3992	3920
Vianini Ind.	1310	1320
Vianini Lav.	3535	3449
Vianini r. n.c.	3085	3031
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	2930	2930
Aeritalia warrant	474000	476000
Danieli & C.	—	8040
Danieli & C. r. n.c.	3780	3780
Delocensyst	10850	10850
Fenna	2950	2950
Fiar	19500	19120
Fiat	—	9125
Fiat p.	5800	5820
Fiat r.	5780	5830
Fochi Filippo	2350	2350
Franco Tosi	22500	22200
Gilardini	12825	12770
Gilardini r. n.c.	10250	10250
Ind. Secco	1525	1500
Magneti M.	2694	2700
Magneti M. r.	2734	2790
Marlboni	3480	3470
Necchi	—	2920
Necchi r.	—	3700
Necchi r. w.	—	440
Nuovo Pignone	6788	6750
Olivetti	8490	8500
Olivetti p.	5200	5150
Olivetti r. n.c.	4435	4470
Pininfarina	—	9420
Pininfarina r.	—	9310
Rodriquez	9500	9400
Safilo	8660	8660
Safilo r.	8660	8480
Saipem	2630	2630
Saipem r.	2501	2500
Saipem r. w.	650	650
Saeb	4450	4450
Saeb p.	4380	4350
Saeb r. n.c.	2600	2608
Tecnost	3210	3490
Telecomp	1250	1248
Telecomp r. n.c.	1005	1260
Valeo	7350	7400
Westinghouse	—	33450
Worthington	1390	1370
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	4790	4790
Dalmine	329	330
Eur. Metalli	1194	1180
Falck	—	6840
Falck r.	8460	8380
Italsi	8810	8600
La Magona	11000	11000
TESSILI		

TORINO
STAMPASERA
Martedì 14 Marzo 1989
Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Parcheggio in piazza San Carlo

AMBULANTI
della Fiva lanciano la bomba e precisano: «Il progetto è aperto a tutti».
Il programma già sul tavolo dell'Amministrazione

Finalmente è al via la Torino-Parcheggi

Trenta imprese hanno già dato la loro adesione alla nuova società. Importante anche la ristrutturazione dei mercati con magazzini adeguati e posteggi

In corso Galileo Ferraris auto posteggiate in mezzo al viale

«Dopo oltre un anno di lavoro e collaborazione con la "Torino Parcheggi", abbiamo sottoscritto un accordo con questo gruppo di imprenditori privati per la costruzione di parcheggi vicino e su aree di mercato».

Giuseppe Giurato, presidente degli ambulanti che fan capo alla Fiva-Confcommercio (2106 operatori a Torino ed altri 900 in provincia), ha lanciato la «bomba» domenica scorsa, al quinto congresso provinciale dell'associazione. Ed ha precisato: «Tale accordo, già comunicato alla categoria ed all'Amministrazione, non sarà monopolio della Fiva ma verrà aperto a tutte le organizzazioni sindacali ed a ogni operatore interessati, con chiarezza e senza favoritismi. In proposito manca solo il consenso politico dell'Amministrazione che, va sottolineato, non dovrà pagar nulla per l'operazione».

Conclusione: «Questo programma fatto nascere senza presunzione e arroganza è ora sul tavolo dell'Amministrazione e siamo convinti varrà come test della sua responsabilità. In caso contrario, la delusione si trasformerà in rabbia».

Parole chiare, presidente Giurato: ma cos'è questa «Torino Parcheggi» e su quali presupposti si ancora la sua proposta e la preannunciata collaborazione con la Fiva? Spiega il portavoce della Fiva: «Tutto è partito oltre due anni fa con la costituzione della nuova società operativa SCP ovvero «Sviluppo Costruzioni Piemonte», che ha sede a Torino in via Carlo Alberto 36 e ha per scopo istituzionale, contando tra i suoi azionisti i Collegi Costruttori e le Sezioni Edili delle sei province piemontesi oltre ché di Biella ed Aosta, la promozione di interventi coordinati dei poteri pubblici e degli operatori privati nel settore dell'edilizia». Tra i principali campi di azione futura, ovviamente quello destinato a soddisfare l'attuale, spasmodica fame di parcheggi urbani. Già confluito a Novara in una serie concreta di programmi ed ora al nastro di partenza anche a Torino, dopo che il 27 febbraio scorso allo scopo è stata ufficializzata una specifica «Torino Parcheggi» s.r.l., statutariamente aperta a eventuali nuovi soci interessati, cui fa capo per ora una trentina di imprese del Collegio Costruttori locale.

Quali esse siano si saprà soltanto con la prossima uscita pubblica della società, mentre nel frattempo sia l'ingegner Sergio Grilla direttore dell'S.C.P che il dottor Sergio Sodero, membro del consiglio direttivo della nuova «Torino Parcheggi» preferiscono mantenere in proposito un rigoroso top-secret. Concordano: «Nel gruppo rientrano imprese di prima grandezza ed altre minori che pubblicizzeremo a tempo debito, in modo da evitare forzature individuali o strumentalizzazioni di parte. Ciò che conta è che usciremo unitariamente allo scoperto forti di un piano organico di massima, già integrato da una serie ufficiosa di contatti con le varie componenti amministrative interessate. Dal settore dei Trasporti e dei Lavori Pubblici all'Urbanistica e all'Ambiente, senza dimenticare il Verde, l'Arredo Urbano e il Commercio».

Direttamente coinvolto, quest'ultimo, dall'attenzione con cui la Fiva ha aderito ad un programma in grado di ovviare ad alcune esigenze basilari dei mercati torinesi, e cioè alla loro indispensabile ristrutturazione ottenibile soprattutto tramite la disponibilità di parcheggi e magazzini aggiornati. Quattro, in proposito, i primi test di verifica rispettivamente elaborati in rapporto ai parcheggi di piazza Barcellona, piazza Sabotino, corso Matteotti e piazza De Amicis, nell'ambito delle sedici aree di Torino già ipotizzate dal potere pubblico quale sede dei posteggi futuri. Precisa l'ingegner Grilla: «Un'indagine relativa a piazza Barcellona, dove per inciso è già stato deciso a livello comunale che il mercato dovrà essere ristrutturato con conseguenti facilitazioni di scavo, ha riscontrato una potenzialità di circa 1500 richieste per posti-auto oppure per gli spazi di immagazzinamento da noi previsti nel primo dei quattro piani sotterranei del progetto. Disposti gli operatori del mercato ed i residenti che han risposto positivamente ad accettare quote ipotizzate, in base all'andamento attuale del mercato, su un affitto mensile da 80 a 130 mila lire e box in vendita intorno ai 27 milioni».

Nelle prossime settimane, le prime conferme a tanta buona volontà. Oggi stimolata da un traguardo completato, secondo le prime anticipazioni, «da un totale ed armonico riordino delle relative aree mercatali, suscettibili di trasformarsi in altrettanti centri commerciali all'aria aperta. Mentre, al di là dell'orario di lavoro, le rispettive piazze possono e debbono tornare fulcri di vitalità e socialità urbana».

Un programma da libro dei sogni, presidente Giurato? «I contatti che abbiamo stretto per esempio con il Medio Credito e le nostre cooperative pronte da tempo ad impegnarsi autonomamente ci garantiscono di no».

Luisella Re

DAL COMUNE

I capigruppo: «Ritirate quei licenziamenti a termine al Cto»

I capigruppo in Consiglio comunale hanno firmato, ieri sera, un documento in cui chiedono al presidente dell'Usl 9, il socialdemocratico Giuseppe Goglio, di ritirare i licenziamenti del personale assunto a termine nel secondo semestre dell'anno scorso, comunicati prima che fossero scaduti gli otto mesi previsti dal contratto. Il provvedimento riguarda una sessantina di persone ed è stato oggetto, in questi giorni, di vivaci proteste all'interno del Cto.

Da parte loro il presidente e il comitato di gestione dell'Usl 9 hanno, finora, difeso l'iniziativa presa, sostenendola legittima, poiché si è provveduto, nel frattempo, ad espletare il concorso per ricoprire i posti di ausiliario vacanti in organico. Le rappresentanze sindacali di Base, tuttavia, contestano addirittura la validità di tale concorso, osservando che la maggior parte degli operatori assunti a termine, che già lavoravano da mesi in ospedale ed avevano pertanto maturato una discreta esperienza, sono stati inspiegabilmente "scartati" a favore di altri candidati "esterni".

ALLA CASSA DI RISPARMIO

Impiegato avrebbe fatto sparire almeno 700 milioni

Rubava azioni, arrestato

Il clamoroso caso era nato su denuncia della stessa Crt. Bruno Raineri è stato interrogato stamane, sul suo conto sono state raccolte molte prove

Bruno Raineri stamane in Pretura, a sinistra il brigadiere Filotto

Bruno Raineri, 43 anni, funzionario della sede centrale della Cassa di Risparmio di Torino, è stato arrestato su ordine del pretore Giuseppe Casalbore con la pesante accusa di furto aggravato. Il Raineri, via Musso Ferraris 1, era già stato denunciato, e sospeso dal servizio, un paio di mesi fa perché sospettato di aver fatto «sparire» azioni per più di un miliardo di lire se non, addirittura, due.

In questi mesi i carabinieri della compagnia San Carlo, cui sono state affidate le indagini, hanno effettuato continui di controlli e riscontri sui tabulati di alcune agenzie bancarie cittadine. Sono emersi altri pesanti elementi d'accusa a carico di Bruno Raineri, che si sarebbe avvalso dell'aiuto di almeno due complici all'interno della stessa Cassa di Risparmio, ed il pretore ne ha ordinato l'arresto.

L'impiegato infedele — sino a questo momento sarebbe stato accertato senza ombra di dubbio che ha fatto sparire azioni per quasi 800 milioni di lire — è stato interrogato stamattina, dalle 9,30 alle 11, dal dottor Casalbore.

Il clamoroso «caso» è esploso su denuncia della stessa Cassa di Risparmio. I servizi di controllo si erano accorti che c'era qualche cosa che non andava all'interno dell'ufficio «movimento titoli» ed hanno presentato una denuncia contro ignoti ai carabinieri. I dirigenti della Crt erano in particolare preoccupati perché i conti non tornavano per le azioni in deposito della società farmaceutica Schiapparelli e dell'assicurazione Alleanza.

Cosa in particolare ha tradito Bruno Raineri? Una sciocchezza, la riscossione di un dividendo di 50 mila lire. L'impiegato, nei suoi molti maneggi, avrebbe fatto un po' di confusione e venduto due volte un piccolo pacchetto di Schiapparelli. Poi se ne è dimenticato andando ad incassare, alla sede della Popolare di Milano di corso Matteotti, 50 mila lire di dividendo. I carabinieri della San Carlo, che avevano il tabulato delle azioni sospette, hanno così trovato il bandolo giusto per approfondire le indagini e si sono messi ad indagare sul funzionario, sino a quel momento insospettabile, con oltre 25 anni di ineccepibile anzianità aziendale.

La verità è venuta ben presto a galla. Nell'ultimo anno il Raineri, che è difeso dall'avvocato Altara, aveva radicalmente cambiato tenore di vita. Ha comprato un appartamento da 350 milioni, usufruendo anche di un piccolo mutuo della stessa Crt, ed una Lancia Thema personalizzata. Non solo, in pochi mesi ha aperto una decina di conti correnti in più banche sia a nome suo che con il paravento di «teste di legno», ovvero di prestanome compiacenti.

Sposato con due figli, anche la moglie lavora alla Cassa di Risparmio, il Raineri era riuscito a far carriera sino ad approdare all'ufficio titoli e valori: il posto materiale dove transitano, e sono eventualmente depositate, le azioni.

In quale modo si possono eludere i controlli ed appropriarsi dei titoli? I meccanismi sono complessi e richiedono una grande conoscenza della prassi bancaria. Il momento del deposito materiale delle azioni e quello in cui la banca ha notizia di possederle sono diversi. Ed è proprio su questa disparità di tempi che è possibile giocare. Facendo sparire delle azioni, su carta, la banca può non accorgersi di non averle anche per molti mesi. Con il tempo ovviamente l'ammanco viene a galla, ma diviene quasi impossibile identificare il responsabile della sottrazione se le azioni sono al portatore. Praticamente chiunque, avendo in mano simili titoli, può trasferirli in una qualsiasi banca e venderli senza che siano eseguiti particolari controlli.

Bruno Raineri possedeva ovviamente una buona conoscenza di tutti questi meccanismi ed infatti si è tradito proprio solo a causa di una «dimenticanza», l'incredibile distrazione di vendere due volte, e accordarsene, un piccolo pacchetto di Schiapparelli.

Attualmente sono ancora in corso indagini dei carabinieri con l'attiva collaborazione della Cassa di Risparmio. La convinzione è che il funzionario infedele non abbia potuto fare tutto da solo ed abbia avuto la complicità di qualche altro impiegato della stessa Crt.

La banca ha già effettuato numerosi controlli e verifiche interne per quantificare esattamente il numero di azioni sparite.

Marco Vaglietti

PROCESSO

Statuto, l'ennesimo sopralluogo

Lo ha ordinato il presidente della corte d'appello. Nuovi dubbi

Il presidente della corte d'appello stamane durante il sopralluogo

La Corte d'Appello del processo per i 64 morti del cinema Statuto, alle 9,45, ha varcato l'ingresso del locale di via Cibrario per un nuovo sopralluogo. Il presidente Domenico Fornelli con il consigliere relatore Gian Rodolfo Sciaccaluga e il sostituto procuratore generale Antonio Ianni hanno voluto rendersi conto di quanto è accaduto sei anni fa, in quella domenica del 13 febbraio '83 in cui ha preso fuoco il locale. Con i magistrati gli avvocati dei 9 imputati e i vigili del fuoco che per primi intervennero per l'incendio.

Parecchi i punti da chiarire e verificare rispetto alla ricostruzione precedente. Non sono stati dissipati dubbi e incertezze sulle cause e sulle modalità dell'incendio. «Un sopralluogo importante — dice l'avvocato Sergio Badellino, difensore del proprietario del cinema, Raimondo Capella — perché ha consentito di accertare la perfetta regolarità delle due uscite di sicurezza in legno della galleria. Chiavistelli e saliscendi erano disinseriti, come vogliono la legge e il buon senso e come aveva sempre affermato il Capella». Ci sono due foto contrastanti: quella della perizia che mostra la porta come se fosse stata chiusa dall'interno e non apribile, mentre quella scattata dalla Polizia Scientifica pare dimostrare che la porta era apribile dall'interno a spinta.

La tesi dell'incendio doloso? «E' un'ipotesi spericolata — aggiunge l'avvocato — E' pacifico che c'è stato un corto circuito. Non è certo se sia stata la causa o l'effetto dell'incendio».

Dunque: un altro dubbio che il rogo sia stato doloso. Un sospetto tremendo. Spiega Gaetano Pessina, professore del Politecnico di Torino che ha fatto la perizia di parte per il geometra Nello Palandri dei vigili del fuoco, e in generale per tutta la Commissione provinciale di vigilanza: «Non si può nell'individuazione delle cause dell'incendio prescindere dalla constatazione dei danni che alle temperature, concentratamente su una superficie ridotta del corridoio, hanno creato alle strutture murarie. Soffitto e pavimento sono "scoppiati" per effetto della temperatura in pochi metri quadrati del corridoio. Né può essere trascurato il fatto che non furono notati gli effetti di un corto circuito, nelle fasi iniziali dell'incendio, che si sarebbero manifestati con il fuori servizio dell'illuminazione elettrica ordinaria del corridoio».

Così, occorrerà spiegare, senza equivoci, come mai il soffitto di fianco alla scatola di derivazione da dove si sarebbero sprigionate le fiamme — proprio sopra il tendone che per primo avrebbe preso fuoco — risulti danneggiato in maniera irrisoria rispetto alle altre parti. Casualità o il chiaro segno di una temperatura incredibile, creata con gas infiammabili o altri liquidi incendiari?

C'è un'altra novità. Tra la moquette che ricopriva le pareti dello Statuto e il muro interno, erano stati inseriti dei fogli di plastica con lo scopo di proteggere dal freddo e dall'umidità: materiale non regolamentare che spiegherebbe le pareti «colate» di una parte del cinema. Domani il processo ritorna nella sua sede di via Corte d'Appello.

Ivano Barbiero

Neri e bianchi, senza razzismo Ma, per ora, sul palcoscenico

E' adatto a Torino, in questi giorni di convegno sulla presenza straniera in Italia, lo spettacolo *Siamo asini o pedanti?*, farsa filosofica di Marco Martinelli, messo in scena dalla Compagnia Albe di Ravenna in coproduzione con il Cabaret Voltaire; un'esperienza singolare soprattutto perché rappresenta un esempio brillante di avvenuta integrazione tra bianchi e neri. Nella fattispecie, tra romagnoli e senegalesi. La prima nazionale di questo lavoro basato su una vicenda tragicomica ambientata a Ravenna in un appartamento di immigrati africani ha luogo stasera, al Teatro Juvarra.

La vera storia incomincia però alla fine del 1987, quando la Compagnia Albe arriva alla conclusione che non ha più senso occuparsi del tema Nord-Sud del mondo — come a più riprese aveva fatto — senza far entrare il Sud nel proprio organico. Occorre una testimonianza in prima persona. Poco dopo, nella cooperativa teatrale arrivano come soci — con pari diritti a tutti gli effetti — tre ragazzi senegalesi senza lavoro stabile, Iba Babou, Abibou Ndiaye e Khadim Thiam.

Quel che è stato fatto, da allora a oggi, è raccolto nel libro «Ravenna africana», a cura dello stesso Marco Martinelli, autore e regista. Il volume contiene, tra l'altro, uno scritto di don Ulisse Frascali, l'ormai celebre fondatore della cooperativa di lavoro costituita unicamente da senegalesi: a don Ulisse, Martinelli si era rivolto per trovare i ragazzi che recitassero.

«Non *riuscivo a capire* — racconta il sacerdote — *come avrebbero potuto integrarsi i senegalesi, nel lavoro scenico*». Allora diceva a Martinelli: «*Parlano a stento l'italiano, non hanno mai fatto teatro... Qualcuno può darsi che conosca qualche danza africana*». Comunque, a dispetto di ogni scetticismo, lo spettacolo veniva allestito. Si intitolava *Ruh-Romagna più Africa uguale*. Lavoravano su un'ipotesi molto affascinante, con dei fondamenti scientifici reali — spiega il regista — che risalgono al tempo in cui Africa e Europa erano unite: il sottosuolo profondo della Romagna potrebbe essere africano. Don Ulisse viene invitato alla prova generale e ritorna a vedere fino altre otto volte. La testimonianza continua: «*Avevo assistito non a uno spettacolo, ma a un comizio, a una satira politica. Avevo ricevuto attraverso lo svolgimento scenico un messaggio di umanità profondo... Quelle danze rituali rappresentavano la carica per una marcia verso la giustizia e la solidarietà. Non avrei mai pensato che due realtà così diverse, l'africana e l'italiana, nel linguaggio scenico si integrassero così bene, facendo scomparire la diversità ed evidenziando in modo palese che sotto le differenti razze esiste l'uomo, uguale in ogni angolo della Terra, con le stesse aspirazioni e gli stessi bisogni*». In quello spettacolo — spiega Martinelli — Iba, Abibou e Khadim erano essenzialmente presenze sceniche, in *Siamo asini o pedanti?* recitano effettivamente.

Con *Ruh-Romagna più Africa uguale* Albe è andata in giro per l'Italia, ha fatto cento repliche. Lo spettacolo si concludeva con la profezia secondo la quale la razza bianca è destinata ad estinguersi o almeno a mescolarsi con la nera. Reazioni particolari da parte del pubblico? Dall'entusiasmo al rifiuto. L'estate scorsa proprio qui vicino, a Chieri — continua il regista — quando i ragazzi senegalesi alla fine dello spettacolo hanno distribuito tra i presenti limoni, simbolo antico ritenuto efficace contro la morte e che noi intendevamo come augurio di vita, una signora ha rifiutato. Ha accettato soltanto quando glie l'ho dato io.

Tre offrire biglietti gratuiti ai cittadini extracomunitari... «*Dipende dal teatro che ci ospita. Il Cabaret Voltaire* — osserva il regista — *è molto disponibile in questo senso*».

Maria Teresa Martinengo

FLASH

GLI STUDENTI DELL'ISEF

● GLI STUDENTI DELL'ISEF HANNO BLOCCATO QUESTA MATTINA PIAZZA CASTELLO CON UN «SIT-IN»: CHIEDONO CHE EDUCAZIONE FISICA DIVENTI UN REGOLARE CORSO DI LAUREA

NOTIZIE

Tentata rapina a ufficio postale

E' andata male stamane, poco prima dell'una, alla banda degli uffici postali. Il cristallo blindato sistemato a protezione della cassa della sede di via Miglietti 5 ha resistito e gli impiegati al di là del vetro hanno assistito, come fossero seduti davanti al video, al tentativo di rapinare i soldi che stavano amministrando. «Come si vede sovente nei film — ha raccontato uno dei presenti — sono arrivati in tre con le pistole in pugno muovendosi come pazzi. Uno teneva fra le mani una mazza e ha cominciato a menare colpi contro il cristallo. Arrabbiandosi quando si è accorto che pur segnato resisteva. Poi si è rivolto verso i complici con aria rassegnata e si è allontanato verso la porta seguito dagli altri».

Muore ustionato tra le sterpaglie

Un uomo di 78 anni, Giovanni Milano, residente a Carignano in via Cuneo 11, è stato trovato ustionato e privo di vita in un campo di grano. L'uomo, nel primo pomeriggio, si era recato nei prati di sua proprietà per bruciare alcune sterpaglie. Verso sera, non vedendolo tornare, i famigliari hanno iniziato a cercarlo. Alle 20,30 i carabinieri di Moncalieri lo hanno rinvenuto privo di vita e sfigurato dalle fiamme, in regione San Rocco.

Roggia inquinata a Chivasso

Ennesimo episodio di inquinamento ieri sera in un corso d'acqua di Chivasso. Alle 18,30, i vigili del fuoco venivano informati che acqua grigiastra scorreva nella roggia Orchetto mentre migliaia di pesci vi galleggiavano morti. A dare l'allarme è stata Vittorina Borca, 70 anni, via Orti 34. La donna, recatasi nel cortile a chiudere un cancelletto in ferro che porta nel giardino, ha avvertito un forte odore nauseabondo «*che provocava anche un bruciore alla gola e nel naso*». Intanto sul posto si portavano rapidamente, allertati i pompieri, i carabinieri, vigili urbani ed i tecnici dell'ufficio di Igiene pubblica dell'Usl 39 di Chivasso. Questi ultimi, malgrado fosse già notte fonda, provvedevano ad un sopralluogo lungo la roggia prelevando diversi campioni d'acqua e pesci morti da inviare al laboratorio di Igiene pubblica di Grugliasco per le analisi. In questo periodo il torrentello è in secca e pieno di rifiuti.

Ladro arrestato per furto a Giaveno

I carabinieri di Giaveno hanno fermato per furto Michele Cordisco, 49 anni, residente a Pinerolo, in via Trento 30. Nella sua abitazione hanno rinvenuto parte della refurtiva portata via qualche giorno fa dalla casa del presidente della comunità montana, Giovanni Oliva, 52 anni, residente a Giaveno in via Pian Cera 1, industriale. I ladri, che erano entrati in casa neutralizzando i sistemi di allarme, avevano rubato argenteria e oro per un totale di 50 milioni, inoltre un fucile da caccia calibro 12. Nell'abitazione del Cordisco i carabinieri hanno trovato anche parte della refurtiva che era stata rubata alla ditta La Croce di Pinerolo.

(Segue da pagina 5)

Il Rettore, il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, i Docenti e in non Docenti dell'Università di Torino, partecipano con profondo cordoglio, la scomparsa del chiar.mo

prof. Bonaparte Colombo

Professore incaricato per la disciplina di «Analisi matematica I»

— Torino, 13 marzo 1989.

Condomini ed inquilini di via **Passerano 18** ricordano commossi il prof. **COLOMBO** ed esprimono sentite condoglianze alla famiglia.

Nel ricordo del loro **PROFESSORE**, partecipano commossi al dolore della moglie Adriana, di Marina, di Sergio e di Emma gli allievi:

Vittorio de Allora
Giuseppe Barucchi
Alessandro Bottino
Alberto Giovannini
Alfredo Molinari
Enrico Pradazzi
Cesare Rosselli
Luigi Sertorio
Vladimir Weingarten

La famiglia **Quaretti** e **Pastore** partecipano al lutto.

Francesco, Maria e **Tommaso** sono vicini ad Emma per la perdita del **MARITO**.

Si associano al lutto per la morte del

prof. Bonaparte Colombo

Silvana e **Sandro Fubini**.

— Torino, 13 marzo 1989.

Nanni Levi con **Luisa** e **Andrea** ricordano affettuosamente il caro **BONAPARTE**.

Partecipano al lutto:
Giampietro Allasia
Ferdinando Arzarello
Elsa Bargero
Sergio Cananzi
Maria Luisa Guzzoni
Maria Cambria
Alberto Collino
Alberto Conia
Domenico Dellasana
Piero Delsedime
Davide Demaria
Pascal Dupont
Franca Fava
Giorgio Ferrero
Oscar Ferrero
Bruno Gabutti
Dionigi Galletto
Elisa Galle
Piermario e Andreana Gandini
Luigi Gallesichi
Gian Mario Gilardi
Carlo Giordano
Luciano Gobbo
Bruna Grisoni
Francesco Lerda
Maria Luisa Mallè
Angelo Negro
Franco Passalacqua
Giovanna Pittaluga
Flavio Proietto
Luigi Rollino
Franco Rossetti
Silvana Stanzanelli
Polvio Sturl
Giuseppe Taulauri
Elda Valabrega

E' mancato

Adolfo Bongiovanni

Brigadiere dei Carabinieri in pensione

Lo annunciano la moglie, figlia, parenti, nipoti e parenti tutti. Funerali in Alessandria oggi ore 16,30 in parrocchia.

— Alessandria, 14 marzo 1989.

Improvvisamente è mancato

Paolo Basilio

anni 51

Addolorati lo annunciano la moglie **Maria Rosaria Gattopoldi**, i figli **Giuseppe** e **Giacomo**, parenti tutti. Funerali in Cirié mercoledì 15 corrente ore 9 da cappella civile. La cara salma verrà tumulata in Torino Cimitero monumentale.

— Cirié, 13 marzo 1989.

Il **Rotary** è vicino a Beppe e Giacomo con affetto.

I **Collegati Amministratori e Dipendenti** del Consorzio di Pinerolo partecipano al dolore della famiglia Tessa per la scomparsa di

Renieri Tessa

Consigliere Comunale

— Pinerolo, 13 marzo 1989.

E' serenamente mancato

Pietro Balardi

Addolorati lo annunciano la moglie **Teresa**, il figlio **Carlo**, nuora, nipotini, parenti tutti. Un ringraziamento ai medici e personale Nuova Astanteria Martini. Funerali mercoledì 15 ore 8,15 parrocchia S. Anna.

— Torino, 11 marzo 1989.

La famiglia **Bloise** partecipa al dolore di Teresa.

Vanna Gatti annuncia la morte della madre

Clelia Aldrovandi Gatti

avvenuta il 12 marzo in Roma. La salma verrà tumulata in Maranola giovedì 16.

— Roma, 14 marzo 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Bosso in Granata

anni 82

Addolorati l'annunciano: marito, figlia, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 15 c. m. ore 15 Parrocchia S. Lorenzo, partendo alle ore 14 dall'Ospedale S. Luigi Orbassano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Orbassano, 13 marzo 1989.

E' mancata ai suoi cari

Carla Berra in Bellone

Ne danno il triste annuncio: il marito **Giuseppe**, la figlia **Laura** con il marito **Giorgio Mennitorolo** e l'adorato **Paolo**; il fratello **Piero** con le figlie **Cristina** e **Stefania** con **Walter**; cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 14 alle ore 14,30 in Fornaci di Barvecco chiesa Gesù Maestro partendo dall'Ospedale Molinette alle ore 13,30. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Moncalieri, 13 marzo 1989.

Zia **Giuseppina** con **Angiolina, Marco, Luigi** e **Margherita** partecipano con affetto al dolore di Laura e famiglia.

Bruna e **Giorgio Allasio** con **Franca** e **Carla** partecipano al dolore di Laura.

Silvana e **Gianni Barbano** partecipano al dolore.

I cugini **Mura, Castiel, Pagella, Pesce Miglia**, partecipano al dolore e ricordano con affetto **CARLA**.

Valeria, Aldo, Gabriele partecipano al dolore di Laura e famiglia.

Sono vicini a Laura e famiglia:
Maria Teria Bonora
Dario e Luisa Rapetti
Costantino Cassis
Vittorio e Alessandra Rasero
Ernesto e **Antonietta Rasero**
Cesare Rasero con **Mario Lelio**
Giuseppe Carnino
Gianfranco Carnino
Giorgio Grosso
Giovanni e Francesco Grandi

La famiglia **Carla Coggiola** partecipa al dolore per la scomparsa di

Carla Berra

— Orbassano, 13 marzo 1989.

Sono vicini a Laura e Giorgio zia **Gina** e **Mario** con **Angela Giovanni** e famiglia.

Ha raggiunto il suo adorato figlio Giorgio

Giuseppe Croce

di anni 79

Ne danno il triste annuncio la moglie **Vittoria Giorda**, la figlia **Laura** col marito **Renato**, il cognato **Domenico** e famiglia, nipoti, pronipoti, amici e parenti tutti. Funerali in Rivoli mercoledì 15 marzo da via ore 15,30 nella chiesa di S. Rocco.

— Rivoli, 13 marzo 1989.

La **Igloccia Martinetto**, i nipoti **Angelo, Mario** e **Agostino** con rispettive famiglie sono vicini a zia Vittoria, Lucia e Renzo.

E' mancato

Claudio Castelli

L'annunciano la moglie **Maria**, il figlio **Piero**, la nuora **Irma**, il nipote **Massimo** e parenti tutti. Funerali in Lauriano Po martedì ore 15.

— Lauriano, 13 marzo 1989.

Silvana Pasquarosa partecipa al lutto del sig. Giovanni Castelli per la perdita del papà.

E' mancata

Pina Fantino ved. Gerlo

Addolorati lo annunciano la nuora **Gisella**, i nipoti **Giuseppe, Claudio** e **Gianpiero** con le famiglie, parenti tutti. Un sentito ringraziamento ai prof. Cerrato Macchiarini e reparto geriatria. Benedizione mercoledì ore 13 cappella Molinette, funerali ore 14,30 in Sant'Ambrogio.

— Torino, 13 marzo 1989.

Le famiglie **Antonietto** e **Greppo** partecipano al dolore.

La famiglia **Amerini, Bertolotti, Ferrero, Desiei** si uniscono al lutto.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Lovat Viglu

Lo piangono la moglie **Maria**, il figlio **Silvio**, sorella, cognate, nipoti, **Claudia** e famiglia. Funerali mercoledì 15 marzo ore 10 parrocchia San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 marzo 1989.

Luisa e **Antonello Ramella** partecipano al dolore.

E' mancato

Luciano Galli

ex decoratore

di anni 68

Lo piangono la moglie **Gina**, i fratelli **Adolfo** e **Renzo**, cognate, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 15 c.m. in Mezzenile ore 15 con partenza alle ore 13,30 ospedale Molinette, via Santena. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 marzo 1989.

E' andata in cielo la nonna e la mamma

Maria Murazzano ved. Setto

anni 79

Lo annunciano le figlie **Teresa** con **Giovanni** e **Maria**, il figlio **Vittorio** con **Elena, Giancarlo, Francesca** e **Mario**, i consuoceri **Orfaldo** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 15 c.m. alle ore 14,15 nella parrocchia Santa Chiara, via Vandalino, Borgata Paradiso, Collegno. La cara salma sarà tumulata a Grugliasco.

— Torino, 13 marzo 1989.

La **Democrazia Cristiana** di **Collegno** si unisce al dolore del consigliere comunale Vittorio Setto per la scomparsa della **MAMMA**.

Il presidente **Giuseppe Facchini** e il **Consiglio** di **gestione** dell'**Usl 24** partecipano al dolore che ha colpito Vittorio Setto, consigliere dell'Associazione dei comuni Grugliasco-Collegno, per la dipartita della cara **MAMMA**.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Sandri

Cav. di V. Veneto

anni 92

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Carla** con il marito **Carlo Pedrassetto** e le adorate nipoti **Cristina** ed **Elisa**.

— Rivoli, 13 marzo 1989.

Francesco Bellezza

non è più tra noi. A funerali avvenuti ne danno l'annuncio moglie, figli e parenti tutti. I familiari sentitamente ringraziano quanti si sono uniti al dolore.

— Cafasse, 13 marzo 1989.

Serenamente è mancata

Emilia Lasagna ved. Boero

anni 84

Piangono la scomparsa la figlia **Nella** col marito **Pino Pievano**, sorelle, nuora, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Valenzani d'Asti mercoledì 15 corr. ore 10,30 nella chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Volpiano, 13 marzo 1989.

Laura, Andrea, Matteo, Luisa e **Alessandra** ricorderanno sempre la **NONNA -Mia-**.

Luciana Rivoni Torregrossa e figlie partecipano al dolore di Nella.

Direzione, Collaboratori Redazione Anni Azzurri Volpiano partecipano al cordoglio.

Daddy e **Elda** partecipano affettuosamente.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **K. Laumann SpA Giuseppe Brigandì, Antonio Livraghi**, partecipano al lutto che ha colpito il proprio presidente l'ing. Roberto Laumann per la morte dell'amatissimo padre signor

Federico Leumann

— Collegno, 13 marzo 1989.

Il **Consiglio** di **Amministrazione**, **Giorgio Perosino, Sandro Pentagna**, della **Tessitura Lana di Borgosesia**, partecipano al lutto che ha colpito l'ing. Roberto Laumann e famiglia per la morte del padre

Federico Leumann

— Borgosesia, 13 marzo 1989.

Il **Presidente** ed i **Consiglieri Ercole Bianchi, Benedetto Serronaz, Carlo Galbiati**, del **Lanificio Raffaello SpA** partecipano al lutto che ha colpito l'ing. Roberto Laumann e famiglia per la morte del padre

Federico Leumann

— Stezzano, 13 marzo 1989.

Il **Presidente** ed il **Consiglio di Amministrazione** dr. **Luigi Meraviglia** e **Carla Lavazza**, della **Tessitura di Varese Berghi Srl**, partecipano al lutto che ha colpito l'ing. Roberto Laumann e famiglia per la morte del padre

Federico Leumann

— Varese Berghi, 13 marzo 1989.

La **Max Mara Spa** partecipa al lutto che ha colpito l'ing. Roberto Laumann, presidente della N. Laumann SpA, per la morte del padre

Federico Leumann

— Reggio Emilia, 13 marzo 1989.

Il **Presidente** ed il **Consiglio di Amministrazione** della **Michele Solfiati Sasil SpA**, commendator **Peppino Solfiati**, dr. **Vittorio Solfiati**, dr. **Andrea Solfiati, Enea Solfiati**, con profondo cordoglio partecipano al lutto che ha colpito l'ing. Roberto Laumann e famiglia per la morte del padre signor

Federico Leumann

— Milano, 13 marzo 1989.

Partecipano al lutto dell'ing. Roberto Laumann, i collaboratori della Laumann SpA

Angelo Bertin
Giorgio Bono
Claudio Ghiorghiolo
Raffaele Lauro

Il **Circolo Subalpino** prende viva attitudine parte al lutto della famiglia per la scomparsa del Consocio e Amico carissimo

Federico Leumann

Socio Fondatore

— Torino, 12 marzo 1989.

Il **Condominio** di via **Vassalio 6** partecipa al lutto per la scomparsa della signora

Euridice Muratore Viatto

— Torino, 14 marzo 1989.

La famiglia **Palese Ruffino** partecipa al dolore di **Lalla** per la perdita della mamma

Emma Jona Olivero

— Torino, 14 marzo 1989.

La **tappezzeria** dello **studio Nuzzo-Olivero** partecipano al dolore

Enrica, Giuliana commossi partecipano al dolore della famiglia Nuzzo

Mario, Tito e Giulio sono affettuosamente vicino a Lalla, Pinuccio ed Alessandro.

Bianca, Carla e **Luciano Vercellotti** profondamente addolorati sono vicini a Laura nel dolore per la perdita della cara mamma

Emma Jona ved. Olivero

— Torino, 13 marzo 1989.

La **M.P. Bee** partecipa con profondo cordoglio al dolore della dolorosa Laura Olivero per la scomparsa della madre signora

Emma Jona ved. Olivero

— Torino, 13 marzo 1989.

L'**Associazione Elettrauto Piemontese** unita al dolore del suo presidente porge sentitissime condoglianze per la dipartita della sua mamma

Elisabetta Zuccarello

— Torino, 13 marzo 1989.

Dopo lunghe sofferenze ci ha lasciati

Margherita Mambrilla ziu Marga

L'annunciano con profondo dolore le sorelle e i fratelli **Maria, Andreina, Pelle, Enrica, Clelia, Franca**, i cognati **Emma** e **Mario**, i nipoti tutti che tanto amava. Un particolare ringraziamento ai medici e al personale tutto dell'Astanteria Martini via Cigna. Funerali mercoledì 15 ore 11,45 parrocchia Gesù Redentore. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 marzo 1989.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione** e tutti il **Personale** della **Sovel SpA** esprimono vivo cordoglio per la scomparsa del

cav. Aldo Vione

Guido Barberis
Lorenzo Bono
Stefano Brignone
Domenico Cavaciuti
Piero Codegone
Piersandro Colonel
Giuliano Cozzari
Filippo d'Argis
Paolo Dezzi
Gennaro Fariello
Luigi Francione
Luigi Galante
Guido Gargiulo
Giuseppe Gatgi
Emanuele Ghivarello
Roberto Gierla
Antonio Grisolia
Francesco Lauria
Francesco Leanti
Renzo Menghini
Luigi Mingiatto
Enzo Monterumi
Giuseppe Monte
Vincenzo Nervi
Ugo Piermattee
Piero Rizzi
Piervittorio Savoia
Sandro Sommi
Pietro Serrao
Antonio Strusela
[illegible] Wiltz

— Alessio, 14 [illegible]

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Bonino

anni 81

Addolorati lo annunciano la moglie **Domenica**, la figlia **Giuseppina**, il genero **Luigi Scatolini**, i nipoti **Fabrizio** e **Anna**, il fratello **Pietro** e parenti tutti. Funerali martedì 14 c.m. alle ore 15,30 nella Parrocchia di Barbania partendo alle 13,00 da corso Taxoni 66.

— Torino, 12 marzo 1989.

Roberto è vicino alla sua madrina in questo triste momento.

Il **Corpo Musicale di Barbania** partecipa al lutto del presidente per la scomparsa del suocero

Domenico Bonino

— Barbania, 13 marzo 1989.

Serenamente è mancato

Riccardo Garbarino

Ne danno il triste annuncio: la moglie, la sorella, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Gerardo Molfese per le amorevoli cure prestate. Funerali mercoledì 15 ore 10 Parrocchia Gesù Crocifisso (via Giaveno).

— Torino, 14 marzo 1989.

Partecipano al dolore i nipoti: **Rocuzzo, Ferro, Garbarino, Cravero, Di Mauro.**

Ha chiuso serenamente i suoi giorni lavorando operosamente e coltivando ideali

Maddalena Balocco ved. Biarese

maestra a riposo

La piangono i figli **Vittoria** con **Gerardo; Giorgio** con **Fernanda, Isabella, Valentina** e **Filippo; Giuseppe** con **Aurelia, Paola** e **Marco; Cesare** con **Tania** e **Natalia**; l'affezionata **Maddalena Bonsignore**; i parenti tutti. Funerali in Torino Parrocchia S.S. Annunziata, via Po 48 mercoledì 15 alle ore 10 ed in Sovas Parrocchia San Bartolomeo alle ore 16. Non fiori ma opere di bene.

— Torino, 12 marzo 1989.

Alberto e **Carla Bellart** ricordano con affetto

Lena Biarese

— Torino, 12 marzo 1989.

Beppe Jeja con **Michele** e **Paola** sono affettuosamente vicini a Vittoria per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Piero e **Liliana Levinotte** sono affettuosamente vicini a Vittoria ed a Gerardo per la scomparsa della mamma signora

Maddalena Biarese

— Torino, 14 marzo 1989.

Alberto e **Pinuccia Balocco** sono vicini ai cugini Biarese per la scomparsa di zia **LENA**, mamma dolcissima, maestra di vita e nella vita.

I **Docenti** dell'**Istituto di Medicina Interna** dell'**Università** partecipano commossi al dolore della prof. Vittoria Biarese per la scomparsa della **MAMMA**.

Si uniscono al dolore di Vittoria per la scomparsa della madre signora

Maddalena Biarese

gli **Amici** della **Clinica Medica**
Lucia Bianco
Graziano Cordellina
Massimo Fede
Piero Lovisetto
Luciano Marchi
Franco Marfisi
Gian Luca Pagliarulo
Carla Satagna-Guidetti.

— Torino, 14 marzo 1989.

Franca e **Luciana Vitale** partecipano commossi al dolore di Vittoria e Gerardo per la scomparsa della **MAMMA**.

Gina e **Margherita** sono particolarmente vicini a Vittoria e Gerardo

Giusy e **Marianna Aragnetti** partecipano al dolore di Vittoria e Gerardo.

Lena e **Luisa Cannadoro** sono vicine a Vittoria e Gerardo.

E' cristianamente mancata

Luisa Buscaglia ved. Bausola

Profondamente addolorati lo annunciano il figlio **Giuseppe** con **Marina** ed il piccolo **Pierpaolo**, la sorella **Alda**, consuocari, nipoti, parenti tutti. Funerali in Rivoli mercoledì ore 10,30 parrocchia S. Maria della Stella.

— Rivoli, 12 marzo 1989.

Partecipano al grande dolore le famiglie: **Buscaglia, Ferro, Boccardi** e **Camoglio**.

Dante Enrico prende sentitissima parte al dolore dell'amico Giuseppe Bausola per la scomparsa della **MAMMA**.

Bonaventura e **Rosario Consolar** partecipano al profondo cordoglio per la scomparsa della mamma

Luisa Buscaglia ved. Bausola

— Torino, 14 marzo 1989.

Andrea e **Daniel Carelli, Sandra Pertolari** e i **Collaboratori** del **Lavo Biondi** partecipano con affetto al dolore del dottor Bausola per il grave lutto che lo ha colpito.

Lo **Studio dell'avvocato Consolar** esprime profondo cordoglio ed affetto sincero al caro amico Beppe per la morte della madre signora

Luisa Buscaglia ved. Bausola

— Torino, 13 marzo 1989.

Il **Personale** dello **Studio** partecipa con profonda tristezza al dolore del proprio titolare dottor Giuseppe Bausola per la perdita della mamma signora

Luisa Buscaglia ved. Bausola

— Torino, 13 marzo 1989.

La **Croat** di **Vercelli** porge sentite condoglianze

Marisa Soluto e **Collaboratori Agenzia Libraria** e **Libraria Latina** partecipano al grave lutto che ha colpito il dr. Giuseppe Bausola.

Benvenuto Garbo con i **Collaboratori tutti** dello **Studio** partecipa commosso al gravissimo lutto del dottor Giuseppe Bausola per la scomparsa della madre signora

Luisa Buscaglia ved. Bausola

— Torino, 14 marzo 1989.

Amministratori e **Collaboratori Nobo Data Srl** partecipano al lutto del dottor Giuseppe Bausola per la perdita della sua cara mamma signora

Luisa Buscaglia ved. Bausola

— Torino, 14 marzo 1989.

La fam. **Bonansea, Bellingeri** partecipano al grave dolore del dottor Bausola.

Bottini, Russo e la **Società Affaire** partecipano al dolore del dr. Giuseppe Bausola.

Impresa Fratelli Astrua partecipa al lutto del dottor Giuseppe Bausola e famiglia.

Le famiglie **Pelitti** e la **Manifattura Pelitti** si uniscono al dolore del dottor Bausola, per la perdita della **MAMMA**.

Famiglie comm. **Luigi, Roberto, Mario Ciavarrino** partecipano al dolore del dottor Giuseppe Bausola per la scomparsa della **MAMMA**.

Arabio e **Luciana** con **Gloria** e **Fabio** sono affettuosamente vicini a Beppe e famiglia per la perdita della **MAMMA**.

Flora e **Walter Pecoli** prendono parte al dolore del dr. Giuseppe Bausola.

Ersida Penna e genitori partecipano al lutto del dottor Bausola.

Gina Garroos, Maria Gughera Associate rimpiangono la cara **LUISA** sempre di sempre.

La **TNS** partecipa al dolore del cod. Giuseppe Bausola per la perdita della **MAMMA**.

La **Scuola Studio 88** partecipa al dolore del dott. Giuseppe Bausola per la perdita della mamma signora **LUISA**.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Illia** sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa della cara

Rosanna Molina in Illia

— Torino, 14 marzo 1989.

ANNIVERSARI

1967 — 1989

geom. Roberto Malan

Vive sempre nel ricordo dei suoi cari.
Alberto Stefano Paola Enrico Rachele Roberto.

1879 — 1989

Alfredo Scaglione

Sempre nei nostri cuori. La moglie ed i figli

1988 — 1989

dott. Giacomo Voglia

Messe suffragio: martedì 14 marzo, ore 18,00, San Lorenzo piazza Cesano; mercoledì 15, ore 10, Santa Barbara via Assarotti; sabato 18, ore 8, parrocchia Beneficenza.

14 marzo 1984 14 marzo 1989

Aurelio Peccei

Sei sempre con noi. I tuoi cari

Orario accettazione necrologie

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**

Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 16,30

Luciano Zanda non ha dubbi: vuol restare in carcere

In galera per tornare normale Il bandito-drogato implora

«Fatemi restare in carcere voglio tornare un bravo ragazzo». Aveva aggredito un barista. Alla polizia aveva confessato: «Ho già compiuto 12 rapine»

«Mandatemi in galera, tenetemi dentro quanto è giusto, lasciatemi andare se sarò tornato normale». Luciano Zanda, 25 anni, dipendente di un'azienda edile, è stato arrestato per aver accoltellato il barista del locale dove si fermava per il caffè di tutti i giorni. Ai poliziotti — con atteggiamento a mezza strada fra il masochismo e la ricerca di esplosione — ha confessato rapine commesse mesi addietro e per le quali non era sospettato.

La Corte d'Assise l'ha condannato a 8 anni di carcere che rappresentano una sentenza tenera rispetto all'enormità dei delitti commessi.

La sua è la storia di un giovane che conosce l'eroina e poi ne diventa prigioniero. Prima le serate passate in casa con la madre e con i libri di scuola, poi il saccheggio di ogni stanza dell'alloggio che potesse valere qualche moneta per trasformarla in polvere di droga. Infine le rapine: alcune «inventate» lì per lì, altre preparate con maggior attenzione.

Gilda Postiglione, studentessa a Giurisprudenza, stava avviando la sua A112 accanto a Palazzo Nuovo. Luciano Zanda si è affacciato al finestrino: «scusa...» Viso pulito, sorriso aperto, abito in ordine. Poteva essere un compagno d'Università: «dicevi...?» Si è trovata una lama alla gola e ha dovuto consegnare braccialetto, anello, pelliccia e automobile. Fatrizio Graberi, bloccato in circostanze analoghe, ha tentato di reagire a una coltellata gli ha staccato quasi di netto il pollice. Bottino: 50 mila lire che aveva nel portafoglio, il giubbotto e l'automobile Horizon Talbot. Ha aggredito Massimo Bovignano per rapinargli 35 mila lire e il taxista Luigi Rizzolo al quale ha preso 125 mila lire.

L'agguato al gioielliere Claudio Albera è stato preparato nei dettagli. L'ha aspettato nel garage in via Pietro Micca, questa volta armato di rivoltella. Si è fatto accompagnare nel laboratorio di oreficeria dove ha arraffato preziosi per 50 milioni. Non è riuscito a prendere l'oro nel negozio di Osvaldo Fiorini in corso Regina Margherita dove era entrato con lo stesso stratagemma e allora ha sparato una pistolettata nella pancia della sua vittima. Episodi gravissimi per i quali esisteva un'inchiesta affidata alla polizia giudiziaria la quale, tuttavia, non era riuscita ad avere elementi utili per identificare il responsabile. Il bandito era solitario e restava misterioso.

L'ultimo colpo, il 31 gennaio 1988. Vittima Francesco Mittica, residenza in via Monte Magno e caffè in piazza Vittorio. «Ti devo parlare...» Era un cliente che si fermava spesso e il bar era vuoto: «dimmi...» Luciano Zanda ha abbassato la serranda e impugnato il coltello. «Ma sei impazzito, io ti conosco, ti denuncio». Risposta: «Tu non denunci perché ti ammazzo». Urla, tavoli rovesciati, bicchieri rotti. Qualcuno ha telefonato alla polizia appena in tempo: il barista era stato colpito alla gola e allo stomaco e l'altro — come liberato da un peso — «bene, ho alcune cose da raccontarvi...».

Lorenzo Del Boca

COMUNE

Oggi la giunta risponde all'Acqua Marcia Il psi promuove il pentapartito fino al '90

La risposta all'Acqua Marcia verrà dalla giunta che si è riunita stamane, ma già di prima mattina, dopo una nottata di discussioni nel direttivo provinciale del psi, il sindaco Maria Magnani Noya confermava le posizioni assunte dall'Amministrazione Comunale nei giorni scorsi: «*Se si vuole ragionare con i piedi per terra da entrambe le parti lo spazio per una soluzione si può trovare. Ed è questa: noi riconosciamo all'Acqua Marcia che sono sopravvenuti degli oneri supplementari: il ritardo nel pagamento dell'acconto del 20 per cento; la richiesta della Fifa, che alla lunga diventa la nostra, di consegnare lo stadio 4 mesi in anticipo sulla data prevista dalla convenzione; eventuali altre spese aggiuntive. Abbiamo investito la nostra avvocatura del problema, nel frattempo invitiamo l'Acqua Marcia a proseguire i lavori. Se emergeranno delle riserve, se ne discuta a fine rapporto*».

Il direttivo psi ha votato all'unanimità un documento in cui si ribadisce l'impegno socialista verso il pentapartito sino al 1990, impegno che si vuole concretizzare nel varo o completamento di una serie di opere, fra cui il sottopasso di Porta Palazzo («*da realizzare al più presto insieme alla pedonalizzazione di Piazza della Repubblica*», precisa il segretario provinciale Cantore) e lo stadio.

Daniele Cantore puntualizza la posizione del suo partito sulla questione del giorno: «*Abbiamo posto due punti fermi alla trattativa con l'Acqua Marcia: rispetto della convenzione e dei termini della gara, che vuol dire rigettare ogni eventuali oneri aggiuntivi, non certo aderire a richieste che contraddicano la stessa convenzione*». Soddisfatto, l'assessore Marsano commenta: «*La formulazione adottata, ossia 'eventuali oneri non prevedibili all'atto della stipula della convenzione', ribadisce sostanzialmente la linea scelta dalla giunta sin dalla riunione di otto giorni fa. Mi sembra una posizione equilibrata*».

L'ultima missiva dell'Acqua Marcia, arrivata ieri in Comune per telefax, non sembra però incoraggiare margini di trattativa su queste basi. Nella lettera si parla anche di possibile ricorso ad un arbitrato. Il liberale Vittorio Chiusano ieri sera escludeva in partenza ipotesi del genere: «*Presupporrebbero la denuncia della convenzione da parte di una delle due parti contraenti. Il Comune deve difendere la convenzione stipulata a suo tempo. Rivederla, o anche solo aggiornarla, non è possibile. Eventuali oneri sopravvenuti siano elencati e vengano valutati*».

L'avv. Chiusano, capogruppo pli

Cantore, segretario psi

ALLA SANT'AGOSTINO

Un Concetto molto caro trionfa con 112 milioni

La tela di Campigli

Ancora una volta l'asta di dipinti del '900, organizzata dalla Galleria Sant'Agostino all'Hotel Royal, ha richiamato ieri sera l'attenzione dei collezionisti, dei mercanti d'arte, dei galleristi torinesi, la cui associazione, APGAM, ha in questi giorni eletto un nuovo presidente nella persona di Elio Pinottini. Il pubblico ha seguito con interesse la presentazione delle opere che in alcuni casi hanno superato il valore riportato in catalogo e, particolare curioso, sono state vendute, a cifre non molto elevate, anche le composizioni ritenute dagli esperti non autentici Spazzapan, Sironi e Casorati.

Questi ultimi pezzi provengono dalla collezione Sicmi di Gianfranco Maiocco insieme a un cartone di Mastroianni, aggiudicato a 3 milioni e quattrocentomila lire, e all'olio «Paese di riviera» di Paulucci battuto sino a 4 milioni e ottocentomila lire. Si sono rivisti, per l'occasione, numerosi quadri di Montali e di Oriani, il suo «I tre suonatori» ha raggiunto la cifra di poco più di un milione, e una bella serie di disegni dell'alessandrino Morando.

Tra i dipinti e le sculture che hanno maggiormente movimentato la serata si annoverano la «Ragazza con amuleto» (1930) di Campigli, salito fino a 78 milioni, e la sensibile opera contadina «Crepuscolo all'ovile» (1919) di Carena, aggiudicata a 50 milioni; la classica e imponente «Natura morta» (1922) di Pompeo Borra venduta per 32 milioni, il «Paesaggio a Rubiana» (1925) di Casorati a 40 milioni.

Sironi e Rosai sono stati acquistati per 19 milioni, l'«Autoritratto azzurro» (1935) di Spazzapan a 10 milioni e la «Ragazza in rosso» (1929) di Menzio a 15 milioni, mentre la «danzatrice» di Messina, un bronzo del 1974, ha spuntato 12 milioni e duecentomila lire. E poi Sassu a 32,5 milioni, l'«orto» di De Rocchi a 10 milioni, la «Composizione» di Dorazio a 30,5 milioni, l'«Intervista con la natura» di Prampolini a 27,5 milioni, «Geronticon» di Ruggeri a circa 5 milioni e Reggiani a 11,5 milioni. Il record dell'asta è del «Concetto spaziale» (1956) di Fontana che dalla valutazione di 80 milioni è salito sino a 112 milioni dell'aggiudicazione.

(a. mi.)

TUNISINO

Minacce alla padrona poi si azzuffa con gli agenti perché ha il foglio di via

Litiga con la padrona della pensione in cui abita, all'arrivo della polizia prima scappa e poi cerca di non farsi riconoscere perché ha un foglio di via obbligatorio e adesso si trova così in un mare di guai. Per Aouiti Tarak, tunisino ventenne, arrestato ieri pomeriggio,tutto è iniziato a causa del mancato pagamento della camera alla pensione Stadium di via Carlo Alberto 45 dove alloggia da tempo. Sono da poco passate le quattro quando la volante 8 interviene su segnalazione della stessa proprietaria preoccupata dalle minacce di Tarak che non ne vuole sapere di pagare la pigione degli ultimi quindici giorni. Il tunisino però all'arrivo degli agenti invece di calmarsi si agita ancora di più. Arrivano insulti, minacce e in un attimo riesce a raggiungere le scale scappando poi in direzione di corso Vittorio. Quando il capopattuglia De Faveri e gli agenti Cicco e Cavallera lo raggiungono la scena si ripete. Si divincola, colpisce con un calcio il capopattuglia che viene poi medicato al Maria Vittoria, e alla fine viene immobilizzato. In questura dà generalità false per evitare che venga scoperto il suo foglio di via obbligatorio che risale all'ottobre dello scorso anno, ma tutto viene chiarito in poco tempo con l'immediato arresto.

SCUOLE DI DANZA

BELLA HUTTER: L'improvvisazione nella danza. 4° seminario, inizio 4 aprile Le maschere della commedia dell'Arte Eugenio Allegri. Tel. 514.866.

FLAMENCO: Stage: 22-25/3/89 Dir. Paolo A. Petrino e Anna Montecci. Tel. 472.482.

MUSICA COLORATA: Laboratorio di musica per bambini - Conoscere la musica attraverso il gioco. Inf. e lezioni via Pombe 4 - Tel. 011/630.525.

STUDIO DANCE WORKS: Marina e Francesca presentano Stage di Modern-Jazz con Geraldine Armstrong 17-18-19 marzo. Per informazioni ed lezioni via P. Giuria 30 bis, tel. 669.9126.

echi di cronaca

Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare

Scegliete fra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi compratelo al miglior prezzo (con possibilità di rateare anche lungamente). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegne ed assistenza ovunque. Magazzino Musicale Nicola - Ivrea (Torino) frazione Nuvola, tel. 0172 488.591.